



## Sport Business Forum nel vivo Longarone polo dell'Hi tech

MICHIELLI / PAGINA 18



## Una giornata con Sinta Vissa Oggi la festa nella sua Bertiole

ZAMARIAN / PAGINA 33



IN CAMPO LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI DEMOGRAFICA, MENTRE AUMENTANO I SINGLE. IL GOVERNO DEVE TROVARE CINQUE MILIARDI

# Famiglie, il piano degli aiuti

Quelle con due figli potrebbero avere sgravi da 900 euro. Meno del 20% i nuclei numerosi a Nord Est

Cinque miliardi sul piatto, con l'obiettivo di ridurre le tasse di almeno 900 euro all'anno a una famiglia tipo con due figli. Ma, soprattutto, per spingere le giovani coppie ancora senza eredi a procreare liberando così l'Italia dall'incubo dell'inverno demografico. Un problema che, nel giro di dieci anni, rischia di inceppare il Paese e di mandare a rotoli il sistema previdenziale. Chi pagherà le pensioni future se i giovani non lavorano? In Italia nascono meno di 400 mila bambini l'anno e il tasso di fertilità delle donne è crollato. **DI BRANCO** / PAG. 2

LA PRESIDENTE LAGARDE: «UN PASSO ALLA VOLTA. PIANO DRAGHI FORMIDABILE»

## La Bce taglia i tassi dello 0,25% La ricaduta sui risparmi

Più che per la decisione, c'era attesa per le parole di Christine Lagarde sugli orientamenti futuri della Banca centrale europea. **DELL'OLIO** / PAG. 4



Christine Lagarde, presidente della Bce

## IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

## SUPERIAMO L'ECCESSE DI PRUDENZA

Bene. Bravi. Bis. La riduzione di un quarto di punto dei tassi di interesse decisa dalla Bce è una mossa buona quanto scontata. / PAG. 4

## IL RILANCIO DELL'EUROPA

### L'INTERVISTA

## Illy su Draghi «Il piano è fattibile»



BALLICO / PAG. 5

## L'ANALISI

MARCO PANARA

## SUBITO UN CAMBIO DI MARCIA

/ PAG. 5

INAUGURATA LA KERMESE ENOGASTRONOMICA. FEDRIGA: GRANDE OPPORTUNITÀ. DE TONI: AVANTI CON FIDUCIA



## La partenza di Friuli Doc tra vento e pioggia

Il taglio del nastro del sindaco De Toni. Ieri è iniziata la manifestazione in centro a Udine (F. Petrusi). **PERTOLDI** / PAG. 22

## IN CRONACA

ONDATA DI MALTEMPO

## Prima neve sui monti e allagamenti in regione



ROSSO / PAGINE 12 E 13

INSIEME A UN COMPLICE

## Condannato per rapina l'aggressore di Tominaga

Sono stati condannati Samuele Battistella e Abd Allah Djoumaa, i due ventenni imputati della rapina messa a segno nel 2022 al bar Tribeca di Conegliano e coinvolti (al primo si contesta l'omicidio preterintenzionale), lo scorso 21 giugno, nella rissa a Udine costata la vita a Shimpei Tominaga. / PAG. 11

CERVIGNANO

## Il memoriale dell'Antartide ricostruito a scuola

ARTICO / PAG. 35

## IL FESTIVAL DEL LIBRO E DELLA LIBERTÀ

# Pnlegge, una festa lunga 25 anni



La prossima settimana torna Pnlegge

Sarà un'edizione speciale, questa delle nozze d'argento di pordenonelegge con la sua città e il pubblico, con il territorio, con autrici e autori di tutto il mondo, con le case editrici di tutta Italia. Da 25 anni i libri sono riferimento identitario di Pordenone e la Festa del libro ha fortemente contribuito a cambiare la città dove, nel Duemila, cominciavano ad arrivare i grandi nomi della narrativa e saggistica italiana e internazionale. / PAGINE 41-43



## È il mio caffè

Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale.  
**ORO CAFFÈ**, per chi ama il caffè.



orocaffe.com



## I nodi del governo



Il ministro Calderone



L'arcivescovo Zuppi



# Tasse

## Con due figli sgravi da 900 euro

Allo studio la misura per superare la crisi demografica: servono 5 miliardi

MICHELE DI BRANCO

Cinque miliardi sul piatto, con l'obiettivo di ridurre le tasse di almeno 900 euro all'anno a una famiglia tipo con due figli. Ma, soprattutto, per spingere le giovani coppie ancora senza eredi a procreare liberando così l'Italia dall'incubo dell'inverno demografico. Un problema che, nel giro di dieci anni, rischia di inceppare il Paese

se e di mandare a rotoli il sistema previdenziale.

### LA DENATALITÀ

Chi pagherà le pensioni future se i giovani non lavorano? In Italia nascono meno di 400 mila bambini l'anno e il tasso di fertilità delle donne è crollato al livello record negativo dell'1,2 per cento. E di fronte a numeri che mettono i brividi il governo di Giorgia Meloni cerca una disperata controffensiva sotto forma

di tagli alle tasse per chi fa figli. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha portato il tema all'attenzione del Consiglio dei ministri alcuni giorni fa cercando di convincere i colleghi che la denatalità non è un problema sociale, ma è un dramma economico. Non ci sono ricette perfette, vero, ci sono soltanto ricette imperfette che possono scontentare qualcuno. Ma se l'Italia non farà qualcosa per invertire la

rotta, e mostrare il senso dell'emergenza, significherà che il nostro paese, come detto a inizio settimana dall'ex premier Mario Draghi parlando dell'Europa, si arrenderà, per non voler cambiare, a "una lenta agonia".

### LA RIFORMA DELLE DETRAZIONI

Il Tesoro lavora a una profonda riforma del sistema delle detrazioni riprendendo un filo che aveva già iniziato a

srotolare un anno fa, quando propose senza successo di non far pagare le tasse alle famiglie con più di due figli. Un eccesso, probabilmente. Ma di sicuro si punta, attraverso l'introduzione del Quoziente familiare (che riduce il carico fiscale sulle famiglie numerose), ad abbassare le imposte sui nuclei più corposi. Per centrare l'obiettivo è necessario trovare le risorse rivoluzionando gli sconti fiscali (detrazioni, de-

duzioni e bonus). All'interno di una revisione delle "tax expenditures" ancora tutta da chiarire (nel 2023, dall'Ufficio parlamentare di bilancio ha contato 625 voci di spesa fiscale, per un ammontare complessivo pari a 105 miliardi). E l'occasione della rivoluzione sulle detrazioni fiscali per le famiglie che fanno figli (rivoluzione che ovviamente non sarebbe retroattiva) potrebbe essere un modo per mantenere la promessa di oggi e anche un modo per dare seguito a una promessa elettorale inserita nel capitolo numero sei del programma del 2022: "Piano di sostegno alla natalità".

### CAMBIARE LE AGEVOLAZIONI

Il progetto seguirebbe questa logica: trasferire le agevolazioni fiscali dalle fasce di reddito più facoltose a quelle più basse. In che modo? Attualmente le detrazioni fiscali si riducono a partire dai 120 mila euro per poi annullarsi a quota 240 mila. Ebbene la soglia dei 120 mila potrebbe scendere a quota 80 mila in modo da risparmiare fondi da destinare, sotto forma di tagli fiscali, alle giovani coppie. I metodi per raggiungere l'obiettivo di ripopolare il Paese al momento

### LA STORIA A SAN DANIELE

## «Che cosa fare per la natalità? Sostenere il lavoro delle donne»

### LA TESTIMONIANZA/1

Valeria Pace

Quattro figli piccoli (Leonardo di 6 anni, Tommaso di 5 - ieri era il suo compleanno -, Giulia Elida di 3 e Laura di un anno) e un solo lavoro. «Riusciamo a cavarcela con il mio stipendio da impiegato alle poste», afferma Antonio Fracas,

ma per lui al di là degli sgravi la cosa più utile per stimolare la natalità è sostenere l'occupazione femminile: «Con due assegni la vita sarebbe più agevole». «Quando mia moglie è rimasta incinta la prima volta lavorava in un prosciuttificio a San Daniele. Era assunta da un'agenzia interinale e aveva una posizione amministrativa, coerente con il suo percorso scolastico. Una volta portata a termine la gravidanza, l'a-

zienda non ha avuto interesse a rinnovare il contratto e da allora è rimasta disoccupata», racconta Fracas. «Jessica certamente vorrebbe tornare nel mondo del lavoro, vorrebbe tornare a maneggiare bilanci o stati patrimoniali. Ha sempre mandato curricula, ricevendo poche risposte. Così nel frattempo si è iscritta all'università, coltiva il suo sogno. Sta seguendo il corso triennale di Diritto per le imprese e le istitu-

zioni, l'ha quasi terminato», aggiunge, pieno d'orgoglio. «Studia di sera, dalle 21 quando i bimbi vanno a dormire a mezzanotte è sui libri. Se la piccola si addormenta riesce anche la mattina. Ovviamente cerco di dare una mano più che posso. La sua routine in sessione d'esame è svegliarsi alle 6.30 e va avanti fino a mezzanotte», afferma. Antonio e Jessica sono una famiglia giovane, lui ha 42 anni, lei 37. Insomma, in controtendenza con quanto accade di solito nella loro generazione.

In quanto ad aiuti, la moglie è beneficiaria dell'assegno unico, e la famiglia usa la Carta Famiglia regionale quando può. Si trovano benissimo con le scuole pubbliche a San Daniele. L'Italia e il Fvg, dunque, so-



LA FAMIGLIA  
ANTONIO FRACAS  
E SUA MOGLIE JESSICA

«Mia moglie ha perso l'impiego dopo la prima gravidanza: ora sta per finire l'università»

no luoghi per famiglie? «Il costo della vita è quello che è, i salari quello che sono, poi le donne con figli hanno difficoltà ad essere assunte e c'è molto precariato. Non è semplice...» La difficoltà maggiore è una questione mentale. L'angoscia di vedere la stanza in disordine, ma che tu abbia uno o quattro figli con questo devi convivere...». Certo, la coppia non ha sempre sognato di arrivare a quattro figli: «Volevamo averne almeno due, perché potessero crescere insieme. Poi abbiamo voluto un terzo figlio perché volevamo anche una femminuccia. È arrivata. Condividevamo il desiderio di una famiglia unita con tanti bimbi, così ora siamo felicemente in sei». —



## I nodi del governo

AL LAVORO SULLA MANOVRA  
IL MINISTRO GIANCARLO GIORGETTI  
E LA PREMIER GIORGIA MELONI

Il ministro Calderone: «L'occupazione femminile si basa sugli incentivi alla genitorialità. Agiamo in quel senso»

Il presidente della Cei: «I provvedimenti a favore della natalità seguono la direzione che è quella da noi auspicata ed è giusta»

sono soltanto abbozzati, ma per il ministro Giorgetti è importante sollevare il dibattito, fare in modo che la politica ne discuta e che il governo faccia propria l'idea che un intervento è necessario, perché il Paese è di fronte a un'emergenza demografica che mette a rischio il sistema sociale, a partire, appunto,

dalle pensioni. Per ora, sempre in tema di sostegno alla genitorialità, uno degli obiettivi concreti della prossima manovra sarà quello di rinnovare l'esonero contributivo destinato alle mamme lavoratrici estendendolo, compatibilmente con le risorse, anche alle lavoratrici autonome. «Il lavoro delle donne si basa sulla incentivazione alla genitorialità. Stiamo cercando di agire in questa direzione», ha spiegato il ministro Marina Calderone, che proprio sulle pensioni ha lanciato anche l'idea di agevolare la previdenza integrativa. In legge di bilancio potrebbe esserci una norma ad hoc, ha spiegato la ministra del Lavoro, dicendosi personalmente d'accordo su un nuovo semestre di silenzio-assenso per il trasferimento del Tfr sui fondi pensione. Le mosse del governo, intanto, trovano orecchie attente in Vaticano. «Le misure a favore della natalità seguono una direzione che è quella da noi auspicata ed è giusta, incoraggia a non avere paura di avere a casa tanti figli», ha detto il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, l'arcivescovo di Bologna, il cardinal Matteo Zuppi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ASSOCIAZIONE A TRIESTE

## «Non chiediamo vantaggi Solo di non essere penalizzati»

## LA TESTIMONIANZA/2

«Non chiediamo vantaggi rispetto ad altri, solo di non essere penalizzati». Questa è la posizione di Lucio Gasparo, che con sua moglie Emanuela ha sette figli («La più grande ha 34 anni, la più piccola 17»), vive a Trieste e fa parte «da vent'anni» dell'Associazione

nazionale famiglie numerose.

«Un nucleo familiare di una persona sola non dico abbia agevolazioni, ma quasi. Faccio degli esempi: l'immondizia si paga al metro quadro, è chiaro che se hai una famiglia da 9 persone non avrai una casa piccola, probabilmente però crei meno rifiuti. Idem con l'energia, costa meno al kilowatt per chi ha consumi bassi, ma il conto non è fatto pro capi-

te ma al contatore...». Per Gasparo le misure dovrebbero essere pensate «a livello strutturale». È «una questione di visione: la scelta è se si vuole pensare al futuro o accontentare chi c'è già. Questo governo non è il primo che vuole intervenire sul tema, a parole tutti vogliono metterci una bandierina ma non è questione di destra o di sinistra. Ci sono alcuni Paesi virtuosi come Francia e Germania, altri meno», aggiunge.

L'assegno unico viene promosso a metà. «Per certe famiglie ha un importo importante, è quasi come un altro stipendio. Però hanno fatto un pasticcio: siccome entra nel computo del reddito, l'Isee familiare si alza e vengono meno alcune agevolazioni. In più hanno tolto le detrazioni per i figli. Forse era meglio l'assegno familiare anche se con importi più bassi. So che stanno tentando di aggiustare il problema ma non è semplice», aggiunge. E anche la misura del calcolo dell'Isee per Gasparo «è iniqua».

Ad ogni modo, «la nostra Regione è all'avanguardia, per esempio sull'abbattimento della retta dei nidi. Come associazione promuoviamo le scelte di alcuni Comuni. La Provincia di Trento in qualche anno è

LA FAMIGLIA  
LUCIO GASPARO  
E SUA MOGLIE EMANUELA

«Altri Paesi come Francia e Germania sono virtuosi: ci vuole visione del futuro»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Famiglie numerose sotto il 20% a Nord Est In aumento i single

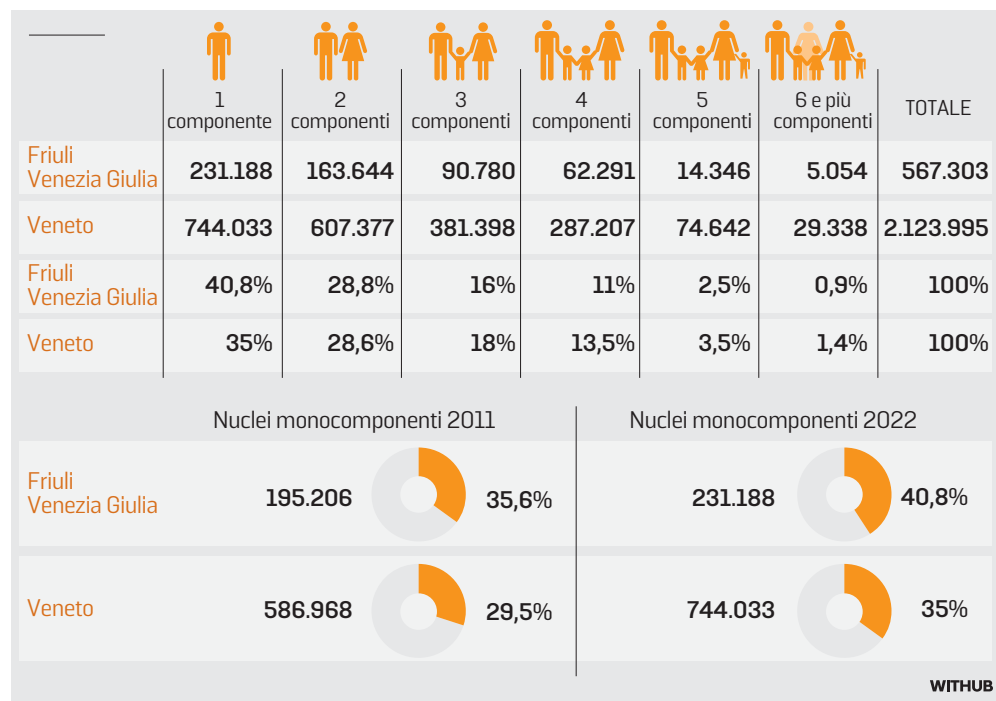
Sempre più vecchi e coppie separate, unico componente nel 40% dei casi  
Il ricercatore Russo (Ires): pesano la presenza degli stranieri e i livelli di povertà

Giacomina Pellizzari

In Friuli Venezia Giulia e in Veneto le famiglie numerose, con quattro e più figli, non raggiungono il 20 per cento della popolazione. In Veneto la percentuale si ferma al 18,4 per cento, in Friuli Venezia Giulia al 14,4 per cento. Basta questo dato per fotografare le conseguenze della denatalità che non risparmiano neppure il laborioso Nordest. Basti pensare che la percentuale dei nuclei monocomponenti si attesta al 40,8 per cento in Friuli Venezia Giulia e al 35 per cento in Veneto. Su quest'ultimo dato si sofferma il ricercatore dell'Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia (Ires), Alessandro Russo, e lo fa per evidenziare che in circa un decennio, dal censimento del 2011 al 2022, in entrambe le regioni la percentuale è cresciuta di cinque punti.

## L'ANALISI

L'invecchiamento della popolazione, ben evidente in provincia di Trieste, dove lo scorso 30 giugno si contavano 53 mila 925 famiglie composte da una sola persona su 106 mila 507 (pari al 50,6%), è uno degli elementi che più di altri influisce sulla composizione dei nuclei familiari. «Soprattutto l'andamento registrato in provincia di Trieste, dove più della metà delle famiglie è composta da una sola persona, mette in evidenza una realtà fatta di donne e uomini soli» ribadisce Russo, nell'evidenziare però



«Oggi i nuclei con quattro persone sono considerati numerosi eppure un tempo era la normalità»

che molti nuclei si scompongono anche per effetto delle separazioni. E così, sempre più spesso, troviamo o solo il padre o solo la madre con un figlio a carico: «Rispetto al passato – insiste Russo – con questi livelli di denatalità, i nuclei familiari più numerosi sono quelli meno presenti». Oggi, in effetti, la famiglia con quattro componenti, a prescindere che si tratti di due genitori e due figli o di un genitore, un

nonno e un figlio, è considerata tra quelle più numerose. A seguire si piazzano le famiglie con due componenti che se in Friuli Venezia Giulia si attestano al 28,8 per cento, in Veneto si fermano appena sotto, ovvero al 28,6 per cento. Un dato per tutti: in Friuli Venezia Giulia le famiglie con cinque e più componenti non vanno oltre il quattro per cento. In Veneto, lo stesso dato, arriva a sfiorare il 5 per cento. E anche in questo caso il motivo è presto detto. «In Friuli Venezia Giulia, rispetto a Veneto – spiega Russo –, c'è un'incidenza inferiore di stranieri, questa presenza incide non poco sul risultato finale visto che è risaputo che le famiglie straniere sono più numerose delle nostre. Va det-

to comunque – continua Russo – che pure loro stanno adeguando i loro stili di vita ai nostri».

## IL WELFARE

In questi giorni di dibattito sulla prossima manovra del Governo, la fotografia della composizione dei nuclei familiari diventa uno degli anelli su cui ragionare anche per pianificare le politiche di welfare. Non a caso il ricercatore dell'Ires invita a riflettere pure sui dati Isee delle famiglie monocomponenti: «Siamo di fronte – spiega Russo – a molte situazioni di difficoltà economica». Nella realtà, in effetti, le famiglie composte da un unico componente non riescono ad ammortizzare diverse spese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il futuro dell'Europa

LE DECISIONI DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

# La Bce taglia i tassi dello 0,25% Cosa cambia per i nostri risparmi

L'interesse sui depositi cala al 3,50%. Prosegue la discesa delle rate dei mutui  
Lagarde però frena: «Restrittivi finché necessario». Plauso per il piano Draghi

## L'ANALISI

LUIGI DELL'OLIO

Più che per la decisione, c'era attesa per le parole di Christine Lagarde in merito agli orientamenti futuri della Banca centrale europea. E a questo proposito non sono arrivate indicazioni precise, se non che le decisioni verranno prese in base ai dati che via via arriveranno dal versante macro, con la stella polare costituita sempre dall'inflazione. La sforbiciata favorisce l'accesso ai finanziamenti.

Andando in ordine, la Bce ha tagliato i tassi ufficiali dello 0,25%, replicando quanto fatto a giugno. Quello sui depositi scende pertanto al 3,50%, mentre il tasso sulle principali operazioni di rifinanziamento viene fissato al 3,65% rispetto al 4,25% precedente, alla luce della degli aggiustamenti tecnici al quadro operativo deciso lo scorso marzo, in virtù del quale questa voce deve risultare di 15 punti base inferiore al tasso sui depositi.

"I recenti dati sull'inflazione sono stati sostanzialmente in linea con le attese e le ultime proiezioni dei servizi della Bce confermano le precedenti prospettive sull'inflazione", è la spiegazione fornita nel comunicato che annuncia il taglio. Negli ultimi mesi il costo della vita nell'Eurozona è cresciuto a un ritmo via via più lento, fino ad attestarsi al 2,2% ad agosto (nel confronto a dodici mesi), con l'Italia all'1,1%. Secondo gli analisti della Bce, l'inflazio-

ne dovrebbe attestarsi in media al 2,5% nel 2024 (è atteso un rialzo negli ultimi mesi dell'anno perché i prezzi dell'energia sono calati molto nell'ultimo scorcio del 2023), per poi attestarsi al 2,2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Considerato che l'obiettivo statutario della Bce è impegnarsi per un'inflazione in prossimità del 2%, il percorso appare ben avviato per nuovi tagli al costo del denaro. Anche se l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Non a caso, la Lagarde non si è sbilanciata

## L'Istituto di Francoforte ha rivisto al ribasso le stime di crescita dell'Eurozona

ta sugli orientamenti futuri. "Non ci impegniamo a un percorso predeterminato di riduzione dei tassi", ha sottolineato nel corso della conferenza stampa convocata a valle della decisione. "Il Consiglio direttivo manterrà i tassi di riferimento su livelli sufficientemente restrittivi finché necessario a conseguire questo fine". Quindi ha rimarcato che il percorso sui tassi "sarà quel che sarà. Rimaniamo dipendenti dai dati".

## CRESCITA ANEMICA NELL'EUROZONA

L'Istituto di Francoforte ha rivisto al ribasso le stime di crescita rispetto alle proiezioni di giugno: quest'anno il Pil dovrebbe crescere dello 0,8%, per poi salire all'1,3% nel 2025 e all'1,5% nel 2026. Le condizioni di finanziamen-



Christine Lagarde, presidente della Banca centrale europea, durante la conferenza stampa di ieri

to "rimangono restrittive e l'attività economica resta contenuta, di riflesso alla debolezza dei consumi privati e degli investimenti", spiega la nota dell'Eurotower. Nessun cenno all'ipotesi che l'indebitamento attuale o addirittura un ulteriore peggioramento della congiuntura nei mesi a venire possa portare a un allentamento monetario più aggressivo. L'Istituto di Fran-

coforte resta concentrato sull'inflazione. Un aspetto sul quale Lagarde ha molto insistito, anche stimolata dalle domande dei giornalisti, è la necessità di affrontare i nodi che soffocano la crescita strutturale nell'Eurozona. "L'implementazione del quadro di governance economica rivisto dell'Ue aiuterà i governi a ridurre i deficit di bilancio e i rapporti debito/pil

in modo duraturo", ha sottolineato. "I governi dovrebbero ora fare un forte inizio in questa direzione nei loro piani a medio termine per le politiche fiscali e strutturali".

## PLAUSO PER DRAGHI

La presidente della Bce ha elogiato l'impegno di Mario Draghi, manifestato attraverso la pubblicazione del documento sulla competitività eu-

ropea. "Se l'unione dei mercati dei capitali venisse attuata questo sarebbe un bene anche per noi. Le proposte di Draghi hanno soprattutto a che fare con riforme strutturali". Interpellata in merito all'avanzata di UniCredit nel capitale di Commerzbank, si è limitata a dire che "sarà molto interessante vedere questo processo dipanarsi".

## LA REAZIONE DEL MERCATO

Le decisioni di politica monetaria di solito impiegano da tre a quattro trimestri per produrre un impatto concreto sull'economia reale, per cui non c'è da attendersi un'accelerazione della crescita a breve. Le Borse dell'Eurozona hanno aperto in mattinata in deciso rialzo, dopo il rimbalzo di Wall Street trainato dai titoli tecnologici, poi hanno un po' ripiegato, mentre l'oro ha toccato nuovi record storici, confermando la sua natura di asset rifugio quando lo scenario si fa incerto.

Quanto alle ricadute su prestiti e mutui, le prossime settimane diranno se c'è spazio per un ulteriore calo dei tassi dopo quello partito in primavera, che ha caratterizzato prima il tasso fisso e poi anche il variabile. Secondo le analisi di MutuiOnline, il rispetto a un anno fa, la migliore offerta di mutuo a tasso variabile da 25 anni per 140 mila euro è passata da una rata mensile di 783 a una di 749 euro.

Resta ancora più competitivo il fisso, con 637 euro di media al mese. Valori destinati a scendere ancora se cresceranno le possibilità di ulteriori tagli nei mesi a venire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL COMMENTO

## SUPERIAMO L'ECCCESSO DI PRUDENZA

MARCO ZATTERIN

Bene. Bravi. Bis. La riduzione di un quarto di punto dei tassi di interesse decisa dalla Bce è una mossa buona quanto scontata. È il minimo che si poteva fare in un momento in cui l'inflazione è in stabile discesa e la crescita nell'Eurozona è debole per colpa della domanda fiacca.

La congiuntura continentale ha però bisogno di altro. Certo, invoca riforme e azione politica di ampio respiro. Ma sarebbe aiutata da un costo del denaro più lieve che potrebbe favorire gli investimenti, ridurre marginalmente il valore dell'euro con effetti positivi sull'export, alleggerire il costo del debito nei Paesi che ne han-

no di più, Italia in testa. Sarebbe il tempo per provare a essere ragionevoli e coraggiosi, evitando i dogmatismi prudenziali, così tutto congiura perché tassi siano tagliati di nuovo, se lo scenario attuale non riserverà sorprese. Tanto prima, tanto meglio. Ma, con ogni probabilità, toccherà attendere Natale.

Non si può pretendere che alla Bce diventino tutti cuori di leone. Non è previsto dal mandato dell'Istituto di emissione, vincolato al mantenimento della stabilità mo-

netaria attraverso il controllo dell'inflazione. Le regole vanno rispettate e Christine Lagarde ha ribadito che le decisioni saranno prese sulla base dei dati economici disponibili, con una valutazione riunione per riunione, «senza vincolarsi a un particolare percorso dei tassi».

La sua analisi sull'andamento dei prezzi è che le previsioni di Francoforte risultano confermate; dunque, anche l'aspettativa che la dinamica dei listini arrivi a un +2 per cento nel 2026. Nel frattempo, ammette che la

crescita è debole come la domanda, e la congiuntura sfida "venti contrari".

In assenza di colpi di scena, il quadro suggerirebbe di mollare la presa, come successo ieri "all'unanimità" per la seconda volta nel 2024. Lagarde non dice sì e non dice no. «Que sera, sera», risponde. E ancora «valuteremo i dati», insiste, invitando i governi a «intraprendere con determinazione i piani a medio termine per le politiche fiscali e strutturali». Ognuno al suo posto e per la propria parte, è il mes-

saggio. Il che va bene, se non che si pone il pericolo di diventare troppo restrittivi e finire per frenare l'economia in una fase in cui senza crescita e investimenti si rischia lo stallo. Occorrerebbe un poco di doping per lo sviluppo, manovra che si scontra con i soliti falchi nordici che non si fidano e sostengono l'esigenza di tenere alta la guardia, nonostante le aperture del tedesco Nagel, in ansia per l'economia di casa.

Gli analisti scommettono su un taglio il 12 dicembre,

verosimilmente di 25 punti base. Il «sei settimane sono poche» pronunciato da Lagarde lascia intendere che ottobre sarà presto; a novembre c'è il voto americano che è opportuno attendere. Nel frattempo, l'azione di taglio della Fed si sarà concretizzata e il contesto sarà più chiaro. La via più confortevole per il severo condominio Bce appare quella di allentamento prenatalizio, in vista magari di un'ulteriore decisione nella prima parte dell'anno che verrà. Nel migliore dei mondi, si potrebbe fare prima, o di più. Ma questo, come si vede ogni giorno e in ogni luogo, non assomiglia neanche un poco al migliore dei mondi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il futuro dell'Europa

Le riflessioni sul rapporto per la competitività europea dell'ex premier L'imprenditore: «Conta pure l'applicazione dei principi di sussidiarietà»

# Illy: «Il piano Draghi per il rilancio dell'Ue Percorso fattibile, le risorse si trovano»

## L'INTERVISTA

Marco Ballico

Un piano complesso, ma attuabile. Riccardo Illy commenta il Rapporto sulla competitività europea elaborato da Mario Draghi sottolineandone innanzitutto la fattibilità. «Impensabile oggi proporre all'Europa la rivoluzione della governance, di cui pure Draghi aveva parlato tempo fa – osserva l'imprenditore triestino –. Queste quasi 400 pagine hanno il pregio della concretezza». La prospettiva temporale? «Credo che l'ex premier immagini che il piano possa essere realizzato in cinque anni, o comunque entro la legislatura».

**Illy, la prima impressione sul report di Draghi?**

«Un esame impietoso della situazione in Europa a confronto con i nostri due principali partner e concorrenti: Stati Uniti e Cina. A seguire ci sono le sollecitazioni sulle cose da fare per modifiche radicali e in tempi brevi».

**Condivide i contenuti?**

«Difficile non condividere la necessità di un cambiamento urgente. Difficile anche non condividere l'approccio. Draghi scrive che per puntare a

RICCARDO ILLY

A DESTRA L'IMPRENDITORE TRIESTINO  
GIÀ PRESIDENTE DELLA REGIONE FVG

«Bisogna superare il principio del voto unanime a Bruxelles. La politica è fatta di compromessi, che devono essere alti»

«O si segue questa strada per rientrare nel gioco con la Cina e gli Stati Uniti oppure l'alternativa è la marginalità»

qualcosa di più drastico si dovrebbe intervenire sui trattati, ma, visto il quadro elettorale attuale, si tratterebbe di una strada non praticabile. Costituire gli Stati Uniti d'Europa piacerebbe a tanti, compreso me che sono sostenitore di una maggiore integrazione. Ma quello che conta adesso è la fattibilità di quanto previsto nel documento».

**Quali gli altri punti di forza della proposta?**

«La seconda cosa che mi piace è il fatto che da un lato si ipo-

tizza di conferire più poteri a livello di Unione europea, ma dall'altro pure di fare il contrario. In applicazione dei principi di sussidiarietà, alcuni poteri Ue possono essere gestiti meglio da uno Stato, se non da una Regione».

**Il Financial Times e altri osservatori hanno parlato di un nuovo Whatever it takes, 12 anni dopo il discorso "salva euro" dell'ex presidente della Bce. Sintesi corretta?**

«Direi di sì. Questo è l'impegno che andrà messo per il rilancio economico e, in particolare, per l'aumento della produttività. L'unico modo, come rimarca Draghi, per tutelare il Pil in un contesto in cui dobbiamo prendere atto che la popolazione diminuisce e che l'Europa non vuole compensare il calo degli attivi con l'immigrazione».

**Perché l'immigrazione non è oggi una soluzione?**

«Perché è stata mal gestita la politica dell'immigrazione. Manca tra l'altro una politica positiva per l'immigrazione». **La sfida di Draghi ha un costo: 750-800 miliardi all'anno, il doppio del Piano Marshall in relazione al Pil. Dove si trovano queste risorse? Chi paga?**

«Si trovano. A livello europeo la cifra, per quanto rilevante



dato che siamo quasi al 5% del Pil, è sostenibile. E Draghi spiega perché: si possono attivare partnership tra pubblico e privato, si può usare a piene mani l'indebitamento comune. Applicando proprio i principi di sussidiarietà, ci saranno alcuni investimenti di perimetro europeo, ma altri saranno senz'altro fatti meglio dai privati».

**Partiamo dai primi. A cosa pensa?**

«Alle grandi reti infrastrutturali, decisamente incomplete. L'Ue ha finanziato singoli membri senza obbligarli a creare una rete comunitaria. Abbiamo "buchi" anche sulle ferrovie e pure sui gasdotti. Penso ai terminal in Portogallo che non sono collegati, tramite la Francia, alla Germania. Germania che, smantellate le centrali nucleari, non riusciva a procurarsi il gas ai tempi della crisi. C'è molto da fare su questo fronte. Ma tanti altri investimenti saranno in capo alle imprese, e le cose funzioneranno. A inizio anno

Draghi chiese ai presidenti delle commissioni dell'Euro-parlamento di "non dire sempre di no"».

**C'è il rischio che prevalga la prudenza?**

«Sui singoli capitoli lo darei per scontato. Quando Draghi propone di superare in qualche caso il principio del voto unanime, non c'è dubbio che ci saranno resistenze. Ma la politica è fatta di compromessi. L'importante è che siano compromessi alti. In Ue, negli ultimi anni, si è lavorato in questo modo. Altrimenti non saremmo arrivati al Pnrr, al debito comune e all'acquisto comunitario dei vaccini».

**Anche la presidente von der Leyen, che aveva commissionato il report un anno fa, parrebbe cauta. Che cosa si aspetta?**

«La cautela può derivare dall'esito delle elezioni, con il rafforzamento delle forze estreme, e dalle prime reazioni di alcuni Paesi. La presidente è consapevole che è una fase complicata per fare altro

debito, ma sono convinto che inizierà un lavoro di tessitura. La sola via per far tornare l'Europa nel gioco della competizione con Stati Uniti e Cina. L'alternativa è la marginalità».

**Ottimista quindi?**

«Parola grossa, ma conforta che l'ottimo report di Draghi colga i problemi principali dell'Ue, ma anche le opportunità. Non dimentichiamo i benefici del nostro sistema, a partire dal capitolo salute: con costi inferiori della metà, la qualità delle cure in Italia è indiscutibilmente superiore a quella in Usa».

**Nel report si parla poi di più flessibilità sugli aiuti di Stato. Si può fare?**

«Direi proprio di sì. È uno degli elementi di rigidità da superare. Tanto più a fronte dell'introduzione da parte degli Stati Uniti di misure chiaramente protezionistiche. Impensabile continuare a fare i puristi».

**Il governo italiano coglierà la "provocazione" di Draghi?**

«I problemi denunciati da Draghi a livello Ue in Italia sono ancora più gravi. Dal punto di vista demografico siamo all'ultimo posto in Europa, come pure sull'indebitamento. Perfino la Grecia, con la cura da cavallo che le è stata imposta, se la sta cavando egregiamente. Penso che il Governo sarà pronto. Le imprese lo sono già».

**Nel primo semestre l'export Fvg si salva solo con la cantieristica, il Veneto è al -3,5%. Come sta il Nordest?**

«Momento di sofferenza. Del resto, uno dei partner principali, la Germania, è in stagnazione e alcuni settori chiave come quello automobilistico sono in netta crisi, con conseguenze per la componentistica».

**Come se ne esce?**

«Il tasso reale è troppo elevato e inibisce gli investimenti. La Bce, alla luce dei dati positivi sull'inflazione, ha provveduto al taglio. Speravo di mezzo punto, ma solo di un quarto. E comunque un passaggio importante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Draghi ha l'inconsueta capacità di dire le cose più dure con la limpida serenità di chi recita un Padre Nostro. Senza enfasi, senza accentuazioni, senza cambi di tono o di espressione. Solo, ogni tanto, le sue labbra sottili si allargano in un accenno di sorriso. L'efficacia della sua retorica è nella totale assenza di retorica. Andrebbe studiato, e forse qualcuno già lo fa.

E di cose dure ne ha dette nella presentazione del suo Rapporto sul futuro della competitività europea: che non dobbiamo aspettare una crisi per muoverci perché in piena crisi ci siamo già e perché senza cure questo nostro ricco e un po' viziato continente è destinato ad una lenta agonia; che le cose che sappiamo fare, la nostra manifattura, dall'auto alla farmaceutica non solo non bastano più ad assicurarci un futuro di benessere ma sono in rapida erosione. Che la prosperità non è più assicurata nelle mutate condizioni di contesto che vedono la contrazione della crescita del commercio mondiale, l'incattivirsi della concorrenza e l'utilizzo più massiccio ed efficace dei nostri grandi concorrenti delle tecnologie che non solo non produciamo, ma non siamo neanche troppo bravi a maneggiare.

Quanti dei nostri imprenditori leggeranno il suo corposo rapporto?

Quelli che lo faranno vi troveranno molte cose di cui sono consapevoli, come il peso della bulimia regolatoria europea; come il costo

## SUBITO UN CAMBIO DI MARCIA

MARCOPANARA

esorbitante dell'energia dovuto in gran parte alla frammentazione dei mercati dell'Unione, all'incapacità di mettere in comune il potere negoziale che darebbe a tutti una forza esponenzialmente maggiore, alla speculazione, alle rendite, alla ingiustificata incapacità di sottrarre i prezzi dell'energia da quelli volatili del mercato spot e di sciogliere il nodo che lega i prezzi delle energie rinnovabili a quelle prodotte con i combustibili fossili.

Su queste analisi e sui rimedi proposti gli imprenditori dovrebbero concordare e sostenere le proposte del Rapporto e dargli quella forza politica di cui ha bisogno per farci uscire da questa "lenta agonia".

Ma ci sono altri aspetti di quanto ha detto e scritto Draghi che saranno più difficili da digerire perché impongono un cambio di paradigma. Il primo è la rilettura dei fattori della

competitività. Per trent'anni noi italiani l'abbiamo inseguita puntando sulla flessibilità e la compressione del costo del lavoro. Ma in questo primo scorcio del terzo millennio non è il costo del lavoro ma la conoscenza contenuta nel lavoro quello che conta perché la chiave della competitività è l'innovazione, la capacità di innovare e la diffusione dell'innovazione anche nei settori maturi. L'Europa in questo è indietro rispetto a Stati Uniti e Cina e l'Italia è indietro in Europa.

È un problema di formazione, importantissimo e da affrontare con urgenza; è un problema di politiche della ricerca altrettanto urgente. Ma per capire fino in fondo dove ci troviamo e perché dobbiamo ribaltare il ragionamento: qual è la domanda di conoscenza delle imprese italiane? E quanto sono disposte a pagarla? La risposta più facile è la migra-

zione massiccia dei nostri ragazzi meglio formati che trovano altrove opportunità e salari migliori. E, ragionando in termini di domanda e di offerta, che spinta c'è a formare e ricercare se la domanda di conoscenza langue?

Paradossalmente la compressione del costo del lavoro è una delle cause di quella bassa domanda perché crea una rendita che rende rinviabile l'innovazione. La campanella che ha suonato Draghi ci dice che il tempo per rinviare non c'è più. Che la politica è chiamata a fornire le risorse necessarie alle università e ai centri di formazione e le università e i centri di formazione devono entrare rapidamente in questo ventunesimo secolo per fornire le conoscenze che richiede. Ma la pressione perché questo avvenga deve venire dalle imprese, che diventando consapevoli che senza innovazione hanno il futuro segnato devono creare la domanda. Non perché lo dice Mario Draghi ma perché l'innovazione è la via per continuare ad esistere e a prosperare.

Il Nord Est è un'area felice e fortunata ma questo cambiamento di paradigma la riguarda da vicino, perché il suo modello produttivo è legato a quelle condizioni di contesto che i tempi difficili che stiamo attraversando ha rapidamente cambiato. Di una cosa dobbiamo essere consapevoli: che non si tornerà indietro e se non coglieremo la sfida dell'innovazione il mondo non si fermerà ad aspettarci. —



IL CASO SANGIULIANO

# Boccia non molla la presa su Arianna

L'imprenditrice torna a parlare di una presunta telefonata fra la sorella della premier e l'ex ministro della cultura

Michele Cassano / ROMA

Maria Rosaria Boccia non molla la presa su Arianna Meloni, alimentando così i sospetti che il vero bersaglio possa andare oltre l'ex ministro Gennaro Sangiuliano. L'imprenditrice, dopo le rivelazioni di Bianca Berlinguer da lei solo parzialmente smentite, torna a parlare della presunta telefonata tra Sangiuliano e la sorella della premier, che a suo dire potrebbe essere alla base della decisione di stoppare la sua nomina a consigliere del ministero.

POST SU INSTAGRAM

«La domanda è sempre la stessa - scrive su Instagram - come è stato possibile che un decreto di nomina sia stato strapato senza lasciare traccia? E qual è il motivo? È stato per un capriccio della moglie di Sangiuliano? Perché c'era un'incompatibilità di curriculum? (Il ministro al TG1 ha detto di no). Perché c'era un conflitto di interesse con la mia azienda? (Se così fosse, anche tutti gli altri consiglieri avrebbero un conflitto). È avvenuto dopo il dialogo con Arianna Meloni? (Il ministro

mi chiamò subito dopo e mi chiese di vederci per raccontarmi il contenuto della conversazione)».

Nel nuovo post, dunque, Boccia, confutando le prime tesi, sembra accreditare quest'ultima ipotesi, aggiungendo un particolare in più, che lascerebbe pensare al fatto che sia a conoscenza del contenuto di quella conversazione e che aspetti il momento giusto per rivelarlo, forse in una nuo-

**Sbardella (Fdi) attacca Berlinguer «Fa giornalismo spazzatura»**

va comparsata televisiva.

Secondo le indiscrezioni, l'accusa potrebbe riferirsi a un intervento di Arianna Meloni per sconsigliare di procedere con la nomina di Boccia, che era già nota negli ambienti di Fratelli d'Italia ed era ritenuta inaffidabile. Comunque sia, un'altra donna finisce nel mirino, dopo la moglie dell'ex ministro che in una conversazione con il marito, ascoltata al telefono dall'imprenditrice,

avrebbe spinto per lo stop alla nomina. In quel dialogo, secondo Boccia, ci sarebbe anche la testimonianza che lei non aveva una relazione con Sangiuliano, come da lui affermato. Da qui tutte le indiscrezioni sul fatto che altre donne e altri politici possano essere coinvolti e sull'esistenza di foto compromettenti nei cassetti di qualche redazione, che metterebbero ulteriormente in fibrillazione i palazzi del potere.

L'ATTACCO DI SBARDELLA

Il partito della premier mantiene per lo più il silenzio, preferendo non alimentare le polemiche, ma il deputato Luca Sbardella attacca Berlinguer protagonista - a suo dire - «di uno squallido giornalismo spazzatura». «Dopo aver incassato dalla Boccia un imbarazzantissimo forfait - afferma - ha provato a trascinare nel battibecco un soggetto terzo, come Arianna Meloni. Finendo poi con l'essere smentita dalla stessa Boccia». Nel frattempo Sangiuliano, rientrato in Rai dopo le dimissioni da ministro, ha avuto in assegnazione provvisoria una stanza nella sede di Borgo Sant'Angelo. —



Un post tratto dal profilo Instagram di Maria Rosaria Boccia con l'ex ministro Gennaro Sangiuliano

L'APPUNTAMENTO

## Definito il G7 cultura Resta la tappa di Pompei Venezi dirige l'orchestra

NAPOLI

La tappa del G7 della Cultura a Pompei si farà. E il concerto nell'anfiteatro degli Scavi sarà diretto da Beatrice Venezi. In pratica non cambia niente rispetto al programma originario messo a punto quando al Collegio Romano sedeva ancora Gennaro Sangiuliano. E, forse, è proprio questa la novità.

La notizia che la visita delle delegazioni al G7 potesse saltare è cominciata a circola-

re subito dopo le rivelazioni di Maria Rosaria Boccia, che ha detto di non essere stata messa a conoscenza soltanto del menù dell'evento, ma anche della sua organizzazione e perfino dei percorsi alternativi assegnati ai vari ministri. «Problemi di sicurezza», si è detto, ma mercoledì al Viminale il neo ministro della Cultura Alessandro Giuli ha illustrato «in modo dettagliato» il programma della Ministeriale al ministro Matteo Piantedosi e al capo della Polizia,

Vittorio Pisani, che hanno dato il disco verde all'evento. A dare la notizia che la tappa di Pompei non era saltata, è stato ieri mattina il sindaco Carmine Lo Sapio, che all'ANSA ha detto: «Resta tutto com'era e sono molto soddisfatto». Ora la palla passa alla prefettura di Napoli che dovrà organizzare in tempi ristretti il dispositivo di sicurezza.

Dunque, se 72-48 ore prima non ci saranno allerte meteo che sconsigliano eventi all'aperto, il 20 settembre le delegazioni si recheranno a Pompei, visiteranno gli scavi e accompagneranno dal padrone di casa, il direttore del parco archeologico Gabriel Zuchtriegel - assisteranno al concerto della Nuova Orchestra Scarlatti e, infine, parteciperanno alla cena che si terrà nella Palestra Grande.

Si tratta dell'evento di cui

più si è parlato del G7 Cultura, che per il resto si svolgerà a Napoli. Le delegazioni arriveranno il pomeriggio del 19 e visiteranno il Mann, il Museo archeologico nazionale, e assisteranno a un'esibizione dei giovani artisti del Conservatorio San Pietro a Majella. Il vertice vero e proprio comincerà la mattina del 20, a Palazzo Reale, dove nel frattempo fervono i preparativi e vengono riproposti antichi arazzi. Dalle 18 del 20 settembre è previsto il trasferimento a Pompei. Il giorno dopo la conclusione dell'incontro internazionale, sempre a Palazzo Reale, dove i G7 si confronteranno con la Presidenza e la Commissione dell'Unione africana e altri partner internazionali sulle «opportunità offerte dalla cultura per lo sviluppo sostenibile del Continente». —

CAMBIO DI CASACCA

## Rachele Mussolini dice addio a Fdi Passa a Forza Italia «Sono centrista»

La nipote del Duce meditava da tempo il passaggio nel partito in cui milita la sorella Alessandra: «Non si può avere paura di parlare di ius scholae»

ROMA

L'azzurro piace alle discendenti del Duce: Rachele Mussolini, nipote del dittatore fascista e campionessa di preferenze all'Assemblea Capitolina, lascerà Fratelli d'Italia per approdare a Forza Italia, il partito dove da anni milita la sorella Alessandra. «Sono moderata e centrista», ha commentato, motivando la sua decisione.

La notizia, anticipata da Repubblica, ha trovato conferma nelle parole della diretta interessata che ha ufficializzato l'addio al partito di Giorgia Meloni con una lettera ai suoi ormai ex colleghi dell'Aula Giulio Cesare. Una decisione che la consiglieria comunale, classe 1974 e al suo secondo mandato in Campidoglio, meditava da tempo: «Ringrazio Fdi - afferma - per aver creduto in me e avermi sostenuta per due candidature. L'af-

fetto e la stima rimangono, ma per me è tempo di voltare pagina e approdare in un partito che sento più vicino alla mia sensibilità moderata e centrista». «Il mondo cambia, la destra cambia: non si può avere paura di parlare di eutanasia o di ius scholae» dirà poi all'Huffington Post, e sarebbe stata proprio la battaglia di quest'estate di Antonio Tajani per la cittadinanza a chi ha studiato in Italia a convincerla a fare il salto.

Rachele Mussolini ha tenuto in questi anni un atteggiamento moderato rispetto al cognome che porta: dopo l'elezione in Campidoglio, dove fece il pieno di voti, spiegò che il successo alle urne era dovuto al suo lavoro per la città e non al suo avo: «Non ho mai fatto il saluto romano» dichiarò ai cronisti aggiungendo che le «pose colorite» l'avevano «sempre lasciata perplessa». Meglio, disse allora, parlare di Roma e dei suoi problemi. In Campidoglio è vicepresidente della commissione Scuola e fa parte delle commissioni Urbanistica, Commercio, Pari Opportunità e Giubileo. —

ISTRUZIONE

## Liceo del Made in Italy Il ministero nega lo stop «L'Iter riprenderà»

ROMA

Parte in salita il nuovo Liceo del Made in Italy che vede da quest'anno, per la prima volta sui banchi, 390 studenti in 90 scuole da nord a sud. La Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato ha espresso alcune perplessità e sospeso il parere sul regolamento che definisce il quadro orario degli in-



Giuseppe Valditara ANSA

segnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del nuovo liceo.

Il ministero dell'Istruzione ha risposto prontamente che non c'è nessuno stop perché il parere del Consiglio di Stato è interlocutorio e non definitivo. E ha chiarito che in queste ore è arrivato anche il parere della Conferenza Stato-Regioni - che mancava - «pienamente favorevole». «Peraltro, il Consiglio di Stato non pone osservazioni rilevanti e, dunque, non ci sarà alcuno stop, è una colossale fake news, come lo dimostrerà poi il prosieguo degli eventi», ha scandito il titolare del ministero dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, «l'iter riprende e c'è la piena sostenibilità finanziaria».

Tra le perplessità espresse dal Consiglio di Stato - oltre a non aver acquisito il parere, arrivato ieri, della Conferenza Stato Regioni - c'è proprio quella riguardante i costi, perché nella relazione tecnica di accompagnamento «non viene specificamente precisato che le disposizioni non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

Inoltre il Consiglio di Stato chiede di rivedere la formulazione relativa al rapporto tra approfondimento e sviluppo di conoscenze e abilità. Perplessità anche sulla Fondazione «Imprese e competenze per il Made in Italy», che deve supportare l'ampiamiento dell'offerta formativa. —





COMUNE  
DI UDINE

**30°**  
edizione

ARMANDO TESTA

**Udine • 12-15 Settembre 2024**

# FRIULI



Una **città**, un **territorio**  
da **assaporare**

La più grande festa enogastronomica del FVG



[friuli-doc.it](http://friuli-doc.it)

Quattro giorni di **vini, vivande, vicende, vedute**, tutti da assaporare. La **30esima edizione di Friuli DOC** ti accoglie così: tra **sapori sinceri e sorrisi autentici**, che diventeranno **un delizioso motivo per scoprire il Friuli Venezia Giulia**, dal cuore della città di Udine.

con il contributo di



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

main partner

**Civi Bank**  
GRUPPO SPARKASSE



IL VOTO NEGLI STATI UNITI

# L'effetto Taylor Swift trascina gli elettori Usa

Quasi 400 mila americani si registrano nelle 12 ore successive allo storico appoggio della popstar alla candidata Harris

Serena Di Ronza / NEW YORK

Il ciclone Taylor Swift sulle elezioni americane. Dopo aver spinto il Pil di vari Paesi, creato inflazione in altri e addirittura provocato un mini terremoto a Seattle, la popstar ha fatto scattare con il suo endorsement a Kamala Harris la corsa a registrarsi per il voto, o quanto meno accedere alle informazioni necessarie. Quasi 400.000 persone nelle 12 ore dal suo ormai storico post di appoggio alla vicepresidente hanno infatti visitato Vote.org, cliccando sull'indirizzo creato e condiviso da Swift. Una cifra notevole, soprattutto in una sfida testa a testa come quella

che si profila fra Donald Trump e la vicepresidente, dove anche una manciata di voti può cambiare l'esito elettorale, soprattutto negli Stati in bilico. Se le registrazioni per votare si tradurranno in voti effettivi per Harris ovviamente è impossibile stabilirlo. Molti Swiftie infatti - nota Dafydd Townley, insegnante di politica americana all'università di Portsmouth, con Newsweek - avrebbero votato per Harris in ogni caso, a prescindere dalla loro star preferita. Ma il solo fatto che la popstar possa aumentare le registrazioni al voto e l'affluenza alle urne è una vittoria per la candidata dem, osserva Townley. Altri osserva-

tori ricordano che l'endorsement di Oprah Winfrey, la regina del piccolo schermo, valse a Barack Obama almeno un milione di voti. Trump e il suo vice minimizzano l'impatto che la scelta di campo della popstar potrebbe avere sul voto. «E' una celebrità miliardaria che ritengo disconnessa dagli interessi e dai problemi degli americani», ha tagliato corto il senatore dell'Ohio cercando di sminuire il peso dell'endorsement che, a suo avviso, non fa altro che confermare come i democratici siano sempre più il partito delle élite. La campagna di Harris intende invece capitalizzare il sostegno di Swift e ha già avviato una raccolta fondi

con la foto della popstar insieme al suo gatto. L'obiettivo è avvicinare e conquistare i giovani, categoria lontana dalla politica soprattutto nell'era di Biden candidato. Incoraggiante è l'analisi dei dati sui 67,1 milioni di telespettatori che hanno seguito il dibattito in tv. La cifra è superiore del 31% al pubblico di 51 milioni di persone che ha seguito il confronto di giugno fra Trump e Biden, ma meno degli 84 milioni del primo dibattito fra l'ex presidente e Hillary Clinton.

Intanto secondo un sondaggio Reuters-Ipsos, la vicepresidente ha il 47% delle preferenze contro il 42% di Trump. —



Taylor Swift ammicca ai fotografi all'Mtv Video Music Awards

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

## Raid israeliano a Gaza Uccisi 6 membri Unrwa Idf: «3 erano di Hamas»

ROMA

Si allarga ancora la frattura tra gran parte della comunità internazionale e Israele per la quantità di vittime civili a Gaza dopo la strage compiuta da Hamas il 7 ottobre. L'ultimo episodio che ha suscitato le forti proteste dell'Onu e di molti Paesi occidentali è stato l'ennesimo attacco - il quinto - avvenuto contro la scuola Al-Jacuni, nel campo profughi di Nuseirat, che ospita circa 12.000 persone in questa località situata al centro della Striscia. Le vittime dei bombardamenti dell'Idf sono state in tutto 18, tra le quali sei operatori dell'Unrwa, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi. Dopo la diffusione della notizia il primo a intervenire è stato il direttore generale dell'Onu Antonio Guterres. «Quello che sta accadendo a Gaza è completamente inaccettabile», ha scritto su X. «Una scuola



Le macerie della scuola Unrwa

trasformata in un rifugio è stata colpita dagli attacchi di Israele. Sei dei nostri colleghi dell'Unrwa sono fra le vittime. Queste drammatiche violazioni della legge umanitaria internazionale devono fermarsi ora». Alle proteste di Guterres sono seguite quelle di Germania, Francia, Gran Bretagna e Usa. Ma secondo le forze armate dello Stato ebraico, tra le sei vittime denunciate dall'Onu, «tre erano esponenti di Hamas». —

GUERRE E GIORNALISMO



L'inviata della Rai Stefania Battistini, dichiarata ricercata in Russia

## Mosca, inviati Rai ricercati Convocato l'ambasciatore sul caso Battistini e Traini

Tre operatori della Croce Rossa sono rimasti uccisi in un bombardamento su un centro di distribuzione di aiuti nella regione ucraina di Donetsk

Alberto Zanconato / MOSCA

Improvvisa fiammata nelle tensioni diplomatiche tra l'Italia e la Russia dopo che Mosca ha dichiarato «persone ricercate» l'inviata della Rai Stefania Battistini e l'operatore Simone Traini, accusati di essere entrati illegalmente nel Paese il mese scorso al seguito delle truppe ucraine penetrate nella regione di Kursk. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha detto di aver fatto convocare alla Farnesina l'ambasciatore russo in Italia per manifestare «sorpresa» per questa che ha definito una «singolare

decisione». Alexei Paramonov sarà ricevuto oggi pomeriggio al ministero.

COSA RISCHIANO

I nomi di Battistini e Traini compaiono nel database dei ricercati del ministero dell'Interno sulla base di «un articolo del codice penale» non specificato. Ma l'agenzia Tass ricorda che per l'ingresso illegale in Russia è prevista una pena fino a cinque anni di reclusione. Nella lista dei ricercati figurano altri inviati stranieri: Simon Connolly di Deutsche Welle, Nick Walsh della Cnn e le giornaliste ucraine Natalia Nagornaya, Diana Butsko e Olesya Borovik. La Rai ha reagito parlando di «un atto di violazione della libertà d'informazione» e affermando che Battistini e Traini «hanno svolto in modo esemplare

e obiettivo il proprio lavoro di testimoni degli eventi». La Rai, si sottolinea ancora da Viale Mazzini, «continua a svolgere il proprio ruolo di servizio pubblico anche grazie alla coraggiosa attività dei propri giornalisti e inviati e si riserva di operare in ogni sede per denunciare la decisione del governo russo a difesa della libera informazione e a tutela della propria giornalista e dell'operatore».

LA SITUAZIONE AL FRONTE

Arriva intanto a livelli di guardia il confronto tra l'Occidente e la Russia sulla questione dei missili a lungo raggio forniti dagli Usa e dalla Gran Bretagna a Kiev che l'Ucraina chiede di poter utilizzare per colpire in profondità il territorio russo. Se questa autorizzazione sarà concessa, ha avver-

tito il presidente Vladimir Putin, «ciò significherà che i Paesi Nato sono in guerra con la Russia». «In questo caso, tenendo conto del cambiamento della stessa essenza di questo conflitto, prenderemo le decisioni appropriate sulla base delle minacce che ci verranno rivolte», ha messo in guardia il capo del Cremlino. Sul terreno, tre operatori della Croce Rossa sono rimasti uccisi e due feriti in un bombardamento su un centro di distribuzione di aiuti nella regione ucraina di Donetsk, attribuito dal presidente Zelensky alle forze russe. Un attacco condannato come «inconcepibile» dal Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr), che non ha indicato i responsabili. La Croce Rossa ha precisato che le bombe sono cadute su un sito nel villaggio di Viroliubivka, distante una decina di chilometri dal fronte, dove si preparava un centro di distribuzione di legna e carbone per il riscaldamento in vista dell'inverno. L'organizzazione non ha fornito dettagli sull'identità degli operatori uccisi, ma il commissario parlamentare per i diritti umani di Kiev, Lubinets, ha detto che sono ucraini. —

PERÙ

## L'ex presidente Fujimori muore all'età di 86 anni

«Eroe» incompreso per alcuni, autentico «dittatore» per altri. È morto all'età di 86 anni il controverso ex presidente del Perù, Alberto Fujimori, che per dieci anni guidò la nazione con il pugno di ferro. Il decesso, «dopo una lunga battaglia contro il cancro», è avvenuto nella sua casa di San Borja, dove viveva con la figlia, Keiko, leader del principale partito di destra del Paese andino. Oltre a un tumore alla lingua, Fujimori

soffriva di diversi problemi di salute e le sue condizioni sono peggiorate rapidamente nell'ultima settimana. Il governo dell'altrettanto controversa presidente Dina Boluarte ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale. Al potere dal 1990 al 2000, «El Chino», come chiamavano l'ex presidente di origine giapponese, condusse una campagna che sconfisse il gruppo terrorista maoista Sendero Luminoso. —



Friuli Venezia Giulia

# Competenze delle Province FdI prepara un documento

Loperfido: elaboreremo una proposta. Celotti (Pd): passo indietro di dieci anni

UDINE

«Con i responsabili degli enti locali del partito, potendo vantare l'ultimo presidente della provincia eletto, tra i più apprezzati in Italia, Alessandro Ciriani, apriremo un laboratorio interno per produrre una proposta di competenze da dare alle Province e fare in modo, una volta approvata la riforma in Parlamento, di farci trovare pronti, riavvicinando i servizi e la politica ai cittadini». Così Emanuele Loperfido, deputato di Fratelli d'Italia, esplicita l'impegno della sua compagine di governo in vista del ritorno delle Province. Il 27 settembre alla Camera approderà la modifica dello Statuto del Friuli Venezia Giulia cui l'assemblea dovrà dare il via libera. Poi seguiranno altri tre passaggi, uno a Montecitorio e due al Senato. Nelle intenzioni del centrodestra, quindi, la modifica dello Statuto e il ripristino degli enti intermedî, sarà com-



Emanuele Loperfido (FdI)



Manuela Celotti (Pd)

piuta nella prima parte del prossimo anno e nel 2026 si andrà a elezioni. «Autonomia, sussidiarietà, responsabilità. Questi sono i principi lungo i quali ci muoveremo. Le forze del centrodestra hanno presidiato, in commissione e in aula in tutti questi mesi, per arrivare alla calendarizzazione del 27 settembre. Ora l'obiettivo – aggiunge Loperfido – è la rapida prima

lettura e approvazione in aula, per poi transitare al Senato e tornare alla Camera. Le Province furono soppresse per insegnare, dimostrando assenza di visione e connessione con la realtà, risparmio ed efficienza. Risparmio non vi è mai stato, dato che i dipendenti sono transitati in Regione, con adeguamenti contrattuali. Sull'efficienza, basta soffermarsi sulla difficoltà della tempestiva

manutenzione delle strade extracomunali per darsi una risposta». Secondo il deputato, quindi, con il ritorno delle Province «abbiamo l'opportunità di usare la specialità per la nuova fase di un laboratorio politico che ha saputo far tesoro della propria autonomia, per riavvicinare gli enti ai cittadini». Dai banchi dell'opposizione, invece, il Pd ribadisce il proprio no. «L'assurda visione di un centrodestra ancorato al passato riporterà il Friuli Venezia Giulia indietro di 10 anni, con i Comuni impoveriti e con una scarsa e debole possibilità di incidere sullo sviluppo dei propri territori». Lo afferma, in una nota, la consigliera regionale Manuela Celotti (Pd), mentre il collega di Open, Furio Honsell, aggiunge: «È essenziale che la riforma sbandierata da Fedriga guardi alla sostenibilità a lungo termine delle realtà territoriali. —

R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 18 NELLA SEDE DELLA REGIONE

## Autonomia differenziata e riforma istituzionale

UDINE

“Oltre la legge Calderoli, per una vera Repubblica delle Autonomie solidali” è il titolo dell'incontro del gruppo consiliare regionale del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, che si terrà oggi, alle 18, a Udine, nella sala Pasolini del palazzo del-

la Regione. All'appuntamento, introdotto dal capogruppo Massimo Moretuzzo, interverranno Lorenzo Dellai e Riccardo Laterza. «Siamo convinti – afferma Moretuzzo – che la riforma istituzionale più insidiosa e destabilizzante sia quella dell'elezione diretta del capo del governo». —

ESAMI E VISITE

## Il Pd: criticità irrisolte per le liste d'attesa

UDINE

Annunci e criticità irrisolte sul taglio dei tempi di attesa per esami e visite. Ne è convinto il responsabile regionale Salute del Pd, Nicola Delli Quadri. «Non risulta una regia e un coordinamento da parte della Regione. Le aziende sanitarie operano in una sorta di auto-

nomia differenziata, ognuna per sé e non sulla base di priorità o criticità vissute dai malati. Si insiste sulla necessità di aumentare il finanziamento per i privati – aggiunge il dem –, quando le risorse per gli stessi impegnate fino ad ora non hanno portato alcun risultato di rilievo in tema di riduzione dei tempi di attesa». —

FRIULI · DOC

VINI · VIVANDE · VICENDE · VEDUTE

Confagricoltura  
Friuli Venezia Giulia

DAL 12 AL 15 SETTEMBRE 2024 - Giardini del Torso via del Sale, 21 - Udine

DEGUSTAZIONI  
GRATUITE  
A NUMERO  
CHIUSO

Programma

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

9.00

Attività per le scuole primarie “Coltiviamo Biodiversità” in collaborazione con il Museo di Scienze naturali di Udine, il Servizio biodiversità della Regione FVG, l'Associazione Banco Alimentare e prodotti biologici delle Aziende Agricole La Contee e Bolzanello Stefano

12.00

Willkommen Freunde: Benvenuto del Presidente di Confagricoltura FVG  
Presentazione del libro “111 Genüsse in Friaul und Julisch Venetien, die man probiert haben muss” a cura di ARGE Hopfmüller-Hlavac (in lingua tedesca)

12.30

Le eccellenze in bianco vini delle Aziende Agricole Tenuta Pribus e Obiz in collaborazione con ARGE Hopfmüller-Hlavac (in lingua tedesca)

16.00

Degustazione olio extravergine di oliva olio EVO dell'Azienda Agricola Corte Tomasin (in lingua friulana) in collaborazione con l'Ufficio per la Lingua Friulana di Udine

17.30

Degustazione formaggi e vino in abbinamento vini delle Aziende Agricole Ca' Lovisotto e Terre Rosse di Adamo Lestani in collaborazione con Consorzio

18.30

Tutela Formaggio Montasio  
Concerto d'arpa con Chiara Spizzo, musicista e Sound Healer

20.00

Degustazione So Chic! vini delle Aziende Agricole Vigne del Malina e Bucovaz in collaborazione con l'Azienda Ittica La Trute

SABATO 14 SETTEMBRE

8.30

Degustazione caffè a cura della Torrefazione Demar Caffè di Udine

9.30

Camminata del risveglio in collaborazione con l'ASDI - Associazione Dimore Storiche Italiane visita guidata a Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini

10.30

Friuli terra di rossi? - Degustazione vini rossi friulani in abbinamento ai salumi vini delle Aziende Agricole Bastianich e Amandum in collaborazione con l'Azienda Agrituristicamente Nonis

11.30

Bolle e bollicine - Degustazione vini spumantizzati e Regina di S. Daniele vini delle Aziende Agricole Cabert e La Fornase in collaborazione con l'Azienda Ittica Friultrota

16.00

Degustazione olio extravergine di oliva olio EVO

dell'Azienda Agricola All'Antica Scuderia del Castello

17.00

Concerto con l'orchestra della scuola secondaria di primo grado A. Manzoni di Udine

18.30

Degustazione Under 18 - Gli estratti di frutt bevande dell'Azienda Agricola Pomis

19.30

Il rosso e il cinghiale - Degustazione vino in abbinamento alla carne di selvaggina vini delle Aziende Agricole Colutta Giorgio e Zani Elvio in collaborazione con Friulcarni di Battilana Carlo

21.00

Il sabato ha l'amaro in bocca - Degustazione amari amari delle Farmacie Beltrame e Colutta

DOMENICA 15 SETTEMBRE

9.30

Associazione del turismo agricolo FVG apertura stand e vendita dei prodotti agricoli delle aziende “Io sono FVG”

10.30

Frutta e bollicine -Degustazione frutta e vino in abbinamento vini delle Aziende Agricole Roselli della Rovere e Zaglia Giorgio in collaborazione con Ortofrutticola Medea

12.30

Pic-nic ai Giardini del Torso (evento a pagamento) cestino per 2 persone (35€) con prodotti dell'Agriturismo Zaglia accompagnamento musicale con Francesco d'Agostino per l'occasione la Ludoteca di Udine sarà aperta alle famiglie

16.00

Degustazione olio extravergine di oliva olio EVO del Consorzio produttori olio extravergine di oliva del Friuli Venezia Giulia

18.30

Concerto jazz&dintorni con Michele Pirona e Marina Bargone

20.00

Verso Friuli Doc 2025: come sarà la prossima annata? Vini delle Aziende Agricole Isola Augusta e Vini la Cricca

Sissar 2024

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER IMPRESE AGRICOLE GRATUITA

Azioni dimostrative

Incontri collettivi o Individuali

Visite presso realtà dello specifico settore

Partecipazione a eventi formazione e aggiornamento

Agrisoluzioni S.R.L.

Viale Europa Unità, 141  
33100 Udine

tel 0432/26972

e-mail: assistenzatecnica@confagricoltura.it

ersa

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Attività finanziate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della programmazione SISSAR 2024 Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale (L.R. 23 febbraio 2006, n. 5)



LA STRAGE DI PADERNO DUGNANO

# L'addio alla famiglia uccisa Lacrime e silenzio ai funerali

In migliaia in chiesa per Fabio, Daniela e Lorenzo ammazzati dal figlio 17enne Fiori bianchi, palloncini colorati e le note di Ennio Morricone all'uscita dei feretri



I funerali di Fabio, Daniela e Lorenzo, le tre vittime della strage di Paderno Dugnano, nel Milanese ANSA

Valentina Rigano / MILANO

Silenzio, lacrime, palloncini colorati e una lunga e dolorosa riflessione in sottofondo la musica di Ennio Morricone, hanno accompagnato l'ultimo saluto a mamma Daniela, papà Fabio e al giovanissimo Lorenzo, uccisi il 2 settembre scorso nella loro abitazione di Paderno Dugnano (Milano), dal figlio maggiore della coppia, in carcere a 17 anni per una strage familiare per la quale non ha ancora saputo dare una motivazione.

Nella chiesa di Santa Maria

Nascente migliaia di persone sono accorse per la celebrazione dei funerali, officiati dall'arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini che nella sua omelia ha immaginato un dialogo con Dio, profondo e doloroso, nel quale un fratello perdona, una madre ama incondizionatamente e un padre non si difende perché protegge.

LA COMMOZIONE

Familiari, i nonni e gli zii che vivono proprio accanto alla villetta della tragedia, amici e compagni di scuola di Loren-

zo, 12 anni, si sono stretti l'uno all'altro fino alla fine della funzione, quando decine di palloncini azzurri con scritto «ciao Lorenzo» sono stati liberati in cielo tra applausi e singhiozzi.

L'OMELIA

«Immagino che accogliendo Lorenzo il Signore Dio gli abbia detto «perché sei qui, così giovane? Che cosa sono queste ferite? - ha detto monsignor Delpini, aprendo la sua omelia - immagino che Lorenzo abbia risposto sono qui a causa di mio fratello, il mio fratello intelligente, è stato lui che ha in-

terrotto il mio incubo notturno, mentre avevo l'impressione di essere inseguito da un mostro».

L'arcivescovo ha poi parlato del significato della sua vita: «è stata l'inizio di un sogno.

Forse qualcuno dirà che è stata un niente, ma invece io voglio essere un inno alla vita, io voglio vivere - ha immaginato Delpini - mio fratello mi ha impedito di diventare grande e inseguire sogni, io voglio stargli vicino sempre, consolare le sue lacrime, calmare i suoi spaventi, voglio sperare con lui e per lui». Alla stessa domanda, ha proseguito l'arcivescovo immaginando mamma Daniela, 49 anni, la risposta sarebbe stata: «è stato il mio primogenito, il figlio di cui sono orgogliosa, è stato lui a fermarmi con l'orrore del sangue di Lorenzo e con il colpo che ha posto fine allo spavento e all'orrore. Posso dire di quell'enigma impenetrabile che diventano talvolta le persone che amiamo - ha continuato - la mamma abita il mistero ed è solo capace di amare».

Rispetto a papà Fabio, 51 anni, che non si è difeso, nella sua omelia l'arcivescovo lo ha immaginato dire: «non ho potuto, non ho voluto difendermi, pur essendo forte non ho usato la forza, lo spettacolo era troppo assurdo, troppo sbagliato, troppo insanguinato. Il mio figlio grande, quasi un uomo ormai, forse mi ha sentito come un peso, come un fastidio - ha aggiunto - il papà è uomo di parola, forse lui non ha trovato il modo per esprimerle, voglio restargli vicino». Nella ricerca di un perché, nel voler dare una risposta a quel dolore, manifestare vicinanza anche a chi ha ferito a morte, nonni e zii hanno voluto «riunire» la famiglia per un'ultima volta, scegliendo personalmente la colonna sonora della funzione, che racconta la storia di una coppia e due figli che, fino a dieci giorni fa, abitavano un giardino di fiori, apparentemente «perfetto».

VIOLENZA A POMPEI

## Litigio per una ragazza Un 13enne accoltellato davanti alla scuola

NAPOLI

Paura e sconcerto a Pompei dove nel primo giorno di scuola un tredicenne ha accoltellato alla schiena un coetaneo per una ragazza. Il fatto in una scuola in pieno centro, a pochi passi dal Santuario mariano meta ogni giorno di migliaia di visitatori. L'aggressione all'uscita di scuola, verso le 13.

Lievi ferite da taglio per la vittima - che non è grave - soccorsa sul posto dai sanitari del 118 mentre dal vicino commissariato sono accorsi gli agenti che hanno identificato l'accoltellatore e portato negli uffici della polizia. La sua posizione sarà valutata dalla Procura dei Minori di Napoli. Non è ancora chiaro se il tredicenne si sia recato a scuola già con il coltello o lo abbia prelevato da ambienti scolastici dell'istituto alberghiero privato. Si cerca di capire se l'aggressione di ieri sia stata preceduta da minacciosi scambi via social.

A cercare di fare chiarezza sull'esatta dinamica potrebbero essere le telecamere della zona. «Il malessere giovanile merita tutta la nostra attenzione. Stiamo assistendo ad



Un'ambulanza del 118

un crescendo di violenza che non ha precedenti ma che gli esperti avevano preannunciato fra le conseguenze a lungo termine della pandemia», commenta don Ivan Licinio, responsabile della Pastorale giovanile della Prelatura di Pompei e vice rettore del Santuario, che non si tira fuori dall'impegno di dover contribuire ad aiutare i giovani in difficoltà. «Le soluzioni non sono più procrastinabili né possono essere spot - aggiunge - Per rispondere a questa sfida devono entrare in gioco tutte le agenzie educative».

ARRESTO IN FLAGRANZA DIFFERITA

## Aggressioni ai medici Le misure per fermarle

ROMA

Ricorrere alla misura dell'arresto in flagranza differita per fermare la crescente violenza e le aggressioni nei confronti dei medici e del personale sanitario. È la soluzione indicata dal ministro della Salute Orazio Schillaci, in accordo con il titolare del dicastero della Giustizia Carlo Nordio, dopo gli ultimi gravi episodi di cronaca e l'aggressione di vari sanitari all'ospedale di Foggia. Una misura proposta dagli stessi medici, che si dicono dunque soddi-

sfatti pur sottolineando la necessità di controlli stringenti per assicurarne l'applicazione, mentre gli infermieri chiedono che al contempo siano rafforzati i presidi di Polizia nei nosocomi garantendo un servizio 24 ore su 24. La flagranza differita è un istituto introdotto nell'ordinamento dal Dl n. 28 del 2003 per contrastare il fenomeno della violenza in occasione di manifestazioni sportive e calcistiche, ed ora sarà allargato anche a chi commette violenze contro i camici bianchi ed sanitari. —

LA SFIDA SUI SOCIAL

## Una 15enne beve vodka con i compagni di classe Ricoverta in ospedale

LECCE

Una bravata tra compagni di classe per mettere alla prova la capacità di ciascuno di resistere all'alcol. E probabilmente una «challenge» da postare sui social. È comunque finito in ospedale il primo giorno di scuola di una ragazzina di 15 anni iscritta al secondo anno di una scuola superiore del Salento. Lei e alcuni suoi com-



Una ragazza che beve un drink

pagni sono andati in classe dividendosi una bottiglia di vodka nelle borse che in genere contengono acqua e sorvegliandola durante le ore di lezione. Lo hanno fatto fino a che la ragazzina si è sentita male, ha cominciato a vomitare in classe ed è stata quindi accompagnata in bagno dove ha avuto un vero e proprio collasso. Il personale scolastico ha quindi chiamato il 118 e la studentessa è stata subito portata nel vicino ospedale dove è stata sottoposta ad analisi e a terapie per smaltire la grande quantità di alcol assunta. Fortunatamente, dopo una giornata di ricovero è stata dimessa senza gravi conseguenze, ma la questione andrà ovviamente approfondita per capire, in-

anzitutto, chi abbia venduto alcol a minorenni o se la vodka fosse stata sottratta in casa. Se ne sta occupando la procura per i minorenni di Lecce che ha aperto un fascicolo, mentre la scuola sta facendo le sue verifiche per capire come siano andate le cose. La dirigente scolastica ha ascoltato i compagni di classe della ragazzina. Ne è emerso che la 15enne avrebbe acquistato la bottiglia di vodka da un market vicino all'istituto scolastico. Insieme a lei c'erano altri due compagni di classe che però non hanno avuto alcun malore causato dall'aver bevuto il superalcolico. Tutti e tre da quanto emerge, avrebbero dovuto partecipare ad una sfida social da riprendere col cellulare. —

## VENDESI ATTIVITÀ

ARTIGIANALE / COMMERCIALE

QUARANTENNALE A CERVIGNANO

OFFICINA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI MULTIMARCA

COMMERCIO AUTOVEICOLI NUOVE ED USATE

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PARABREZZA

GOMMISTA

POSIZIONE STRATEGICA SU STATALE DI

PRIMARIA IMPORTANZA

A 6KM ACCESSO AUTOSTRADA

A 2KM INTERPORTO CERVIGNANO

IMMOBILE MQ. 414 - SUP. ESTERNA MQ. 2.095

Possibilità di ampliamento con progetto già autorizzato

PER INFO:

commerciale.cervignano@gmail.com

335 5217954



LA SENTENZA IN VENETO

# Inflitti oltre 4 anni per rapina al giovane che colpì Tominaga

Processato con Battistella un altro della banda che aggredì il giapponese a Udine  
Il precedente reato fu messo a segno quasi due anni fa in un bar a Conegliano

CONEGLIANO

Sono stati condannati Samuele Battistella e Abd Allah Djouamaa, i due ventenni imputati della rapina messa a segno nel 2022 al bar Tribeca di Conegliano, e coinvolti (al primo si contesta l'omicidio preterintenzionale), lo scorso 21 giugno, nella rissa a Udine costata la vita a Shimpei Tominaga, l'imprenditore giapponese, residente nel capoluogo friulano, colpito, in via Pellicceria, da un pugno di Battistella e poi collassato a terra.

Il caso approdato ieri davanti al giudice del tribunale di Treviso, Piera De Stefani, riguardava la rapina ai danni di un barista indiano di Conegliano. Per entrambi il processo s'è svolto in rito abbreviato. Battistella (difeso dall'avvocato Tino Maccarrone) è stato condannato a 4 anni e 20 giorni di reclusione e al pagamento di una multa di 1.400 euro mentre Djouamaa (difeso dall'avvocato Guido Galletti)



Il pugno sferrato da Battistella a Tominaga

è stato condannato a 6 anni e 20 giorni e a 2.060 euro di multa. A pesare su quest'ultimo l'aggravante della recidiva. Per accedere al rito abbreviato, che permette lo sconto di un terzo della pena, i due imputati avevano risarcito il barista.

L'aggressione risale alla not-

te dell'11 novembre del 2022. L'allora titolare del bar "Tribeca", un cittadino indiano, appena terminato il suo turno, era uscito dal suo locale con in tasca l'incasso del giorno di circa duemila euro. Prima di tornare a casa aveva fatto tappa in un altro locale della zona, gestito da cinesi, dove s'e-

ra trattenuto per un paio d'ore con alcuni giovani tra i quali i due rapinatori che lo avrebbero seguito dopo essere uscito dal bar.

Quindi era uscito e s'era incamminato verso casa, in direzione del parco Papa Luciani. Mentre stava attraversando l'area verde che si trova a poche decine di metri da via Immacolata di Lourdes, la strada dove si trovava il suo locale, il barista fu avvicinato dai tre giovani, tutti a volto scoperto, che gli intimarono di dargli tutti i soldi che aveva. Lui, di consegnare i duemila euro raggranellati nella giornata di lavoro, non ne aveva proprio l'intenzione. Da qui l'aggressione. In tre lo immobilizzarono e gli sfilarono l'incasso del giorno. Poi scapparono nella direzione opposta a quella del locale gestito dalla vittima della rapina. Al cittadino indiano non rimase altro che chiamare le forze dell'ordine. —

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'OSPEDALE SAN PAOLO DI NAPOLI

# Anziani legati ai letti con le lenzuola Aperta un'indagine

NAPOLI

Torna sotto i riflettori della cronaca l'ospedale San Paolo di Napoli, dove sette anni fa una paziente fu trovata coperta da centinaia di formiche. Stavolta il caso coinvolge due anziani ricoverati nel reparto di Neurologia, ripresi in un video da un visitatore mentre sono a letto, con le braccia legate alle sponde metalliche anticaduta. Le immagini pubblicate dal quotidiano Il Mattino, hanno spinto la Asl Napoli 1 Centro ad aprire un'inchiesta interna.

A denunciare l'accaduto è stata una persona recatasi in visita a un paziente di 92 anni, accolto in ospedale nei giorni scorsi per un problema neurologico. Nel video si vedono chiaramente il 92enne e un altro ammalato bloccati al letto con fasce bianche, forse di plastica oppure brandelli di lenzuola.

«Le procedure prevedono che non si possa sopperire con il contenimento a esigenze non primarie» chiarisce il direttore generale della Asl, Ciro Verdoliva. Resta quindi da chiarire chi e perché abbia disposto questa

misura, tenendo conto anche che i letti sono già muniti del sistema anticaduta. «Per il momento – continua Verdoliva – c'è da attendere che la commissione da me nominata compia il suo lavoro. Attendo entro mercoledì prossimo una relazione dettagliata anche su eventuali responsabilità».

L'ospedale San Paolo ha sede nel quartiere Fuorigrotta. È un presidio di frontiera, dove non di rado il personale è stato aggredito e dove si opera in condizioni difficili. Lo scorso anno il tribunale di Napoli assolse «perché il fatto non sussiste» 17 indagati nel processo sulle carenze igienico-sanitarie emerse negli anni precedenti, a partire dalla vicenda della paziente trovata ricoperta di formiche.

Nelle motivazioni della sentenza, i giudici evidenziarono senza mezzi termini la condizione del presidio: un «nosocomio in pietose condizioni strutturali, nel quale si tentava comunque quotidianamente di operare per il meglio anche in relazione alla troppa esigenza forza lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# alperia

## Vendita immobile a Zianigo (Mirano)

Alperia Green Future Srl, società del Gruppo Alperia, mette in vendita **"Villa Scabello"**, villa padronale nel centro di Zianigo, frazione del Comune di Mirano (VE) in Via Varotara 57.

La villa, attualmente utilizzata come ufficio, è identificata al catasto fabbricati nel seguente modo:  
Foglio 8 mappale 101 sub. 1 cat. A/10 vani 8 sup. cat. mq. 227 e mappale 100 sub. 9 piano T-1-2, cat. A/10, vani 28, sup. cat. mq. 821.

Al catasto terreni è identificata invece come segue:  
- Foglio 8 mappale 101, ente urbano, superfice catastale mq. 320;  
- Foglio 8 mappale 100, ente urbano, superfice catastale mq. 2.980.

Risulta altresì compresa la proporzionale quota di comproprietà dei seguenti beni comuni non censibili (tutti risultanti nel Foglio 8 del Catasto Fabbricati):  
- mapp. 100 sub. 8 - centrale termica B.C.N.C. al sub 9 e al mapp. 101;  
- mapp. 100 sub. 10 - scoperto comune B.C.N.C. al sub 9 e al mapp. 101.

Eventuali manifestazioni d'interesse per ricevere ulteriori informazioni e per fissare un sopralluogo potranno essere inviate all'indirizzo e-mail **general.services@alperia.eu** indicando dati anagrafici, contatto e-mail e telefonico entro il 30/09/2024.





## L'ondata di maltempo



Le sorgenti del Piave a Sappada



Allagamenti a Trieste



Albero sulla sp 116 a San Daniele



Il rifugio Gilberti a Sella Nevea

# Prima neve e allagamenti

Strade bloccate da alberi caduti, smottamenti e guasti elettrici. Decine di interventi dei vigili del fuoco  
A Muggia è esondato il rio Menariolo. Tra le zone più colpite anche Cervignano e San Daniele del Friuli

Anna Rosso // UDINE

Ondata di maltempo con piogge abbondanti e forte vento (le raffiche hanno sfiorato i cento all'ora) su tutto il Friuli Venezia Giulia. In questi giorni di fine estate già un assaggio d'autunno, anche con i primi fiocchi di neve che hanno imbiancato, per esempio, la zona del monte Lussari, nel Tarvisiano o le lo-

calità in quota di Sappada. Numerosi i danni e disagi legati alla caduta di alberi (orami) e all'allagamento di strade e abitazioni. Situazione particolarmente critica a Muggia.

UDINE

In provincia di Udine i vigili del fuoco sono intervenuti per liberare le strade da alberi e rami e per allagamenti in

numerose località, dal Medio Friuli alla Bassa. Le prime chiamate già poco dopo la mezzanotte da Attimis e Nimis (per alberi sulla strada lungo la regionale 356), da Lignano Sabbiadoro (per esempio un allagamento in calle Leonardo). Poi a Udine, in viale Palmanova, sempre durante la notte, per rami sull'asfalto. A seguire a Prepotto, dove, in via Bucovizza, c'era

un grande albero pericolante frana in località Oborza. Nello stesso Comune, in via Podresca, i rami finiti sulla carreggiata hanno bloccato anche una corriera. A San Leonardo frana su strada in zona Zamir-Iesizza. Nel primo pomeriggio diverse richieste di intervento sono giunte dal Sandanielese. Per esempio, un albero si era abbattuto sull'ex provinciale 116, occu-

pando tutta la carreggiata. Alberi su strada anche a Majano, tra Cornino e Cimano sulla provinciale 84, a Bordano, a Trasaghis (sp 41), a Rive D'Arcano (sp 5), a Rivarotta, a Osoppo, a Treppo Grande (via Bueris, sp 106), a Grimacco, in località Dolina (sp 45) e ad Aquileia, in via Beligna (in paese anche guasti alle linee elettriche). Allagamenti a Cervignano, Caneva,

Cormons, Ruda, San Vito al Torre, Torviscosa e Chiopris Viscone. A Nimis è stato chiuso il guado sul Cornappo. Intorno alle 20 di ieri erano più di venti gli interventi chiusi e una settantina le chiamate ancora da evadere. Le zone con più criticità a Cervignano e San Daniele del Friuli dove i vigili del fuoco erano impegnati anche per piccoli movimenti franosi, allagamenti

## 50ª MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA

7-8 / 13-14-15  
SETTEMBRE 2024  
ENEMONZO (UD)

IN CASO DI MALTEMPO  
LA MANIFESTAZIONE  
È GARANTITA SOTTO  
IL TENDONE

Per info:  
prolocoenemonzo@gmail.com

Pro Loco Enemonzo  
proloco\_enemonzo

### SABATO 7 SETTEMBRE 2024

Ore 17:00 passeggiata benefica a Enemonzo e dintorni accompagnati dagli educatori del Centro Cinofilo Cuore Primitivo e dal team dell'Ambulatorio Veterinario Casanova (per info e prestazioni contattare su whatsapp: Ariella 3280052410, Roberta 3286956704)  
Ore 19:00 apertura chioschi e serata danzante con il complesso Studio Folk

### DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024

Dalle 08:30 Sarà possibile donare il sangue presso l'AUTOEMOTECOA organizzata dall'Associazione Friulana Donatori Di Sangue. Per info e prenotazioni Simone: cell. 339 7715914  
Dalle 9:30 cammino "Alle radici di Latticini e Formaggi" con visita alla malga di Pani, partenza da Raveo - a cura di Maravee Projects  
Ore 10:00 passeggiata di beneficenza denominata "A Tor Dal Cjampnili"  
Ore 11:00 apertura chioschi e musica del gruppo folk Vididule  
Dalle ore 15:00 animazione per grandi e piccini: spettacolo di magia del Mago Robert  
Dalle 18:00 musica con Carnia Day

Tutte le stoviglie e i contenitori utilizzati saranno biodegradabili, per il rispetto dell'ambiente.

### VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2024

Serata CHEESE MUSIC PARTY vol. 11  
Dalle ore 18:00 apertura chioschi e aperitivo con Mitch Dj  
Alle 20:30 musica live con la cover band SENZA PATRIA NOMADI TRIBUTE BAND  
SABATO 14 SETTEMBRE 2024  
Ore 16:00 pedalata alla scoperta di Enemonzo e dintorni. Tour di 17 km con degustazione dei prodotti tipici del territorio  
Ore 19:00 apertura chioschi e serata danzante con i Die Jungen D'Injaroi - Concorso di torte fate in casa: il ricavato della degustazione verrà devoluto in beneficenza  
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024  
Ore 11:00 apertura chioschi e musica di Aristide con la partecipazione del balonir cjargnel Romeo Patatti  
Ore 11:00 incontro tecnico: Assistenza tecnica per il settore lattiero caseario nell'ambito del progetto SISSAR  
Ore 12:00 apertura MOSTRA DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA presso i locali del Caseificio Val Tagliamento e premiazioni

del 50° Concorso "Formaggio di Malga" e "Ricotta Affumicata di Malga" e del 7° Concorso "Formaggi Caprini di Malga"  
Dalle ore 15:00 spettacolo comico e trampolieri con Torototellis  
Dalle 18:00 musica live con Roby Music Folk  
Dalle 21:00 spettacolo di fuoco con Torototellis. Durante le giornate di domenica 8 e 15 settembre sarà possibile visitare angoli suggestivi del paese in carrozza con i "Cavalli di Mauro"; lungo le vie del paese mercatino enogastronomico ed artigianale.

### DURANTE ENTRAMBE I FINE SETTIMANA

Mostra "E c'era anche il baco da seta" presso la sala consiliare del Caseificio Val Tagliamento  
Mostra fotografica "Flussovitalè" presso i locali di casa Fachin  
Mostra collettiva "Espressioni e colori di Carnia" presso la ex cooperativa di via Nazionale Servizio bus navetta per il museo del territorio "Segni del Tempo" nella frazione Colza di Enemonzo La Pesca di Beneficenza della Parrocchia dei SS. Ilario e Taziano sarà attiva per tutta la durata della manifestazione.





## L'ondata di maltempo



L'assessore Riccardi a Trieste



Un intervento a Muggia



Gli allagamenti a Muggia

e alberi caduti. Hanno operato i pompieri – anche i volontari – di tutti i distaccamenti dell'Udinese.

## TRIESTE E MUGGIA

Strade chiuse, aree allagate, sottopassi sommersi dall'acqua e il Rio Menariolo esondato. Sono le conseguenze di un violento temporale che si è abbattuto ieri su Muggia, (Trieste) dove la Protezione civile ha monitorato la situazione di case e fabbriche. L'esondazione ha causato forti disagi in località Noghere, dove erano presenti, oltre ai volontari della Pc, anche polizia locale e i vigili del fuoco. L'acqua è trascinata dagli argini e ha causato difficoltà alla viabilità e alle abitazioni. Via Trieste è stata chiusa; disagi anche in località Vignano con campi allagati. Il centro commerciale di Muggia, accanto alla rotatoria di Rabuiese, è stato evacuato in seguito a un allagamento causato dalla pioggia battente. È stata anche chiusa al traffico l'importante arteria di via Flavia d'Aquilinia, in direzione Trieste. L'assessore regio-

Sulla regione hanno soffiato Bora e Tramontana. Le raffiche hanno sfiorato i cento chilometri orari

Super lavoro per decine di volontari della Protezione civile. Sopralluogo di Riccardi a Muggia e San Dorligo della Valle

nale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, insieme al sindaco di Muggia, Paolo Polidori, ha fatto un sopralluogo nelle zone più colpite.

## PORDENONE

Sono una ventina gli interventi effettuati dai vigili del fuoco nella Destra Tagliamento, principalmente per alberi caduti sulla sede stradale. Un fenomeno che ha in-

teressato per lo più la viabilità secondaria, senza grosse ripercussioni sulla circolazione. Nel corso del pomeriggio sono stati attivati tutti i distaccamenti - San Vito al Tagliamento, Maniago e Spilimbergo - ma il maltempo ha interessato in particolare modo la Val d'Arzino, la Val Cosa, Frisanco e Montebelluna.

## LA NEVE

I previsori avevano annunciato l'arrivo della neve su Alpi e Prealpi, ovviamente a quote elevate (oltre i 1000-1.500 metri circa sulle Alpi e i 1.500-2.000 metri sulle Prealpi). I primi fiocchi si sono posati a Pramollo, sul Lussari, in alta Val Sesis a Sappada e a Sella Nevea.

## L'ASSESSORE

«La situazione nei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle è sotto controllo e ora siamo attesi per capire come evolverà il maltempo in serata, quando è attesa una nuova perturbazione. Le squadre della Protezione civile regionale sono già al lavoro, assie-

Numerosi gli interventi nel Sandanielese e anche a Prepotto a Grimacco e nella Bassa

A Terzo di Aquileia il maggior quantitativo di pioggia in meno di 24 ore. Già da oggi le temperature sono in ripresa

me ai vigili del fuoco, per intervenire sulle situazioni più complesse verificatesi nelle aree in prossimità dei corsi d'acqua esondati, dove per fortuna si registrano solo danni alle cose e non alle persone. Le precipitazioni hanno portato una grande quantità d'acqua ad incanalarsi in torrenti che hanno dei forti restringimenti ed è proprio in questi punti che sono state re-

gistrate le maggiori criticità». È quanto dichiarato dall'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi durante il sopralluogo effettuato ieri nelle zone colpite dal maltempo delle scorse ore e in particolare nei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle-Dolina, dove l'esondazione di alcuni torrenti e corsi d'acqua ha causato allagamenti ad abitazioni e alcune attività commerciali.

## LA SITUAZIONE

«Questa giornata – ha spiegato ieri il Sergio Nordio, previsorio dell'Osservatorio meteorologico dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente del Fvg – ha portato piogge intense in più località della pianura e della costa. A totalizzare il maggior numero di millimetri caduti in meno di 24 ore è stato il Comune di Terzo d'Aquileia. Mentre il record del vento c'è stato a Forgaria, nella zona del Monte Prat dove le raffiche hanno sfiorato i cento chilometri orari (97 Km/h) e a Grado hanno raggiunto i 91 km/h.

In generale, i venti sono stati ovunque sostenuti: la Tramontana soffiava da Nord e la Bora da Est e Nord-Est. Le temperature – conclude l'esperto – sono sicuramente sotto la media stagionale e lo resteranno per tutto il week-end e oltre. Solo a metà della prossima settimana torneranno ad attestarsi attorno ai 24-25 gradi».

## LE PREVISIONI

Nei prossimi giorni, la depressione presente sull'Europa centrale interesserà ancora la regione con l'afflusso di correnti umide in quota. Nella giornata di oggi il cielo sarà da nuvoloso a coperto e il vento in calerà, ma sarà ancora possibile qualche debole pioggia; temperature in lieve ripresa, ma rimarranno basse per il periodo. Anche domani cielo in prevalenza nuvoloso, con possibili deboli piogge sparse al pomeriggio. Soffierà vento da Nord-Ovest, moderato sulla costa, da sostenuto a forte sui monti. Un miglioramento è previsto da domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il piccolo libro dei  
**GRANDI  
FILOSOFI**

€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano





Il velivolo sostituisce l'Mb-339Pan, ha livrea Pininfarina e viene usato anche per l'addestramento di piloti da caccia

# Crosetto battezza il Leonardo M-346 Istrana, nuova era delle Frecce Tricolori

## L'EVENTO

Andrea Dossi

**A** Istrana inizia una nuova era per le Frecce Tricolori. Si alza il sipario sul nuovo Leonardo M-346, il velivolo che sostituirà entro il 2028 il mitico Mb-339Pan della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Il mezzo, realizzato da Leonardo e con livrea ad opera della Pininfarina, è stato presentato in anteprima ieri nella Marca, alla presenza del ministro delle difese Guido Crosetto, durante la celebrazione per il rientro delle Frecce Tricolori dal North America Tour, un'esperienza durata due mesi in varie località degli Usa e del Canada.

Il tour è stato svolto in concomitanza con il centenario dell'aeronautica canadese, con partenza lo scorso 10 giugno. Il percorso si è sviluppato fino alla California per poi rientrare in Canada e raggiungere le comunità italiane a Chicago e in altre città americane. Quindi New York e Washington fino al rientro degli 11 velivoli via Groenlandia, Islanda,



Le Frecce Tricolori in azione con i nuovi Leonardo M-346

Scozia e Paesi Bassi. Prodotto interamente dall'azienda Leonardo, l'M-346 garantisce maggiore velocità e un cockpit digitale per un volo più sicuro. Il doppio motore è capace di agire in qualsiasi condi-

zione, anche in caso di guasto. Il nuovo velivolo permette di eseguire nuove figure acrobatiche, rendendo lo spettacolo più emozionante. Disegnata da Pininfarina, la nuova livrea delle Frecce Tricolori celebra



Il ministro Guido Crosetto ieri con i piloti della Pattuglia Acrobatica

il Rinascimento del Tricolore, esaltando la bellezza e la fluidità del volo: linee e colori studiati per offrire uno spettacolo visivo dinamico durante le evoluzioni più complesse. L'M-346 è un punto di riferimento mondiale per l'addestramento dei piloti di caccia con oltre 125.000 ore di volo e 126 esemplari venduti in tutto il globo, il velivolo di ultima generazione ha dimostrato la sua superiorità. «Il tour è stato utile per capire come sviluppare la nostra professionalità - di-

ce Luca Goretti, Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Militare - Da adesso inizia un processo di rinnovamento ridisegnando le figure del futuro, basandosi sulla nostra storia». «Uno sforzo collettivo che abbiamo concluso con successo - dice al rientro Massimiliano Salvatore, comandante della pattuglia acrobatica nazionale - Abbiamo utilizzato velivoli da trasporto a lungo raggio per dislocare in America il materiale necessario, abbiamo fatto traversate oceaniche e

quasi 100 persone si sono spostate ogni giorno». Presentato il nuovo M-346, sono seguite le parole dei suoi creatori. «Dopo i successi ottenuti - dichiara Lorenzo Mariani, condirettore generale di Leonardo - riteniamo che possa cogliere altre opportunità in Europa in risposta ai nuovi requisiti espressi in molti Paesi». «La livrea racconta le emozioni e il Made in Italy - aggiunge Silvio Angori, amministratore delegato di Pininfarina - L'idea è che l'opera non solo accompagni le esibizioni ma che ne esalti lo spirito e l'impegno». Verso la chiusura della cerimonia ha preso la parola Giuseppe Cavo Dragone, Capo di stato maggiore della Difesa: «La maestria e la professionalità della pattuglia acrobatica hanno scritto un nuovo capitolo dell'aeronautica e della Dife-

**Il ministro: «Siamo all'avanguardia e davvero pronti a ogni evenienza»**

sa». Infine, il microfono a Crosetto: «Oggi si mescolano passato e presente. Abbiamo la necessità di essere pronti ad ogni evenienza: il mondo è cambiato, c'è bisogno di eccellenza e di coraggio. Siamo all'avanguardia, pochissimi hanno l'assetto che abbiamo noi. Il futuro cammina sulle gambe degli uomini e quelli delle Frecce Tricolori hanno la responsabilità di rappresentare il nostro orgoglio nel mondo».

**7**  
ANNI DI GARANZIA/  
150.000 KM

mgmotor.it

## MG HS e MG ZS.

### Settembre, tutti i vantaggi che voglio.

MG HS e MG ZS: SUV super accessoriati,  
7 anni di garanzia, in pronta consegna.  
Imbattibili anche nel prezzo. MG. Di più. Molto di più.

Zs 1.5 5MT Comfort tua a partire da € 15.140\*

Hs 1.5 6MT Comfort tua a partire da € 21.940\*

**PRONTA CONSEGNA**  
**Infoline**  
 360-1046338

\*Ipt e messa su strada escluse. Prezzo legato a finanziamento Santander Consumer Bank TCM e comprensivo di Bonus rottamazione euro 0,1,2, con isee inferiore a 30.000€

**Autopiù**  
La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24



Friuli Venezia Giulia

# La rotta da Trieste all’India

Un think tanker americano immagina la Via del Cotone

Giovanni Tomasin

Cosa ci faceva questa estate a Trieste l’esponente di uno storico think tank di Washington, l’analista Kaush Arha? All’inizio del mese scrivevamo che il granello di verità dietro alle voci (riprese dal web russo) di un vertice segreto di esponenti Nato avvenuto in città potesse essere un business as usual: l’antico interesse degli Usa per il loro vecchio protettorato. Approfondire - senza panico - la visita di Arha ci consente di comprendere cosa significhi oggi quel business, e pure di vedere la porosità che esiste fra think tank geopolitici e attività di lobby.

ANALISI ATLANTICHE

È dai primi mesi dell’anno che alcuni siti d’analisi d’oltreoceano s’occupano di Trieste. A fine marzo, ad esempio, il sito del bimestrale americano “The National Interest” pubblica un lungo articolo intitolato “Perché un porto italiano è centrale per la competizione nell’Indo-Pacifico”. Gli autori sono Kaush Arha, presidente del Free & Open Indo-Pacific Forum e membro senior non residente del think tank americano Atlantic Council, e l’italiano Paolo Messa, un altro membro senior non residente del Council. La tesi, in soldoni, è la seguente: abbandonata la tentazione di aderire alla Belt and Road Initiative cinese, Trieste sarebbe la naturale candidata a fare da terminale all’Imec (India-Middle East-Europe Corridor), il contraltare della Bri lanciato a fine ’23 da India, Usa e diversi Paesi europei, tra cui l’Italia. A fine maggio il sito dell’Atlantic Council pubblica una nuova analisi, firmata da Arha, Messa e altri due autori. Qui si considera l’aspetto militare: Trieste in questo caso è vista come uno snodo strategico nell’ambito del contenimento della Russia, e si auspica un impegno in merito da parte della Three Seas Initiative (l’iniziativa Ue guidata dalla Polonia).

CARRI ARMATI DEL PENSIERO

Al di là del contenuto, però, da chi arrivano queste analisi? L’Atlantic Council è nato nel 1961 a Washington ed è una Ong che dalle sue origini analizza le relazioni atlantiche e funge da collegamento informale fra leader europei egli Usa. Nel 2022 il quotidiano Politico lo citava come parte del “Blob”, l’arcipelago bipartisan (dai falchi liberal ai neocon) di enti e soggetti che

sostengono una visione “eccezionalista” del ruolo americano nel mondo, e che la guerra in Ucraina ha riportato in auge a Washington dopo un periodo di bonaccia. The National Interest è invece una rivista fondata negli anni Ottanta da un esponente neoconser-

vatore, ed entrata poi a far parte del realista Center for the National Interest creato da Richard Nixon in tarda età. In questo contesto, la figura di intellettuale indo-americano del dottor Arha propugna la strategia di contenimento economico del-

la Repubblica popolare cinese che soggiace alle iniziative di sviluppo comune dall’Indo-Pacifico al Mediterraneo, passando per il Medio oriente. Ai tempi della presidenza Trump, ottiene dall’amministrazione un incarico in Usaid (l’agenzia americana

per lo sviluppo internazionale): secondo quanto riportato dalla sua ex collega Bonnie Glick alla piattaforma Devex nel 2020, Arha curava l’applicazione del protocollo “Clear Choice”, per cui i Paesi interlocutori di Usaid devono scegliere in modo netto fra pro-

grammi di sviluppo Usa e quelli cinesi. Oggi, in veste di analista, resta un attivo propugnatore delle sue idee: figura (in videoconferenza) tra gli auditi del Comitato permanente sulla politica estera per l’indo-pacifico della Camera, in aprile. Ai deputati spiega il senso delle iniziative Imec e I2U2, concludendo: «All’interno di questo quadro l’Italia dovrebbe svolgere un ruolo di leadership, come principale via di accesso europea verso l’Indo-Pacifico. Penso ai suoi importanti porti, come Trieste e altri».

LE MESSAGE, C’EST LE MÉDIUM

Come accennato in apertura, in agosto un sito di propaganda russa ha rilanciato la triestinissima voce secondo cui in città si sarebbe tenuto un vertice segreto della Nato, in cui si sarebbe paventata una “terza guerra mondiale” per Trieste. Rimbalzata in Italia, la notizia viene subito soggetta a debunking da parte del sito geopolitico italiano Formiche.net, che riprende le analisi di National Interest. Al solito, la realtà è forse meno variegata ma più interessante delle elucubrazioni che ispirano: ad arrivare a Trieste fra giugno e luglio, infatti, non sono gli uomini in nero ma proprio Kaush Arha. L’analista viene in città per tramite di un contatto triestino del suo coautore Messa (vedi intervista a destra).

Da quanto abbiamo potuto appurare, a Trieste Arha incontra esponenti degli operatori economici triestini e della portualità triestina: il focus del confronto non sono i carri armati ma il business. L’analista suggerisce alle realtà triestine di attivarsi per chiedere che la città rivendichi il suo ruolo di potenziale cardine nell’Imec (o “via del cotone”), creando un movimento d’opinione attraverso pubblicazioni ed eventi. Non a caso a metà agosto, Arha pubblica un testo su National Interest, significativamente intitolato “E tempo di riaffermare la fiducia americana in Trieste”.

I’M AFRAID OF AMERICANS...

... I’m afraid of the world, cantava Bowie. Che in città si manifestino simili ambiti conferma che a Washington più di qualcuno s’interessa di come occupare il vuoto lasciato dalla Bri nell’Alto Adriatico. In questo contesto, più che l’epicentro dei piani segreti della Nato, Trieste è un tassello di quel caotico e mutevole mosaico che chiamiamo storia.



## COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI e COMUNE DI CAMPOFORMIDO

**OGGETTO:** Lavori di “COMPLETAMENTO DELL’IPPOVIA DEL CORMOR TRA I COMUNI DI CAMPOFORMIDO E POZZUOLO DEL FRIULI”  
Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi/asservimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 4 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.

**VISTA** la convenzione sottoscritta tra le Amministrazioni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli per la redazione dello studio di fattibilità, progettazione e realizzazione dell’intervento denominato “Completamento Ippovia del Cormor”;  
**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale di Pozzuolo del Friuli n. 60 del 21/12/2021 con la quale è stata approvata la variante n. 52 al PRGC relativa all’intervento in oggetto e la deliberazione del Consiglio Comunale di Campoformido n. 41 del 16/11/2021 con la quale è stata approvata la variante n. 85 (ex variante n. 84) al PRGC relativa al medesimo intervento;  
**RICORDATO** che l’avvenuta esecutività delle varianti di cui sopra costituisce apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili oggetto di variazione azionativa;  
**VISTO** il Progetto Definitivo dell’opera “COMPLETAMENTO DELL’IPPOVIA DEL CORMOR TRA I COMUNI DI CAMPOFORMIDO E POZZUOLO DEL FRIULI” - CUP: E61B18000490005, sviluppato dalla Società SERIN s.r.l.;  
**VISTO** la Determina del Comune di Pozzuolo del Friuli n. 76 del 22/03/2023 di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990 per l’acquisizione dei pareri necessari all’approvazione del progetto Definitivo di cui sopra;  
**VISTO** che l’Amministrazione Comunale è intenzionata a procedere ad approvare il progetto definitivo, dichiarando la pubblica utilità e quindi, ai sensi dell’art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, deve esserne dato avviso alle ditte proprietarie.

**SI RENDE NOTO**

che sono depositati, presso i Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli, gli elaborati progettuali dell’opera in oggetto, tra i quali il piano particellare di esproprio/asservimento, costituito da planimetria catastale ed elenco delle ditte, riportate anche in fondo all’articolo. Gli atti relativi al progetto sono consultabili anche in digitale all’indirizzo: <http://www.comune.pozzuolo.udine.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/atti-ippovia-del-cormor>  
Ad ogni effetto di legge, ai sensi dell’art.11, DPR 327/2001.

**SI COMUNICA INOLTRE CHE**

l’Autorità competente alla realizzazione dell’opera è il Comune di Pozzuolo del Friuli e che ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 327/2001, il responsabile unico del procedimento è individuato nel Responsabile dell’Area Lavori Pubblici del Comune di Pozzuolo del Friuli, arch. Paolo Sartori;

**SI AVVISA**

- che l’Autorità competente alla realizzazione dell’opera è il Comune di Pozzuolo del Friuli;
- che Ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 327/2001, il responsabile unico del procedimento è individuato nel Responsabile dell’Area Lavori Pubblici del Comune di Pozzuolo del Friuli (arch. Paolo Sartori);
- che ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001, il presente Avviso viene pubblicato anche all’Albo Pretorio dei Comuni per 20 (venti) giorni;
- **che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento.** In sede di approvazione del progetto definitivo si procederà all’esame puntuale delle osservazioni presentate. Le osservazioni dovranno pervenire al Comune di Pozzuolo del Friuli - Via XX Settembre 31 - anche tramite posta certificata all’indirizzo [comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it](mailto:comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it);
- che nel medesimo termine, il proprietario dell’area potrà richiedere che siano ricomprese nell’espropriazione le frazioni residue dei beni per le quali risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un’agevole utilizzazione;
- che a norma dell’art. 32, comma 2 D.P.R. 327/2001, dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento, non saranno tenute in conto nell’indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo;
- che gli interessati, ai sensi dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, qualora nel frattempo avessero provveduto all’alienazione del loro bene immobile, sono tenuti a comunicare il nominativo dell’attuale proprietario e/o conduttore del fondo.

**ELENCO DITTE PER GLI ESPROPRI NEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO**  
BACCHETTI LUCIANO - BADINI LUISA - BALBUSSO ALBERTO - BARON BRUNO - BERTOLUTTI DORA - BIASOTTO DIEGO - CAINERO MIRCO - CASTELLANI LUCIANO - CERUETTO BRUNO - CERUETTO GIAN ROBERTO - CIMENTI OLIVIA - CISILINO LARA - D’AGOSTO ANGELO - D’AGOSTO ELENA - D’AGOSTO GIANPAOLO - D’AGOSTO MARCO - D’AGOSTO MAURO - D’AGOSTO ROBERTO - D’AGOSTO SARA - DEL MEDICO MARIA ANGELA - DEL TORRE ANNITA - DEL TORRE BEPPINA - DEL TORRE CLAUDIO - DEL TORRE COSETTA - DEL TORRE CRISTINA - DEL TORRE DINO - DEL TORRE ELENA - DEL TORRE LORENZO - DEL TORRE MARCO - DEL TORRE PAOLO - DEL TORRE ROSINA - DI FILIPPO GIULIA - DI FILIPPO NICIO - DI FILIPPO SARA - DI GIORGIO BRUNO - DOMINICI NOBILINA - DORLIGH CARLO - DORLIGH RAFFAELLA - DORLIGH ROBERTA - FANNA ELVIRA - FANTINO ALIDA SANTA - FILACORDA ALEX - FORNASARO DORIANO - GORASSO ALESSANDRO - GORASSO BRUNO - GORASSO CARLA - GORASSO ENORE - GORASSO FRANCESCO - GORASSO FRANCO - GORASSO GIANNA - GORASSO NELLA - GORASSO ROSANNA - GORASSO SONIA - GIGLIO S.R.L. - GUIDA ANNA - HOWARD JAMES KENNETH - IMMOFI SRL - LAVARINO FEDERICA - LINZI DORINA - MINISINI ERMENEGILDO - NALI MANUELA - NICCHIARICO PAOLA - NOVELLO DENYS - OLIVO ENZO - OLIVO MARIA GRAZIA - OLIVO NOEMI - OLIVO OTELLO - PRESSACCO MIRIAM - ROMANELLI ANGELINA - ROMANELLI LUIGIA - ROMANELLO ANDREA - ROMANELLO ANGELO - ROMANELLO ANTONIO - ROMANELLO ASSUNTA - ROMANELLO CARLA - ROMANELLO CRISTIAN - ROMANELLO FRANCESCO - ROMANELLO GABRIELLA - ROMANELLO LUIGIA - ROMANELLO MARIA-CRISTINA - ROMANELLO MATILDE - ROMANELLO MAURIZIO - ROMANELLO PAOLO - ROMANELLO PIA - ROMANELLO PIERGIORGIO - ROMANELLO ROBERTO - ROMANELLO SILVANA MARIA - SASSETTI MARIA - STOCCO LORIS - TRANGONI NERINA - TESSON CECILE - TOPPAN CLAUDIA - TOPPAN DIANA - VENTURINI ANNA MARIA - VENTURINI ANNE MARIE GERMAINE RAYMONDE - VENTURINI DENIS - VENTURINI ENRICA - VENTURINI LAURA - VENTURINI PASCAL CHRISTIAN SERGE - VENTURINI PIETRO - VENTURINI SABINE - ZANZARO NADIA - ZUCCO VALENTINA

**ELENCO DITTE PER GLI ESPROPRI NEL COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI**  
AITA ORNELLA - BARONE DANIELA - BARONE SANDRA - BELLINA BENIAMINO - BELLINA DANIELE - BELTRAME ROBERTO - BERLASSO GIUSEPPE - BERTOIA MARANO FERRUCCIO - BERTOLISSI LOREDANA - BRESSAN PAOLO - BRESSANI SILVANA - BUONGIORNO ROSA - CANDOTTI FERDINANDO - COASSIN ROBERTA - COLLE ALBA - COLLE ANTONIO - COLLE ELIA - COMAND MARINA - COMAND MARTA - COMELLI ARRIGO - CORSO TERESA - COSSIO GIANMARIA - CELANT MARIA - DANELUTTI GEMMA - DANELUTTI GEREMIA - DANELUTTI GIANFRANCO - DANELUTTI MARIA - D’ANTONI FIRMINA - DE CECCO ANNA - DE CECCO PIO - DE CECCO CARLO ALBERTO - DELLA VEDOVA GIULIANO - DELLA VEDOVA LUCIO - DELLA VEDOVA ROLANDO - DENTESANO SERGIO - DENTESANO FRANCO - DI BERT CARLA - DI BIAGGIO ISIDE - DRESZACH CRISTIAN - DRESZACH ROBERTA - DRIGANI MARIO - D’ANTONI FIRMINA - FONDAZIONE CO. STEFANO SABBATINI - FRANZ GISELLA - GALLUZZO ANNAMARIA - GALLUZZO ALESSANDRA - GALLUZZO AMELINO - GALLUZZO FIORELLA - GEATTI CHIARA - GEATTI MARIO - GJERGJI MIRELA - GJERGJI ROLAND - GOBITTO ENZO - GOBITTO IDA - GOMBOSO FRANCESCO - GORASSO WILMA - GRASSI ANDREA - GRASSI MARIA - IMM. FD SRL - ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI UDINE - KAVCIC ANNA - LODOLO LUIGI - MARANGONE PAOLO - MARANGONI ADELMA - MARANO STEFANO - MARAZZATO SISTO - MARCUZZI MICAELA - MARNICH FRANCESCO - MESAGLIO REMIGIO - NARDINI MICHELA - NOVELLO DENYS - NOVELLO DONATO - PAGLIAROLI CHIARA - PANTANALI BEPPINO - PANTANALI FLAVIA - PANTANALI UMBERTO - PANTANALI VALERIO - PANTALEO MASSIMO - PIANI GIORGIO - PIANI LORENZO - PIANI LUCIANO - QUAINO GIUSEPPE - RODARO ITALO - RODARO RENZO - ROMANELLO ROSA - SEDANI SIMONA - SOCIETA’ AGRICOLA TOR S.R.L. - SPIESANZOTTI GABRIELLA - SPIESANZOTTI GRAZIANO - SPIESANZOTTI RENATA - STEFANUTTI ANNAMARIA - TABOGA RENZA - TURCO DANIELE - VIOLA LORENZO - VISENTINI ADRIANO - VOLPETTI LORETTA - VOLPETTI MARISA



# ECONOMIA

SIDERURGIA

## Acciaierie Venete emissioni giù del 54% entro la fine del 2030

Il piano del gruppo che ha un laminatoio anche a Buja: rifacimento di impianti, stoccaggio di gas e rinnovabili

ROBERTA PAOLINI

Acciaierie Venete, uno dei principali produttori europei di acciaio per il settore industriale, ha presentato il suo ambizioso Piano di Decarbonizzazione 2030-2050. Con una capacità produttiva di 2 milioni di tonnellate di acciaio all'anno e una forte presenza in settori come automotive, meccanica, energia e costruzioni, il gruppo multinazionale presieduto da Alessandro Banzato, con dieci stabilimenti



Un impianto di Acciaierie Venete

**Il percorso è già iniziato misurando le emissioni del 2022**

tra Veneto, Friuli Venezia Giulia (ha un laminatoio a Buja), Lombardia e Trentino, si pone l'obiettivo di ridurre significativamente le emissioni di gas serra e di allinearsi ai target dell'Accordo di Parigi.

Il piano si fonda su un approccio Esg solido, che ha visto la creazione di una nuova governance aziendale dedicata alla sostenibilità. Tra le figure chiave vi sono il Chief Sustainability Officer, nella persona di Francesco Semino, e il direttore per la Decarbonizzazione, responsabili della definizione delle strategie di riduzione del-

le emissioni. «Per questo progetto - spiega Semino - abbiamo un team di ragazzi con età media trent'anni, giovani laureati nelle nostre università che sono l'anima del piano. Al fianco al rinnovamento degli impianti, questi sono temi che impongono anche un ringiovanimento del personale. Le nuove sfide tecnologiche implicano, infatti, anche competenze nuove».

Si tratta di un piano, spiega ancora Semino, che si fregia anche di «un aspetto formale, ma che è sostanziale, in quanto questo progetto è discusso e definito dal comitato di sostenibilità e poi assunto come impegno dal punto di vista formale dall'azienda».

Il cuore del Piano di Decarbonizzazione è la riduzione delle emissioni di Scopo 1 (emissioni dirette) e 2 (emis-

**L'azienda presieduta da Alessandro Banzato punta al traguardo net-zero entro il 2050**

sioni indirette da energia importata) del 54% entro il 2030, con l'obiettivo di approvvigionarsi al 100% da energia elettrica rinnovabile nel periodo. Acciaierie Venete punta inoltre a diventare un'azienda net-zero entro il 2050. Il percorso di decarbonizzazione è già iniziato, con la misurazione delle emissioni del 2022 come base line. In quell'anno, l'azienda ha registrato un totale di 1.633.428 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, suddivise tra emissioni dirette (16%), emissioni indirette da energia importata (16%) ed emissioni indirette derivanti da mate-

rie prime e trasporto (68%).

Il piano si basa su sei linee guida strategiche. La prima è l'efficienza energetica e l'ottimizzazione dei processi, che prevede l'adozione di tecnologie avanzate a basso consumo energetico. Ciò include, ad esempio, con il rifacimento dei forni elettrici ad arco con tecnologie innovative più efficienti, il recupero di calore dai gas di scarico e l'ottimizzazione dei forni di ricottura.

La seconda linea guida riguarda l'economia circolare e il riciclo, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da materie prime vergini e migliorare il recupero dei residui ferrosi e dei rifiuti di produzione. L'azienda intende rafforzare le proprie pratiche di riciclo e sfruttare al meglio il rottame metallico, elemento chiave del processo produttivo a basso impatto ambientale.

La transizione verso fonti energetiche a basse emissioni di carbonio è un altro punto cruciale del piano. Acciaierie Venete prevede di incrementare l'uso di fonti di energia rinnovabile, idrogeno verde e biometano, elementi fondamentali per ridurre le emissioni nel processo di fusione dell'acciaio. Accanto a queste iniziative, l'azienda sta investendo in innovazione di prodotto e materiali, introducendo materie prime innovative a basse emissioni come il DRI (Direct Reduced Iron) prodotto da idrogeno verde. L'uso di polimeri riciclati come carburante rappresenta una soluzione promettente per sostituire il carbone, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale.

Infine, Acciaierie Venete intende adottare tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e, laddove possibile, convertirle in prodotti utilizzabili. Tra i progetti, l'azienda partecipa alla CCS dell'hub di Ravenna, dove i giacimenti di gas offshore saranno riutilizzati per immagazzinare CO<sub>2</sub> di origine industriale.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

banca360fvg.it

GIOVANISOCI



di Banca360 Credito Cooperativo FVG

Totalmente FVG

IRES FVG

## L'occupazione aumenta dell'1,4% grazie a turismo e costruzioni

Franco Vergnano / UDINE

Anche il Friuli Venezia Giulia ha dato il suo contributo alla crescita dell'occupazione che, in piena estate, ha superato le 24 milioni di unità, record registrato per la prima volta all'interno della serie storica Istat. Infatti, nel periodo gennaio-giugno, nella nostra regione i lavoratori attivi sono aumentati dell'1,4 per cento. A fare da traino i servizi (con il turismo in primo piano) e, inaspettatamente, le costruzioni, mentre nell'industria gli addetti sono diminuiti.

«Quest'ultimo dato, palesemente in controtendenza, non deve meravigliare - commenta Alessandro Russo, il ricercatore Ires Fvg che ha disaggregato e rielaborato le statistiche nazionali dell'Istat - perché la situazione rispecchia le difficoltà che le aziende incontrano sui mercati esteri. Il fenomeno è corroborato dall'incremento delle richieste di autorizzazione per le ore di cassa integrazione, soprattutto ordinaria, che hanno messo a segno un balzo del 25 per cento».

Vediamo i numeri in dettaglio. Nel primo semestre 2024 il numero di occupati stimato dall'Istat nella nostra regione è stato pari a 526.500 unità, 7.100 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La crescita ha riguardato in misura maggiore la componente femminile (+2,1%, più 4.800 unità su base annua, cioè tendenziale).

Diversa la velocità di marcia dei vari settori. Infatti i risultati positivi delle costru-

zioni (+2.400 occupati) e soprattutto dei servizi (+9.400) hanno compensato il calo registrato nell'industria (-4.200 unità). Il tasso di occupazione regionale (calcolato, come sempre, nella fascia di età 15-64 anni) nel secondo trimestre di quest'anno ha superato il 70% (70,2%), mettendo a segno un livello che si aggira sui massimi storici e costantemente superiore alla media nazionale di oltre nove punti circa.

Rimane elevato, per le storiche ragioni strutturali, il divario di genere: 75,8% per i maschi contro il 64,5% delle femmine (ben superiore alla media nazionale). C'è da notare inoltre una certa tensione sul mercato del lavoro. Infatti, «mentre il numero di imprese - racconta Russo - alla ricerca di personale continua a crescere (siamo ormai a più di un'azienda su due), calano le persone in cerca di un'occupazione: il numero risulta pari a 23.200, 2.300 unità in meno rispetto allo stesso periodo del 2023. Il tasso di disoccupazione (nella fascia compresa tra 15 e 74 anni) si è attestato al 3,4% nel secondo trimestre (3,8% per la componente femminile, 3% per i maschi)».

Rispetto al periodo gennaio-giugno dello scorso anno, sono diminuite le persone inattive, i cosiddetti Neet, (-4.300 tra i 15 e i 64 anni, pari a -2,1%), ossia quelle che non lavorano e nemmeno sono attivamente alla ricerca di un nuovo impiego. La contrazione ha riguardato la componente maschile.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SKY ENERGY**  
**ENERGIA SU MISURA**  
WWW.SKY-ENERGY.IT

TRASPORTI

## Itabus, più collegamenti per Lubiana e Zagabria

MILANO

Itabus (gruppo Italo) dal prossimo 16 ottobre, con i suoi bus di ultima generazione, raggiungerà Lubiana e Zagabria da Trieste e dalle principali città italiane. Ogni giorno sei collegamenti (tre di andata e tre di ritorno) con Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Ferrara, Padova, Venezia, Verona, Milano e Torino. Saranno due le direttrici dedicate a queste due capitali europee: una da Napo-

li e Roma (quattro viaggi quotidiani) e l'altra che parte da Torino/Milano (due servizi giornalieri). Considerata la vocazione turistica delle destinazioni, lungo il percorso Itabus farà tappa anche presso gli aeroporti di Venezia e di Bergamo Orio al Serio. Partenze di mattina (da Roma alle 10 o da Milano alle 8,15) per raggiungere Lubiana e Zagabria in serata, oppure viaggi notturni per consentire di ottimizzare i tempi di percorrenza.—

**CONFAPI FVG**  
**OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE**  
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia  
www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377  
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



A Villa Manin la mattina di martedì il convegno organizzato da Confindustria Udine  
Focus su ruolo dell'uomo nell'impresa del futuro, questioni geopolitiche e assetti mondiali



Anna Mareschi Danieli



Piero Petrucco



Enrico Marchi



Paolo Fantoni



Stefano Venier



Valentino Valentini

# Intelligenza artificiale e nuovi scenari globali L'economia di domani sotto la lente dei leader

## IL DIBATTITO

Lucia Aviani

Che ruolo avrà l'uomo nell'impresa dei prossimi anni e dei prossimi decenni, ovvero come saprà e potrà relazionarsi con le dinamiche dell'intelligenza artificiale? E che scenari si possono ipotizzare o prevedere per l'economia nazionale alla luce dell'attuale quadro geopolitico e dei nuovi assetti mondiali?

Su questi grandi interrogativi, che non troveranno risposte certe e univoche ma sui quali l'attenzione, imperativamente, dev'essere for-

te, costante e "dinamica", ovvero pronta ad adeguarsi a mutamenti anche molto repentini, verterà il convegno "L'economia verso il domani", organizzato da Confindustria Udine in collaborazione con il Gruppo Nord Est Multimedia - che pubblica questo giornale - e con Il Sole 24 Ore e in programma a Villa Manin di Passariano la mattina di martedì 17 settembre, con inizio dalle 9.30.

Due i panel previsti, con relatori di assoluto livello, che forniranno i propri punti di vista sulle probabili o verosimili prospettive. «Siamo la seconda manifattura in Europa e il quarto Paese al

mondo per export. Il Nord Est e il Friuli Venezia Giulia - commenta il vicepresidente reggente di Confindustria Udine, Piero Petrucco - sono protagonisti di questo processo di crescita. L'industria - prosegue l'imprenditore - è la spina dorsale della nostra economia e interrogarsi sul futuro della manifattura significa prendersi cura di quello dell'Italia. È questo il genere di considerazioni che ha ispirato l'evento proposto a Villa Manin dagli industriali friulani, insieme alla Regione, al Gruppo Nem e al Sole 24 Ore».

Eloquente il titolo dell'appuntamento di martedì: «Abbiamo scelto di battezzarlo

“L'economia verso il domani”: rivolgendo lo sguardo in avanti, ai trend con i quali dovremo fare i conti - spiega Petrucco -, abbiamo deciso di concentrarci su due delle tante tematiche che risultano cruciali per un'industria di trasformazione e orientata all'export quale è la nostra, ovvero la centralità delle persone e appunto il quadro geopolitico che l'Europa si trova ad affrontare. Per essere e restare competitivi - rimarca - dobbiamo capire come la funzione della figura umana è destinata a trasformarsi, nel breve, medio e lungo periodo, all'interno delle aziende, in un contesto sempre più influenzato dalla tecnologia e da una rivisitata globalizzazione».

Di spicco, si diceva, gli ospiti che si confronteranno su questi aspetti focali. Ai saluti istituzionali - in programma per le 9.30, con gli interventi di Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle attività produttive e al turismo, di Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, e del vicepresidente reggente Petrucco - seguirà, a partire dalle 10, il primo tavolo: moderati da Luca Piana, vicedirettore dei quotidiani di Nord Est Multimedia, ragioneranno su "Il ruolo dell'uomo nell'impresa del futuro" Anna Mareschi Danieli, vice Chairwoman Steelmaking Danieli & C. Officine Meccaniche, Diana Bracco, presidente del gruppo omonimo, Paolo Fantoni, presidente di Fantoni, Germano Scarpa, presidente di Biofarma ed Emanuela Trentin, amministratrice delegata della Siram.

La seconda sessione dei lavori scandaglierà poi, come accennato, "Le questioni geopolitiche e i nuovi assetti mondiali": sollecitati da Sebastiano Barisoni, vicedirettore esecutivo di Radio 24, offriranno il proprio contributo Enrico Marchi, presidente di Nord Est Multimedia, Stefano Venier, amministratore delegato di Snam, Matteo Zoppas, presidente dell'Ice, Valentino Valentini, viceministro del Ministero delle Imprese e del made in Italy, e il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCAMBI ECONOMICI

# Delegazione argentina in visita in Friuli «Legami profondi»



La delegazione argentina in visita a Udine

UDINE

«Il mondo viaggia sulle gambe degli uomini. Pur non nascondendo il momento complesso che sta vivendo l'Argentina, penso che sia importante poter contare su interlocutori di riferimento per migliorare le relazioni e anche il business. Tra Friuli e Argentina i legami sono profondi e ci sono tante cose che ci accomunano, ma ora dobbiamo seminare per raccogliere e fare un ulteriore sforzo di progettualità». Lo ha sottolineato Adriano Luci, past president di Confindustria Udine, nell'accogliere, ieri mattina a Udine a palazzo Torrianiassieme al diretto-

re Michele Nencioni, al responsabile dell'ufficio Innovazione Franco Campagna e al responsabile del settore Internazionalizzazione Alessandro Tonetti, la delegazione argentina di San Francisco, venuta per tre giorni in Friuli. La delegazione argentina era composta fra gli altri, per il Comune di San Francisco, da Damián Javier Bernarte, intendente di San Francisco e Germán Fassetta, segretario di vinculación educativa, tecnológica y productiva (Coinvolgimento educativo, tecnologico e produttivo), e per il Parco Industriale di San Francisco, dal direttore Leonardo Beccaria. —

VINO

# Livon, sigillo regionale per la boa dei 60 anni

DOLEGNA DEL COLLIO

Consegnato ieri il sigillo del Consiglio regionale del Fvg alla famiglia Livon per il 60° anniversario dalla nascita dell'azienda. Con 180 ettari e tre cantine in regione, oltre a quelle in Toscana e in Umbria, Livon è un'importante realtà vitivinicola. È stato l'amministratore unico Matteo Livon, figlio di Valneo e nipote di Dorino, quest'ultimo fondatore dell'azienda agricola Livon nel 1964, a intervenire sottolineando come «lavorare fianco a fianco

con fiducia e rispetto reciproco ha reso possibile non solo il successo dell'azienda ma anche la trasmissione di una tradizione che si rinnova di generazione in generazione». Mauro Bordin, presidente dell'Assemblea legislativa Fvg ha detto che «la Regione punta moltissimo sulla promozione del territorio anche attraverso il marchio Io Sono Fvg. Sappiamo - ha concluso Bordin - quanto questa regione sia ricca e quanto possa dare, ma anche quanto ci sia ancora da lavorare per farla conoscere ulteriormente». —

# IL GRANDE RUGBY IN TOUR

## UDINE / GENOVA / TORINO

ITALIA VS ARGENTINA  
9.11.24 - UDINE

ITALIA VS GEORGIA  
17.11.24 - GENOVA

ITALIA VS ALL BLACKS  
23.11.24 - TORINO

ACQUISTA I BIGLIETTI

ticketone

IN DIRETTA SU sky sport



## Sport Business Forum

CRISTIANO CORAZZARI

«Giochi veneti»



«Grazie a tutti quelli che hanno saputo dare vita a un evento così importante», afferma Cristiano Corazzari, assessore allo Sport della Regione Veneto. «Lancia un messaggio di fondamentale importanza per quelle che saranno le strategie del nostro futuro: noi vogliamo che le Olimpiadi siano ricordate come i Giochi legati a un concetto di efficienza ed efficacia dell'utilizzo delle risorse. Devono essere Olimpiadi alla veneta».

ROBERTO PADRIN

«Per i giovani»



«Questo evento, oltre ad essere un momento di incontro che ci porta alle Olimpiadi, è anche un grande momento di riflessione sullo sport», afferma Roberto Padrin, presidente della provincia di Belluno. «Lo sport è inclusione, sacrificio, economia. Oggi, la presenza di tanti campioni dello sport, deve stimolare i nostri giovani e fare capire che con il sacrificio si possono raggiungere grandi risultati».

ANDREA ZORZI

«Vince il gruppo»



Sport e inclusività. Per Andrea Zorzi, tre volte campione mondiale di pallavolo con il dream team nazionale degli anni '90: «Questo è un matrimonio auspicabile, ma molto difficile, perché la competitività dello sport e il valore dell'inclusività sono naturalmente confliggenti. Come fare? Ci pensano le Federazioni degli sport inclusivi con regolamenti dedicati, dove il vincente non è chi ha valori specifici ma il gruppo».



L'evento di inaugurazione che ha aperto le porte alla giornata



Il taglio del nastro della mostra sullo sci realizzata in Fiera



Da sinistra: Dal Farra, Ferrazzi, Cremonese, il ministro Abodi, Confortola, Padrin e Saldini

# Hi-tech

## Lo sport guarda al futuro

A Longarone la seconda giornata di eventi con startup  
«L'obiettivo è rendere questa Fiera un hub tecnologico»

Alessandro Michielli  
LONGARONE

Lo Sport Business Forum sbarca alla Fiera di Longarone, che diventa hub internazionale dell'innovazione sportiva.

Dopo il successo della prima tappa di Montebelluna, nuovo sold out per l'evento di inaugurazione nella provincia di Belluno. La giornata, organizzata dal Gruppo Nord Est Multimedia, che edita questo giornale, è ideata da Confindustria Belluno Dolomiti e Confindustria Veneta Est, in collaborazione con Elis Innovation Hub, Industrio Ventures e Wylab, ha richiamato un grande numero di atleti, curiosi e istituzioni, tra cui il ministro dello Sport, Andrea Abodi.

L'evento si è aperto alle 10, con la prima tavola rotonda a cui hanno partecipato autorità e protagonisti del territo-

rio, tra cui: Cristiano Corazzari, assessore allo Sport della Regione Veneto, Alessio Di Maio, event manager Aces Europe, Roberto Padrin, presidente Provincia di Belluno e sindaco di Longarone e Stefano Giacomelli, delegato all'Innovazione Confindustria Belluno Dolomiti. A moderare l'incontro è stato Alberto Bollis, vicedirettore esecutivo dei quotidiani del Gruppo Nem.

## IL MINISTRO

Tanti gli interventi di giornata, tra cui quello inaspettato

del ministro dello Sport Abodi: «All'entrata ho visto questa meravigliosa ed affascinante mostra di sci, che ripercorre la storia delle attrezzature da sci», afferma il ministro Abodi. «In questa occasione, vediamo che la tecnologia va avanti ed è inevitabile, l'importante è che venga accompagnata affinché non ci travolga, mantenendo salde identità e tradizioni. Sono sicuro che questo confronto porterà i suoi frutti anche da un punto di vista culturale».

Tra il pubblico erano presenti numerosi rappresen-

ti delle istituzioni e grandi sportivi tra cui il sindaco di Belluno, Oscar De Pellegrin, il questore Francesco Zerilli, il presidente della Camera di Commercio di Belluno, Mario Pozza e l'atleta olimpionico, Maurilio De Zolt.

## I RELATORI

L'evento di inaugurazione ha visto l'intervento di Cristiano Corazzari, assessore allo Sport della Regione Veneto: «Porto il saluto del presidente Luca Zaia», afferma Cristiano Corazzari. «La provincia di Belluno è una delle nostre punte di diamante in questa direzione, vocata allo sport, una palestra a cielo aperto. Ospiterà i prossimi Giochi olimpici e per noi è un biglietto da visita per presentare tutto quello che è lo sport veneto».

«Ci rendiamo conto che investire nello sport rappresenta un valore aggiunto sotto

molteplici aspetti», prosegue. «Ad esempio, quello formativo, io lo metto sempre in cima alla lista. Noi lo promuoviamo attraverso una carta etica dello sport, che parla ai giovani per fare capire a loro quali sono i valori nell'ambito dell'attività agonistica, ma soprattutto della vita, per far sì che siano grandi campioni, ma anche persone con importanti valori. Lo sport per noi rappresenta un orgoglio: abbiamo circa 600 mila atleti tesserati nelle varie discipline».

«I grandi risultati dei nostri atleti alle Paralimpiadi e il fatto che il Veneto sia diventata Regione Europea dello Sport, è frutto di programmazione», afferma Alessio Di Maio, event manager Aces Europe. «Non si improvvisa una cosa del genere: infatti, sono tantissime le amministrazioni del Veneto che si sono candidate negli anni scorsi a Comune dello sport: da Treviso a Marcon, fino a Caorle e Jesolo. Questo significa che la programmazione porta tangibili risultati, tanto sportivi quanto di beneficio alla cittadinanza».

Per Roberto Padrin, presidente della provincia di Belluno, questo rappresenta un momento cruciale per Longarone: «Stiamo vivendo un momento molto importante per il futuro della Fiera», afferma Roberto Padrin. «Oggi è una giornata dove siamo passati dalle parole ai fatti, perché questo evento ci fa guardare verso le Olimpiadi e Paralimpiadi. Abbiamo bisogno di respirare questo tipo di aria: il clima olimpico è straordinario e indimenticabile, tutti noi appassionati di sport lo dobbiamo cogliere. È importante, non dobbiamo farci scappare questa occasione».

sport  
business  
forumMontebelluna,  
Longarone, Belluno,  
Cortina d'Ampezzo

11 - 15 settembre



## Sport Business Forum



«Siamo orgogliosi di essere tra i promotori principali di questo importante evento», afferma Stefano Giacomelli, delegato all'Innovazione di Confindustria Belluno Dolomiti. «La nostra idea è quella di creare un hub tecnologico, con focus sul binomio sport e innovazione. Il tutto per agevolare la nascita di un ecosistema di innovazione, in linea con quanto Confindustria Belluno Dolomiti già sta facendo per un progetto ad ampio respiro che abbiamo chiamato Digital innovation valley, ovvero la montagna come laboratorio a cielo aperto. Lavoriamo su due temi: innovazione e formazione. Vogliamo mettere disposizione tutti gli strumenti necessari per mantenere competitivo il territorio attraverso le sue imprese. Innovare significa anche mettere a fattor comune le esperienze, le competenze trasversali, al fine di creare nuove opportunità e quindi garantire la continua crescita del territorio in cui operiamo».

## LA GIORNATA

Nel corso della giornata sono andate in scena numerose tavole rotonde dedicate alla tecnologia: le sessioni hanno affrontato temi come l'innovazione nei materiali tecnici, che sta rivoluzionando il mondo dello sport. Oltre alle nuove tecnologie avanzate e i metodi di allenamento che possono migliorare le prestazioni e prolungare la carriera degli atleti.

Oltre alle numerose startup, alla giornata di ieri hanno partecipato anche grandi sportivi tra cui la leggenda del volley, Andrea Zorzi, e il grande alpinista Marco Confortola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurata ieri mattina a Longarone la mostra "Scie di gloria: l'eredità di Tonino Zampieri" Un viaggio nella tecnologia e nei materiali, attraversando l'evoluzione dello sport

# Dagli sci in legno di faggio ai bastoncini digitali Un secolo di montagna

## LASTORIA

Maura Delle Case

**L**i si guarda e sembra quasi impossibile che cent'anni fa o poco più si potesse attaccare una discesa innevata con quegli sci ai piedi, realizzati com'erano in legno di faggio, paralleli, con attacchi che lasciavano libero il tallone di alzarsi. Eppure è con attrezzature così che i primi atleti di sci nordico e poi di sci alpino (olimpico dal 1936) hanno affrontato le prime competizioni. Come Zeno Colò, oro nella discesa libera a Oslo '52. I suoi sono gli sci che aprono la mostra "Scie di gloria: l'eredità di Tonino Zampieri" inaugurata ieri mattina alla fiera di Longarone nell'ambito dello Sport business forum.

Un viaggio nella tecnologia e nei materiali lungo oltre cent'anni, reso possibile dalla curiosità e dalla passione di quello che è stato forse il più grande collezionista di sci in Italia: Zampieri ne ha messi insieme infatti oltre 4 mila, senza contare diverse attrezzature per gli sport invernali.

La mostra è un tuffo nell'evoluzione di sci e scarponi, ma anche nella storia degli atleti che li hanno portati al successo, a titoli mondiali e olimpici, realizzati che fossero in legno di faggio o in fibra di vetro, come quelli di Alberto Tomba o Kristian Ghedina.

Una mostra che fa sintesi di cosa significhi per lo sport l'evoluzione tecnologica, tanto in materia di prestazioni che di confort e sicurezza. Guardando ancora allo sci, nel corso di un secolo l'attrezzatura ha vissuto una vera e propria rivoluzione come ieri ha raccontato Nicola Petrone, docente di Sports engineering and rehabilitation devices all'università di Padova.

«I primi sci in faggio» ha ricordato «erano poco rigidi e si bagnavano facilmente. La prima aggiunta al legno si è avuta negli anni '30 con l'applicazione delle lamine in acciaio». Inizia così una corsa all'innovazione tecnologica e che passa anzitutto da una costante evoluzione dei materiali: dall'alluminio alla fibra di vetro per arrivare a quella di carbonio. «Uno dei passaggi decisivi è stata l'introduzione da parte dei francesi di Rossignol della fibra di vetro arrotolata, per evitare interruzioni e dare maggiore stabilità ai carichi, pensiamo ai Rossignol 4G di Tomba, diventati uno degli



Un bob che veniva usato anni fa nelle gare olimpiche



L'evoluzione dello sci e degli scarponi attraverso un secolo di storia, dalla collezione di Tonino Zampieri

Tante startup hanno presentato le loro innovazioni. Molte sono ancora prototipi, altre sono già in commercio

oggetti del desiderio di tanti sciatori italiani» ha evidenziato ancora il docente che tornando alle evoluzioni ha poi ricordato il cambio di paradigma degli attacchi, con l'introduzione del «puntale con sgancio laterale e della talloniera di sicurezza, entrati in gioco già negli anni '60, prima attaccati direttamente allo sci, poi sulle piastre».

La passerella degli sci collezionati da Zampieri (che la figlia Chiara e i curatori sognano ora di poter riallestire nell'ambito delle prossime olimpiadi invernali di Milano-Cortina) si ferma all'alba del nuovo millennio. Non fa

altrettanto, ovviamente, l'evoluzione tecnologica dei materiali adottati in ambito sportivo, che anzi, grazie al digitale e alla necessità di produzioni sempre più sostenibili, se possibile negli ultimi anni ha addirittura accelerato il passo. A dimostrarlo sono le tante startup che ieri, sempre a Longarone fiere, hanno presentato le loro innovazioni. Molte sono ancora prototipi, altre sono pronte alla commercializzazione. È il caso della Ethernium Technology, azienda fondata nel 2019 a Bolzano da Lisa Pasquin.

«Proponiamo telai di biciclette realizzati in magnesio: il peso è pari al carbonio, ma è molto più resistente alle cadute ed è 100% riciclabile. Inoltre grazie al nostro brevetto siamo in grado di produrre un telaio in appena 30 secondi. Per ora stiamo mettendo a punto un prototipo, ma contiamo di sbarcare sul mercato nella primavera del 2025».

Un traguardo, quello della

commercializzazione, che è invece ormai a portata di mano per la molisana Formula center Italia, nata nel tardo 2018. «Proponiamo un dispositivo in grado di sensorizzare il pilota (di auto o moto) durante l'attività agonistica» spiega il founder e Ceo, Davide Venditti, «abbiamo brevettato la tecnologia, che consiste in un piccolo dispositivo capace di fornire una visione completa dei parametri psicofisici dell'utilizzatore, sia in ambito sportivo ma anche sanitario». Esempi ai quali se ne affiancano diversi altri. Come i bastoncini intelligenti della vicentina Gabel sport, azienda guidata da Gianpietro Beltramello, che ha sensorizzato i bastoncini, Nordic Walking ma non solo, con tecnologie capaci di fare analisi motorie, utili tanto ai professionisti dello sport che agli amatori e a coloro che passeggiano solo alla ricerca di un po' di benessere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ARRIGO SACCHI

## Calcio stellare



Due grandi appuntamenti per calciofilo oggi a Sport Business Forum: alle 16.30 (Teatro Buzzati, Belluno) «Storie di successi e passioni rosse» con Franco Baresi e Daniele Massaro, un evento targato Clivet. Alle 18, stessa sede, sarà protagonista Arrigo Sacchi, ossia «il genio del calcio realista e visionario» in dialogo - anche lui - con Giancarlo Padovan. Spunto sarà il libro scritto dall'ex mister, o forse... mister per sempre.

## MONICA DE GENNARO

## Ori parigini



Protagoniste oggi a Belluno: alle 15, Teatro Buzzati, Vanessa Ferrari per «Oro e sacrificio: il mio viaggio nel mondo della ginnastica». Alle 16.30 al Palazzo dei Rettori «Donne e sport: promuovere la parità e l'eccellenza» con Milena Bertolini, Elisa Camporese e l'olimpionica Monica De Gennaro più Piero Garbellotto. Alle 18, stessa sala, le schermatrici d'oro Mara Narvarra e Giulia Rizzi.

## ANDREA VARNIER

## Olimpiadi, sì



A che punto siamo con le Olimpiadi invernali del 2026? Filiberto Zovico lo chiederà all'ad della Fondazione Milano Cortina 2026 Andrea Varnier, oggi alle 12 al Palazzo dei Rettori. Alle 16.30 a Palazzo Fulcis Davide Ghiotto (ex campione di pattinaggio su ghiaccio) e Andrea Goldstein con Luca Piana per il panel «Politica ed economia delle Olimpiadi». Tutto il programma sul sito [www.sport-businessforum.com](http://www.sport-businessforum.com).



In pole position anche il gruppo Fincantieri interessato all'impiego del nucleare come combustibile per le grandi navi

# Energia, al via la nuova alleanza europea per costruire i mini reattori atomici

## TECNOLOGIE

PIERCARLO FIUMANÒ

**B**ruelles accelera sul nucleare. La strategia è quella suggerita nel dossier di Mario Draghi sul rilancio della competitività europea. Nella sezione dedicata all'energia l'ex numero uno della Bce esorta ad «accelerare lo sviluppo del nucleare di nuova generazione con i mini reattori nucleari modulari (*small modular reactor*)» che nel tempo dovrebbero prendere il posto delle centrali tradizionali. Più piccoli sia in termini di potenza sia di dimensioni fisiche rispetto alle centrali tradizionali su scala gigawatt, hanno una potenza compresa tra 10 e 300 MegaWatt.

Una possibile alternativa per l'Italia che dopo il referendum del 1097 ha chiuso le porte alle centrali? Si vedrà. Intanto si accende la sfida tra i principali big del settore dell'energia per essere pronti a questa possibile transizione. Da mesi, infatti,

sono stati siglati numerosi accordi di programma finalizzati alla ricerca ed allo sviluppo di questa tecnologia. Tra le ultime intese c'è quella tra Edison, Federacciai e Ansaldo Energia per decarbonizzare le acciaierie italiane.

Per iniziativa della Commissione europea è stata così creata un'alleanza industriale, di cui fa parte anche la Fincantieri, interessata alle applicazioni in campo marittimo, per sviluppare in Ue questi impianti di energia atomica di piccola taglia. L'interesse di Fincantieri si spiega soprattutto dopo l'accordo fra il gruppo e Newcleo, startup anglo-italiana con base a Torino lanciata nel 2021. All'intesa partecipa anche Rina, società di certificazione e ingegneria del settore navale.

L'energia nucleare pulita può essere infatti impiegata anche come combustibile per le grandi navi come dimostra questo grande progetto annunciato tempo fa a Londra. Si lavora a uno studio di fattibilità per sfruttare anche sul mare la tecnolo-



Un mini reattore nucleare di ultima generazione

gia dei piccoli reattori modulari raffreddati a piombo di Newcleo.

Questa alleanza industriale europea sugli *small modular reactor*, i mini reattori di ultima generazione, che dovrebbero diventare realtà entro il 2030, vede così l'Italia in prima fila. L'iniziativa, lanciata a febbraio scorso

dalla Commissione europea insieme alle raccomandazioni sulle strategie per affrontare il climate change fino al 2040, considera il potenziale dell'energia dell'atomo come una tecnologia a basso contenuto di carbonio che può aiutare l'Ue a tagliare le emissioni.

L'idea della Commissione

europea è di arrivare a elaborare nel primo trimestre del 2025 un Piano d'azione strategico per realizzare dieci obiettivi, tra cui «mappare e monitorare regolarmente la catena di approvvigionamento europea», oltre che identificare le «future esigenze di ricerca, innovazione, qualificazione» e «fa-

cilitare la creazione di un'Accademia delle competenze nucleari». Perché la partita sulle mini-centrali si intreccia con gli obiettivi di decarbonizzazione industriale che poi sono alla base delle strategie green di molte aziende.

L'iniziativa mette allo stesso tavolo governi, operatori del settore e parti interessate che cercano di accelerare lo sviluppo del settore, prendendo atto di un crescente interesse di diversi Stati membri per le tecnologie nucleari. L'Italia in questo progetto europeo è rappresentata da importanti gruppi industriali come Ansaldo Nucleare e la stessa Fincantieri. Secondo uno studio Edison, Ansaldo Nucleare e Te-ha Ambrosetti, l'Italia può contare su competenze lungo quasi tutta la catena di fornitura e su un sistema della ricerca all'avanguardia. Lo studio ha identificato 70 aziende italiane specializzate nel settore dell'energia nucleare che confermano una «forte resilienza di questo comparto a tre decenni dall'abbandono della produzione in Italia». Il valore strettamente legato all'ambito nucleare generato dalle aziende di questa filiera si attesta nel 2022 a 457 milioni di euro, con circa 2.800 occupati sostenuti, e l'Italia che si posiziona quindicesima a livello globale e settimana in Ue-27 per export di reattori nucleari tra il 2018 e il 2022. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEMPLICEMENTE TUTTO

## DACIA SANDERO STEPWAY

### ECO-G BENZINA + GPL

A SETTEMBRE

## DA 99 €\* / RATA MESE

TAN 5,99% - TAEG 7,75%

Anticipo € 4.720 - 36 rate, Rata Finale € 11.154  
o sei libero di restituirla.

Info e condizioni presso la Rete aderente.



NUOVA GAMMA SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2024.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCe ECO-G a € 16.900 (IVA inclusa, IPT e contributi e PTU esclusi); anticipo € 4.720, importo totale del credito € 12.530,00 (che include finanziamento veicolo € 12.180 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 31,33 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.185,84, Valore Futuro Garantito € 11.154 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.715,84 in 36 rate da € 98,94 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,75%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2; salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/9/2024.

Dacia raccomanda 



DACIA.IT

## AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286  
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212



IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-9-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>3</b>						
3D Systems Corp	2.049	14,85	1.9425	2.034	-70,22	-
<b>A</b>						
A2A	2.082	-0,81	2.0081	2.116	12,16	6.543,73
Abbvie	174,14	-	174,26	174,26	27,60	-
Abitare in	4,17	0,48	4,09	4,22	-15,55	111,78
Acqa	112,7	-0,75	112,6	114,8	26,22	3.714,55
Acinque	1,97	-1,01	1,97	1,97	-4,07	392,12
Adidas	218,6	2,82	215,3	220	14,77	-
Adobe	523,5	1,95	530	530	-3,32	-
Advanced Micro Devic	135,2	4,55	135	137,1	-3,49	-
Aedes	0,2	0,50	0,199	0,2	-8,40	6,35
Aeffe	0,692	-1,98	0,692	0,714	-23,89	75,30
Aeroporto di Bologna	7,82	-	7,76	7,86	-5,94	280,84
Ageas	46,16	0,26	46,28	46,46	16,81	-
Air France-Klm	8,178	-1,75	8,132	8,33	-38,59	-
Air Products And Chemicals	248,3	-	248	248	1,74	-
Airbnb	104,88	-	105,42	106,42	-17,92	-
Airbus Group	130,5	0,22	130,44	0	-6,55	-
Alerion Cleanpwr	16,58	0,73	16,46	16,92	-38,28	897,82
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,4	0,81	12,25	12,4	34,26	70,14
Allianz	284,1	0,39	283	285	17,46	-
Alphabet Classe A	139,36	3,35	137,98	139,28	6,96	-
Alphabet Classe C	140,06	3,06	139,34	140,16	6,37	-
Altria Group	47,715	-0,46	47,83	47,83	34,97	-
Amazon	167,18	3,92	165,9	168,5	17,32	-
American Tower Reit	213,2	-1,23	217,15	219,4	13,65	-
Amgen	297,15	1,17	300,85	300,85	13,56	-
Amplicon	272,3	-0,51	270,7	276,6	-12,50	6.209,55
Anheuser-Busch	58,48	0,24	58,04	58,4	-0,64	-
Anima Holding	5,21	1,76	5,165	5,22	28,08	1.645,39
Antares Vision	3,14	0,32	3,105	3,19	68,51	218,25
Apple	201,55	1,41	199,9	202,2	13,85	-
Applied Materials	164,76	1,94	165,22	168,98	8,31	-
Ariston Holding	2,06	1,73	2,03	2,105	-40,67	88,18
Ascom	3,98	0,15	3,896	4,002	-37,78	490,08
Asciopave	2,72	-2,16	2,72	2,78	22,43	647,36
Asml	721,9	3,71	722	730,7	1,14	-
AT&T	18,322	-0,60	18,322	18,542	29,89	-
Autodesk	233,5	-	229,6	232,6	4,30	-
Autostrade M.	2,505	-3,65	2,505	2,55	-71,02	11,12
Avio	11,9	-3,88	11,4	12,8	47,77	328,35
Axa	35,59	0,74	35,5	35,61	18,37	-
Azimut H.	21,82	0,79	21,62	21,9	-8,43	3.107,27
<b>B</b>						
B&B Speakers	14,85	-1,33	14,8	15,2	-18,81	166,48
B. Cucinelli	84,15	1,45	83,8	85,15	-6,42	5.648,55
B. Desio	5,08	0,40	5	5,12	39,58	680,13
B. Generali	40,14	0,90	39,86	40,28	18,23	4.654,09
B. Ifis	20,76	0,68	20,68	20,86	31,16	1.172,05
B. Profilo	0,1895	-0,75	0,1895	0,201	-1,12	136,00
B.Do Santander	3,9105	-7,81	3,9105	4,234	12,24	68.598,66
B.F.	4,28	-0,93	4,27	4,28	8,84	1.129,41
B.P. Sondrio	8,77	1,80	8,66	8,85	13,53	3.018,29
Banca Mediolanum	10,95	1,39	10,85	10,99	26,88	8.075,02
Banca Sistema	14,28	-	14,08	14,44	17,60	114,59
Banco BPM	5,958	2,94	5,842	6,016	20,30	8.711,48
Basf	42,59	-0,15	42,685	43,335	-12,59	-
BasicNet	2,83	-4,25	2,92	3,1	-33,38	165,70
Bastogi	0,387	-	0,387	0,4	-22,14	48,20
Bayer	26,94	-0,99	26,745	27,305	-18,85	-
Bbva	9,036	1,87	9,012	9,056	8,01	28.359,99
Bewize	0,69	-	0,69	0,69	24,88	72,9
Borghini	0,235	-1,26	0,23	0,242	-13,42	478,4
Berkshire Hathaway	409,45	0,95	409,3	414,7	27,34	-
Bestnet Holding	0,0012	-	0,001	0,0012	-94,05	1,55
BFF Bank	9,255	1,09	9,22	9,39	-11,49	1.718,94
Bialelli	0,198	-	0,198	0,198	-23,61	30,72
Biesse	8,11	-	8,03	8,25	-36,65	221,25
Biora	0,065	-15,2	0,065	0,065	20,29	1,35
Biomarin Pharmaceutical	76,24	-	75	77,34	5,47	-
Biotin	50,5	2,75	50,2	51,5	100,20	-
Bmw	71,24	0,23	70,92	72,5	-31,02	-
Bmw Pref	67,45	0,30	67,85	67,85	-27,45	-
Bnp Paribas	63,34	1,43	63,17	63,69	-0,24	-
Boeing	147,02	2,72	145	146,78	-38,19	-
Booking Holdings	347,8	-	346,4	346,4	5,42	-
Borgosessa	0,642	2,56	0,642	0,642	-8,69	30,24
Bper Banca	4,877	2,18	4,785	4,888	57,58	6.763,34
Brembo	10,082	0,52	10,062	10,252	-9,58	3.358,38
Brioschi	0,0524	0,38	0,05	0,0524	-16,66	40,30
Bristol-Myers Squibb	43,76	-	44,055	44,46	-3,98	-
Broadcom	147,14	9,95	140,62	150,3	31,62	-
Buzzi	34,16	1,85	33,66	34,34	22,51	6.516,11
<b>C</b>						
Cairo Comm.	2,105	1,69	2,085	2,12	13,40	278,42
Caleffi	0,84	3,19	0,84	0,84	-18,39	12,78
Callagione	5,84	-	5,74	5,86	36,00	698,92
Callagione Ed.	1,225	-0,41	1,22	1,255	-25,57	153,69
Campari	8,268	1,80	8,176	8,316	-20,55	10.003,19
Carel Industries	11,22	1,29	11,02	11,4	-31,26	1.914,90
Carl Zeiss Meditec	55,9	-	56,4	57,5	-41,15	-
Cellularine	2,65	-	2,62	2,65	11,65	57,08
Cembre	36,8	-3,29	36,8	38,45	2,47	645,86
Cementir Hldg.	9,33	0,86	9,25	9,41	-2,15	1.485,51
Centrale Latte Italia	2,72	-0,73	2,7	2,72	-11,95	38,09
Chevron	125,88	1,47	125,74	126,38	-7,85	-
Chil	-	-	-	-	-	-
Cir	0,587	-0,70	0,585	0,576	32,65	601,29
Cisco Systems	44,395	-	44,58	44,65	-3,17	-
Class	0,0848	-0,24	0,0804	0,085	36,01	22,84
Cleveland-Cliffs	10,248	8,89	10,1	10,286	-38,42	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Esvh.	883,25	0,99
Cac 40	7435,07	0,52
Dax (Xetra)	18518,39	1,03
FTSE 100	8240,97	0,57
Ibex 35	11400,20	1,08
Indice Gen	59532,36	0,71
Nikkei 500	3211,58	2,64
Swiss Market In.	11982,34	0,50

EURIBOR 11-9-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,602	3,652
1 Mese	3,436	3,484
3 Mesi	3,481	3,529
6 Mesi	3,265	3,31
1 Anno	2,929	2,97

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 12/9/2024	\$ x Oz.	€ x Gr.
Oro fino (per gr.)	70,55	73,5
Argento (per kg.)	780,5	840,52
Platino p.m.	941,00	0,0000
Palladio p.m.	985,00	0,0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:30

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1016	-0,24	-0,31
Giappone	157,02	0,27	0,44
G. Bretagna	0,8446	0,10	-2,81
Svizzera	0,9444	0,60	1,66
Australia	1,6497	-0,38	1,44
Brasile	6,2309	0,10	16,21
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4964	-0,22	2,20
Danimarca	7,462	-0,01	0,12
Filippine	61,852	0,24	0,93
Hong Kong	8,5945	-0,19	-0,43
India	92,49	-0,27	0,64
Indonesia	17.007,44	-0,08	-0,42
Islanda	152,3	-0,26	1,20
Israele	4,1344	-0,47	3,38
Malaysia	4,7746	-0,15	-5,97
Messico	21,7456	-1,14	16,14
N. Zelanda	1,796	-0,03	2,61
Norvegia	11,934	-0,03	6,17
Polonia	4,2978	0,25	-0,96
Rep. Ceca	25,122	0,14	1,61
Rep.Pop.Cina	7,8441	-0,12	-0,09
Romania	4,974	-0,00	-0,03
Russia	1€-05	0,00	0,00
Singapore	1,438	-0,04	-1,45
Sud Corea	1477,3	-0,08	3,04
Sudafrica	18,7713	0,16	-2,83
Svezia	11,414	-0,18	2,87
Thailandia	37,146	-0,14	-2,18
Turchia	37,402	-0,41	14,54
Ungheria	395,88	-0,08	3,42

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
30.09.24	434	99,87	0,00
14.10.24	635	99,75	0,00
14.11.24	1309	99,46	2,90
29.11.24	1080	99,32	2,90
13.12.24	9906	99,24	2,76
14.01.25	2277	98,95	2,80
31.01.25	8691	98,78	2,85
14.02.25	2582	98,73	2,67
14.03.25	1080	98,44	2,79
14.04.25	1416	98,26	2,62
14.05.25	1840	98,04	2,59
13.06.25	3012	97,77	2,63
14.07.25	2682	97,55	2,60
14.08.25	20694	97,35	2,58
12.09.25	25269	97,28	2,45

MONETE AUREE

QUOTE AL 12/9/2024	Domanda	Offerta
Marengo	421,83	447,85
Sterlina	531,92	564,48
4 Ducati	1.000,47	1.061,72
20 S Liberty	2.186,74	2.320,62
Krugerrand	2.260,13	2.398,51
50 Pesos	2.724,98	2.891,81

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit. AL (Min€)
Immsi	0,552	1,66	0,544	0,553	-4,30	186,40
Indel B	21	-	20,8	21,2	-9,62	125,04
Inditex	48,78	2,79	48,9	48,84	23,33	-
Industrie De Nora	9,37	0,11	9,345	9,55	-40,51	479,24
Infineon Technologie	29,35	1,80	29,4	29,925	-22,81	-
Ing Groep	16,206	1,07	16,204	16,292	18,94	-
Intel	17,48	2,93	17,296	17,88	-62,43	-
Interco	14,76	0,96	14,64	14,9	3,05	1.419,19
Interpump	38,18	1,33	37,98	38,6	-19,14	4.126,67
Intesa Sanpaolo	3,734	1,04	3,681	3,745	39,88	67.684,57
Intuitive Surgical	442,4	1,57	445,05	447,65	44,40	-
Inwit	11,02	-0,18	11	11,13	-3,57	10.614,55
Irce	2,02	-0,49	2,02	2,05	2,94	57,10
Iren	1,974	-0,80	1,974	2,006	0,88	2.587,40
It Way	1,186	0,51	1,18	1,19	-30,91	12,59
Italgas	5,205	-0,19	5,16	5,225	0,26	4.218,24
Italian Exhibition Gr.	5,88	2,80	5,66	6,06	85,22	177,40
Italmobiliare	27,8	0,54	27,6	27,85	6,45	1.175,51
Iveco Group	8,646	1,62	8,508	8,73	4,94	2.329,78
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,45
<b>J</b>						
J.P. Morgan Chase & Co.	186,98	1,19	187,12	187,12	21,18	-
Johnson & Johnson	148	-104	150,02	150,02	5,81	-
Juventus FC	2,5545	-0,45	2,5455	2,6	15,64	645,99
<b>K</b>						
K+S	10,275	-	10,27	10,27	-27,61	-
Kering	228,95	-1,37	227	233,4	-42,33	-
KME Group	0,95	-	0,921	0,95	4,10	256,40
KME Group nc	1,32	0,38	1,26	1,32	10,53	18,06
<b>L</b>						
Landi Renzo	0,237	-2,27	0,237	0,24	-45,02	55,02
Lazio	0,74	2,49	0,722	0,75	-6,73	46,62
Legg Immobilien	92,74	-	92,36	92,36	14,78	-
Leonardo	20,95	1,83	20,25	20,62	34,59	11.660,83
Leontium Group	11,55	1,23	11,41	11,73	16,22	2.865,63
Lowers Companies	226,1	-	225,3	225,3	10,48	-
Lumen Technologies	5,383	11,44	4,96	5,35	217,72	-
LU-VE	25,45	-0,97	25,4	26,15	12,15	570,90
lymh	607,2	-	603,3	615,9	-16,83	-
<b>M</b>						
Maire	744,6	0,61	7,315	7,55	50,00	2.442,43
Marr	11,48	1,23	11,42	11,54	-0,74	755,45
Marvell Technology	67,69	-	68,15	68,15	9,82	-
Mastercard	440,33	1,14	439,1	444,8	16,06	-
McDonald's	262,95	0,82	264,05	264,25	-1,17	-
Mediobanca	14,75	0,61	14,64	14,89	31,27	12.254,56
Meltronics	81,17	-	80,01	81,01	8,67	-
MetExtra Group	2,3	-	2,3	2,3	13,51	126
Mife A	2,79	0,22	2,752	2,826	18,15	927,78
Mife B	3,838	1,05	3,81	3,894	15,99	898,87
Micron Technology	8,555	-0,46	78,5	81,1	0,83	-
Microsoft Corp	381,3	2,05	380,45	386,2	10,71	-
Mittell	186	-0,80	185,5	1,695	9,46	134,47
Moderna	60,87	-13,83	58,58	72,57	-20,68	-
Molybdenum Group	31,95	1,27	31,75	32,6	-0,08	1.270,00
Moncler	51,12	2,04	50,68	51,64	-10,33	13.802,48
Moncladori	4,44	-3,75	2,44	2,535	18,60	663,48
Mondo TV	0,1694	4,05	0,165	0,1798	-45,00	10,78
Monrif	0,0392	-2,00	0,0392	0,0406	-21,74	8,37
Montedison Paschi Si	4,992	2,07	4,995	5,024	59,73	6.144,63
Munich Re	466,3	-2,98	466,3	483,1	27,31	-
<b>N</b>						
Naturgy Energy Group	22,98	-	23,12	23,12	-13,54	-
NBS Aurora	-	-	-	-	-	-
Nendecortech	3,14	-	3,1	3,14	-5,66	44,25
Neste	15,685	-4,24	15,64	16,185	-50,73	-
Netteffix	621,7	2,93	618,3	628,3	38,98	-
Netherlandsweek	0,0222	-7,50	0,0216	0,0222	-81,89	0,47
Nestlé Food	11,22	-1,92	11,2	11,56	46,97	507,70
Nexi	6,334	0,38	6,308	6,44	-14,58	8.160,61
Nexi Re Sitg	3,08	-0,65	3,038	3,1	-3,73	34,14
Nike	70,75	1,13	70,33	72,02	-28,42	-
Nokia Corporation	3,781	0,48	3,793	3,821	22,92	-
Nvidia Corp	107,5	8,23	104,6	108,96	120,95	-
<b>O</b>						
Occidental Petroleum	46,815	2,21	46,345	46,59	-15,15	-
Odette	0,585	0,71	0,564	0,577	3,88	108,59
Oracle	144,98	2,78	142,8	146,4	46,82	-
Orange	10,78	0,09	10,755	10,77	4,46	-
Orsero	12,7	-	12,58	12,76	-25,10	225,23
OVIS	2,668	-0,45	2,66	2,726	18,73	642,50
<b>P</b>						
Palantir Technologies	31,58	2,40	31,34	32,315	92,50	-
Paypal	63,23	1,71	62,96	63,61	11,07	-
Peloton Interactive	3,8625	-	3,945	3,945	3,43	-
Pepsico	158,56	-0,19	158,78	158,78	1,11	-
Pfizer	26,45	-1,07	26,36	27,01	3,04	-
Pharmaturra	59,6	-	59,3	60,6	6,36	580,98
Philips	27,95	1,75	27,4	27,84	31,72	-
Phlogien	19,85	-0,75	19,85	20,4	10,70	589,67
Piaggio	2,614	0,38	2,614	2,642	-12,60	926,08
PiniFarina	0,76	0,80	0,756	0,776	-1,84	60,64
Piovan	13,7	-0,36	13,7	13,75	29,87	736,86
Piquadro	2,01	-	2,01	2,01	-94,2	99,52
Pizza S.C.	5,41	1,62	5,352	5,402	8,05	5.335,38
PLC	1,425	-0,35	1,395	1,45	-16,98	36,58
Pug Power	174,88	3,96	1,72	1,83	-59,94	-
Porsche Automobil Holding Pfl	38,71	-0,44	38,98	39,16	-16,50	-
Poste Italiane	12,955	0,40	12,495	12,65	21,62	16.332,19
ProSiebensat1 Media	5,27	-	5,305	5,33	-3,42	-
Prosysman	61,02	0,73	60,4	61,58	47,17	17.951,22
Puma	37,69	-1,18	37,82	37,82	-23,28	-
<b>Q</b>						
Qualcomm	148,5	1,64	148,62	152,86	10,45	-



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.41  
e tramonta alle 19.24  
La Luna Sorge alle 17.14  
e tramonta all'1.23  
Il Santo San Giovanni Crisostomo  
Il Proverbio  
E je plui triste la cjoche dal pan che no chè dal vin.  
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regional pe lenghe furlane)

**Lo studio che... premia!**  
**BORSE DI STUDIO 2024**  
Scopri di più >

**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## La kermesse enogastronomica

## Caffè Contarena

## Riapertura temporanea



Riapre, pur temporaneamente in attesa che venga affidata ufficialmente la gestione, il Caffè Contarena che, per i quattro giorni di Friuli Doc, si trasforma in uno dei principali luoghi della kermesse dove poter godere di incontri, presentazioni, visite guidate e degustazioni. Ma non solo, perché il Contarena sarà anche un InfoPoint fisso di Friuli Doc che si aggiunge alle famose "casette" in legno dove poter chiedere informazioni, suggerimenti o acquistare i gadget della rassegna.

Il programma del Contarena si aprirà però già oggi pomeriggio alle 15.30 con la firma del primo "Distretto del Cibo" della regione voluto da palazzo D'Aronco, Agrifood, università di Udine, Camera di Commercio e a tanti altri Municipi coinvolti. —

## In piazza Libertà

## Pop punk con i Finkley



Grande musica live questa sera con l'arrivo dei Finkley sul palco di piazza della Libertà. Sulla scia del successo dei Blink-182, quello formato da Pedro, Ka, Dani e Ivan è il gruppo italiano che ha portato il pop punk in Italia e, partendo da Legnano, si è distinto all'inizio del nuovo millennio, vendendo oltre 300 mila copie. Loro le hit "Diventerai una star", "Sole di settembre", "Fumo e cenere" valse gli Mtv Europe Music Awards 2006 nella categoria "Best Italian Act" davanti a Jovanotti, Tiziano Ferro, e ottenendo riconoscimenti anche nel 2007 con ben tre premi agli Mtv Trl Awards e nel 2008 agli Mtv Europe Music Awards. Protagonisti di concerti nei club e nei festival di mezza Europa, a maggio hanno presentato "Pogo Mixtape vol. 1", album di inediti. Domani sullo stesso palco Valerio Lundini con i Vazzanicchi. — S.D.S.



Lucrezia Mangilli, Shari Noioso, Mara Navarria e Giulia Rizzi



# Friuli Doc

## Vento e pioggia sulla prima giornata

Esordio penalizzato dal clima, ma oggi tempo migliore Fedriga: grande opportunità. De Toni: avanti con fiducia

## Mattia Pertoldi

Qualcuno si è aggrappato all'antico proverbio della tradizione contadina che rimanda all'idea di una "sposa bagnata, sposa fortunata" adattandolo leggermente per l'occasione. Altri hanno tenuto d'occhio qualsiasi App meteo — con tanto di radar — fino all'ultimo secondo prima dell'inaugurazione. Sì, perché la prima giornata di Friuli Doc è stata, purtroppo, rovinata dalle condizioni meteo. Dopo i 35 gradi e il clima da piena estate dello scorso anno, con migliaia di friulani che hanno scelto di andare al mare, infatti, il battesimo dell'edizione numero 30 della maggiore kermesse enogastronomica del Friuli Venezia Giulia, è andato in onda dopo una giornata di pioggia, a tratti davvero pesante, e a temperature inferiori ai 14 gradi, cioè da pieno autunno. Senza dubbio non il massimo per aggirarsi tra gli stand e le bancarelle. Un peccato, certamente, con

le previsioni che, tuttavia, parlano di un netto miglioramento tra oggi e domenica.

## L'INAUGURAZIONE

Incrociando le dita e speran-

do nel sole, in altre parole, ieri in piazza Libertà la scena è andata all'inaugurazione delle kermesse. Nessuna madrina simbolo, come in passato, con il Comune che ha

invitato alcune delle migliori eccellenze del territorio: Giannola Nonino, la neo miss Mondo Italia, Lucrezia Mangilli, le medaglie d'oro a Parigi Mara Navarria e Giu-

**OGNI SECONDO SABATO DEL MESE**  
Naturalmente Lavariano organizza:

**Mercato & degustazione**  
DELL'AGROALIMENTARE FRIULANO

Prodotti locali, certificati e da agricoltura biologica da degustare e portare sulla tua tavola

**SABATO 14 SETTEMBRE**  
DALLE ORE 9.00 ALLE 14.00 IN PIAZZA A LAVARIANO - MORTEGLIANO (UD)

**... E sulla spesa un prodotto delle aziende in omaggio**

Comune di Mortelegiano | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | PrimaCassa Credito Cooperativo Italiano



## GRUPPO PD

Città riferimento  
per il territorio

«Con una grande manifestazione come Friuli Doc, ricca di eventi non solo gastronomici ma anche culturali e sportivi, Udine e la sua amministrazione comunale si confermano un punto di riferimento per tutto il territorio del Friuli». Lo affermano i consi-

glieri regionali Francesco Martines, Massimiliano Pozzo e Manuela Celotti (Pd) a margine della cerimonia di apertura di Friuli Doc.

«Con questa e altre azioni, Udine si sta riappropriando delle sue prerogative, sta ritornando centrale rispetto

al ruolo che dovrebbe avere nei confronti del territorio friulano, di faro e guida per la comunità, cosa che negli ultimi anni era quantomeno sbiadita e appiattita su scelte poco lungimiranti e pavidie. Il lavoro di un anno dell'attuale amministrazione ha dunque ri-

dato slancio alla città e oggi Udine è motore e riferimento per la regione e può nuovamente rappresentare la vetrina culturale, sportiva ed enogastronomica delle tipicità del territorio friulano, in linea con lo spirito che 30 anni fa fece nascere la kermesse». —

## La kermesse enogastronomica

## Marilenghe

Per i bambini  
i Gnognosaurs

La trentesima edizione Friuli Doc parlerà anche friulano. E' molto ampio infatti il ventaglio di appuntamenti in lingua friulana che saranno proposti durante Friuli Doc, tra conferenze, visite guidate, mostre, degustazioni, laboratori per bambini ed adulti, appuntamenti musicali. Tra i tanti eventi, l'Agenzia regionale per la lingua friulana chiama a raccolta tutti i bambini, sabato 14 alle 16.30, alla sezione Moderna della biblioteca civica "Joppi" (nella foto). In occasione di Friuli Doc sarà presentato il nuovo fumetto "Ciak! Si colore cun Gnogno-Wood" che vede protagonisti Bombo, Rugne, Agnul & Icaro, il professor Einsaur e tanti altri simpatici dinosauri. I Gnognosaurs, creature nate nel 1996 dalla matita appuntita dell'illustratore Andrea "Dree" Venier, accompagnano i bambini alla scoperta della lingua friulana. —

## PromoTurismoFvg

Tra aperitivi  
e tanti deejay

Vini e birre artigianali locali, cocktail esclusivi "made in Friuli Venezia Giulia", il tutto accompagnato da assaggi enogastronomici: PromoTurismoFvg ripropone il format l' "Aperitivo Io Sono Friuli Venezia Giulia" in piazza Primo Maggio, il cui cartellone offre – da ieri a domenica – occasioni d'intrattenimento e di promozione, con grandi schermi in cui saranno proiettati i video del territorio e il merchandising ufficiale. Novità di questa edizione, saranno conferenze e incontri moderati da Elena Commessatti ad arricchire la proposta, per poi lasciare spazio alla musica in cui a fare da colonna sonora alle serate udinesi ci saranno diversi deejay dalle 21.30 in poi: dopo l'esordio di ieri, oggi tocca ad Albertino, mentre domani a Cristian Marchi. Lo stand, per l'aperitivo, apre ogni giorno alle 17. —



Il sindaco Alberto Felice De Toni solleva il nastro dopo aver dato ufficialmente il via alla festa con tutte le autorità (FOTO PETRUSSI)

lia Rizzi, nonchè la cantante Shari Noioso. Oltre a Massimiliano Fedriga, la Regione è stata rappresentata dall'assessore alle Attività Produttive Sergio Bini che ha affiancato sul palco il sindaco Alberto Felice De Toni e il suo numero due Alessandro Venanzi. «Voglio ricordare i sindaci Claudio Mussato ed Enzo Barazza capaci di immaginare e inaugurare Friuli Doc» ha detto il vicesindaco dopo l'apertura degli sbandieratori di Palmanova e un doveroso omaggio ai 60 anni della scuola di danza Ceron. «Quella compattezza dei territori dimostrata dopo il terremoto – ha proseguito Venanzi –, dobbiamo continuare ad averla immaginando un nuovo futuro comune». E se Nonino ha invitato i giovani «ad avere la stessa grinta» di chi li ha preceduti, Bini ha sottolineato la «scenografia molto bella, nonostante la sfortuna del brutto tempo, di una delle poche manifestazioni capaci di compiere 30 anni». Dopo il racconto di Mangilli sulla sua esperienza a miss Mondo, quindi, la parola è passata a De Toni. «Friuli Doc rappresenta una grande chance di crescita per tutta la regione di ritrovarci. I numerosi sindaci presenti oggi dimostrano la capacità di fare sistema e coesione territoriale – ha sostenuto il sindaco –, Siamo una regione che può competere in Europa con grande forza e che può guardare avanti con fiducia». Passaggio sul racconto del trionfo alle Olimpiadi di Navarra e Rizzi, prima dell'intervento di Fedriga. «Friuli Doc è sicuramente cultura, tradizione ed enogastronomia – ha sostenuto il governatore scherzando di fronte al freddo che sferzava la loggia del Lionerllo –, ma anche una grande opportunità economica. La nostra è una terra che offre, e continuerà ad offrire, grandi opportunità co-

**LA GRANDE FESTA**  
FINO A DOMENICA LA TRENTESIMA  
EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Coinvolte dieci piazze e quasi tutte le vie del centro storico che ospitano oltre 120 stand in cui sono al lavoro 2 mila operatori

Il programma prevede più di 250 tra cantanti, musicisti, ballerini e deejay che si affiancano ai concerti serali e quotidiani in piazza Libertà

Piazza Primo Maggio ospita il villaggio dello sport, mentre le famiglie hanno a disposizione l'area tra via Cavour e piazzetta Belloni

me dimostrano gli ultimi dati dell'Istat. Nel corso del secondo trimestre abbiamo raggiunto il più alto numero di occupati della storia della regione e quello più basso, a livelli della Baviera, di disoccupati. Il tutto, tra l'altro, diminuendo di due punti percentuali, nel giro di appena un anno, il livello di gender gap regionale. Cifre, queste, che dimostrano come siamo una terra di eccellenze, esattamente al pari di Friuli Doc nel proprio campo». Applausi e chiusura affidata prima al racconto musicale e, quindi, alla performance di Shari e della Brigata della Julia.

## I QUATTRO GIORNI DI FESTA

Ha fatto decisamente le cose in grande il Comune per il trentesimo anniversario di Friuli Doc. E sono i numeri a testimoniarlo: dieci piazze, quasi tutte le vie del centro interessate, oltre 120 stand e 2 mila tra addetti ai lavori e semplici volontari. Ma pure, almeno è questo l'augurio, centinaia di migliaia di visitatori e un indotto economico che si aggira attorno ai 10 milioni di euro. Tra le novità c'è l'arricchimento dell'offerta gastronomica di piazza Venerio, dove arriva il "sistema San Daniele" con il prosciutto migliore del mondo. Non soltanto crudo e vini bianchi, però, all'ombra dell'ex chiesa di San Francesco. Dopo una lunga assenza dal panorama della kermesse tornano i pescatori di Marano Lagunare, con i loro prodotti freschi e i fasolari. Nell'area compresa tra vicolo Sillio, via Caiselli e via D'Aronco, poi, spazio a piatti senza glutine e non mancheranno proposte vegane e vegetariane in piazza XX Settembre. Attenzione, inoltre, alla nuovissima cittadella dello sport in piazza I maggio – con il coinvolgimento delle principali società della città e della provincia –, senza dimenticare una sorta di

kindergarten continuo tra via Cavour, piazzetta Belloni e palazzo Morpurgo. A differenza del recente passato, proseguendo, il Comune ha deciso di non organizzare un solo concertone finale, ma di mandare in scena quattro serate di musica e divertimento – tutte in piazzetta Libertà – per ognuno dei giorni in cui si sviluppa la kermesse. Gli artisti coinvolti? Johnson Righeira, i Finley, Valerio Lundini e i Vazzanikki per chiudere con Alex Britti.

## INTRATTENIMENTO E MOSTRE

A fianco alla programmazione dal tradizionale palco di piazza Libertà, palazzo D'Aronco ha optato per la predisposizione di un pacchetto di altre strutture con una programmazione dedicata. Parliamo di più di 250 tra cantanti, musicisti, deejay e ballerini, per un totale di 65 appuntamenti ad animare le piazze di Udine. Ai palchi allestiti in Castello, piazza Venerio, largo Ospedale vecchio e piazza XX settembre, si è aggiunta anche piazzetta Marconi. Quanto alle tipologie di musica prodotta, questa spazierà dai generi emergenti, alle cover band degli anni '60, '70 e '80, coinvolgendo anche una serie di tribute band, gruppi di folk tradizionale, brass band itineranti, nonché, Sdrindule, Quella Mezza Sporca Dozzina e Doro Gjat. Volendo passare a una sorta di *rewind* di Friuli Doc, infine, basterà visitare le due mostre realizzate ad hoc. La prima, nell'ex chiesa di San Francesco, pensata per riscoprire come sia cambiata la manifestazione attraverso i disegni che hanno identificato la kermesse. La seconda, nella Galleria Fotografica Tina Modotti, in cui, attraverso le immagini, consente un vero e proprio tuffo nel passato della più importante rassegna dell'enogastronomia in regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CASA SICURA** ► DALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLA PULIZIA DELLE GRONDAIE, ECCO COSA SERVE PER PROTEGGERE LA COPERTURA

# Tetto, gli interventi per l'autunno

**P**er molti la fine dell'estate non è solo il momento in cui si torna ai ritmi della vita quotidiana, ma anche l'occasione per svolgere tutta una serie d'interventi di ristrutturazione, manutenzione o cura della casa. Il punto di partenza non può che essere il tetto: solo con una manutenzione programmata, affidandosi magari a una ditta specializzata, si può proteggerlo dai danni da usura e preservare il valore commerciale complessivo del proprio immobile.

## COSA FARE

Controllare il tetto è un investimento fondamentale, che protegge la casa dalle intemperie e assicura un corretto isolamento termico, perciò è essenziale far verificare eventuali danni alle tegole, la presenza d'umidità e di muffe nel soffitto e l'integrità della struttura. Il costo del rifacimento del tetto può variare, tuttavia è possibile beneficiare delle detrazioni fiscali fino al 50%.

Per testarne invece l'efficientamento energetico è possibile rivolgersi ad aziende che si occupano di termografia edile. Queste, con l'ausilio di strumenti di ultima generazione a infrarossi e di software specifici, sono in grado di rilevare eventuali dispersioni

**È poi importante pulire la canna fumaria, operazione da svolgere almeno una volta all'anno**



PRENDERSI CURA DEL PROPRIO TETTO È UN INVESTIMENTO FONDAMENTALE

ni di temperatura, di verificare l'impermeabilizzazione della struttura, il livello di isolamento termico, perdite degli impianti e possibili infiltrazioni d'acqua, fornendo allo stesso tempo un'analisi termografica completa e dettagliata.

In stretta relazione con la manutenzione del tetto c'è anche quella che riguarda grondaie e pluviali. Se questi risultano ostruiti o danneggiati, infatti, rischiano di far traboccare l'acqua durante i giorni di pioggia e compor-

tare notevoli danni alle abitazioni.

Anche in questo caso, come per la manutenzione ordinaria del tetto, è consigliabile controllare lo stato delle grondaie almeno una volta l'anno per disostruire i canali di scarico da foglie e detriti che potrebbero intasare i condotti durante le piogge più intense. Per evitare il ristagno di foglie e detriti nelle grondaie per diversi mesi, inoltre, il consiglio può essere quello di installare una copertura sulle grondaie con reti pensate per con-

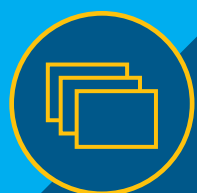
sentire il passaggio all'acqua ma impedire l'accumulo di detriti più grossi. Infine bisogna prendersi cura del proprio tetto ricordandosi di far pulire la canna fumaria, un'operazione indispensabile che andrebbe effettuata almeno una volta l'anno. I tecnici in questo caso devono controllare tutte le varie componenti della struttura, così da garantire un corretto deflusso dei fumi di scarto della caldaia, per mantenerla efficiente ed evitare riduzioni delle prestazioni.

## AMIANTO

**Fino a fine anno sgravi del 50% per smaltirlo**



Purtroppo, ci sono ancora numerose case con tetti che contengono amianto: se inalata, questa sostanza può causare gravi danni alla salute. Per smaltirlo è possibile sfruttare le detrazioni fiscali messe a disposizione per gli edifici privati e residenziali. In questo caso l'aliquota è del 50%, da calcolare su un tetto di spesa pari a 96mila euro e fruibile in dieci rate annuali di pari importo. Va comunque ricordato che le detrazioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio, quindi anche il bonus amianto, subiranno a partire dal 1° gennaio 2025 un abbassamento dell'aliquota al 36% e del tetto di spesa a 48mila euro. D'altra parte, come precisa l'Agenzia delle Entrate, è possibile portare in detrazione anche soltanto le spese per il trasporto dell'amianto in discarica da parte di aziende specializzate.



## Impianti fotovoltaici residenziali



**SUPER PROMO ESTIVA**  
Impianto 6kw +10 a  
**€ 12900 +IVA**  
**CONTATTACI**

**40% Bonus FVG**  
**50% Detrazione fiscale**

- ✓ Sostituzione pannelli danneggiati
- ✓ Gestione pratiche e Rateizzazione



## Rifacimento tetti, manutenzione case e tetti



- ✓ Manutenzione, riparazione, pulizia e ristrutturazione di tetti e grondaie
- ✓ Posa linee vita
- ✓ Rifacimento manto di copertura

- ✓ Manutenzione case
- ✓ Tinteggiature
- ✓ Rifacimento bagni
- ✓ Installazione climatizzatori
- ✓ Cambio caldaie

**MTZ**  
GROUP

**MTZ Group, la casa nel cuore.**

Via Roma, 246 | Tricesimo (UD) | Tel. 392 97 44 260  
mtzgroupsrl@gmail.com | [www.mtzgroup.it](http://www.mtzgroup.it)

**DOCTOR**  
**TETTO**  
manutenzione + pulizia = risparmio



## L'INTERVISTA

# Cainero su piazza Garibaldi «Pronti a eventuali correttivi»

Il capogruppo dem al centrodestra: il Pd è responsabile, non è stato sconfitto  
«La pedonalizzazione inserita nell'accordo elettorale stretto con Spazio Udine»



Mattia Pertoldi

La pedonalizzazione di piazza Garibaldi è figlia dell'accordo elettorale stretto con Spazio Udine prima del secondo turno delle Comunali, ma il Pd è pronto ad ascoltare «categorie economiche e rappresentanti di settore» per eventuali «correttivi che consentano a commercianti e residenti di affrontare meglio il cambiamento». Dopo le polemiche degli ultimi giorni, e gli attacchi dell'opposizione, a parlare è Iacopo Cainero, capogruppo dem in Consiglio comunale, a difesa della posizione del partito e del suo principale esponente in giunta, il vicesindaco Alessandro Venanzi.

**Cainero è vero, come sostiene il centrodestra, che il Pd e Venanzi sono sotto scacco di Ivano Marchiol?**

«Piazza Garibaldi è parte dell'accordo elettorale stretto prima del ballottaggio tra la coalizione che sosteneva Alberto Felice De Toni e quella di Marchiol. Non avevamo stabilito una tempistica, ma dal momento dell'accordo è diventato un obiettivo di mandato per tutti».

**La Direzione comunale del Pd aveva però chiesto il rinvio di un anno della pedonalizzazione...**

«Vero, perché se nessuno ha mai messo in dubbio il risultato finale, siamo sempre stati convinti, e lo siamo ancora, che si dovesse raggiungere un traguardo di progresso in senso ambientalista e di restituzione degli spazi alla città attraverso la collaborazione di tutti».

**E perché allora, alla fine, avete cambiato idea appoggiando la svolta?**

«Il Pd ha mantenuto la sua posizione, ma noi rappresentiamo soltanto la metà della maggioranza. L'altra era favorevole alla pedonalizzazione da subito nonostante le nostre perplessità, passate e presenti, per le quali crediamo che commercianti e artigiani potrebbero non riuscire ad adeguarsi, in tempi così rapidi, a vivere in maniera diversa quell'area della città».

**Insisto: siete il partito di maggioranza relativa che governa a palazzo D'Arco. Non avreste dovuto avere più peso politico?**

«Il vicesindaco ha portato in giunta le nostre obiezioni, ma la maggioranza ha suggerito una diversa ipotesi. Noi ci adeguiamo alle decisioni collettive, ma terremo alta l'attenzione sui correttivi da attuarsi in questo periodo per non penalizzare troppo



**IACOPO CAINERO**  
CAPOGRUPPO DEL PD  
IN CONSIGLIO COMUNALE

«Noi rappresentiamo solo metà della maggioranza, l'altra voleva accelerare»

«Piazza XX settembre deve avere un senso. Il mercato coperto è una valida opzione»

lavoratori ed esercizi commerciali».

**Tra Ztl e piazza Garibaldi la sensazione è che il pendolo, in questo primo anno e mezzo di consiliatura, sia spostato decisamente a favore di Spazio Udine. Quali risultati concreti ha ottenuto, dal 2023, il Pd?**

«Il partito è consapevole delle proprie responsabilità, ma non abbiamo intenzione di forzare la mano sui nostri temi. Con una maggioranza così ampia, e sensibilità talmente diverse, il nostro com-

pito è anche quello di fare sintesi. Se è vero che c'è stato l'allargamento della Ztl e andiamo verso la pedonalizzazione di piazza Garibaldi, sul primo tema, grazie al nostro intervento, sono stati apportati i necessari correttivi. E anche sulla trasformazione dell'area di fronte alla Manzoni faremo lo stesso, nel caso in cui ci fosse la necessità di intervenire».

**Ci può fare un esempio concreto?**

«Penso ai posti auto e, in particolare, al futuro intervento sul parcheggio Venerio. Un'opera doverosa, siamo tutti d'accordo, ma che potrebbe essere problematica nella gestione della viabilità. Ma c'è dell'altro».

**Prego...**

«La nuova Ztl impone, ad esempio, che piazza XX settembre trovi una nuova destinazione. L'idea del mercato coperto può essere una valida soluzione, ci stiamo lavorando e sul tema abbiamo intenzione di coinvolgere chi vive e lavora nella zona. Siamo convinti che le pedonalizzazioni siano positive. A condizione, beninteso, che in quelle aree venga garantita la possibilità di vivere in modo diverso da prima. Il cambiamento deve avere un senso e un obiettivo preciso».

**E voi avete in testa un obiettivo chiaro?**

«Certamente. Non per niente abbiamo nominato un manager del Commercio, che lavora in stretto contatto con il vicesindaco, mediato su una pedonalizzazione che, lo ribadisco, è figlia di un patto elettorale. Adesso vogliamo consolidare il rapporto con i commercianti e gli artigiani, capire eventuali modifiche in corsa lavorando sulla città e riconoscendo il valore che non è soltanto economico, ma anche socio-culturale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora polemiche sulla decisione della giunta Pigani: «Imposizioni e nessun confronto»

## Confcommercio contro la chiusura «Porterà danni»

L'ascolto che manca, il dissenso che aumenta. Cresce: lo scopo? Farsi sentire da chi sta agendo trasformando il centro città. I suoi luoghi, le strade. Le piazze. Su tutte, al momento, lei, piazza Garibaldi. A guidare la pacifica insurrezione, in primis dei commercianti, il responsabile dei pubblici esercizi di Udine, Giovanni Pigani. Nel suo commento al coup de théâtre con cui l'Amministrazione comunale ha imposto la pedonalizzazione immediata dell'ormai ex parcheggio fronte scuola Marconi, il rammarico unito all'accusa: «Non ascolta nessuno». Il soggetto in questione è l'assessore ai Lavori pubblici, viabilità e verde pubblico Ivano Marchiol.

«Si è scelto di adottare una politica green – le parole di Pigani –, il che non rappresenta di certo un problema. Il problema sta nel metodo usato, ovvero attraverso una grave imposizione operata senza un confronto. Fatta senza delle infrastrutture che riescano a sostenere il tutto. L'idea che il Comune ha è quella di fare una città come piace a loro. Bene, nulla in contrario, ma bisogna procedere con intelligenza. Non si può sperimentare sulla nostra pelle. Gli esperimenti sono finiti».

Il riferimento alla vicina piazza XX Settembre, ma non solo: «Già lì si è voluto sperimentare e la cosa non ha funzionato. Anche piazza del Duomo continua a restare un deserto. Adesso si vuol procedere con un'altra chiusura, ma manca totalmente la progettualità». Chiusure chiusure. Parole parole: «L'assessore Marchiol, a marzo, in una trasmissione televisiva ci aveva dato appuntamento per mostrarci il progetto globale. Ecco, io sto ancora aspettando».

La polemica, a questo punto, sconfigge, toccando



**GIOVANNI PIGANI**  
RESPONSABILE PUBBLICI ESERCIZI  
PER CONFCOMMERIO

Il responsabile dei pubblici esercizi: «Manca una vera progettualità»

altri punti della città: «A Sant'Osvaldo sono stati fatti dei pezzi di pista ciclabile che non portano da nessuna parte. Vengono fatte qua e là delle cose, cose che creano danni alla nostra economia. Si chiude un parcheggio quando più avanti ne verranno chiusi altri, tra via Crispi e Venerio. Mi chiedo con quale ratio si stia procedendo a chiudere piazza Garibaldi».

Pigani poi ne ha ancora per l'assessore Marchiol: «Non ascolta nessuno. Come Confcommercio, tramite il nostro architetto, abbiamo portato due volte dei progetti di ristrutturazione cittadina: non siamo stati mai calcolati, le nostre proposte sono state lasciate in un cassetto».

E ancora: «C'è una sua imposizione. Sua e di tutta la giunta. Perché – chiude Pigani – chi ha votato, chi ha portato a questi cambiamenti privi di progettualità deve considerarsi complice».—

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AkzoNobel** con i marchi

**sikkens**

**Herbol®**

**Special award per i 45 anni  
DI SUCCESSI INSIEME A**

**CONTECOLORI**

SEDE DI UDINE,  
FILIALE DI FELETTO E PORDENONE  
[www.contecolori.it](http://www.contecolori.it)



CONSIGLIO DI QUARTIERE PARTECIPATO

# Canciani coordinerà Godia e Beivars «Creeremo luoghi di aggregazione»

Simone Narduzzi

Tre associazioni iscritte, un esponente eletto a coordinatore di quartiere. Siamo a Godia - Beivars: la nomina, qui, è ricaduta su Mario Canciani, presidente della "Alergie e pneumopatie infantili alpi odv". Ad assicurargli i propri voti anche l'aps "I nostri diritti" e il Comitato Paderno - Beivars. Molte di più, a dire il vero, le realtà "non ufficiali" (o meglio, non iscritte) che mercoledì sera, nelle sale del centro parrocchiale di Godia, hanno assistito alla prima uscita del consiglio partecipato numero nove, l'ultimo chiamato al debutto nel disegno fin qui condotto dall'assessore al decentramento Rosi Toffano e dal dirigente del servizio demografico Rodolfo Londero.

«Contro la mia volontà», scherza Canciani in merito al nuovo ruolo assunto. La sua, in effetti, l'unica candidatura presentata al termine di un incontro in cui non sono mancate le ormai immanabili, seppur controllate, proteste. Al centro, in

questo caso, il tempio crematorio, da anni oggetto di accorate polemiche da parte dei tanti residenti contrari alla costruzione della struttura.

«Prima di tutto, ho voluto mettere in chiaro che, se vogliamo fare il bene delle due frazioni che compongono il nostro quartiere, dovremo cercare di metterci d'accordo, senza dividerci per partiti o modi di vedere le cose». A imporre l'unione d'intenti la situazione stessa del quartiere, ad oggi contraddistinta da una preoccupante sonnolenza sociale. «Le nostre - spiega Canciani - sono due frazioni abbandonate al loro destino, adibite quasi al ruolo di dormitorio. Non ci sono luoghi di aggregazione, tant'è vero che abbiamo dovuto trovarci nelle sale parrocchiali. La vita pubblica è modesta».

Da queste premesse, l'impegno del neo-coordinatore: «L'interesse sarà in primis rivolto a questo particolare aspetto che caratterizza il nostro quartiere». Ma non solo: «Cercheremo di farci sentire anche per quel



Il "parlamentino" di Godia e Beivars: in basso a destra, il neo-eletto coordinatore Mario Canciani (FOTO PETRUSSI)

che riguarda la viabilità alternativa, con un focus particolare sulle piste ciclabili». Dai temi più caldi, più cari potranno partire i lavori del nuovo consiglio, col prossimo appuntamento fissato per mercoledì 2 ottobre, sempre alle 19, luogo invariato.

Conclusa la prima tranche di consigli, il calendario dell'iniziativa promossa dall'Amministrazione De Toni proseguirà ora sulla base delle date scelte da ciascun quartiere per i propri rendez-vous. Mercoledì 18 settembre, allora, si troveranno i quartieri "Chiavris - Paderno" e "Udine sud - Baldasseria": per il primo, appello alle 18 nella sala dell'Università della terza età "Paolo Naliato" di via Piemonte, 82/9; l'altro ritrovo avverrà invece dalle 19 nei locali dell'ex 4<sup>a</sup> Circonscrizione di via Pradamano, 21. In entrambi i casi si tratterà della seconda uscita. Nell'ordine del giorno di Udine Sud e Baldasseria anche la discussione sulle proposte da presentare alla giunta nell'ottica della stesura dei documenti di programmazione economica e finanziaria.

Uno solo il coordinatore ancora da eleggere nel quadro dell'iniziativa: quello di "Cormôr - San Domenico - Villaggio del Sole - Rizzi - San Rocco". Dopo aver riscontrato l'ineleggibilità di Ivaldi Bettuzzi, si tornerà a votare il 27 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

arredamenti  
**desimon**  
since 1895

## GRANDI OCCASIONI! AFFRETTATI!

APPROFITTA DELLE NOSTRE OFFERTE  
IN VISTA DEL **TRASFERIMENTO** NELLA NUOVA SEDE

*Desimon arredamenti ti aspetta solo ad Osoppo!*



Osoppo Via Rivoli, 20 • Tel 0432.986050

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



LA SENTENZA NEL PROCESSO AI DUE ARCHITETTI

# Non ci fu turbativa d'asta Assolti Cacciaguerra e Battaino

Il processo si è chiuso ieri a Trento. Cancellata pure l'accusa di abuso d'ufficio  
Il pm aveva chiesto condanne superiori ai 3 anni. Gli avvocati: «Un grande abbaglio»

Alessandro Cesare

Ci sono voluti sei anni per chiarire la vicenda e per smontare la tesi accusatoria che vedeva imputati l'architetto Giorgio Cacciaguerra, 76 anni, di Udine, pensionato e già presidente dell'Ordine provinciale degli architetti di Udine, e la collega Claudia Battaino, 61, di Tavagnacco.

I due erano accusati di concorso in turbativa d'asta e falsità ideologica commessa

da pubblico ufficiale in atti pubblici, con Cacciaguerra che ha dovuto difendersi anche da un'ipotesi di abuso d'ufficio. Ieri il tribunale di Trento in composizione collegiale, presieduto dal giudice Marco Tamburrino, li ha assolti «perché il fatto non sussiste» per quanto riguarda la turbativa d'asta e la falsità ideologica, e perché il capo d'imputazione, a seguito della recente riforma, «non è più reato» per l'abuso d'ufficio. Il pubblico ministero

«Contestate sia la ricostruzione dei fatti sia le questioni giuridiche sollevate»

La vicenda travolse una ventina tra docenti e funzionari dell'ateneo trentino

Maria Colpani aveva chiesto una condanna di 3 anni e 8 mesi per Cacciaguerra, di 3 anni e 5 mesi per Battaino.

«Abbiamo contestato sia la ricostruzione dei fatti sia le questioni giuridiche sollevate – hanno spiegato gli avvocati difensori Maurizio Conti e Carlo Serbelloni –. La linea difensiva ha spaziato a 360 gradi per smontare le accuse, ed è stata particolarmente complessa e articolata. L'istruttoria è durata diversi anni con una ventina

di udienze, durante le quali sono stati ascoltati decine tra testimoni, operatori della guardia di finanza e dirigenti universitari. A nostro avviso – hanno chiuso i due legali, in attesa di capire se il pm presenterà appello – sulla vicenda è stato preso un abbaglio colossale».

La vicenda risale al 2018, quando un vero e proprio terremoto giudiziario travolse una ventina tra docenti e funzionari del dipartimento di Ingegneria civile e Meccanica dell'Università di Trento. La Procura aveva formalizzato accuse di abuso d'ufficio per incarichi affidati a professionisti esterni senza verificare se all'interno dell'amministrazione ci fossero risorse idonee a svolgerli, per turbativa d'asta in relazione ad alcuni lavori di ristrutturazione (per l'accusa alcuni appalti furono «parcellizzati» per aggirare le procedure concorsuali e ricorrere all'affidamento diretto) e per bandi di gara «pilotati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 22 SETTEMBRE

## Polizia locale in sciopero per i mancati pagamenti

È confermato lo sciopero per l'intera giornata di domenica 22 settembre da parte del personale della polizia locale di Udine. Isindacati, Fp Cgil, Cisl Enti locali Fvg e Cisl Fp hanno annunciato un presidio di fronte a palazzo D'Aronco, in via Lionello, dalle 9.30 alle 12.30.

Tra i motivi della protesta ci sono il mancato pagamento dei servizi di ordine pubblico svolti nel secondo semestre 2021 e il mancato accordo sul pagamento anticipato dell'indennità del servizio esterno del 2024. Non mancano criticità legate al vestiario. —

UNO DEI DUE MALVIVENTI BLOCCATO DAI CARABINIERI

## Sorprendono i ladri nella loro auto e poi li inseguono

Sorpresi mentre tentavano un furto a bordo di una Mercedes in via Piazza D'Armi (siamo nella zona residenziale tra viale Trieste e via Cividale), due ladri sono stati inseguiti dai proprietari della macchina che, dopo aver chiamato le forze dell'ordine, non li hanno persi di vista. Sono saliti su un furgone e li hanno tallonati fino all'arrivo, pochi minuti dopo, dei carabinieri. Ed è così che uno dei malviventi, un ventunenne originario del Marocco e senza fissa dimora, è stato acciuffato dai militari del Radiomobile in via Cividale e, successivamente, denunciato a piede libero per tentato furto. Mentre l'altro, infilandosi tra i cortili della zona dietro alla chiesa del Sacro Cuore (tra via Simonetti e via Cividale), è riuscito a far perdere le sue tracce, almeno per il momento. E successo attorno alle 5 di ieri.

Dalle verifiche effettuate dai carabinieri, poi, è emerso che nei confronti del giovane marocchino era già stato emesso un ordine di espulsione dal territorio nazionale a seguito del rigetto della richiesta di accoglienza. Dunque lo straniero, che di recente era stato ospitato sia al Centro di accoglienza allestito all'ex caserma Cavarzerani di via Cividale, sia al Centro di via Brigata Re, a breve dovrà lasciare l'Italia.

Resta da chiarire come i due siano riusciti a entrare nell'auto le cui portiere non sembrano essere state forzate. Non si esclude che sia stato utilizzato un congegno elettronico in grado di interferire con le chiusure centralizzate delle macchine. Su questo aspetto, tuttavia, sono in corso ulteriori accertamenti.

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

## Carcere di via Spalato Si rinnova la palestra

Grazie alla raccolta fondi saranno possibili nuovi acquisti  
Il garante Sandra: dopo i frigoriferi anche i giochi da tavolo

Dopo i frigoriferi potrebbero arrivare le attrezzature per la palestra e anche alcuni giochi da tavolo come il ping pong e il calcio balilla. Merito dei fondi raccolti con l'iniziativa «Un frigo per ogni cella» che ha consentito di racimolare 10.449 euro per la casa circondariale di via Spalato. Determinante, a tale proposito, è stato il generoso bonifico del sindaco di Lusevera Mauro Spinoso che, per tenere fede a una promessa fatta quarant'anni fa, dopo qualche giorno passato in cella, ha versato alla causa poco più di 5 mila euro. «Così - ha spiegato il garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Andrea Sandra - ci siamo trovati con un budget quasi raddoppiato ri-



Franco Corleone e Andrea Sandra in Comune (FOTO PETRUSSI)

petto all'obiettivo iniziate e, dopo aver garantito un frigo per ogni cella ci siamo confrontati con il gruppo di associazioni del terzo settore e alcuni del centinaio di cittadini che ha effettuato una dona-

zione per capire cosa fare dei soldi che sono avanzati». Il confronto si è svolto ieri e alla fine, come detto, si è optato per ammodernare la palestra e la sala dedicata alla socialità.

All'incontro insieme all'ex garante Franco Corleone che oggi è il referente del Ministero per i lavori di ristrutturazione del carcere (entro il prossimo anno l'intervento dovrebbe concludersi) erano presenti anche la consigliera comunale, Anna Paola Peratoner e i consiglieri regionali, Furio Honsell (Open Fvg) e Manuela Celotti (Pd) la quale ha assicurato che rispetto al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, la casa circondariale di via Spalato diventerà presto un esempio. Questo grazie all'opera del garante Sandra e del suo predecessore, Corleone che hanno saputo coinvolgere la società civile e le istituzioni in un percorso che può generare un cambio culturale importante e di cui si stanno già vedendo i frutti. Tanto da aver delineato quasi un «modello Udine», con la previsione, già in parte realizzata, di una riqualificazione innovativa degli spazi, fondamentale per implementare le attività scolastiche, laboratoriali, culturali e di socialità, che sono la base dei percorsi di inclusione. Un plauso anche ai volontari e alle volontarie delle associazioni che operano all'interno del carcere per l'importante servizio che svolgono». —

C.RI.

IN TANGENZIALE

## Macchina finisce contro un autotreno

Incidente sulla tangenziale Ovest ieri verso le 7. Un'auto è finita contro un autotreno, bloccandosi tra le due parti del rimorchio. Fortunatamente non ci sono state conseguenze per le persone: nessun ferito. Lo scontro – avvenuto lungo la corsia Nord, non lontano dall'uscita per viale Venezia – ha provocato rallentamenti e disagi al traffico. Sul posto carabinieri e polizia locale.





Costume & società

RICONOSCIMENTO ALLA MEMORIA DI LAURA BASSI

# Donne nella fisica La prof Marina Cobal premiata a Bologna

Insegna e fa ricerca all'Ateneo di Udine e in altri centri europei  
Ha contribuito alle scoperte del bosone di Higgs e del quark top

Marina Cobal, docente di fisica sperimentale dell'Università di Udine, ha ricevuto il "Premio Laura Bassi per le donne nella fisica" dalla Società italiana di fisica. Il riconoscimento, a cadenza annuale, è destinato a ricercatrici di fisica (mid e full career) che si siano particolarmente distinte per la loro attività scientifica.

Cobal è stata premiata per i suoi originali contributi alle fondamentali scoperte del quark top, con il collisore adronico Tevatron, al laboratorio Fermilab di Chicago (Usa), e del bosone di Higgs, con l'acceleratore di particelle Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra, nell'ambito, rispettivamente, degli esperimenti



La premiazione di Marina Cobal al congresso di Bologna

Cdf e Atlas nei quali ha ricoperto ruoli scientifici di rilievo.

La premiazione si è svolta durante la cerimonia inaugurale del 110° congresso nazionale della Società italiana di fisica a Bologna. «È un grandissimo onore ricevere questo premio – spiega Marina Cobal –, dedicato alla prima donna al mondo, in età moderna, ad aver ottenuto una cattedra universitaria e proprio in fisica. Per questo, ringrazio sentitamente la Società italiana di fisica ma anche l'Istituto nazionale di fisica nucleare e l'Università di Udine che mi hanno permesso di svolgere la mia attività di ricerca in prestigiosi laboratori».

La professoressa Cobal insegna e fa ricerca al Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Ateneo friulano. È stata prima parte della collaborazione internazionale Cdf al Fermilab di Chicago e ha poi partecipato all'esperimento Atlas all'acceleratore del Cern di Ginevra. Inoltre è la coordinatrice del team di Udine dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). È componente del comitato plenario dello European committee for future accelerators (Ecfa) ed è uno dei 12 componenti, assieme alla direttrice del Cern, Fabiola Gianotti, del comitato ristretto "Steering group" del Future circular collider (Fcc), il progetto destinato a succedere al Large Hadron Collider. —

PARCO SANT'OSVALDO

## Alla rassegna Passaggi giochi matematici e storie interattive

Dopo il successo dei concerti di giugno a Palazzo Morpurgo, prosegue la terza edizione di Passaggi – mentre tutto cambia, rassegna ideata dalla compagnia Teatro della Sete di Udine. I prossimi tre appuntamenti, parte del programma di Udine Estate, si sono svolti ieri e proseguiranno anche oggi in occasione della festa d'estate di parco Sant'Oswaldo. L'ingresso è libero.

Ieri sera è andata in scena la tragicommedia surreale



Being Don Quichotte

"Being Don Quichotte", con Matija Solce e Tines Špik sotto la regia di Vida Cerkvenik Bren e dello stesso Solce.

Oggi dalle 16 alle 18.30, si terranno due eventi in contemporanea. Il primo, organizzato dall'associazione Kaleidoscienza di Udine, è "Giochi in scatola", un'attività ludica pensata per adulti e bambini che utilizza giochi matematici, di strategia e di logica, capaci di stimolare mente e competenze sociali.

Il secondo, "Storie in busta", è proposto da Teatro della Sete con l'intento di offrire un'esperienza intima, ma al contempo interattiva: ogni partecipante potrà scegliere una delle quattro storie disponibili e ascoltarla mentre viene raccontata e illustrata dalle artiste Caterina Di Fant e Serena Giacchetta. Quattro viaggi nel tempo,

nel sogno e nei ricordi, dove lo spettatore, mentre ascolta, finisce ritratto in quella stessa avventura.

Valentina Rivelli, attrice e autrice fondatrice del Teatro della Sete, descrive così lo spirito di Passaggi: «La rassegna è dedicata alla condizione costante che viviamo e a cui siamo destinati: il cambiamento, inteso nelle sue diverse declinazioni. Spettacoli, racconti, momenti di gioco assieme sono pensati al Parco Sant'Oswaldo come occasioni di crescita, momenti per affermare la presenza nel singolo di un'identità multipla che contiene forme del sé non esprimibili nella vita quotidiana, ma conoscibili grazie all'esperienza artistica di gruppo, che permette ai partecipanti di esprimersi in un contesto extra-quotidiano». —

DAL 30 SETTEMBRE

## Centro InfoHandicap c'è uno sportello on line

Dal 30 settembre apre lo sportello online di InfoHandicap, servizio di consulenza gratuita a cura della onlus di Hattiva Lab già fornito dallo sportello "fisico" attivo al distretto sanitario di via San Valentino, il mercoledì e il venerdì.

Ogni lunedì, dalle 11 alle 13, sarà ora possibile avere un appuntamento on line gratuito, da tutta la regione, per una consulenza sui temi della disabilità, in generale, della fragilità. La coordinatrice del Cen-

tro InfoHandicap è la psicologa e psicoterapeuta Sara Spreafico, socia di Hattiva Lab da oltre 15 anni, coordinatrice di servizi educativi e operatrice in sportelli di ascolto nelle scuole. Prenotazioni sul sito [www.infohandicap.org](http://www.infohandicap.org) l'apposito link in home page.

Aperto dal 2005, InfoHandicap è un centro di informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia, l'indipendenza e l'inclusione delle persone con disabilità. —

LE INIZIATIVE DI DESPAR

## Con le figurine aiuto alle scuole del territorio

Con l'avvio del nuovo anno scolastico Despar promuove "Scuolafacendo", il progetto nazionale a sostegno del mondo della scuola per donare agli istituti scolastici nuove attrezzature e strumenti utili all'insegnamento. Un'iniziativa che Despar porta sui propri territori di riferimento insieme all'attività Stickermania, la raccolta di figurine con forte contenuto educativo promossa in tutti i punti vendita dell'a-

bete e intitolata quest'anno "Campioni del regno animale".

Dal 16 settembre al 13 ottobre facendo la spesa nei negozi Despar, Eurospar e Interspar del territorio, ogni 10 euro di spesa, i clienti riceveranno una bustina di figurine verdi con all'interno un "Buono Scuolafacendo" che potranno scegliere di destinare a un istituto scolastico del proprio territorio. —

CAMMINATA SOLIDALE

## La Fitwalking contro le leucemie il 28 a Udine

Sabato 28 e domenica 29 settembre torna l'appuntamento con la Fitwalking for Ail, la camminata solidale non competitiva organizzata dall'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma per raccogliere fondi a sostegno della ricerca e dell'assistenza dei pazienti con tumori del sangue e dei loro familiari.

Giunta all'8ª edizione, quest'anno toccherà 35 città, da nord a sud, sbarcando a Udine il 28 settembre. Il Villaggio nazionale dell'evento sarà allestito ai Parchi di Nervi, a Genova, quest'anno Capitale europea dello sport, dalle 9 di quella stessa giornata. La Fitwalking for Ail rientra tra le attività legate al progetto Ambiente e salute. Secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030, infatti, un approccio integrato che comprende l'ambiente fisico, sociale, economico, ecologico e culturale del contesto territoriale è l'unico possibile per promuovere la salute umana e la sostenibilità ambientale. Per tutta la giornata, sarà possibile testimoniare la solidarietà ai pazienti ematologici postando sui canali social di Ail una foto o un video con l'hashtag #verso-nuovitraguardi.

Ogni partecipante iscritto riceverà un kit da utilizzare durante la camminata. La quota solidale di partecipazione alla Fitwalking for Ail è di 10 euro.

Forte del patrocinio di ministero della Salute, Stato maggiore della Marina e Arma dei carabinieri, Coni, Centro sportivo italiano, Associazione italiana cultura sport, Associazione italiana arbitri, Federazione italiana di atletica leggera, Fiaspe Sport e salute, la Fitwalking for Ail è un importante appuntamento per raccontare i traguardi raggiunti e le ulteriori prospettive nella cura dei tumori del sangue e per informare i pazienti affetti da queste patologie sulla possibilità di condurre una vita attiva e incoraggiandoli quindi alla pratica dello sport. —

### LE FARMACIE

#### UDINE

##### Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Asquini**  
Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600  
**Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)**  
**Alla Salute**  
Via Mercatovecchio, 22  
Tel. 0432504194

**Antonio Colutta**  
Piazza Garibaldi, 10 Tel. 0432501191  
**Aurora**  
Viale Forze Armate, 4/10  
Tel. 0432580492

**Beltrame**  
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877  
**Nobile**  
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786  
**Pelizzo**  
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891  
**San Marco Benessere**  
Viale Volontari della Libertà, 42  
Tel. 0432470304

**Sartogo**  
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969  
**Zambotto**  
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

#### PROVINCIA

##### Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

**AMPEZZO**  
**Ampezzo**  
Piazza Zona Libera 1944, 9  
Tel. 043380287

**SANTA MARIA LA LONGA**  
**Beltrame**  
Via Roma, 17 Tel. 0432995168  
**VENZONE**  
**Bissaldi**  
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016  
**PRATO CARNICO**  
**Borgna**  
Frazione Pieria, 97 Tel. 043369066  
**CHIUSAFORTE**  
**Chiusaforte**  
Piazza Pieroni, 2 Tel. 043352028  
**TAVAGNACCO**  
**Comuzzi**  
Piazza Indipendenza, 2  
Tel. 0432573023

**GEMONA DEL FRIULI**  
**Cons**  
Via Osoppo, 119 Tel. 0432876634  
**LESTIZZA**  
**Luciani Giulio**  
Via Calle San Giacomo, 3  
Tel. 0432760083

**PORPETTO**  
**Migotti**  
Via Udine, 6 Tel. 043160166  
**TARCENTO**  
**Mugani**  
Piazza Roma, 1 Tel. 0432785330  
**CODROIPO**  
**Mummolo**  
Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054  
**TRIVIGNANO UDINESE**  
**Perazzi**  
Piazza Municipio, 16 Tel. 0432999485  
**PALAZZOLO DELLO STELLA**  
**Perissinotti**  
Via Roma, 59 Tel. 043158007  
**RAGOGNA**  
**Romanello**  
Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269  
**SAN VITO DI FAGAGNA**  
**Rossi**  
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134  
**BUTTRIO**  
**Sabbadini**  
Via Divisione Julia, 14/16  
Tel. 0432674136

**LIGNANO SABBADORO**  
**Sabbadoro**  
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263  
**PULFERO**  
**Szkliar Marina**  
Via Roma, 81 Tel. 0432726150  
**SUTRIO**  
**Visini**  
Piazza XXII Luglio, 11 Tel. 0433778003

GIOCO DEL		Estrazione del		SuperEnalotto	
LOTTO		12/9/2024		29-35-65-67-70-80	
BARI		13	8	69	70
CAGLIARI		11	7	60	2
FIRENZE		59	77	85	37
GENOVA		6	46	72	55
MILANO		6	54	21	88
NAPOLI		35	63	29	18
PALERMO		3	65	26	41
ROMA		5	84	86	44
TORINO		84	90	88	12
VENEZIA		11	35	28	66
NAZIONALE		77	10	2	6
10 LOTTO		3	5	6	7
COMBINAZIONE VINCENTE		11	13	35	46
		59	60	63	65
		72	77	84	85
		Numero	13	Doppio	13-8
		Oro		Oro	
		Nessun	+6	-	-
		Nessun	5+1	-	-
		Nessun	5	173.813,93	€
		Alf unico	4	453,05	€
		Ai 391	3	31,67	€
		Ai 16.830	2	6,26	€
		Ai 264.297	0		
		Nessun	+6	-	-
		Nessun	5+1	-	-
		Nessun	5	45.305,00	€
		Alf unico	4	3.167,00	€
		Ai 63	3	100,00	€
		Ai 1.229	1	10,00	€
		Ai 8.898	0		
		Ai 22.823	0		



## Lavori pubblici



Proseguono gli interventi di pulizia e sghiaimento dei rii situati nelle frazioni di Tolmezzo: nelle foto alcune fasi delle operazioni finalizzate alla messa in sicurezza richiesta dalle Consulte frazionali

TOLMEZZO

Ci sono interventi di pulizia dei rii in corso in queste settimane a Terzo, Casanova e Cadunea. Si tratta di opere estremamente importanti in chiave di prevenzione ora che ci sia avvia verso l'autunno e il meteo può man mano riservare eventi piovosi più frequenti e intensi. Al lavoro la Direzione regionale Servizio sistemazioni idraulico-forestali e volontari.

Continuano gli interventi di pulizia e sghiaimento dei rii nelle frazioni di Tolmezzo. Dopo la prima fase che ha riguardato i corsi d'acqua Lavaris a Betania, Aip a Cadunea, Mignezza e Fazzanis a Imponzo, ora le operazioni di sistemazione interessano i rii Spin a Ter-

# Continua la pulizia dei rii Più sicurezza a Tolmezzo

Lo Spin nella frazione di Terzo, il Tempesta a Cadunea e il Launes a Casanova

zo, Tempesta a Cadunea e Launes a Casanova. A realizzarli è la Direzione centrale "Servizio sistemazioni idraulico-forestali" della Regione Fvg con l'ausilio di personale volontario di Terzo.

«Le manutenzioni in corso – spiega l'assessore ai rapporti con le frazioni Mauro Migotti – rappresentano un

ulteriore tassello del percorso di messa in sicurezza richiesto dalle Consulte frazionali, fatto proprio dall'Amministrazione comunale che, al riguardo, ha elaborato un dettagliato documento relativo alle criticità sottoposto alla Regione Fvg che lo ha recepito diventando parte attiva nelle operazioni

di sistemazione richieste. All'assessore regionale Stefano Zannier, alla direzione (guidata da Luigi Berghem) e a tutte le maestranze (coordinate dal responsabile Ivan Veritti), rivolgiamo un sentito ringraziamento per l'attenzione dimostrata che si è tradotta in iniziative concrete per il territorio».

A rilevare la necessità di intervenire sui rii sono state le Consulte frazionali che, oltre a segnalare le varie problematiche, si sono anche attivate operativamente affiancandosi al personale della Regione. È il caso di Terzo, dove i volontari hanno ripulito l'alveo del rio Spin da tutta la vegetazione presen-

te permettendo poi agli operai della Regione di procedere con l'eliminazione delle zolle di terriccio e con i lavori di scolmatura. «Come amministrazione comunale – conclude Migotti, ricordando la sottoscrizione con la Consulta di un'apposita convenzione – siamo riconoscenti per l'impegno dimostrato dai cittadini che si sono messi a disposizione nell'interesse della propria comunità, un ottimo esempio di collaborazione tra pubblico e privato».

In questa tranche di interventi è inclusa anche la sistemazione del rio Touf (Illegio) in programma dalla prossima settimana, da metà settembre. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bonanni, Cobessi e Deotto. A destra, Sergio e Giovanni Valle



Il 16 settembre, cinque carnici protagonisti L'iniziativa per aiutare un bambino malato  
**Dal Friuli a Messina  
Lo Stretto a nuoto  
Si raccolgono fondi**

## L'IMPRESA

FRANCESCO MAZZOLINI

**L**a Carnia a nuoto nello stretto di Messina. Tutta la solidarietà e l'amore di 5 nuotatori carnici, saranno protagonisti il 16 settembre nell'unire Calabria, Sicilia e Friuli in una commovente iniziativa benefica per dare supporto alla famiglia di un bambino friulano affetto da una grave malattia.

La penta-formazione che sfiderà le acque dello stretto, sarà composta da tre donne,

Adriana Bonanni, Ilaria Cobessi e Nicoletta Deotto tutte infermiere dell'ospedale di Tolmezzo, da Sergio Valle, docente dell'Isis Paschini-Linussio e dal figlio 13enne Giovanni che si cimenteranno in una coraggiosa impresa del cuore, sostenuta anche dagli Amici di Gianluca e altre società del panorama alto friulano tra cui l'Asd Ova-rese, il Cai di Tolmezzo, le emittenti radio locali e le piscine comunali di Tolmezzo e Gemona che hanno concesso ai cinque nuotatori dello stretto, gli ingressi liberi per i loro allenamenti.

«Investo fiducia su mio fi-

glio per poter portare a termine l'avventura – ha ironizzato Sergio Valle –. Erano anni che volevo fare lo stretto nuotando e in tempi migliori. Quest'anno ho voluto provarci davvero e anche se le attuali energie non sono quelle che auspicavo, so che lo scopo finale è importante e sarà quello a darmi la forza. Proprio ora ci stiamo dirigendo con il van verso la Sicilia e dopo anni, sono curioso di rivedere lo stretto. Sarà qualcosa che ci unirà nel profondo e che ricorderemo per tutta la vita».

I carnici non sono nuovi a quest'avventura che in passato rappresentava una sfida sportiva per chi avesse voluto testare la propria forza e resistenza, attraversando i 3,14 km della striscia di mare che separa la Calabria dalla Sicilia e unisce il Mar Ionio con il Tirreno. Questa volta l'agonismo lascia spazio a un fine superiore, alla speranza del piccolo friulano che grazie al contributo economico di chi vorrà esprimere la propria vicinanza, potrà sperare in un domani migliore.

Le donazioni potranno essere versate sull'indirizzo Iban IT08A0306909606100000152293 intestato agli amici di Gianluca di Cercivento con causale "stretto di Messina 2024". Venerdì 11 ottobre alle 8.30, nella sala teatro Salesiani Don Bosco a Tolmezzo, che concederà gratuitamente lo spazio, saranno celebrati gli autori della traversata e proiettati i video dell'impresa compiuta, a dimostrazione che «Insieme, possiamo attraversare tutti i mari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TARVISIO

## Zona militare, divieto a sorpresa Chiesetta non più raggiungibile

Alessandro Cesare / TARVISIO

«Quei cartelli cancellano con un colpo di spugna una consuetudine pluricentennaria. Non ne comprendiamo la motivazione». Lo sfogo è del presidente del Consorzio Agrario Vicinia di Camporosso, Maurizio Lattisi, preoccupato per le ultime decisioni prese dai carabinieri forestali del Nucleo tutela biodiversità di Tarvisio (che gestiscono, per conto del Fec, la Foresta di Tarvisio).

Nello specifico a creare subbuglio nella comunità di Camporosso e nella Vicinia è stata la scelta di chiudere gli accessi carrabili e pedonali alla chiesetta di Santa Dorotea. «Parliamo di sentieri utilizzati da sempre da fedeli e turisti – ha chiarito Lattisi –, Così facendo resta solo un ripido sentiero per raggiungere l'edificio sacro, che non può certamente essere percorso da persone anziane e da chi ha difficoltà motorie».

Nella giornata di mercoledì la zona attigua alla sede del Nucleo tutela biodiversità di Camporosso, in via Monte Nero, è stata interdetta con il posizionamento di cartelli in legno con la scritta "Zona militare. Divieto di accesso". «Nonostante la vicinanza con l'edificio che ospita gli uffici dei carabinieri forestali, lo consideriamo un



Uno dei cartelli apparsi a ridosso della chiesetta di Santa Dorotea

abuso di potere – ha attaccato Lattisi – che interrompe una consuetudine degli abitanti della zona. Non vorremmo fosse l'ennesima prova di forza di chi guida il Nucleo con l'obiettivo di svilire i diritti consolidati dei valcanalesi».

Il timore di Lattisi e degli altri rappresentanti dei consorzi di vicinia della valle, infatti, è che possano essere toccati gli storici diritti di servitù di legnatico. «Se c'è l'intenzione di trasformare la foresta in una "zona militare" ce lo facciano sapere – ha aggiunto Lattisi non nascon-

dendo un certo disappunto –. Il 20 settembre avremo un tavolo con il prefetto per discutere della gestione dei diritti di servitù: se non saranno tutelate le nostre aspettative siamo pronti a scendere in piazza. Questo modo di fare rischia di creare inutili tensioni e di rovinare i rapporti. Da parte nostra c'è la massima apertura al dialogo e alla collaborazione – ha chiuso Lattisi – ma non possiamo accettare iniziative impositive come quelle che hanno chiuso gli accessi a Santa Dorotea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAJANO

# Già arrivati 800 maialini Polemica sulla porcilaia

Si terrà oggi il tavolo tecnico convocato dal Comune sulla struttura di Casasola  
La protesta del comitato: «A questo punto noi non parteciperemo al teatrino»

Lucia Aviani / MAJANO

L'arrivo, in anticipo sulla data di un tavolo tecnico convocato dal Comune per oggi, di circa 800 suinetti nella struttura di Casasola di Majano adibita al loro allevamento ha infiammato gli animi dei componenti del comitato "No porcilaia - Salviamo Casasola", che si batte contro il progetto e che si aspettava che nulla avvenisse prima della riunione fra le parti interessate, ovvero Comune, Comitato, allevatore, Asufc, Sanità animale, Arpa, Legambiente, esperti del Comitato stesso e legale dell'ente locale.

«A questo punto - annuncia l'organismo - noi non parteciperemo al teatrino, restando in attesa di un riscontro scritto ai pareri inviati e alle questioni sollevate: finora, infatti, né il Comune né gli altri enti ci hanno fornito le risposte promesse». Preso atto della situazione, tramite il proprio legale - avvocato Barbara Puschiass - il Comitato ha trasmesso a tutte le parti coinvolte una diffida «all'avvio dell'attività di allevamento dei suinetti da ingrasso, in considerazione sia delle mancate risposte, sia dei toni e dei modi» che hanno contraddistinto la vicenda, giudicati «non consoni ad un confronto costruttivo e volto a tutelare la comunità da una situazione tale da poter ledere diritti fondamentali quali la salute, la salubrità dell'ambiente e la sicurezza».

A riprova - si aggiunge - della «consapevolezza della pubblica amministrazione



Sopra, alcuni dei suinetti arrivati a Casasola; sotto, la porcilaia

sull'impatto negativo dell'allevamento» c'è «la discussa modifica del regolamento edilizio», onde evitare che si ripresentino, in futuro, casi simili. «Noi - puntualizza il Comitato - non siamo contro gli allevamenti, questo varibadito, e non siamo in guerra con nessuno: poniamo semplicemente il problema dell'eccessiva vicinanza del sito specifico alle case. I tavoli tecnici erano finalizzati a conciliare le esigenze di tutti. Riteniamo che avrebbero dovuto eserci altri procedimenti autorizzativi. E nostra intenzione presentare un esposto alla Procura, ai fini di una verifica».

Il sindaco di Majano, Elisa Giulia De Sabbata, fa del resto presente che non vi è la necessità di rilascio di ulteriori autorizzazioni, «da parte di nessun ente». «Sui pareri inviati dal Comitato - aggiunge - ci siamo confrontati con il nostro avvocato, con l'Arpa e l'Azienda sanitaria: non si è ritenuto di replicare perché, appunto, risulta tutto a posto. Il Comune si è intanto premurato di acquistare una stazione meteo, che verrà posizionata seguendo le indicazioni l'Arpa, per il rilevamento - sulla base della direzione dei venti - di eventuali odori e per un costante monitoraggio della situazione. Ora che l'allevamento è stato avviato il sindaco - puntualizza - ha il potere di controllo, per sincerarsi del rispetto delle regole. Potremo intervenire, dunque, nell'eventualità in cui si presentino problemi». —



L'area esterna del lavasciuga Quadrifoglio di Reana del Rojale

NEL FRIULI COLLINARE

## Ladro seriale in lavanderia Scoperto, viene arrestato «Ho problemi economici»

SAN DANIELE

Per lui era diventata una vera e propria fissa. Svaligiare i lavasciuga self service dell'hinterland udinese e del Friuli Collinare, scassinando la cassa automatica. In tre mesi ha messo a segno sette colpi tra Reana del Rojale, Feletto Umberto e San Daniele del Friuli, colpendo sempre le lavanderie del marchio Quadrifoglio. Durante l'ultimo di questi furti, però, il ladro, il quarantenne Rosario Fisichella, domiciliato a Paternò, in provincia di Catania, è stato colto in flagrante dai militari dell'Arma ed è finito in manette. Ieri è arrivata la convalida da parte del giudice per le indagini preliminari Mariarosa Persico, che si è riservata la decisione sulla misura cautelare.

L'uomo si trova in Friuli in quanto lavora come operaio in una ditta di manutenzioni. L'indagine, in capo ai carabinieri, è nata dopo che il titolare della catena di lavasciuga ha sporto denuncia per i furti subiti. Come detto i colpi andati a segno sono stati più d'uno: il 23 giugno, l'1, il 4, il 6, il 7 e il 21 luglio, il 10 settembre. Quest'ultimo furto gli è ri-

sultato fatale, in quanto, nonostante sia stato compiuto in piena notte (questa tipologia di lavanderie è aperta con orario continuato), ha permesso ai militari dell'Arma di coglierlo sul fatto. Fisichella prima forzava una delle porte di ingresso del lavasciuga, poi manometteva la cassa automatica, riuscendo a mettere le mani su importi variabili a seconda della quantità di denaro contenuta nelle casse automatiche: a volte 100 o 150 euro, oltre volte 400 o 700 euro.

Grazie all'utilizzo degli impianti di videosorveglianza interni, i carabinieri hanno potuto risalire all'uomo, che agiva con il volto coperto di notte. Di giorno, invece, tornava nella lavanderia a volto scoperto, indossando gli stessi vestiti del momento del furto. Elemento, quest'ultimo, risultato fondamentale per la sua identificazione. I militari dell'Arma hanno effettuato una perquisizione nella sua abitazione trovando gli arnesi da scasso utilizzati. Messo alle strette l'uomo ha ammesso le sue responsabilità, scusandosi e motivando il tutto con difficoltà di tipo economico. —

BORDANO

## Prima pietra per la nuova scuola Dal 2026 sostituirà quella inagibile

BORDANO

Posata la prima pietra della nuova scuola primaria di Bordano: «Si tratta di una delle due scuole che, con l'intervento della Regione e il supporto del Governo, verranno realizzate con fondi Pnnr»: così si è espresso l'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante. Che ne ha quindi approfittato per spiegare: «Si partirà subito con i lavori, la cui consegna è prevista per il 2026. Sicuramente il fatto di avere aziende del territorio a supporto del tutto aiuterà, perché sappiamo quanta professionalità può mettere in campo il settore edile del Friuli Venezia

Giulia».

La nuova scuola sorgerà al posto del demolito edificio considerato nel 2019 non agibile. «Sarà una scuola - ha assicurato Amirante - che abbraccia la filosofia Montessori, l'unica autorizzata dal Miur nell'Alto Friuli, e servono quindi spazi idonei per garantire quella offerta formativa: monitoreremo nel tempo lo stato di avanzamento lavori». Amirante ha quindi ringraziato l'assessore regionale Barbara Zilli per la collaborazione offerta nell'ottenere l'obiettivo comune della nuova scuola.

Il quadro economico complessivo ammonta a circa 3 milioni euro, coperti da



La benedizione dell'asilo

1.481.000 di contributo regionale, da 1.371.000 di fondi Pnnr e da 230.000 di risorse statali del fondo opere indifferibili.

Presente alla cerimonia,

oltre al vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, il sindaco di Bordano Gianluigi Colomba. Una volta ultimati i lavori, la scuola primaria accoglierà subito una settantina di alunni, quelli che in questi anni sono stati accolti nella scuola della frazione dei Interneppo.

La nuova scuola andrà a sorgere su due piani: questo anche per non consumare ulteriore suolo. L'edificio disporrà di cinque classi, una sala mensa, una sala musica e una di disegno e sarà collegata con l'edificio attiguo della scuola dell'infanzia, con cui potrà condividere la funzionalità del servizio cucine. —

SAN DANIELE

## Inizia La Vuarneriane Quattro serate gratuite Friulano protagonista

SAN DANIELE

S'intitola "La Vuarneriane: una biblioteche cu la anime furlane. Seradis in onôr di Quintino Ronchi, Pieri di Sandenêl e Dree Sflacj" un ciclo di appuntamenti - al via stasera - proposti dalla biblioteca Guarneriana nell'ambito del progetto Primis Plus, di cui è capofila la Società Filologica Friulana.

Quattro, tutte di alto interesse, le serate in programma (sempre in Guarneriana, alle 20.30, ingresso libero), dedicate a tre personaggi sandanielesi protagonisti della cultura locale - nelle sue varie sfaccettature, dall'aspetto linguistico a quello poetico, fino alla drammaturgia - a ca-

vallo fra Otto e Novecento.

Si comincia oggi, dunque: il professor Massimiliano Verdini terrà una conferenza dal titolo "Il plui biel furlan. Il friulano di San Daniele", che sarà accompagnata da interventi musicali del duo Arconiché, con Fulvia Pellegrini al violino e Andrea Del Favero all'armonica diatonica.

Il 20 settembre si potrà assistere a una "Serata poetica dedicata a Pieri di Sandenêl", il 4 ottobre a un evento di prosa, "A teatro con Quintino Ronchi e Dree Sflacj"; il 18, infine, chiusura con un ritorno alla "San Daniele al tempo di Quintino Ronchi, Pieri di Sandenêl e Dree Sflacj". —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Verso l'addio alla strettoia

## Approvata la nuova rotonda

L'intervento renderà più sicura via Dolegnano di Sopra. Progetto da 1,1 milioni  
Il sindaco Pali: «Adeguamento atteso che potrà riqualificare il centro storico»

Timothy Disegna  
/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Nuovo passo in avanti verso la realizzazione della tanto attesa rotonda a Dolegnano, andando ad eliminare l'altrettanto annosa strettoia lungo via Dolegnano di Sopra. Per vederla completata, però, bisognerà comunque attendere ancora un po' di tempo.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di San Giovanni al Natisone ha approvato il progetto definitivo

per l'intervento, firmato dallo studio di architetti Stradivarie, dal valore di circa 1,1 milioni di euro: questo prevede la costruzione della rotonda in corrispondenza dell'incrocio con via Corno e via Zanon, lungo l'ex strada provinciale 29, nonché alcune opere di adeguamento dell'arteria per migliorare la sicurezza e la viabilità, inclusa la realizzazione di tratti di marciapiede laddove oggi non sono presenti.

Il tutto nasce dall'accordo



Il rendering della nuova rotonda con la segnaletica stradale prevista

sottoscritto nel 2019 tra il Comune e l'azienda agricola Livon, che qui ha la sua sede, con quest'ultima che si è impegnata a demolire a proprie spese il muro verso la strada e a frazionare il terreno per cederne parte all'ente pubblico.

Le ruspe hanno già abbattuto da qualche tempo il casagliaio che sorgeva sulla via, privo ormai della copertura e dove nel prossimo futuro nascerà una cantina per affinare i vini più pregiati. Gli edifici, acquistati dalla società circa 30 anni fa, erano peraltro in pessime condizioni già all'epoca: si trattava di un complesso abitativo costruito nell'Ottocento, comprato dai Livon perché confinante con la loro proprietà.

Per quanto riguarda l'infrastruttura, invece, avrà un diametro di 25 metri e la sua progettazione è stata modificata rispetto alla versione preliminare per adeguarsi alle indicazioni fornite dal Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine. Saranno inoltre realizzati nuovi attraversamenti pedonali lu-

minosi per garantire la sicurezza dei residenti, con quattro punti già previsti e un quinto in programma nel caso ci saranno economie di spesa. «L'intervento – spiega il sindaco Carlo Pali – è molto atteso dalla comunità e consentirà la messa in sicurezza della viabilità e andrà a riqualificare il centro storico. Finalmente abbiamo superato le tante procedure amministrative e burocratiche che ci hanno impegnato negli ultimi cinque anni. Adesso manca l'approvazione del progetto esecutivo, contiamo di avviare la gara entro fine 2025».

Di conseguenza, nel 2026 si potrà sperare finalmente di vedere trasformata questa zona. Sul fronte degli adeguamenti, verrà anche inserito un nuovo palo in corrispondenza dell'intersezione tra via delle Rosie e via Divisione Julia per migliorare la visibilità dell'area. Inoltre verrà riconfigurato lo stesso incrocio, senza l'impiego di arredi fissi ma solo per mezzo della segnaletica.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE



L'assessore Angela Zappulla



Il bronzetto di Mazzola rubato

## Colpo al monastero

## Rubato un bronzo dell'orafo Mazzola

CIVIDALE

Ha pagato il biglietto per assistere alla mostra "L'oro dei longobardi" allestita negli spazi del monastero Santa Maria in Valle di Cividale e poi, approfittando del fatto che mercoledì mattina i visitatori non erano molti, ha sottratto un bronzetto alto 25 centimetri del valore di circa mille euro.

Il colpo è stato messo a segno mercoledì mattina e il

furto è stato immediatamente denunciato ai carabinieri della locale stazione.

L'opera, assicurata, fa parte della collezione dell'orafo Sergio Mazzola di cui è stata organizzata una retrospettiva che, ha annunciato l'assessore alla Cultura, Angela Zappulla, sarà prorogata: «La mostra sta avendo ottimi riscontri e quindi resterà ancora aperta al pubblico e con ogni probabilità proseguirà fino a dopo l'Epifa-

nia».

I militari che stanno indagando sull'accaduto stanno passando al setaccio le immagini riprese dalla telecamera. L'ingresso della mostra è costantemente monitorato dall'occhio delle telecamere e il ladro, a quanto pare, dovrebbe essere passato proprio da lì.

All'interno del monastero invece non ci sono telecamere. Il bronzetto era collocato in una delle celle delle monache situata al primo piano dell'ex convento. «Alcuni pezzi – spiega Zappulla – sono sotto teca, altri invece, come nel caso del bronzetto, sono ancorati con dei bulloni che in questo caso sono stati rimossi». Una volta "liberata" l'opera il ladro deve averla nascosta prima di uscire come se niente fosse. «È la prima volta che ci è capitata una cosa del genere – continua l'assessore – e devo dire che ci rammarica molto sapere che qualcuno a pagato il biglietto per entrare in un luogo tutelato dall'Unesco per poi sottrarre un'opera. Non appena è stato scoperto il furto, è stata fatta denuncia per cui auspichiamo che i carabinieri possano individuare il responsabile».

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## C'è la festa dello sport

## Vetrina per 20 società

L'appuntamento terrà banco domenica nelle piazze  
Il pubblico potrà cimentarsi in tutte le discipline coinvolte

Lucia Aviani / CIVIDALE

Tutti in piazza tra palloni, porte, canestri, circuiti per i pattini, pareti di arrampicata e avanti ancora, nelle tante declinazioni dello sport cividalese: torna domenica, nelle piazze del centro storico, una manifestazione ormai consolidata e di anno in anno più attrattiva, la "Festa dello sport", voluta dall'amministrazione comunale per offrire una speciale e accattivante vetrina alle numerose associazioni operanti nel settore sul territorio comunale – venti le realtà coinvolte – e per consentire ai giovanissimi di approcciare nella stessa cornice svariate discipline, in modo da capire quale li attragga di più.

«Ma l'appuntamento – puntualizza l'assessore allo sport Giuseppe Ruolo – è per tutte le età: dalle 10 alle 18.30 il cuore di Cividale si trasformerà in una palestra a cielo aperto, location di una folta serie di dimostrazioni e occasioni di divertimento. Negli spazi assegnati ai sodalizi il pubblico potrà chiedere informazioni e sperimentare gratuitamente le attività: ogni prova darà diritto a un timbro sulla tessera distribuita dallo stand "Cividale spirito sportivo", che sarà allestito in piazza Paolo Diacono, e a partire da quattro timbri si potrà ottenere il gadget della Festa dello sport 2024», comunica l'esponente della giunta del sindaco Daniela Bernardi, ringraziando la coordinatrice dell'evento, Lorena Marcolini, e tutti coloro che si sono



Uno scatto relativo alla scorsa edizione della "Festa dello sport"

resi disponibili a organizzarlo e parteciparvi.

«Il lavoro che le associazioni svolgono nell'arco dell'anno – commenta Ruolo – è fondamentale. Lo sport è un'antica palestra di vita, una pratica essenziale per la salute e nel contempo per la trasmissione di valori che risultano indispensabili per affrontare le sfide della quotidianità».

L'intenso programma della giornata include la presenza dei rapaci del parco Acrobati del sole, di una parete di arrampicata, come accennato, per bambini e ragazzi (a cura del Cai), dei cavalli di

Circle V. farm, nell'area del Belvedere; ci saranno poi i tatami di Judo Cividale e Taiji kase, il gonfiabile del Tiro a segno nazionale, prove di tiro, calcio, pallavolo, basket, scherma, pattinaggio, danza, sub, podismo, ciclismo, ginnastica artistica e parkour.

Saranno presenti inoltre la Croce rossa, il Corpo volontari per il soccorso così come l'Unione nazionale veterani dello Sport. Gli stand saranno ripartiti fra piazza Duomo, Largo Boiani, Foro Giulio Cesare, piazza Paolo Diacono.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI CONSIGLIO A REANA DEL ROJALE

## Posti ridotti alla Coianiz

## Interviene la minoranza

REANA DEL ROJALE

I gruppi di minoranza "Per il Rojale" e "Fare insieme" hanno presentato due mozioni da discutere e approvare oggi in Consiglio comunale (inizio alle 18.30). La prima verte sul tema della riduzione del numero disponibile di residenze sanitarie assistenziali (Rsa) alla "Opera Pia Coianiz" di Tarceto, dopo che l'Azienda sanitaria ha quasi dimezzato le disponibilità di posti letto. Si

esprime «forte preoccupazione per il disegno di riforma regionale dell'assistenza territoriale avviata da pochi giorni» e si ritiene «grave che la riduzione colpisca proprio quei servizi indispensabili perché ricadono su una fascia di cittadini fragili che si trovano a dover fronteggiare situazioni di temporanea difficoltà e rischiano di non trovare immediate e adeguate risposte ai loro bisogni nel territorio di loro appartenenza».

I gruppi di opposizione propongono che il Consiglio comunale di Reana del Rojale chieda chiarimenti alla Regione.

La seconda mozione ha come oggetto la trasmissione video in streaming via Internet delle sedute del Consiglio comunale sul sito web del Comune ed anche in diretta Facebook sul profilo istituzionale dell'Ente. L'obiettivo è invitare sindaco e Giunta «a procedere nel più breve tempo possibile con l'attivazione di un sistema per la pubblica diffusione delle riprese delle sedute del Consiglio comunale considerando questa iniziativa un passo decisivo verso un progetto di democrazia partecipata e di trasparenza».—

M.D.M.



L'OK DELLA GIUNTA AL PROGETTO

# Strade e marciapiedi accessibili Piano di interventi a Tavagnacco

Sono state approvate 41 micro opere per eliminare le barriere architettoniche  
L'assessore Barbiero: «Avviato un percorso virtuoso nell'intero territorio»



Dall'alto, il nuovo attraversamento di via Piemonte e le opere realizzate in piazza Di Prampero a Tavagnacco

**Viviana Zamarian**  
/TAVAGNACCO

Oltre 13,8 chilometri di percorsi pedonali analizzati, 12 edifici pubblici e cinque aree cimiteriali individuati in ogni frazione di Tavagnacco. Sono stati analizzati con il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba). Un lavoro di mappatura, questo, che ha permesso di individuare le criticità presenti sul territorio, catalogarle in base alla tipologia, analizzarle e determinare le possibili solu-

zioni da adottare.

Sono dunque in fase di ultimazione i cantieri relativi agli interventi Peba 2023, che ammontano a complessivi 65.694,22 euro. La giunta Cucci, inoltre, nell'ultima seduta ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche previsti per il 2024 e riguardano le soluzioni ad alcune criticità rilevate all'interno dell'ambito urbano comunale. «L'amministrazione – riferisce Alessandro

Barbiero, assessore alla Pianificazione territoriale e rigenerazione Urbana, Edilizia privata, Mobilità e Traffico – ha individuato quindi 41 micro opere suddivise sul territorio comunale che puntano a risolvere situazioni di criticità presenti sulle aree pubbliche come strade, marciapiedi, ciclabili, parcheggi, piazze che devono essere superate per rendere tali aree accessibili e fruibili dall'utenza vulnerabile costituita da persone con disabilità visive e motorie».

Queste opere prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, l'adeguamento o abbassamento di quote altimetriche di marciapiedi e adeguamento della loro larghezza e pendenza, realizzazione di pavimentazioni tattili in corrispondenza di percorsi pedonali e attraversamenti, eliminazione degli elementi che possono costituire ostacolo o pericolo alla percorribilità di strade e marciapiedi.

L'importo totale degli interventi ammonta a 86.900 euro (di cui 71.845,20 per lavori). Parte della somma derivano dal contributo concesso dalla Regione pari a 60.830 euro (70%) e la restante parte, 26.070 euro finanziata con fondi propri del Comune. «Gli interventi – afferma l'assessore – si distribuiscono sull'intero territorio comunale e riguardano principalmente la risoluzione di problemi legati a limitazioni presenti su marciapiedi, attraversamenti pedonali e innesti viari. Con la cantierizzazione di questi interventi attuativi del Peba possiamo dire di aver avviato un percorso virtuoso per Tavagnacco e tutti i suoi cittadini. Un percorso che ci permetterà di garantire attenzione al tema dell'accessibilità in maniera costante e sistematica, garantendo ogni anno azioni migliorative per la qualità del vivere comune».

Il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, in definitiva, deve garantire a ognuno la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano al di là della sua condizione fisica, sensoriale o anagrafica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

## Un sabato di festa e sport Tre società, un obiettivo: coinvolgere i cittadini

PASIAN DI PRATO

Una giornata all'insegna dello sport per tutti. L'appuntamento domani a Pasian di Prato: protagoniste tre associazioni sportive unite nell'obiettivo di promuovere l'attività sportiva e rafforzare lo spirito di comunità e l'identità del territorio. Le società sono l'Asd Chiarcosso help Haiti, Rugby club Pasian di Pra-

to e Pasianese calcio.

La manifestazione, che prende il nome di HaRuPas (acronimo che riunisce i nomi delle tre realtà), coinvolgerà sportivi praticanti e non di tutte l'età, con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale.

Ad aprire la giornata, al mattino, sarà la terza edizione della Gravel per Haiti

“Cormoroad”, corsa ciclistica non competitiva su sterrato costituita da due percorsi, l'uno da 70, l'altro da 110 chilometri. Dalle 14.30 alle 15.30 spazio all'undicesima “Haiti fun run”, evento podistico ludico motorio a passo libero, con percorsi da 8 e 14 chilometri. Nel frattempo, dalle 15, il polisportivo “Zorzi e Degano” ospiterà due tornei promozionali: il secondo torneo HaRuPas di calcio (categorie primi passi, pulcini ed esordienti) e il secondo torneo giovanile di rugby.

Alla cerimonia conclusiva di fine giornata sarà presente anche il vicepresidente della Giunta regionale e assessore allo sport, Mario Anzil. «Nonostante la coincidenza

con il finesettimana di Friuli Doc – commenta Sante Chiarcosso, presidente dell'omonima società e “capofila” del progetto insieme a Sergio De Nobili (Rugby club) e Massimo Inguscio (Pasianese calcio) – auspichiamo che i pasianesi grandi e piccini siano presenti numerosi e convinti. E vogliamo sperare che, in futuro, le cinquanta associazioni (sportive, culturali, di volontariato) presenti nel capoluogo e nelle frazioni di Passons, Colloredo di Prato e Santa Caterina, associazioni che abbiamo cercato ripetutamente di coinvolgere, condividano il nostro impegno per la comunità, pensando al futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti». —

L'incontro con Soprintendenza e sindaci  
L'assessore Amirante: simbolo importante

## Castello di Colloredo La Regione rassicura sul futuro degli spazi

IL VERTICE

«**P**roficuo l'incontro con la Soprintendenza e con i sindaci dell'assemblea della Comunità collinare promosso per discutere e confrontarci insieme sulla destinazione d'uso degli spazi dello storico castello di Colloredo di Monte Albano, al centro di un percorso che ha avuto un'evoluzione molto lunga e complessa, che adesso necessita di trovare una chiusura, specialmente per quanto attiene all'utilizzo futuro degli spazi nella parte pubblica».

Sono le parole dell'assessore regionale alle Infrastrutture e al territorio, Cristina Amirante, che ieri ha partecipato ed è intervenuta a un incontro che si è svolto a Colloredo di Monte Albano, nella sede della Comunità collinare, ricavata quest'ultima in un'ala del castello. Presenti, tra gli altri, il presidente della Comunità Luigino Bottoni, collegato in videoconferenza, il sindaco di Colloredo Renza Baiutti – con la sua giunta comunale –, la soprintendente della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, Valentina Minosi, i sindaci dell'assemblea della Comunità collinare, tecnici e funzionari che si stanno occupando del corposo progetto di ricostruzione e recupero del maniero.

«Il complesso del castello di Colloredo di Monte Albano non ha rilevanza unicamente in termini storici e architettonici – ha aggiunto l'assessore Amirante –: è un simbolo importante per il popolo friulano che ebbe la capacità di ricostruire opifici, case e chiese dopo la rovinosa distruzione che la scossa del 6 maggio, e quelle successive del mese di settembre, nel 1976, causarono al territorio, sconvolgendolo e trasformandolo per sempre». «È

l'emblema di un popolo che è stato capace di ricostruire da zero la sua terra, e di scrivere così un nuovo capitolo della sua storia» ha sottolineato poi Amirante, portando in apertura il saluto del governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga. «A meno di due anni dal cinquantesimo anniversario del sisma, vogliamo che il castello di Colloredo di Monte Albano, nella sua ricostruzione finale, vada a incarnare il sacrificio e la tenacia di chi perse tutto in attimo ma non si diede per vinto, avviando fin da subito quella grande opera che è stata la ricostruzione post terremoto».

«Sulla destinazione d'uso abbiamo avviato un confronto importante, che ci vede operare in piena collaborazione – ha spiegato l'esponen-

«**Progetti come questo necessitano della condivisione con i territori»**

te dell'esecutivo regionale –. Progetti di questa valenza, che superano l'architettura, necessitano ancor di più di una condivisione con il territorio e con le comunità locali. Per questo ringrazio tutti i presenti per la disponibilità subito offerta a un costruttivo dialogo. Fondamentale il supporto della Soprintendenza, in questo iter molto complesso che deve portare a una ricostruzione quanto mai rispettosa dei luoghi e della loro storia». «Prima del terremoto del 1976 il castello era interamente di proprietà privata. Gravemente danneggiato dalle scosse, grazie a una legge speciale fu acquisito dalla Regione che ne detiene tuttora la proprietà: fu un passaggio necessario poiché i legittimi proprietari si dichiararono impossibilitati a procedere al ripristino» ha concluso Amirante. —

POZZUOLO

## Campagna di Russia: cerimonia a Cargnacco

POZZUOLO

Domenica 15 settembre a Cargnacco, alle 10.30 al Tempio Sacratio, si svolgerà la cerimonia solenne per ricordare e onorare i soldati del Csi e dell'Armira, i reduci, i caduti, i dispersi e i morti in prigionia nell'ottantunesimo anniversario del ripiegamento in Russia. Dopo il trasferimento all'interno del Tempio, sarà celebrata una

messa e, terminati gli interventi, alle 12 è previsto l'accesso alla cripta con onori al Disperso ignoto e un omaggio floreale al sacello di don Carlo Caneva. Unir nazionale ha svolto un'attività predominante per il recupero dei resti di venti caduti della Campagna di Russia che hanno avuto degna sepoltura in Patria lo scorso 30 gennaio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'orgoglio di Bertioło



A sinistra, dall'alto, Vissa alle Olimpiadi, con un tifoso a Pozzecco, da bambina con il nonno Lino e con il fidanzato Morgan. Qui sopra, in piazza a Pozzecco FOTO PETRUSSI

# Nel mondo di Sintay Vissa

## «Pozzecco è casa»

L'atleta si racconta dopo le Olimpiadi di Parigi. Oggi la festa in paese

VIVIANA ZAMARIAN

**I**l fruttivendolo dove il nonno Lino le comprava («di nascosto dalla mamma») le patatine e la cioccolata è chiuso, dall'altra parte di piazza Scuole, a Pozzecco. Frazione di Bertioło, quattrecento abitanti, nel cuore del Medio Friuli. «Qui al bar, invece, è la prima volta che vengo da quando è stato aperto, è proprio bello». La mezzofondista Sintayehu Vissa, 28 anni, abita a poche centinaia di metri. È qui, la sua casa. È questo «il posto dove adoro di più correre al mondo. Io, le mie cuffie e i campi tutt'attorno. Conoscono le stradine per almeno 20 chilometri». È qui dove ha messo radici, è cresciuta, ha stretto amicizie che durano nel tempo. È qui che a 10 anni è arrivata dall'Etiopia.

Ci sediamo al bar-alimentari Pan e Gaban. Al muro è appeso l'avviso della festa che il paese le ha organizzato per questa sera (alle 18.30, proprio in piazza Scuole dove campeggiano gli striscioni in suo onore) dopo il rientro dalle Olimpiadi di Parigi e il suo record italiano assoluto sui 1500 metri. È il

suo paese, la sua gente. «Ce brave frute (che brava ragazza)». Arieda Dell'Angela e Sergio Iacuzzi, colonne portanti del sociale, la abbracciano forte. «Non mollare» le dicono. «Continua a osare, a crederci. Ti ricordiamo quando da piccola facevi la chierichetta a messa e ora guardarti in tv è una emozione». Fabrizio De Gobba conosce bene tutta la famiglia. «Ero compagno di scuola della mamma Annetta, sa qui siamo come una grande famiglia». Le chiede i prossimi appuntamenti. «Bhè ci saranno i Mondiali in Giappone, venieso?» dice sorridendo. «A casa mia tutti parlano in friulano e io non sono bravissima, ma mi viene spontaneo dire qualche parola, ogni tant» aggiunge. «La conosciamo tutti quanti qui» dice Ornella Pellarini da dietro al bancone. Sintay sorride e se li abbraccia tutti i suoi compaesani. C'è anche chi, come Alberto Bertolini, le chiede un selfie «da mostrare agli amici. Corro a livello amatoriale. Mia mamma quando ti vede correre nei campi dice sempre che lo fai senza fatica». Per lei che vive in Colorado, a Boulder dove si allena e sta terminando

gli studi, quando torna qui è «un'occasione per rivedere le persone e gli amici». Ci resterà fino al 23 settembre – con una tappa ai campionati con le migliori squadre d'Italia a Modena – e poi andrà in vacanza con il suo fidanzato, l'atleta australiano Morgan McDonald anche lui a Pozzecco. «Tornerò per la prima volta in Etiopia – racconta – dopo 18 anni. Là non ho nessuno, non so se troverò qualcosa e questo mi fa paura. In orfanotrofio non ci chiedevamo di che colore fosse il resto del mondo, per noi quello era il nostro mondo anche se ogni giorno speravamo che qualcuno con la pelle un po' più chiara della nostra ci venisse a prendere. «Arriverà il

mio giorno» mi dicevo». E quel giorno arrivò per davvero quando giunsero mamma Annetta, papà Giuseppe e le sorelle Arianna e Chiara. «Ricordo che dall'aeroporto a Pozzecco continuavo a indicare le case e a ripete: «E casa nostra?». Poi mi sono addormentata – dice – e al risveglio davanti a casa c'erano venti persone ad accogliermi, tra cui quelli che sarebbero diventati i miei santoli del battesimo. Ricordo la paura iniziale, lo smarrimento ma poi tutti si sono presi cura di me. Accanto a me ci sono sempre stati i miei genitori e le mie sorelle a proteggermi, a guidarmi, a sostenermi».

Sintay impara veloce l'italiano. La casa viene tappezzata

da cartoncini che indicano il nome di ciascun oggetto. Al bar, intanto, ci raggiunge anche il sindaco di Bertioło Eleonora Viscardis. «Per la nostra comunità Sintay è un esempio, un orgoglio. Pozzecco è pronta a festeggiarla». Sintay frequenta per due anni le elementari a Bertioło e poi le medie a Codroipo. «Certo, non è stato sempre facile – spiega –. C'era chi ti prendeva in giro. Ci restavo male, ma questi momenti mi hanno fatta crescere e mi hanno rafforzato». Inizia a praticare ginnastica «ma a me mica piaceva indossare il body» dice sorridendo e poi si avvicina alla corsa con l'Atletica 2000 a Codroipo. «Mi allenavo il lunedì, il mercoledì e il venerdì, per me correre era uno sfogo dagli studi in cui inizialmente facevo un po' fatica. Significava essere libera». Pozzecco è il ricordo delle serate con gli amici vicino alla chiesa, dopocena, fino alle 21, è la maestra Anna che ancora le scrive i messaggi di incoraggiamento, è il nonno Lino da cui andava a pranzare e a giocare a briscola dopo scuola, è l'amore della sua famiglia. È il mondo in cui è cresciuta. Poi le superiori a Udi-

ne, prima al Percoto e poi al Ciconi ed ecco la sfida chiamata America, in Colorado: «C'era una borsa di studio e così sono partita». Sintay corre, si allena. Arriva a Parigi: «Ho vissuto nel villaggio olimpico, è stato bellissimo. Quando sono entrata allo stadio al primo turno avevo il cuore a mille. Il boato dei tifosi ti segue per tutta la gara. Poi il record in semifinale, una delle gare più belle della mia vita. Ho pianto e poi la chiamata a Pozzecco è stata incredibile. Mi tatuerò i cerchi delle Olimpiadi, anche perché ora il mio obiettivo è Los Angeles. Ne ho altri, i tre cuori che rappresentano noi sorelle, l'Africa con una A, l'iniziale del nome delle mie mamme e una palma». Dopo ogni gara e ogni allenamento Sintay scrive le sue sensazioni in un diario dandosi un voto. E alle Olimpiadi che voto ti dai? Chiediamo. «Un nove e mezzo, perché non ho agguantato la finale. E poi si può sempre migliorare». Ora tornerà sull'altopiano di Addis Abeba, dove è nata. «A chi nasce in quota resta una spinta in più sulle gambe, anche se io amo correre nella mia pianura a Pozzecco». —

### Domani sarà a Pordenone



Sintayehu Vissa, che in Italia gareggia per la Friulintagli Brugnera, sarà presente domani alle 18.30 al Gran galà dello sport in piazza XX Settembre a Pordenone, dove saranno premiati gli atleti più meritevoli della scorsa stagione e le società sportive. Presenti pure i paralipici Giada Rossi e Davide Franceschetti.



IN CONSIGLIO COMUNALE

# Giù l'ex cinema Italia e resta Casa Zoratti La piazza di Codroipo location per eventi

Documento passato con i soli voti della maggioranza  
In aula tre ore di discussione. Il sindaco: lavori nel 2025

Viviana Zamarian / CODROIPO

Il nuovo volto del centro di Codroipo è stato definito con la variante 5 al Piano attuativo comunale adottata (con soli voti della maggioranza dopo una accesa discussione in aula) in consiglio comunale. Un documento urbanistico, questo, atteso da un decennio. La variante 5 è stata redatta dagli uffici tecnici comunali a seguito di un accordo fra Comune e Parrocchia e ne definisce le rispettive proprietà: ciò era necessario a seguito dell'acquisto da parte del Comune dell'area parrocchiale adibita a parcheggio in via Battisti (avvenuto nel dicembre 2023). Per quanto riguarda le proprietà parroc-



**GUIDO NARDINI**  
PRIMO CITTADINO  
DEL COMUNE DI CODROIPO

chiali, è stata disposta la demolizione dell'ex Cinema Italia sul retro del Duomo e data la possibilità di realizzare un volume in continuità con l'attuale sacrestia e la cappella della Chiesa, con volumetrie ridotte rispetto all'attuale edificio. Per quanto riguarda le aree di competenza comunale, si prevede il mantenimento delle volumetrie della cosiddetta Casa di don Vito Zoratti, adiacente al campanile. Comune e Parrocchia hanno anche concordato il mantenimento di un pubblico passaggio fra le due proprietà, nonché il coordinamento nella scelta dei materiali quando si procederà ai lavori di riqualificazione, al fine di procedere con un recupero coe-



Il rendering del progetto che trasformerà l'area retrostante il municipio a Codroipo

rente delle due aree in questione. Le tre ore di confronto acceso in aula non ha intaccato la determinazione del sindaco Guido Nardini: «Appena insediati abbiamo voluto rispettare gli obblighi contrattuali in capo al Comune, demolendo l'ex-canonica e studiando così lo spazio ricavato – ha dichiarato –. Abbiamo analizzato e testato le idee del Concorso del 2014 e dato un incarico di progettazione per la riqualificazione di piazza Garibaldi. Da oltre un anno discutiamo e spieghiamo la scelta di mantenere Casa Zoratti, perché non vogliamo

una spianata che magari poi diventi un parcheggio selvaggio. Puntiamo su una piazza accessibile e da vivere tutto l'anno. Abbiamo studiato le tante idee che si sono accumulate nell'ultimo decennio; ora vogliamo sciogliere i nodi del passato. Sono fiero di aver trovato un accordo con la Parrocchia, perché assieme al Comune è l'altro soggetto protagonista della riqualificazione di quest'area. Il percorso ora è tracciato e punteremo ad avviare i lavori nella primavera 2025».

Nardini ha poi chiarito: «In un anno abbiamo mostrato ciò

che negli ultimi dieci è mancato: il coraggio di discutere, scegliere e decidere. I lavori pubblici suscitano sempre critiche e discussioni. Bisogna avere il coraggio di assumersi la responsabilità delle scelte. Procediamo con serenità perché facciamo ciò che abbiamo scritto sul programma per cui siamo stati votati. Saranno poi i cittadini a decidere alla fine del mandato. Non ci rassegniamo all'immobilismo ma andiamo avanti per migliorare Codroipo, forti anche dei nostri confronti interni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

## Ancora festeggiamenti Stasera due concerti Domenica la pedalata

MORTEGLIANO

Successo, martedì scorso, per la rassegna gastronomica "Cena col mais", evento organizzato da Iniziative Mortegliano in collaborazione con i ristoratori e i produttori del territorio nell'ambito dei "Festeggiamenti settembrini". La kermesse ha avuto fra i suoi protagonisti i ristoranti Da Nando, Ai tre amici, AB Osteria Contemporanea, Agriturismo Al Cason, oltre a Pasticceria Beltrame Liliana, ge-

laterie D'Ambrosio e Brustolon, Cooperativa Blave di Mortean, Latteria Sociale di Mortegliano e sorbetteria Della Negra.

Durante la serata si è tenuta una degustazione interamente basata su prodotti a chilometro zero. Presente all'appuntamento anche il numero uno del Consiglio regionale Mauro Bordin. «Lo ringrazio – il pensiero del sindaco Roberto Zuliani –. Un grande grazie va a Iniziative Mortegliano e a tutti i ristoratori e

produttori locali che hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa».

I festeggiamenti proseguono questa sera, dalle 21, con la musica dei gruppi Killing Club e Frammkenstein, tribù band dei Rammstein. Domani, alle 17, l'esibizione delle scuole di danza Giselle e MoveLab; si proseguirà poi con dj Bruno Power e la serata Art of Sound. Domenica alle 9.30 riecco la pedalata non competitiva sulle strade del paese "Mortean pedala". Dalle 15, il pomeriggio per bambini con gonfiabili, caccia al tesoro e il laboratorio creativo del riciclo (a cura di Ragazzi si cresce); alle 18.30 l'esibizione di Francesco Tirelli e a concludere, alle 20.30, la serata di liscio con i Caramel e l'estrazione della tombolissima con Dario Zampa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

## Cade da cinque metri Operaio all'ospedale

MORTEGLIANO

Infortunio, nel pomeriggio di mercoledì, a Lavariano, frazione del Comune di Mortegliano. Un operaio, che era impegnato nel montaggio di un ponteggio, è caduto da circa cinque metri di altezza.

L'uomo, un ventottenne di origini egiziane residente a Portogruaro (Venezia), è rimasto sempre cosciente, ma ha riportato diversi tra-



Il personale sanitario

mi.

Soccorso dal personale sanitario, è stato portato all'ospedale di Udine. Il paziente, stando ai primi accertamenti medici, non è in pericolo di vita. L'incidente, la cui esatta dinamica è ancora da accertare, assieme alle possibili cause, si è verificato in un cantiere edile aperto per poter effettuare l'intervento di ristrutturazione di un edificio privato di via Mortegliano.

Il lavoratore, secondo le prime verifiche effettuate dai carabinieri del Radiomobile di Latisana, è dipendente di una ditta specializzata in montaggi che ha sede a Ronchi dei Legionari (Gorizia). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

## In bici a scoprire il territorio Due percorsi da villa Manin

CODROIPO

Al via con giovedì prossimo la prima edizione di Fvg Bike trail, l'evento bikepacking non competitivo rivolto a tutti i grandi amanti della bici e del turismo all'aria aperta. L'evento, non competitivo, partirà da villa Manin e si svilupperà lungo due percorsi mirati a raccontare il territorio attraverso una chiave di lettura speciale: quella del cicloturismo.

Il percorso più lungo misurerà 490 chilometri (con 5.200 D+), il secondo invece 205 chilometri (con 1.750 D+). Ogni percorso è stato ideato per regalare ai partecipanti un concentrato autentico di natura, storia e bellezza del territorio friulano e si snoda lungo le strade secondarie e forestali della regione. Dalle colline di San Daniele fino al litorale di Lignano, passando per Venzone, Gemona, le Valli del Torre e del Natissone, i Colli Orientali, Cividale, Palmanova e Marano Lagunare.

L'iniziativa è ideata e organizzata da It takes two srl società benefit (con sede a Udine), con il supporto di PromoturismoFvg, il patrocinio della Regione e in partnership con Pm2 azienda di comunicazione e marketing, Consorzio del prosciutto di San Daniele, X-zone bike, Bcc crediFriuli e 620 passi.



Fvg Bike trail avrà come punto di partenza e di arrivo villa Manin

«Da friulani e grandi appassionati del mondo bici – dichiara Giacomo Miranda, ideatore e organizzatore di Fvg Bike trail e amministratore delegato di Pm2 –, disegnare i due percorsi è stata forse la parte più sfidante del progetto. Abbiamo cercato di dare forma a un racconto su due ruote capace di restituire, a chi lo percorrerà, una fotografia veritiera e inaspettata della nostra regione».

Oltre a poter scegliere a quale percorso dedicarsi, i partecipanti avranno altresì l'occasione di decidere in as-

soluta libertà quando partire: le date previste vanno dal 19 al 21 settembre e sono selezionabili in fase di iscrizione. La traccia del percorso scelto in formato gpx verrà fornita dall'organizzazione poco prima della partenza. Punto di arrivo la stessa Villa Manin, a Passariano di Codroipo.

Iscrizioni aperte e fino a esaurimento posti sul portale dedicato fvgbike-trail.com. Sulla pagina web ufficiale anche tutte le informazioni utili per partecipare alla manifestazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA DELL'ISTITUTO MALIGNANI DI CERVIGNANO

# Ecco il Memoriale dell'Antartide ricostruito a scuola. Fu distrutto nel '75

È nato il Comitato per salvare il Mavi: riproduce le rovine. Sito didattico e commemorativo con area esterna e interna

Francesca Artico / CERVIGNANO

Nasce a Cervignano il Comitato per salvare il Mavi, ovvero il Memoriale dell'Antartide di rilevanza nazionale e internazionale, realizzato nell'area espositiva costruita nel giardino dell'istituto Malignani di Cervignano, inaugurato il 25 maggio 2018 e poi gradualmente abbandonato.

Si tratta della ricostruzione a distanza delle rovine della prima base di ricerca scientifica italiana del Memoriale dell'Antartide "Valle Italia", realizzata nel 1975 da Renato Cepparo durante una spedizione scientifica. L'avamposto italiano in Antartide fu distrutto dalla Marina militare argentina otto mesi dopo la sua costruzione ma, grazie alla sua presenza, l'Italia aderì al Trattato Antartico cinque anni dopo.

Il sito realizzato a Cervignano è composto da una parte esterna e da un'area al coperto, che costituisce un centro di documentazione, studi e ricerca dove è presente una mostra permanente sulla Valle Italia e sulla base, ancora da ultimare. La stazione di ricerca Giacomo Bove fu distrutta ma gli studenti cervignanesi, guidati dal professor Julius Fabbri, docente di Scienze al liceo Einstein nonché presidente dell'Associazione Adri-



Il sito realizzato a Cervignano all'interno dell'istituto Malignani

– Antartica di Trieste e ideatore del progetto, la realizzarono grazie anche al patrocinio del ministero MiBact, del Club Unesco di Udine, del Fai di Trieste, degli alpini (Ana), dei marinai (Anmi) e della Protezione civile, dai Radioamatori, dalla Società geografica italiana e molti altri, e dal Comune di Cervignano, con il sostegno anche tanti genitori.

Nel sito didattico e commemorativo sono presenti un olivo, simbolo della pace, e una serie di bandiere dei Paesi coinvolti nella vicenda storica. Il nuovo "Memoriale nazionale di Cervignano" era l'unico caso italiano di conservazione ex situ di un'area italiana in Antartide. Il progetto non aveva ricevuto finanziamenti pubblici. Gli unici capitali utilizzati erano privati, personali o provenienti da qualche mecenate.

Il Mavi nel 2018 fu inserito dal Fai quale "luogo del cuore", ottenendo quasi tremila voti. Ora il professor Fabbri chiama a raccolta esploratori e loro discendenti, marinai, al-

**Il Mavi nel 2018 fu inserito dal Fai quale "luogo del cuore" ottenendo 3 mila voti**

pini, allievi, cittadini, imprenditori, simpatizzanti, politici e ricercatori, associazioni partner e patrocinatori, «contiamoci – dice –, ritornando a essere le migliaia che eravamo nel 2018, quando il Mavi era stato addirittura menzionato al Trattato Antartico, quel Mavi che ora rischia di degradarsi nell'incuria e nell'abbandono (come i veri resti Antartici) proprio in vista del 50° anniversario della base Giacomo Bove, e in concomitanza con la 47ª riunione del Trattato Antartico del maggio 2025 a Milano».

Il nuovo polo educativo era stato presentato in Svizzera al congresso internazionale Polar18 di Davos. Il Memoriale era presentato anche al Museo archeologico di Napoli nell'ambito di un concorso nazionale Une. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

## Ascensore virtuale e si guarda dall'alto la città stellata. La presentazione

PALMANOVA

Da oggi alle 16 a Friuli Doc, in piazza I Maggio a Udine, presentazione del progetto Virtual lift, l'ascensore virtuale per vedere la città stellata dall'alto. È ideato dal Comune di Palmanova e dalla Camera di commercio di Pordenone-Udine. Sarà una cabina di circa 6 metri quadri in cui verrà riprodotto il movimento di un ascensore panoramico dal punto d'ingresso reale fino al cielo, attraverso l'installazione di schermi Led a elevata luminosità, disposti ai lati e sul pavimento. L'esperienza immersiva – fatta di immagini, suoni, vibrazioni e spostamenti d'aria – permetterà ai visitatori di raggiungere diversi livelli di altezza, selezionabili attraverso una pulsantiera.

Il Virtual lift è un concentrato di tecnologia che non richiede il supporto di alcun tipo di device esterno. Video, suoni e riproduzioni saranno integrati con effetti speciali e specifica infografica, in grado di fornire integrazioni di tipo storico, turistico o di altro genere, anch'esse liberamente accessibili premendo appositi pulsanti. «Grazie al Comune di Udine e a PromoturismoFvg che hanno voluto offrire uno spazio di valorizzazione dei siti Unesco nel cuore di Friuli Doc – commenta il sindaco Giuseppe Tellini –. Sarà un'occasione per presentare un progetto davvero esclusivo: la stella di Palmanova, unica al mondo, potrà infatti presto essere ammirata da tutti senza barriere».

L'assessore a Turismo e cultura Silvia Savi aggiunge che «il Virtual lift amplia notevolmente il target dei visitatori, rendendo inclusiva l'esperienza della visita alla città stellata anche ai disabili, alle persone con ridotte capacità motorie o sensoriali e a tutti coloro che per vari motivi sono solitamente esclusi da alcuni percorsi sulla cinta bastionata».

«Palmanova si dimostra per l'ennesima volta una città estremamente all'avanguardia, in grado di rendere l'offerta turistica sempre più attrattiva anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie», conclude il vice-

**Il Virtual lift non richiede il supporto di alcun tipo di device esterno**

sindaco Luca Piani.

La Camera di commercio Pordenone-Udine ha stretto una collaborazione con il Comune di Palmanova stanziando un contributo di 10 mila euro a copertura delle spese per l'idea progettuale dell'infrastruttura. L'ente municipale – dal canto suo – ha invece vinto un bando per l'attuazione dei Programmi regionali attuativi del Fesr ottenendo un finanziamento europeo da 100 mila euro. L'ascensore virtuale sarà collocato nel giardino del Museo civico di Palmanova e messo a sistema con la sala multimediale, aperta dalla scorsa primavera. —

F.A.

SANTA MARIA LA LONGA

## Dal cavalcavia ai treni: condivisione di intenti con l'assessore Amirante

SANTA MARIA LA LONGA

«Un incontro proficuo e costruttivo, all'insegna della collaborazione e della condivisione di intenti, quello con la Giunta guidata dal sindaco Fabio Pettenà. Abbiamo avuto modo di affrontare diversi temi di interesse del territorio municipale ma anche di rilevanza per i paesi e le comunità contermini: temi tutti all'attenzione della Regione».

Sono le parole dell'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante al termine dell'incontro in municipio. «In primis – è entrata nel dettaglio Amirante – abbiamo parlato della viabilità, in particolare del cavalcavia



Amirante verso il cavalcavia

sulla l'autostrada il cui transito, al momento, è gestito da un impianto semaforico che ha la funzione di ridurre il carico sullo stesso: per avviare e risolvere questo problema, la Regione ha stanziato uno specifico finanziamento. Abbiamo ritenuto di rilievo il pro-

blema che interessa questa connessione, anche perché viene utilizzata pure da molti mezzi pesanti».

Un altro tema di non poco conto affrontato all'incontro è stato quello relativo al raddoppio della Udine-Cervignano per quanto attiene alla ferrovia e poi «il tema dei passaggi a livello che interessano il territorio comunale di Santa Maria la Longa. In tal senso abbiamo condiviso una progettualità da programmare insieme a rete ferroviaria», ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture. «Siamo stati concordi, infine, nel constatare la positività dell'impatto che la ciclabile Fvg1 ha portato sulla attrattività del territorio comunale a favore dei tanti ciclisti che la attraversano, trovando giovamento anche nelle opere di natura comunale che sono a corredo del tracciato; è senza dubbio una ciclovvia di interesse regionale molto utilizzata», ha concluso Amirante, ringraziando per la disponibilità il sindaco Pettenà e i suoi più stretti collaboratori. —

RONCHIS

## Alla scuola primaria due pannelli fotovoltaici. E arriverà un pulmino

RONCHIS

Sono stati già affidati i lavori per l'installazione dei due impianti fotovoltaici di ultima generazione alla scuola primaria di Ronchis Pietro Zorutti. «La salute, la sicurezza dei cittadini e la scuola sono per noi delle tematiche di primaria importanza a cui teniamo tantissimo – spiega il sindaco Manfredi Michelutto – e questo passo avanti nell'efficientamento della scuola è per noi davvero un passo avanti significativo».

I due nuovi pannelli che saranno dotati da batterie di accumulo di oltre 100 kilowatt saranno installati rispettivamente sul tetto dell'edificio scolastico e su quello del-



La scuola di Ronchis

la palestra. Questa operazione riuscirà a soddisfare il fabbisogno sia delle pompe di calore che del riscaldamento. «A questa operazione, che ha ottenuto un finanziamento di 800 mila euro dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si affiancano i lavori per fare di-

ventare a led l'illuminazione pubblica dell'area che hanno ottenuto 50 mila euro dal Ministero e ci porterà ad avere un'area completamente messa a nuovo – spiega il sindaco – che renderà ancora più accogliente il plesso scolastico per il centinaio di studenti che la frequenta. Non solo: per loro è in arrivo anche un pulmino con 55 posti, grazie a un nuovo finanziamento regionale, che li accompagnerà nel tragitto da casa alle aule».

Le novità non sono finite: le aule informatiche saranno a loro volta arricchite dall'arrivo di una serie di chrome books di ultima generazione. «Come se non bastasse, ci stiamo preparando per dare avvio, il prossimo anno, anche a un cambiamento di tutti i seramenti – spiega il sindaco – rendendo la scuola ancora più attrattiva». I lavori proseguiranno per tre o quattro mesi in un'area delimitata e, come assicura, Michelutto, «faremo il possibile affinché non siano arrecati disagi agli studenti». —

S.D.S.



LATISANA

# Ute con obiettivo 600 iscritti Pronto un gruppo di 90 prof

Sono otto i comuni di competenza. L'anno accademico comincerà il 4 ottobre  
Tra le novità ci sono astronomia, mindfulness e tanta attività motoria

Sara Del Sal / LATISANA

L'obiettivo è quello di confermare i 600 iscritti dell'anno accademico precedente, per i quali è già pronto un gruppo di 90 insegnanti. Parte così un nuovo anno di corsi e appuntamenti per l'Università della terza età di Latisana e della Bassa friulana occidentale.

«Sono otto i comuni in cui collaboriamo», spiega la presidente Daniela Di Giusto – e vanno da Latisana (in cui sono attivi anche nelle sedi di

Pertegada e Bevazzana) a Muzzana del Turgnano, Palazzo dello Stella, Pocenia, Precenico, Ronchis e San Michele al Tagliamento. Siamo una compagine unica che collabora molto efficacemente e che si tiene in stretto contatto, svolgendo anche una funzione socialmente aggregante».

Tra le novità dell'anno accademico che si aprirà il 4 ottobre ci sono corsi di astronomia, di mindfulness e tanta attività motoria. «Abbiamo sempre maggiori richieste



La presidente dell'Ute Daniela Di Giusto e il vice, Enrico Cottignoli

per quanto riguarda l'esercizio fisico, che con il progredire degli anni si rende sempre più necessario – spiega la presidente – e per soddisfarle abbiamo aumentato il numero degli insegnanti che collaboreranno con noi, attivando anche lezioni di Pilates, ginnastica posturale e altro. Abbiamo inoltre aumentato le convenzioni con le aziende del territorio».

L'anno che sta per iniziare prevede già numerose presentazioni di libri, tra i quali non passa inosservato l'incontro con "Primavera – Cucinare, organizzare e ricevere gli ospiti" di un'autrice come Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture e al territorio, oltre alle gite alle Cinque Terre e Genova e quella al Museo Petrarcesco di Trieste. Si rinnoverà anche il laboratorio di teatro in friulano oltre ai corsi che spaziano dallo yoga della risata alla nutrizione, dal benessere al Qui Gong, dal nordic walking all'economia e finanza, dalla grafologia alla storia, luoghi e lingua del Friuli, ma anche alla

la storia della musica, alla letteratura, all'orientteering o all'inglese, al tedesco o allo spagnolo. Non mancheranno i corsi di cromatologia, di pittura, di disegno a pastello o di uncinetto, maglia o ricamo Hardanger svizzero o macramé, ma ci sarà anche "lavorare il scus", ikebana – l'arte di disporre i fiori o fotografia fantastica –. Per gli amanti della natura c'è il corso orto frutteto e bosco mentre per quelli che si dilettano ai fornelli di sono dolci torte e biscotti per le feste, o la possibilità di realizzare bigiotteria con materiale di riciclo e non mancherà un corso di burraco in diverse sedi.

L'Ute, in un momento in cui si moltiplicano gli attacchi informatici attiva anche un corso mirato: "Truffe online: come riconoscerle e come difendersi". «Questa è la fase delle iscrizioni – conclude Di Giusto –, le sedi distaccate hanno già provveduto, rimangono aperte nella sede di Latisana fino al 20 ottobre sia al mattino che al pomeriggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## Concessioni balneari Ciubej (Pd) è critico: insignificante decreto

LIGNANO

«Il decreto legislativo approvato dal governo sulle concessioni balneari sembra più una pezza per evitare la pesante condanna economica da parte della comunità europea piuttosto che la volontà di risolvere i problemi».

Ad affermarlo è il segretario del Pd lignanese Paolo Ciubej. «Con questo atto – aggiunge – si è conclusa la fallimentare azione politica del centro destra nazionale, regionale e locale, i cui recenti provvedimenti in materia hanno lasciato insoddisfatti sia gli attuali concessionari sia coloro che da più di 10 anni aspettano di partecipare ai bandi di gara».

Secondo Ciubej, responsabile è «il governo che non è stato in grado di approvare i decreti attuativi e le modalità delle procedure di assegnazione. Non solo: ha approvato questo insignificante decreto legge che non ri-

solve i problemi ma rimanda tutto con una ennesima proroga di 4 anni».

La regione – prosegue Ciubej – «ci ha messo del suo concedendo una proroga ingiustificata, approvando delle linee guida alle quali i comuni avrebbero dovuto attenersi per predisporre i bandi e bloccando la pubblicazione dei bandi già predisposti del Comune di Lignano che ha ceduto alle pressioni della Regione, rimandando la pubblicazione».

Il segretario dem prosegue sottolineando come «recentemente il vicesindaco ha rilasciato un lungo rapporto del suo operato, attribuendosi il merito della soluzione delle concessioni conclusa con la pubblicazione dei bandi, nel rispetto delle tempistiche. Invece che farsi prendere da questa smania di protagonismo avrebbe fatto bene ad aspettare».

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'OSPEDALE DI LATISANA

## Macchinario pediatrico: una donazione

LATISANA

Si chiama "Bubble c-pap" ed è un nuovo omaggio ricevuto dal reparto di Pediatria. È stata l'associazione "I Donatori del sorriso onlus" a recapitarlo, lo scorso martedì alla Pediatria del presidio ospedaliero di Latisana dove si è tenuta una breve cerimonia. Si tratta di un importante dispositivo medico per la ventilazione non invasiva, chiamato "Bubble c-pap", alla struttura stessa.

È una strumentazione fondamentale per il supporto e la stabilizzazione dei bambini con problematiche respiratorie acute (come distress respiratorio neonatale, bronchioliti) che i neonati possono presentare durante le prime ore o giorni di vita, che è ora a disposizione di tutti i piccoli pazienti dell'ospedale evitando loro il trasferi-

mento presso altre sedi ospedaliere separandoli quindi dalle loro mamme.

Il reparto latisanese era già dotato di un'apparecchiatura di questo tipo ma ha accolto con grande favore l'arrivo di un ulteriore macchinario per avere la possibilità di gestire contemporaneamente due neonati con problemi respiratori. Alla consegna erano presenti il Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria di Udine e del Friuli Centrale, il dottor David Turello, il direttore medico di presidio dell'ospedale di Latisana-Palmanova, la dottoressa Claudia Giuliani e il direttore della Pediatria, la dottoressa Elisabetta Miorin, insieme al personale medico-infermieristico del reparto, a cui è stato formalmente affidato il dispositivo.

L'associazione di volontariato "I donatori del sorriso



La consegna del macchinario donato alla Pediatria di Latisana

onlus" opera in tutto il territorio nazionale da più di un decennio e ha realizzato numerosi progetti a sostegno dell'assistenza ai malati e in particolare ai pazienti ricoverati presso i reparti di Pediatria. L'occasione si è rivelata un momento perfetto per esprimere gratitudine e sentimenti di ringraziamenti da parte dell'azienda Asufc e del personale della struttura all'associazione per questa donazio-

ne di valore che andrà a implementare l'assistenza dei bambini.

La dottoressa Miorin ha affermato: «Ancora una volta dico grazie al mondo del volontariato che ci permette di migliorare l'assistenza ai nostri piccoli pazienti con nuova strumentazione: gesti di solidarietà come questo dimostrano gli importanti valori della nostra realtà».

S.D.S.

LA 31ª EDIZIONE

## Il Settembre latisanese ha sconfitto la pioggia Migliaia di visitatori

LATISANA

Un successo nonostante la pioggia: la 31ª edizione di Settembre latisanese si è conclusa con diverse migliaia di presenze che hanno visitato la cittadina nelle tre giornate di festa. «L'apertura di venerdì è stata molto partecipata – spiega il consigliere delegato agli eventi Claudio Serafini – ma le presenze di sabato sono sta-



Il finale con i fuochi artificiali

te davvero sorprendenti». Una innovazione portata a Settembre latisanese è stata la presenza di animatori e di iniziative per i più piccoli. Piace l'idea di abbinare alcuni incontri informativi all'evento, e infatti la proposta di Afds Sezione di Latisana, sull'immunotrasfusionale è stata davvero molto partecipata.

«Sono stati molto graditi anche gli appuntamenti live – spiega il consigliere Serafini – con il concerto della Scuola di musica di Latisana sulle colonne sonore dei grandi film e quello della tribute Band degli 883. Buona anche l'affluenza per l'evento di punta, ovvero lo spettacolo "Tutto Teo" con Teo Teocoli accompagnato dalla Doctor Beat Band, che è stato sposta-

to al teatro Odeon a causa dell'allertameteo».

D'altra parte, quasi ogni anno, almeno per qualche istante, quando c'è Settembre latisanese arriva anche la pioggia. «Il temporale ha funestato l'ultima giornata, facendo saltare la passeggiata pomeridiana e ma il meteo favorevole dei giorni precedenti ci ha concesso di regalare uno spettacolo di altissimo livello sabato, quando sono stati sparati i fuochi d'artificio sul fiume Tagliamento, a cui hanno assistito diverse migliaia di persone dalla passeggiata sull'argine. Venticinque minuti di show che hanno colorato il cielo ma anche l'acqua sui quali si è riflessa la loro immagine».

S.D.S.

LIGNANO

## Scatta Italian bike week Stand e prove di marca

LIGNANO

Sarà inaugurata ufficialmente oggi, anche se è aperta già da ieri, l'Italian bike week, l'appuntamento autunnale con le due ruote attivo fino a domenica. Come da tradizione il focus rimane sul mondo offroad in tutte le sue declinazioni. Fino a domenica si potranno visitare gli stand delle case costruttrici presenti in forma ufficiale, come Benda, Bmw Motorrad, Brixton, CF-

Moto, Honda, Husqvarna, Keeway, Mbp, Ktm, QJ Motor, RedMoto, Royal Enfield e Yamaha, non solo per ammirare le nuove creazioni ma anche per provare gratuitamente e i modelli di punta dei segmenti Adventure, O, Road e Scrambler.

Honda fa tappa a Lignano con la sua Young riders school: una vera e propria scuola di motociclismo itinerante.

S.D.S.



## Un paese in lutto

## LE ESEQUIE



La chiesa di Santa Lucia in centro a Prata gremita dai compaesani in preghiera per dare l'ultimo saluto al piccolo Lorenzo Surian, 11 anni. In alto un bel ritratto del piccolo e sotto i palloncini bianchi liberati in aria dai giovani calciatori del Tamai. Anche i compagni di classe di Lorenzo hanno letto i loro messaggi in chiesa. Il parroco don Pasquale Rea si è commosso durante l'omelia FOTO AMBROSIO/PETRUSI



# Prata si ferma per Lorenzo

## «Siamo un cuore solo»

L'intera comunità ha partecipato ai funerali dell'undicenne mancato lunedì  
Il parroco si commuove: «Non ci sono più lacrime per esprimere il nostro dolore»

Rosario Padovano / PRATA

Anche il cielo piangeva per Lorenzo Surian ieri, all'arrivo del feretro nella chiesa di Prata. Ad accoglierlo, sotto la pioggia battente, l'intera comunità, in un ultimo grande abbraccio. La piccola bara bianca dell'undicenne attraversa la folla sul sagrato, ornata dal cesto di rose scelte per lui dal papà Rudy Su-

**Sulla bara bianca le rose dei genitori e la maglia del Tamai la sua squadra di calcio**

rian e dalla mamma Enza Piccinin e da una corona di rose candide. Sopra è posata la maglia della squadra giovanile del Tamai di Brugnera, società della quale il piccolo era tesserato.

«Ciao amore mio». Prima del rito funebre i genitori hanno salutato Lorenzo anche sui social. La mamma e il papà, riparandosi con l'ombrello, seguono il feretro. Un passo dietro di loro c'è il fratello di Lorenzo con la fidanzata. Poi il sindaco e la giunta. C'è il labaro dell'Aido perché Lorenzo ha donato gli organi.

In chiesa non passa uno spillo. La gente rimasta fuori



A sinistra i genitori di Lorenzo all'arrivo del feretro sul sagrato della chiesa FOTO AMBROSIO/PETRUSI

continua a sfidare la pioggia e un insolito freddo, che si accorda al clima mesto di questa celebrazione.

«Avremmo desiderato un benvenuto diverso nella casa di Dio a Lorenzo – ha detto don Pasquale Rea, parroco di Santa Lucia – Facciamo allora le cose come si deve. Tributiamogli un applauso».

Un applauso all'inizio di

un funerale è inusuale, ma don Rea rompe la tensione visibile nell'aria. Forse erano davvero tanti i giorni che i pratesi aspettavano, per liberare questo applauso cercato, voluto, sincero. Chissà, magari Lorenzo lo avrà sentito.

Il Vangelo di Giovanni trova un Gesù commosso che si avvicina a Marta, il fratello

di Lazzaro. Nell'omelia poi don Pasquale spiega questo racconto. Eva oltre.

«Non ci sono più lacrime per esprimere il nostro dolore. Quindi lasciamo spazio alla preghiera – piange don Pasquale Rea – è la prima volta che mi capita di vedere un ragazzo così giovane deceduto celebrandone il funerale. Poi don Rea si riprende.

«Siamo noi a Prata un cuore e un'anima soli. È il miracolo suscitato dal dolore innocente. Ogni bambino – continua – appartiene a tutta l'umanità. Prata piange lacrime condensate da un dolore immenso. Ma con in mano il Vangelo della nostra vita. La gente è stretta ai familiari. Sa compatire con loro. Prata si è fermata. È tutta qui. Lorenzo sei al centro dei sentimenti ecclesiale e civile. Questo dolore non è contenuto da dentro».

«È da domani – ricorda il parroco – che comincia il nostro compito di famiglia cristiana. È da domani che hanno bisogno del nostro sostegno e della nostra vicinanza. Si nota un paradosso. Questo dolore che non ha bisogno di essere raccontato non ha bisogno di essere spiegato. Ogni mamma e ogni papà lo comprendono bene».

«Di fronte alla disgrazia che ha segnato la loro esi-

sù che lo ha abbracciato con tenerezza, come faceva quando Cristo era in Palestina. Il nostro terremoto avrà scatenato subbuglio in paradiso. Con il suo sax e con il candore». Lorenzo è il nostro campione. «Come dicono i giovani oggi ci mancherà un botto. Ci mancherà la tua voglia di vivere. Ci mancherà tutto di te».

«Arrivederci in Paradiso – chiude il suo intervento ancora in lacrime don Rea – Grazie per la donazione, cari genitori. La Chiesa suggerisce questa grande opportunità. I giudizi affrettati e l'ignoranza lasciateli solo a chi trova soddisfazione nel dire la sua». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE TESTIMONIANZE

### Palloncini in cielo e lettura di ricordi dei suoi compagni

Don Rea ha parlato di «miracolo di Lorenzo» spiegando le spontanee preghiere dei pratesi. C'è chi ha pregato per l'anima di Lorenzo anche da Milano. La storia dell'undicenne ha commosso l'Italia. I compagni di classe hanno letto una serie di pensieri dedicati a lui. «Eri appassionato di teatro e avevi saputo tenere il palco, anche improvvisando». «Eri tenero anche se non lo davi a vedere». «Siamo grati di averti conosciuto». «Non ti dimenticheremo mai». «Ti porteremo nel cuore». I giovani calciatori del Tamai hanno poi liberato una ventina di palloncini bianchi e la mamma di Lorenzo ha voluto parlare con loro. Sotto una pioggia battente l'ultimo viaggio di Lorenzo, verso il cimitero del paese.

### Un lungo applauso nella chiesa gremita Il saluto sui social «Ciao amore mio»

stenza» don Rea immagina che «nel loro animo abbia trovato spazio qualche domanda. La stessa che ci siamo posti anche noi. Avremmo preferito fosse capitato a noi. Sono il primo a vergognarmi per non trovare le parole adatte alle domande. Dobbiamo quindi consultare il Vangelo e cercare le risposte». Ora Lorenzo «Cic guarda dalla Città Santa – dice don Rea – osserva le nostre lacrime. La comunicazione è più intensa col viadotto della comunione. L'anima di un bambino viene attirata subito verso l'alto. Lorenzo è stato accolto da Maria accompagnandolo da Ge-



*"Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra"*

Ci ha lasciati



**PIA BALDISSERA in DE TONI**  
Di 81 anni

Lo annunciano il marito Sergio, i figli Luisa con Alessandro e Giorgio con Consuelo, gli adorati nipoti Veronica, Sabrina, Davide, Nicola e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 14 settembre alle ore 11:00 nella Chiesa di Feletto, partendo dal cimitero locale

Feletto Umberto, 13 settembre 2024

*O.F. CARUSO, Feletto Umberto via Mameli 30  
0432-570530  
Messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebricaruso.com](http://www.onoranzefunebricaruso.com)*

La famiglia Arteni e i colleghi tutti sono vicini a Giorgio, Consuelo e famiglia per la perdita della cara

**PIA**

Tavagnacco, 13 settembre 2024

Ci ha lasciati per raggiungere i suoi adorati Alessandra e Mario



**ELVIA BASSO Ved. PLAINO**  
di 87 anni

Lo annunciano la figlia Flavia con il marito Guido, le adorare nipoti Laura con Lorenzo e Linda con Marco assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 14 settembre alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Molin Nuovo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento a Valentyna ed a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita.

Molin Nuovo, 13 settembre 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo tel.0432/851305  
Casa Funeraria tel.0432/851552  
[www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)*

Partecipano al lutto:  
- Gladis, Mauro e famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione, i soci e le maestranze tutte delle Fonderie Acciaierie Rojale S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del dottor Guido Andreussi per la scomparsa della suocera

**ELVIA BASSO Ved. PLAINO**

Reana del Rojale, 13 settembre 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo*

*"Ora continua a camminare in cielo".*

Improvvisamente ci ha lasciati



**ALESSANDRO PORISIENSI**

Lo salutano Francesca e Martina con Fabrizio, Rosmary, i cognati, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si terranno sabato 14 settembre alle ore 10.30 nella chiesa del Sacro Cuore in via Cividale a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine ove il feretro sarà esposto da oggi venerdì 13 settembre dalle ore 10.00.  
Il Santo Rosario sarà recitato oggi venerdì 13 settembre alle ore 18.00 nella stessa chiesa.  
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Dorbolò e al Centro Scempenso dell'ospedale civile di Udine per il costante supporto.

Udine, 13 settembre 2024

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)  
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)*

Partecipano al lutto:  
- Franca e Federica  
- Dorino e Rita con famiglia

**PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE**

**Numero Verde**  
**800-504.940**

Ci ha lasciati



**UMBERTO D'ALESSANDRO**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Manuela, il figlio Luca, gli adorati nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 14 settembre alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito, partendo dall'ospedale di Udine.

Udine, 13 settembre 2024

*O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481  
CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

Ci ha lasciati



**CARMELO FLORIT**  
di 97 anni

Lo annunciano l'adorata moglie Giacomina, i figli Andrea con Yota, Sandro con Paola, Michele con Cristina e Francesco con Adriana, i nipoti Dhanai, Veroniki, Anita, Ilaria, Giulia, Lorenzo e Federico.  
I funerali avranno luogo sabato 14 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Paolino in viale Trieste a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 13 settembre 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**SABRINA TIONI**  
di 58 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Francesca, il fratello Claudio, i nipoti, gli zii e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani sabato 14 settembre alle ore 15:30 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale di Udine.  
Un grazie di cuore a tutto il personale dei Reparti e della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Udine e alle comunità di Via Padova e di Villa Veroi.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 13 settembre 2024

*O.F. DECOR PACIS di Feruglio Marco - Faugnacco - Pasian di Prato*

**Numero Verde**  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord est multimedia**

Ci ha lasciati



**LIVIO IACUZZI**  
di 86 anni

Lo annunciano la moglie Lucilla, le figlie Donatella e Claudia, i generi, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 14 settembre, alle ore 10.00, nella Chiesa Parrocchiale di Pozzecco, con partenza dal Cimitero di Bertiole.  
Seguirà cremazione.  
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarlo.

Pozzecco di Bertiole, 13 settembre 2024

*O.F. Talotti Codroipo  
tel. 0432/907937  
Basiliano tel. 0432/84623  
[www.onoranzefunebritalotti.eu](http://www.onoranzefunebritalotti.eu)*

È mancato serenamente



**ALBERTO LUIGI MUNINI**  
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Gianni con Annalisa e Dylan, i fratelli, la cognata, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo sabato 14 Settembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Caporiacco, partendo dalla Zaffiro di Fagagna.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.  
Seguirà la cremazione.

Caporiacco, 13 settembre 2024

*Of. Michelutti  
Fagagna  
0432/801396*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ANGELINA TOFFOLUTTI Ved. IACUZZI**  
di 82 anni

Lo annunciano i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 14 settembre, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di Galleriano, partendo dall'ASP Daniele Moro di Codroipo.  
Seguirà cremazione.

Galleriano di Lestizza, 13 settembre 2024

*O.F. Talotti Basiliano  
tel. 0432/84623  
Codroipotel. 0432/907937  
[www.onoranzefunebritalotti.eu](http://www.onoranzefunebritalotti.eu)*

**LA LETTERA**

**L'APPELLO**

«LIBERATE TORRE PICOTTA A TOLMEZZO»



**Torre Picotta seminasosta**

Gentile direttore, non sono nativo ma tolmezzino acquisito, quindi in parte giustificabile se, dopo quarantacinque anni, solo oggi, alzando gli occhi, ho intravisto la torre tolmezzina: Torre Picotta.

Infatti, parcheggiata la vettura in una piazza del centro, tra una boscaglia d'alberi più simile ad una foresta che ad un bosco ben curato, alzando gli occhi per accertarmi se si manteneva il bel tempo o se minacciava pioggia, tra le fronde intravidi una minuscola parte della torre.

La costruzione che da alcune recensioni, ritengo scritte da un turista, si legge: “Uno dei posti più belli e suggestivi di Tolmezzo, raggiungibile da un sentiero recentemente sistemato dall'amministrazione Comunale, praticabile anche di notte in quanto illuminato, quasi quasi non si scorgeva, nascosta dalle fronde degli alberi.

Non sono un naturalista ma ritengo che non sia un tragedia il tagliare qualche pianta del gran bosco che la circonda per portare alla luce questa suggestiva ed antica fortificazione.

Ritengo che l'assessorato all'Ambiente e Territorio e quello all'Agricoltura e Foreste e comunque l'amministrazione tutta del comune di Tolmezzo, possano mettersi una mano sulla coscienza (come si diceva una volta) e accordarsi sulla necessità di effettuare quel taglio, senza deturpare ambiente e territorio, rendendo così visibili ai cittadini locali ed ai turisti, il primo o secondo simbolo (dopo L' Amarianna) della capitale della Carnia.

Parecchie persone, giovani e meno giovani, se si accorgessero di questo monumento storico, volentieri lo raggiungerebbero ed una volta arrivati gusterebbero il meraviglioso panorama che ivi si scorge e che conquista: Tolmezzo e l'intera valle del But con le altre torri “San Floreano, San Pietro in Carnia, Ognissanti di Sutrio”, sino a giungere alla vetta più alta della nostra regione: il monte Coglians.

*Giorgio Agostinis*



LE LETTERE

Edizioni Studio Tesi  
 La nostra biografia  
 su Lino Zanussi

Gentile direttore, leggo sul Messaggero Veneto del 9 settembre un articolo, a firma di Walter Tomada, sull’uscita di una biografia su Lino Zanussi dove si scrive: «Una biografia accurata e avvincente che sinora inspiegabilmente mancava». È sufficiente una semplice ricerca sul web e la prima biografia di Lino Zanussi compare subito, la nostra: Edizioni Studio Tesi, Pordenone, 1993, scritta dai colleghi Piero Martinuzzi e Nico Nanni. Il tempo copre spesso con la coperta dell’oblio persone e impegno del passato. Ma è la professionalità, quella vera, che ha il compito di sistematizzare fatti e storia. Il libro fu presentato dall’economista e giornalista Giuseppe Turani a Pordenone a palazzo Montereale Mantica a cui presenziarono tutti i membri della famiglia Zanussi e venne anche letto al pubblico in sala il telegramma di saluto augurale inviato dall’allora presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi che aveva ricevuto il libro. La nostra biografia di Lino Zanussi (14° volume della Collana regionale Civiltà della memoria) è tra l’altro presente in tutte le Biblioteche della Regione Fvg, grazie al patrocinio della giunta regionale di allora. Sono felice per questa seconda biografia su Lino Zanussi e per quelle che verranno, come per qualsiasi volume che aiuti a ricostruire e ricordare la storia di Pordenone e lascio ai miei autori di allora, il confronto fra le due stesure e le novità aggiunte. Inserire in colophon, o in biografia, le edizioni precedenti nulla toglie alle nuove edizioni, anzi. A cosa servirebbero altrimenti le bibliografie?

Roberta Marchetti (già presidente e consigliere delegato Edizioni Studio Tesi)

La testimonianza  
 «Il mio grazie  
 a questi sanitari»

Gentile direttore,

desidero segnalare la grande professionalità e umanità riscontrata nel personale sanitario a seguito dell’aggravarsi della malattia di mia mamma. Chi ha provato sa bene quanto difficile e faticosa sia la gestione di un ammalato grave a domicilio in particolare quando la badante non basta più e si rendono necessari interventi sanitari una o due volte al giorno che competono a personale medico-infermieristico. Ho avuto la fortuna di avere una splendida badante che ha curato amorevolmente la persona più importante della mia vita: Anna, profuga ucraina fuggita con due figli dal proprio Paese in guerra. Non si è persa d’animo e ha incrociato il mio cammino. Sono stata fortunata, non smetterò mai di ringraziarla. Quando la situazione si è aggravata, accanto al medico di medicina generale dottoressa Monica Liberale, sempre presente, ho apprezzato la palliativista dottoressa Mira Matovic, punto di riferimento insostituibile. Un plauso di cuore alle tante figure infermieristiche del Sis (Servizio infermieristico domiciliare) che si sono avvicendate quotidianamente: Michela, Giovanna, Simonetta, Anna, Manuela, Silvia, Laura, Donatella. Persone eccezionali in un servizio territoriale funzionante ed efficace: rassicuranti, professionali, gentilissime. In una sorte avversa della vita sono state una luce, un punto di riferimento sicuro per me e per mia mamma. Ringrazio anche il personale dell’Hospice di Latisana: angeli custodi che l’hanno accompagnata e coccolata. Bravi tutti e grazie davvero. Vi porterò sempre nel cuore!

Palmina Mian. Ruda

Tutela delle acque  
 Progetto Natisone  
 e Contratto di fiume

Gentile direttore, sembra che il Progetto Natisone con il Contratto di Fiume abbia fatto un ulteriore passo in avanti. Speriamo che coinvolgendo Comuni, Regione, Consorzi associa-

LE FOTO DEI LETTORI



«Perché quegli alberi tagliati a Udine in piazza Primo Maggio?»

Il lettore Claudio Carlisi, di Udine, ci ha scritto: «Era da un po’ che non passavo a piedi per piazza Primo Maggio a Udine e il lungoroggia Alessandro Vigevani che collega il liceo Stellini alla Basilica delle Grazie. Sono rimasto sorpreso dal taglio di una fila di una decina di alberi che, dal ceppo rimasto non mi sembravano malati. Ho l’impressione che non saranno sostituiti, come tanti altri alberi della città».



Concerto di fine estate con i giovani musicisti di Sedegliano

Il concerto di fine estate dell’Associazione Musicale Armonie di Sedegliano, a Martignacco “Al Poggio Stringher” di Massimiliano e Lodovico Nicolis di Robilant, è stato tenuto dall’orchestra d’Archi “Legato Allegro” diretta dal maestro Denis Bosa e dall’orchestra Jazz “Baby Big Band” diretta dal professor Fabrizio Fontanot. Si sono esibiti con violini e diversi strumenti a fiato, ragazzi e ragazze dal 9 anni in su.

zioni di categoria e molti altri Enti si realizzino quegli interventi per ripristinare la balneazione “regolare” di questo meraviglioso corso d’acqua. Il progetto sostenuto con forza dall’associazione Parco del Natisone tocca molti aspetti della valorizzazione

del fiume, ma se prima non si interviene sulla qualità delle acque e la balneazione l’enorme lavoro fatto in questi anni rischia di passare in secondo piano.

Paoloni Giovanni Jenco  
Premariacco

Sanità pubblica  
 Il messaggio  
 del sindaco

Gentile direttore, mi ha fatto molto piacere vedere stamane il sindaco di Udine Felice De Toni pre-

sentarsi nel salone dei prelievi di sangue dell’ospedale Santa Maria della Misericordia come un comune cittadino. Evidentemente anche il primo cittadino ha ritenuto conveniente rivolgersi alla struttura pubblica.

Oliviero Paoletti. Povoletto

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Pascolle, 8

0432/504240

Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432/227798

Madame Clicquot

15.40-19.20

Madame Clicquot V.O.

17.30(sott.it)

Campo di battaglia

15.00-17.05-19.10-21.15

Beetlejuice Beetlejuice

17.25-21.10

Beetlejuice Beetlejuice V.O.

19.30(sott.it)

Love Lies Bleeding

15.20-21.35

L'innocenza

16.50

Love Lies Bleeding V.O.

19.20(sott.it)

Limonov VM14

15.00-17.35-20.10

L'ultima settimana di settembre

15.00-21.25

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

Via 20 Settembre,1

0432/970520

Anselm

19.00

Un oggi alla volta

21.00

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS.56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolinin, 6

Love Lies Bleeding

16.15-18.25

Cattivissimo me 4

16.25-18.10-18.55-20.15-21.25-22.50

La scommessa - Una notte in corsia

16.10-17.20-20.00-23.00

Il magico mondo di Harold

16.40-17.30-19.35

Madame Clicquot

22.15

Come far litigare mamma e papà

16.00-17.50-20.30

Beetlejuice Beetlejuice

16.00-19.05-21.10-22.40

It Ends With Us - Siamo noi a dire basta

21.40

L'ultima settimana di settembre

22.15

Campo di battaglia

18.35-21.00

Deadpool & Wolverine

17.05-20.45

The Crow - Il Corvo

21.45

Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti

19.20-22.00

Beetlejuice Beetlejuice V.O.

19.50

Inside Out 2

18.40

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR

Via Ippolito Nievo,8

Riposo

TOLMEZZO

DAVID

Piazza Centa,1

0433/44553

Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

199199991

Beetlejuice Beetlejuice

15.00-16.00-17.30-20.00-21.00

Come far litigare mamma e papà

15.15-17.45-20.00

Deadpool & Wolverine

18.15

Il magico mondo di Harold

15.30-17.30-20.00

It Ends With Us - Siamo noi a dire basta

18.00-20.45

L'ultima settimana di settembre

16.00-18.00-20.30

Love Lies Bleeding

15.30-18.00-21.00

Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti

16.00-18.30-19.45

The Crow - Il Corvo

15.30

Campo di battaglia

15.30-17.45-20.30

Cattivissimo me 4

15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41

0481/530263

Cattivissimo me 4

17.30

Beetlejuice Beetlejuice

20.45

Madame Clicquot

17.45-20.20

Campo di battaglia

18.00-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50

0481/712020

Beetlejuice Beetlejuice

17.45-21.20

Il magico mondo di Harold

19.45

Come far litigare mamma e papà

17.30-19.20

Campo di battaglia

17.30-21.00

Chiuso per lavori

Cattivissimo me 4

17.30

Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti

19.15-21.30

L'ultima settimana di settembre

17.20-19.00-20.45

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Campo di battaglia

20.00

Beetlejuice Beetlejuice

17.50-20.50

Cattivissimo me 4

17.20-18.30-19.45

Come far litigare mamma e papà

20.20

Il magico mondo di Harold

18.10

It Ends With Us - Siamo noi a dire basta

20.40

Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti

17.10-21.00

L'ultima settimana di settembre

17.30

PORDENONE

CINEMA ZERO

P.zza Maestri del Lavoro, 3

0434/520404 - 520527

Campo di battaglia

16.30-19.00-21.15

Limonov VM14

16.30-18.30

Madame Clicquot

17.00-21.15

Love Lies Bleeding

19.00-21.00

Beetlejuice Beetlejuice

17.30-19.30-21.30

DON BOSCO

V.le Grigoletti,3

0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

Il magico mondo di Harold

17.00-18.50

Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti

16.30-19.40-22.10

Beetlejuice Beetlejuice

16.20-16.50-19.20-19.50-21.20-21.50-22.20

Cattivissimo me 4

16.30-16.50-17.15-19.00-19.30-21.15-23.10

Come far litigare mamma e papà

17.20-20.20

L'ultima settimana di settembre

19.25

Deadpool & Wolverine

21.40

Love Lies Bleeding

22.30

It Ends With Us - Siamo noi a dire basta

16.35-21.50

Campo di battaglia

21.30



LE IDEE

# LA NECESSITÀ DI AUMENTARE IL NUMERO DEI LAUREATI

PAOLO ERMANO

LAUREATI	2008	2022	PIL pro capite (SPA) base EU-27=100		PIL pro capite (SPA)		Tasso di occupazione, 20-64 anni		Laureati e titoli superiori % su pop. 25-64 anni		WITHUB
	FVG		117	103	29.200	33.400	67,3	73,4	12,9	21,2	
SPA = standard potere d'acquisto, misura il PIL in termini reali invece che monetari, cioè al netto di differenze nei livelli di prezzo.	Carinzia		104	109	26.100	35.300	72,0	75,8	17,3	33,3	
Fonte: Regione in cifre e Istat	Slovenia		91	90	22.800	29.200	71,9	77,9	23,3	40,1	
	Croazia		64	70	16.000	22.600	61,7	69,7	17,7	25,4	

L'esigenza di aumentare la quota di laureati a pochi anni fa veniva giudicata come una richiesta un po' fuori dal mondo di qualche esperto, ora è tornata ad essere una priorità per il mondo dell'impresa e del lavoro. E' bene però ricordarsi di quando lo studio universitario era percepito come poco funzionale a formare futuro lavoratori sia perché la si riteneva un po' distante dalle esigenze pratiche delle realtà produttive – quante volte è stata pronunciata la frase tombale per qualsiasi percorso di ricerca e studio: “Un conto la teoria e un conto la pratica” – che non volevano evidentemente investire troppe risorse proprie per formare il personale; sia perché c'era l'esigenza di avere il prima possibile nuovi persone da avviare ai processi produttivi.

A poco valevano gli argomenti opposti che suggerivano maggior cautela e pazienza. Per esempio, si faceva notare, sia i Paesi europei industrialmente più avanzati, sia quelli che stanno cercando una loro via per un maggior benessere, puntano molto sull'avere un'ampia popolazione con preparazione universitaria: perché noi non dovremmo sentire la stessa esigenza? (E si pensi a quanto ci è costata, in termini sanitari, sociali ed economici, la scarsa comprensione del sapere scientifico durante la pandemia) Inoltre, l'alto tasso di disoccupazione giovanile metteva in luce una contraddizione: la pressante richiesta delle categorie produttive di avere nuovi e giovani lavoratori appena possibile si scontrava con l'evidenza che questi poi non venivano assunti in massa e quando iniziavano percorsi professionali spesso si trattava di lunghe traversate nel precariato prima di una posizione definitiva e adeguata. Lo stesso non accadeva per i laureati i cui tassi di occupazio-

ne dopo il conseguimento del titolo erano (e sono) decisamente più elevati rispetto a chi ha titoli inferiori, così come gli stipendi e il progresso di carriera. Purtroppo le sirene di un mondo produttivo sempre più terziarizzato coprivano le timide voci di chi vedeva un po' più lontano e avvertiva dei rischi di avere una popolazione poco studiata: non si compete più con i migliori in alcun settore, dall'agricoltura alle tecnologie spaziali, con la buona volontà o facendo da soli, servono competenze elevate e reti di relazioni internazionali.

Ora siamo arrivati al punto che il N-E tutto, così come la nostra regione, anela personale con qualifica almeno paragonabile a quella universitaria. Secondo una recente stima di Unioncamere, in Fvg mancano 13.500 laureati per occupare tutte le posizioni lavorative aperte.

Al di là delle considerazioni sulle emigrazioni dei giovani (che sono tanti, 10 mila in 11 anni, ma li guardiamo con lo stesso distacco con cui nel '900 si lasciavano partire i friulani), a far riflettere dovrebbe essere il confronto internazionale con realtà prossime a noi: Carinzia, Slovenia, Croazia. A parte il Sud dell'Austria che negli ultimi tre lustri ci ha raggiunti e superati, gli altri due territori sono caratterizzati da stipendi ancora inferiori a nostri, anche se non per molto: con i trend attuale, in pochi anni la Slovenia ci raggiungerà in termini di poter d'acquisto pro-capite e la distanza con la Croazia si dimezzerà.

Partendo dal 2008 e arrivando al 2022, in questi Paesi la quota di popolazione fra i 25-64 con un titolo almeno universitario è aumentata dal 17% in Slovenia, 16% in Carinzia e 7,7% in Croazia, raggiungendo un tasso pari rispettivamente al 40%, 33% e 25% della popolazione considerata. In pratica, gli adulti

laureati in Slovenia sono quasi uno su due. In Regione la crescita (+ 8,3%) è stata più veloce solo rispetto alla Croazia, non sufficiente però a superare nessuno dei nostri vicini: siamo fermi al 21,2%, circa 133 mila persone. Sarebbe bastato raggiungere il valore croato (25%) per non sentire la mancanza di laureati: ne avremmo avuti 26 mila in più. Se invece avessimo seguito l'esempio sloveno, parleremmo di 250 mila laureati, praticamente il doppio della nostra attuale dotazione, con evidenti benefici che si espandono dal mondo del lavoro e arrivano alla sanità (tendenzialmente, più si ha studiato più si vive sani) o all'ambiente (tendenzialmente, più si ha studiato più si fanno scelte sostenibili) o alla società in genere (in generale, la lista dei benefici dello studio sulla società è lunga).

C'è molta strada da fare per inseguire i nostri vicini e provare ad adeguarci agli altri Paesi europei (media Ue: 34%, tredici punti sopra di noi). Bene le iniziative volte a ridurre il costo del percorso universitario, tra i più cari d'Europa, messe in campo in regione dall'assessore Rosolen, ma si può fare di più, sia per intercettare l'aumento di immatricolati coraggiosi che si iscrivono altrove, sia per far arrivare studenti da fuori regione. Per esempio, potremmo copiare la Slovenia o l'Austria dove il costo per l'iscrizione all'università di tutti gli studenti dell'Ue (locali e non) è pari a 0. In regione, dati gli iscritti, costerebbe molto meno di 100 milioni all'anno, considerando già le riduzioni di tasse previste per particolari categorie. Un investimento importante ma relativamente modesto se paragonato ai possibili benefici di medio e lungo periodo: studiare di più non è un lusso o una velleità, ma un necessario passaggio per una società non solo più produttiva, ma migliore in molti sensi. —

## TAGLIARE GLI SPRECHI O ARRIVERÀ UNA CRISI

CLAUDIO SICILIOTTI

Il tema dell'eccessivo debito pubblico italiano sembra essere tornato improvvisamente alla ribalta. Ne ha parlato il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta al Meeting di Rimini, evidenziando come il tema della necessità di riduzione del debito sia il problema cruciale del nostro paese. Ha fatto presente come l'Italia sia infatti l'unico paese dell'area euro in cui la spesa pubblica per interessi è pressoché uguale a quella per l'istruzione. Per poi evidenziare che un debito elevato rende più onerosi i finanziamenti alle imprese produttive, frenandone in tal modo la competitività e l'incentivo ad investire, oltre a sottrarre risorse allo Stato per gli investimenti sociali e le misure a favore dello sviluppo.

Gli ha fatto eco, autorevolmente, il Capo dello Stato Sergio Mattarella che, nel suo intervento al Forum di Cernobbio, ha ricordato come la riduzione del debito pubblico sia per il nostro paese una necessità ineludibile. Mettendo in luce come l'Italia paghi interessi passivi sul debito in misura pari a quello che pagano allo stesso titolo Francia e Germania messi assieme. Finendo per raccomandare vivamente alla politica di voler “assumere con precisione i fondamentali dell'economia come criterio”. Per l'appunto, i fondamentali dell'economia. Che, sul tema, in sintesi, possono tradursi in una frase di assoluta e persino banale semplicità: se un paese spende più di quanto produce, alla fine qualcuno il conto lo dovrà saldare. Quando le spese pubbliche sono superiori alle entrate (come da tempi immemorabili avviene in Italia) si crea infatti un disavanzo e di conseguenza un debito. Un debito che prima o poi andrà ripagato. Ora è chiaro che un tale vincolo non può essere assoluto. Si può infatti scegliere, in determinate fasi, di spendere più di quanto si produce, indebitandosi, per superare una fase particolarmente difficile. La pandemia è stato un esempio da questo punto di vista. Ma è altrettanto chiaro che questo processo, prima o poi, deve trovare una correzione. Ad un certo punto bisognerà consumare di meno di quello che si produce per ripagare il debito che si è contratto.

Altrimenti? Altrimenti non c'è scampo, prima o poi si dovrà affrontare una crisi economica. Che altro non è se non un modo, anche se molto costoso in termini sociali, per ripristinare quell'equilibrio per troppo tempo ignorato e violato. Recessioni, svalutazioni, inflazione e default sono le possibili conseguenze. Le recessioni e le svalutazioni riducono le importazioni e aumentano le esportazioni, l'inflazione permette di ridurre il valore reale del debito pubblico, il default è un altro modo per svalutare i debiti e ristabilire la sostenibilità del bilancio.

Inutile precisare che questi scenari, chiaramente altamente indesiderabili, finirebbero per pesare maggiormente sui ceti sociali più deboli e sulla classe media. In periodi d'inflazione, i redditi reali soprattutto dei lavoratori dipendenti e il potere d'acquisto delle famiglie vengono pesantemente intaccati. I lavoratori marginali e quelli meno istruiti sono i primi a perdere il lavoro e grandi quantità di risparmio accumulato rischiano di andare letteralmente in fumo.

Ce n'è quindi a sufficienza per valutare, con la serietà e il coraggio che nessuno ha voluto sinora praticare, come vada rivista (e ridotta) la nostra spesa pubblica, tagliando sprechi e costi improduttivi e come vada meglio calibrato, nel rispetto del criterio costituzionale della progressività, il concorso a finanziarla, tramite l'imposizione fiscale, da parte di tutti (sottolineo tutti) i cittadini italiani. Dicendoci con chiarezza che è finita davvero la stagione dei bonus a pioggia e che se, come dice il proverbio, ogni promessa è debito, quando questa viola il vincolo di bilancio, allora è debito pubblico. —

## LA POLITICA E I COSTUMI IL DOVERE DELL'ESEMPIO

GIOVANI BELLAROSA

La parola costume, in politica, è di difficile declinazione: lo si dovrebbe fare secondo due parametri, quello giuridico e quello comportamentale. Per il primo un riferimento certo ed esaustivo si rinviene nell'articolo 54 della Costituzione secondo il quale “I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore....”. Sul profilo comportamentale che attiene anche ad aspetti etici e morali cioè alla coscienza di ciascuno, la Carta non si pronuncia esplicitamente a conferma dell'equilibrio e della distanza a cui i costituenti si sono attenuti su un tema che riguarda la sfera privata. Ciò non toglie tuttavia che essa sia una sinossi completa dei doveri che si impongono a ciascuno, ben prima dei diritti ai quali oggi si fa invece più frequentemente richiamo dimenticando i primi, e rappresenta così anche una guida univoca di buona educazione e di comportamento civile, sociale e familiare.

Rispetto al 1948 quando, finita la guerra e con essa le rinunce e le privazioni che avevano temprato un popolo a lungo sottomesso, i costu-

mi sono profondamente mutati tanto che sempre più spesso si è divenuti insofferenti ai vincoli cui si è ora accennato. Nel pubblico e in particolare nel modo della politica lo spirito di servizio che l'articolo 54 richiama menzionando le virtù della disciplina e dell'onore sembra aver lasciato il passo a un modo diverso di avvicinarsi alle cariche pubbliche. Conta ora molto la visibilità perché attraverso di essa si può raggiungere uno status migliore o, quanto meno, maggiormente considerato. Per quanto riguarda invece il cambiamento dei costumi nella vita comune non è neppure il caso di parlarne tante sono le differenze in ogni campo.

A questo punto c'è un aspetto che fa da ponte tra la vita pubblica e quella privata delle persone che rivestono ruoli istituzionali: è il dovere dell'esempio. Non è un dovere giuridico e sarebbe impossibile riassumere i casi nei quali quel dovere è pacificamente violato e ignorato: chi è senza peccato scagli... Il motto evangelico si attaglia perfettamente alla fattispecie. È anche sotto questo profilo e con questo insegnamento che andrebbe letta la vicenda del dimissionario

ministro della Cultura, non per giustificarlo bensì per trarne un monito. Si preannunciano al contrario iniziative austere e moraliste che a ben vedere appaiono piuttosto come tentativi della parte avversa di strumentalizzare questa pur esecrabile vicenda, con il consueto strascico di interrogazioni, esposti, denunce per mantenere vivo il gossip e utilizzarlo attraverso la ben nota gogna mediatica. Di più: è stata immediatamente diffusa la notizia che anche la Corte dei conti procederà per danno erariale. Ed è qui che sembra evidenziarsi la sproporzione tra fatti e reazioni. C'è da chiedersi ad esempio perché la Corte non si è mossa con eguale tempestività quando il governo del tempo varava e la ragioneria generale approvava una misura come il superbonus tale da disastare per anni le finanze dello Stato? Anche questo paragone richiama l'altro motto evangelico della trave e della pagliuzza. Infatti, siamo certi che sulle auto dei ministri o delle scorte o anche sulle auto di servizio degli alti funzionari pubblici o dirigenti di aziende pubbliche non abbiano mai preso posto persone estranee? Ovvero che la voce spese di rappresentanza di cui le autorità dispongono talora abbia riguardato anche chi tale ruolo non rivestiva? Andando di questo passo, frutto di ipocrisia, verremmo magari a dover sentire che anche i viaggi di Stato della premier con la sua bambina potrebbero essere inquisiti: un assurdo che però non meraviglierebbe in un Paese dove invidia e falsità spesso la fanno da padrone, quando poi non trovano addirittura risonanza in ambienti autorevoli. Anche qui sovvien l'aporisma del bel tacer che non fu mai scritto. —



# PORDENONELEGGE

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2024

## Una festa lunga 25 anni

Sarà un'edizione speciale, questa delle nozze d'argento di pordenonelegge con la sua città e il pubblico, con il territorio, con autrici e autori di tutto il mondo, con le case editrici di tutta Italia. Da 25 anni i libri sono riferimento identitario di Pordenone e la Festa del libro ha fortemente contribuito a cambiare la città dove, nel Duemila, cominciavano ad arrivare i grandi nomi della narrativa e saggistica italiana e internazionale. L'edizione numero 25, quella del quarto di secolo, si apre con una rinnovata denominazione: pordenonelegge, Festa del libro e della libertà. E chiarisce la visione dei libri come concreto presidio di libertà: dove questa manca, i libri non solo non si leggono, ma vengono censurati e spesso bruciati. Ed è importante risalire all'accezione originale di quella "libertas" che non solo permette ai cittadini la piena autodeterminazione delle proprie scelte, ma individua anche l'appartenenza alla propria comunità. Inclusione e partecipazione sono da sempre l'asse cartesiano di pordenonelegge, una festa di popolo nel segno dei libri e non un consesso elitario.

L'inaugurazione del festival, mercoledì 18 settembre - affidata a sua eminenza il cardinale Gianfranco Ravasi, al Teatro Verdi alle 18.30, sul filo rosso di "Creazione ed ecologia" - confermerà questa peculiarità: in platea, rinnovando il "patto" della letteratura con le generazioni che rappresentano il nostro futuro, ospiteremo oltre duecento studenti della città, accanto a una trentina di studentesse e studenti del Liceo Bilingue Ustvani e dell'Università Karlova di Praga, accolti da una rappresentanza di studenti dell'Its Alto Adriatico Academy di Pordenone. Pordenonelegge accoglierà nella festa inaugurale chi ha più difficoltà a partecipare agli eventi pubblici: saranno con noi molti anziani delle residenze per la terza età, nella consapevolezza che i nostri "vecchi" sono veri e propri libri viventi, con le loro tante storie di vita e con il portato di storia che incarnano.

E ci saranno i rappresentanti della locale comunità Ghanese, in rappresentanza dei nuovi pordenonesi, e nuovi italiani: il progetto di affiancamento e formazione nelle scuole tecniche e professionali in Ghana è finalizzato a fornire gli strumenti per attuare una integrazione più completa possibile ed è un esempio concreto di come sia possibile approcciare e gestire il fenomeno migratorio e l'accoglienza in Italia.

Non solo, pordenonelegge



L'inaugurazione è in programma mercoledì 18 al Teatro Verdi con il cardinale Gianfranco Ravasi

**La 25ª edizione di pordenonelegge, Festa del libro e della libertà, è promossa da Fondazione Pordenonelegge.it ed è a cura di Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Il programma e ogni eventuale variazione su pordenonelegge.it.**

sarà anche nelle carceri quest'anno, con gli incontri d'autore organizzati nella casa circondariale, per portare la festa del libro dove ancora non è stata vissuta. Una festa, dicevamo: e questa atmosfera nulla toglie alla consapevolezza che la cultura sia anche e innanzitutto impresa. E che promuovere il patrimonio culturale significa investire nello sviluppo e nel futuro della comunità: pordenonelegge lo conferma sul piano del contributo pubblico, con 9,68 euro che il festival restituisce al territorio a fronte di ogni euro investito dagli enti pubblici. E lo conferma sul piano del sostegno privato, quest'anno attestato ben oltre il 50% del budget complessivo.

Sono riscontri preziosi nella città dei grandi lettori: una delle poche, in Italia, dove nascono nuove librerie. D'altra parte, nelle sole cinque gior-

nate 2023 pordenonelegge aveva registrato la vendita di oltre 20 mila libri e 5 mila titoli.

Ma il festival non è solo città: da qualche anno ha ripristinato una forte connessione con il territorio, coinvolgendo dieci comuni di quella che era la sua provincia - Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Cordenons, Maniago, Prata di Pordenone, Sacle, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo - e tre città di riferimento del Friuli Venezia Giulia, Udine, Trieste e Lignano. Bandiere gialle sventolano in questi centri, e preannunciano le emozioni dell'incontro col libro.

MICHELANGELO AGRUSTI  
PRESIDENTE FONDAZIONE  
PORDENONELEGGE.IT

MICHELA ZIN  
DIRETTRICE FONDAZIONE  
PORDENONELEGGE.IT

### LE VOCI INTERNAZIONALI

## Un festival che resta saldo sull'uscio della storia

Da quattro anni la nostra anteprima si svolge nel cuore dell'Europa, a Praga. Avremmo voluto partire da Kiev un Paese drammaticamente aggredito, ma non è stato ancora possibile. Ma pordenonelegge resta saldamente sull'uscio della storia, e l'abbraccio del popolo dei libri anche quest'anno andrà agli scrittori e scrittrici dei luoghi dove l'assenza di libertà soffoca, imprigiona, uccide. Saranno con noi voci internazionali che entrano nel vivo del dibattito: da Azar Na-

fisi a Bernard-Henri Lévy, all'israeliano Eshkol Nevo. E dalla giornata inaugurale a fine festival, dal tramonto alle ore notturne, accenderemo in città le grandi biblioteche del mondo attraverso il nuovo progetto di video mapping che proietterà sui palazzi del centro storico una mirabolante selva di scaffali e pubblicazioni dalle biblioteche di New York e Washington, di Praga, Ottawa, Dublino e Roma. Per immergerci nelle suggestioni straordinarie dei libri di ogni latitudine del mondo. —



## Pordenonelegge

# Gli autori italiani Il seguito di Jack Frusciante con Enrico Brizzi Il rosa di Felicia Kingsley

CRISTINA SAVI

**S**ono particolarmente numerosi, in questa edizione, gli autori italiani che presentano per la prima volta i loro nuovi lavori a pordenonelegge. Sicuramente è atteso il sequel di un romanzo notissimo, che ha significato molto per più di una generazione, "Jack frusciante è uscito dal gruppo", fra i maggiori bestsellers nazionali di ogni tempo. Trent'anni dopo, ecco "Due", in uscita per HarperCollins: il suo autore, Enrico Brizzi, sarà al festival domenica 22 settembre (alle 17, in piazza della Motta). Molto attesi, come sempre, i giornalisti/scrittori che ci raccontano il nostro tempo. Monica Maggioni, con "Spettri. Il male che credevamo di esserci lasciati alle spalle" (Longanesi), sette storie di protagonisti controversi, dal capo spirituale di Hamas alla giovane italiana affiliata all'Isis giovedì 19 settembre sarà alle 19 nell'auditorium della Regione). Con "Grazie, Occidente!" (Mondadori) Federico Rampini approfondirà domenica 22 settembre (alle 16, teatro Verdi) quel che l'Occidente è stato davvero per l'umanità e perché da mezzo millennio il progresso nasca qui e non altrove. "Il Dio dei nostri padri. Il grande romanzo della Bibbia" (HarperCollins), è invece filo rosso della nuova riflessione di Aldo Cazzullo, in arrivo domenica 22 settembre (alle 17, in piazza San Marco).

"Il tempo del bosco" (Mondadori), nuovo libro di Mario Calabresi, si presenta ai lettori sabato 21 settembre (alle 19 PalaPaff). Di cibo, alimentazione e sostenibilità parlano i li-



**ENRICO BRIZZI**  
ATESO PER IL SEQUITO DI "JACK FRUSCIANTE È USCITO DAL GRUPPO"

Il nuovo romanzo di Mauro Corona  
E spazio al giallo con i nuovi libri di Donato Carrisi e Gianrico Carofiglio

Tra i giornalisti Federico Rampini che approfondirà quel che l'Occidente è stato davvero per l'umanità

bri-novità della presidente Slow Food Barbara Nappini, "La natura bella delle cose" (domenica 22 settembre, alle 12, convento di San Francesco) e dell'agroeconomista Andrea Segre che con Ilaria Perrot firma un'indagine dedicata a "La spesa nel carrello degli altri. L'impoverimento alimentare" (Baldini + Castoldi), in anteprima domenica 22 settembre (alle 19, Spazio IZC Costruzioni). La lectio magistralis (alle 11, giovedì 19 settembre, convento San Francesco), di Shaul Bassi, stimolerà la rilettura di Shakespeare presentando in questa forma il suo "Pianeta Ofelia. Fare Shakespeare nell'Antropocene" (Bollati Boringhieri).

Uno sguardo, ora, alla presenza al festival degli autori di casa nostra, cominciando da Mauro Corona, in uscita il 17 settembre con "Lunario sentimentale" (Mondadori) che converserà con la figlia Marianna Corona domenica 22 settembre (alle 19, PalaPaff!), autrice di "Le Vèinte. Le streghe del vento" (Giunti), romanzo ambientato nel cuore misterioso e leggendario della montagna. Andrea Maggi, il

prof de "Il collegio" televisivo, con "Il mio Socrate" (Giunti), sarà "on stage" venerdì 20 settembre (alle 9, PalaPaff!) nel cartellone di pordenonelegge junior, all'interno del quale anche il prof/scrittore Enrico Galiano presenterà il suo nuovo "L'incredibile avventura di un Super-Errore" (Salani), venerdì 20 settembre (alle 10.30 PalaPaff!).

E ancora, fra gli altri, il musicoterapeuta Marco Anzovino con "I ragazzi della strada accanto" (Biblioteca dell'Immagine); Maurizio Bait, con "Alpi d'Oriente. Storie di uomini, donne, animali e foreste" (Ediciclo); Piergiorgio Grizzo, con "Lino Zanussi. La grande biografia" (Biblioteca dell'Immagine); Walter Tomada con "Friulani eretici. Storia millenaria di disobbedienti irriducibili e bastiancontrari" (Biblioteca dell'Immagine); Alessandro Mezzena Lona con "Nero è il colore delle note" (Ronzani Editore), con le illustrazioni di Romeo Toffanetti.

Tanti, tantissimi, ancora, gli ospiti con i loro libri: le molto amate e seguite Donatella di Pietrantonio, Rosella Postorino, Antonia Arslan, Daria Bignardi, Lilli Gruber, e poi Gianrico Carofiglio, Chiara Valerio, la cantautrice Erica Mou, l'autrice Premio Campiello Giulia Caminito, Francesco Recami, Angelo Carotenuto, Susanna Tartaro, Maura Gancitano, Pablo Trincia, Antonella Cilento, Andrea Moro, Franco Faggiani, Rita Ragonese, l'esordiente Marta Aidala, Ludovica Cima, Daniele Zovi, Gustavo Corni, Diego De Silva, Felicia Kingsley, Telmo Pievani, Federico Buffa, Fabiano Massimi, Manlio Castagna. —



## LE ALTRE SEZIONI DEL FESTIVAL

## Sport, spettacolo e poesia: arrivano Panatta e Facchinetti

**A** Pordenonelegge si rinnova la magia della poesia con oltre 50 voci italiane e internazionali nel cartellone curato dal direttore artistico Gian Mario Villalta con Roberto Cescon. Fra gli ospiti Maurizio Cucchi (domenica 22) con l'anteprima della nuova raccolta, così come Lino Roncali (giovedì 19) e poi Milo De Angelis, Davide Ron-

doni, Massimo Natale, Gian-

franco Lauretano, Giancarlo Pontiggia, Franca Mancinelli, Antonio Riccardi e la straordinaria presenza di Patrizia Valduga per un "autoritratto" dedicato a Giovanni Raboni.

Tornano la collana "Gialla Oro", che consacra la collaborazione fra pordenonelegge e Samuele Editore, e La Gialla, con molte novità (sabato 21 settembre). Pordenonelegge è anche riferimento per

i Premi nazionali di poesia: dal Premio Strega Poesia, con i cinque finalisti presenti, al Premio Saba, Premio Cappello, e Premio Malattia della Vallata.

Sport in primo piano, quest'anno, con un ricco programma, curato in gran parte da Massimo Passeri e Antonio Bacci. Arriverà l'icona del tennis italiano, Adriano Panatta, sabato 21 settembre; mercoledì 18 toccherà



Tra i grandi ospiti per lo sport c'è anche Adriano Panatta

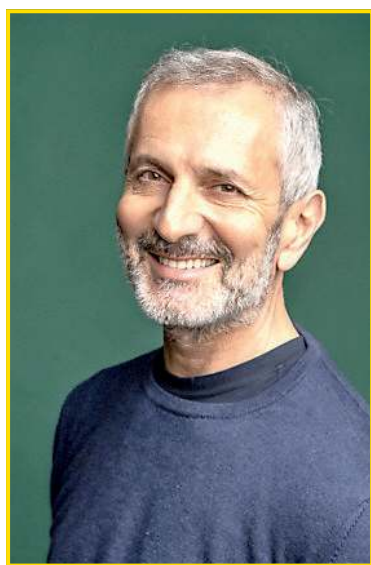
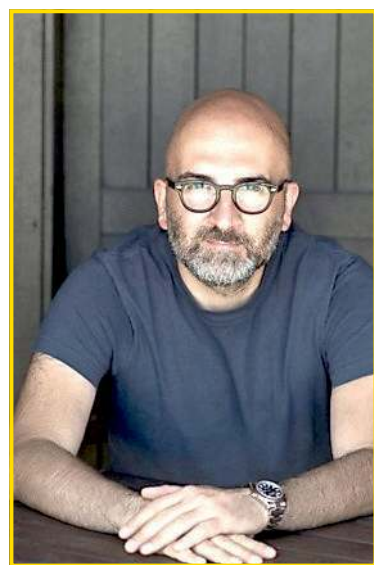
ad Alessandro Mamoli con "Dream Games", giovedì 19 al mitico mister Arrigo Sacchi e il suo "Il realista visionario", mentre con "La milonga del futbol" intervverrà Federico Buffa, il giornalista che ha reinventato lo storytelling sportivo: venerdì 20 settembre ecco Riccardo Pittis, l'ex golden boy del basket italiano, oggi mental coach e il giornalista Marino Bartoletti, icona di programmi sportivi tv, con il suo libro "La partita degli dei". Fra i tanti incontri, il 21 settembre anche "Io, Enzo Ferrari", con Leo Turrini.

I libri si intrecciano allo spettacolo, da sempre, al festival. Fra i protagonisti più attesi quest'anno c'è Roby Facchinetti, il mitico tastieri-





Il pubblico a uno degli eventi di pordenonelegge; sotto, alcuni ospiti italiani: la scrittrice Chiara Valerio, i giallisti Donato Carrisi e Gianrico Carofiglio

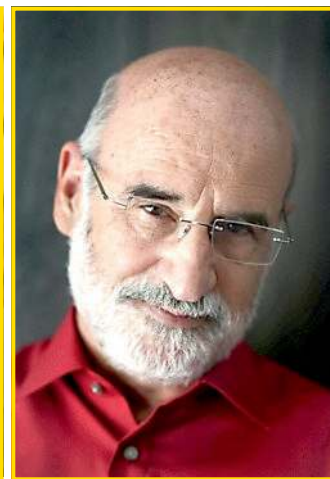


# I big stranieri

## Il Pulitzer Richard Ford

### Ad Azar Nafisi il premio “La storia in un romanzo”

**D**ifficile stilare una classifica dei protagonisti stranieri che saranno presenti a Pordenonelegge. Le ragioni sono fondamentalmente due: la prima è che da sempre la presenza di autori stranieri ha toccato le vette mondiali della letteratura contemporanea, e, parlando di vette, ognuna ha la sua importanza. L'altra ragione risiede nei temi affrontati dagli ospiti, tutti di interesse e fortemente legati all'attualità. Spicca senz'altro la presenza della scrittrice iraniana Azar Nafisi alla quale sarà consegnato il premio “La storia in un romanzo”, sabato alle 18, nel teatro Verdi, ma volendo dare qualche indicazione per la costruzione di un itinerario, abbandoniamo l'ordine cronologico e partiamo dalla domenica, l'ultima giornata, quella che da sempre conta il maggior numero di ospiti e di anteprime. Di grande attualità, fortemente legato all'inquieto presente, è certamente l'opera del filosofo francese Bernard-Henri Lévy, che sarà alle 17 al Capitol per presentare il saggio “Solitudine di Israele” in uscita per La nave di Teseo, in cui propone con intensa lucidità una riflessione urgente sul destino del popolo israeliano. Di tutt'altro respiro è la contemporanea presenza, sempre alle 17, ma nello spazio Gabelli, del popolarissimo autore spagnolo Fernando Aramburu che racconta “Il bambino” pubblicato da Guanda, un'immersione nelle pieghe del dolore. Francia protagonista, sempre domenica, alle 15, in piazza della Motta, con François Bégaudeau e “L'amore è una cosa semplice, opera pubblicata da Salani in cui racconta con assoluta concretezza la costruzione quotidiana di una relazione che, passo dopo passo, inciampa dopo inciampo, resiste al tempo. Sempre la Francia alla stessa ora, ma al Capitol, con il nuovo saggio “Teoria di Gesù. la biografia di una idea” del filosofo francese Michel Onfray, pubblicato da Ponte alle Grazie. Domenica ci sono anche la canadese Deborah Willis con “La mia ragazza su Marte” pubblicato da Bollati Boringhieri, alle 17, nell'auditorium della regione e la scrittrice colombiana Piedad Bonnett, alle 10.30, nel Ridotto del Verdi, per affrontare dalle pagine del suo ultimo romanzo “Quel che non ha no-



me” pubblicato da Codice, o, ancora, Hiroko Oyamada alle 19, nell'auditorium Vendramini, con “Donnole in soffitta”, in uscita per Neri Pozza.

Scienza, giallo e scrittura al femminile sono i temi del sabato: il neuroscienziato Manfred Spitzer farà capire “Come l'intelligenza artificiale sta cambiando il nostro mondo”, titolo del saggio edito da Corbaccio; lo presenta alle 17 nello Spazio Gabelli. Molta attesa anche per l'autrice inglese Gillian McAllister e il suo thriller “Solo un'altra persona scomparsa”, pubblicato da Fazi, alle 21 nel ridotto del Verdi, e per lo scrittore e giornalista inglese Gareth Rubin autore di “Sinister. La città delle ombre”, in uscita per Lon-

ganesi il 17 settembre, presente alle 17 in piazza della Motta. La scrittrice Sasha Vasilyuk, nata in Crimea, cresciuta fra Ucraina e Russia, presenta alle 17 in, Confindustria Alto Adriatico, il romanzo d'esordio “Il vento è un impostore” pubblicato da Garzanti, storia di una famiglia stretta tra due regimi totalitari. Grande curiosità anche per l'autrice nigeriana Abi Daré e il suo nuovo “Un grido di luce” (alle 21 in piazza della Motta). storia appassionante di amicizia e solidarietà femminile.

Piccolo salto all'indietro al giovedì per segnalare la presenza del giornalista e scrittore Daniel Schulz, il quale, in dialogo con Anna Longo e attraverso “Eravamo come fratelli” pubblicato da Bottega Errante, spiega in chiave narrativa come molti “pionieri” del socialismo in Germania est siano diventati neonazisti (alle 17, Confindustria Alto Adriatico). Altra indagine quella di Rosa Montero, autrice spagnola, con “Il pericolo di essere sana di mente” di Ponte alle Grazie, che alle 18.30, al Vendramini, offre uno studio appassionante sui legami fra creatività e instabilità mentale. Chiudiamo con venerdì e l'autore forse più atteso, il Premio Pulitzer Richard Ford, che presenterà alle 19, al Capitol, “Per sempre”, in uscita per Feltrinelli il 17 settembre, tappa di epilogo della celebre serie narrativa con Frank Bascombe. Una giornata che vede anche la scrittrice francese Camille De Peretti, con “La sconosciuta del ritratto”, magistrale saga familiare, con amori, segreti, drammi e tradimenti, alle 18.30 in Confindustria Alto Adriatico e poi Yigal Leykin alle 17, nel ridotto del Verdi, con “Il ritorno” un romanzo che si svolge nell'arco della settimana di lutto della tradizione ebraica. E poi le novità con l'autrice indiana Janice Pariat che firma per Salani “Tutto ciò che la luce tocca” e presenterà il romanzo in dialogo con Oscar d'Agostino alle 19 al San Francesco e lo storico Geert Mak, in dialogo con il direttore artistico del festival Gian Mario Villalta per ripercorrere “Il sogno dell'Europa nel XXI secolo”, alle 17 al Vendramini. Un occhio al programma, naturalmente, perché riserva altri autori stranieri e importanti presenze. —

sta e voce dei Pooh, sabato 21 settembre, con il memoir “Che spettacolo è la vita. La mia storia”. Lo scrittore Mauro Covacich, con il reading in cui sarà accompagnato dalle musiche di Francesco Antonioni, affronterà il suo grande amore letterario: Kafka (sabato 21 settembre). L'attualità irrompe in un altro racconto sul palco, quello della giornalista iraniana Farian Sabahi dedicato a “Noi donne di Teheran, mercoledì 18 settembre. Evento nell'evento, il “live” del programma di Rai Radio3 Fahrenheit, con, fra gli altri, Alessandro Bergonzoni e Davide Toffolo, al centro della puntata speciale in onda dal festival. E proprio Alessandro Bergonzoni e Massimo Cirri (dal mitico

“Caterpillar”) saranno anche protagonisti di un incontro per i detenuti della Casa circondariale di Pordenone. Il noto critico cinematografico Alberto Crespi sabato 21 settembre ripercorrerà tutto il fascino del western, mentre di come nascono e come si sviluppano i podcast parlerà uno fra i più amati e seguiti autori di podcast del nostro tempo, Pablo Trincia. Musica, infine,

per il gran finale di pordenonelegge, domenica 22 settembre, nel Teatro Verdi, c'è “Metti, una sera... Omaggio a Ennio Morricone”, concerto affidato all'Orchestra del Friuli Venezia Giulia, diretta da Paolo Paroni... —

C.S.





**“INTERROGO I LIBRI E MI  
RISPONDONO. E PARLANO  
E CANTANO PER ME.  
ALCUNI MI PORTANO  
IL RISO SULLE LABBRA  
O LA CONSOLAZIONE  
NEL CUORE. ALTRI  
MI INSEGNANO A  
CONOSCERE ME STESSO”**

**[Francesco Petrarca]**

**UMANA**

partner

”  
”  
”  
**pordenonelegge**



## CULTURA &amp; SOCIETÀ

Micossi  
il pittore  
delle vette

Oggi si inaugura la mostra con 50 opere dell'artista friulano  
La ospita la chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento

CRISTINA SAVI

Ci sono i monti carnici, le Alpi Giulie, le Dolomiti, ma anche le grandi montagne del Nepal, dall'Everest all'Annapurna, nella mostra "Amor naturale. La montagna" che raccoglie 50 incisioni dell'artista friulano di fama internazionale Mario Micossi, (1926-2005), per lo più in acquatinta (per gli effetti latamente "pittorici" che essa permette) e solo in parte conosciute. Si inaugura oggi, alle 17.30, nella chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento, dove si potrà visitare fino al 27 ottobre ed è curata dal Centro iniziative culturali Pordenone con l'associazione Presenza e Cultura, l'allestimento è di Giancarlo Pauletto, il coordinamento di Maria Francesca Vassallo e Antonio Garlatti. Una mostra che, al di là del suo pregio, sottolinea un anniversario speciale, essendo la numero 500 di Casa Zanussi, un anniversario tondo arrivato dopo 60 anni ininterrotti di esposizioni.

"Amor naturale. La montagna" costituisce anche la se-

La rassegna  
resterà aperta  
al pubblico  
fino al 27 ottobre

Incisioni in acquatinta  
dalle Alpi Giulie  
alle Dolomiti  
dal Nepal all'Everest

conda tappa del Festival internazionale di musica sacra di Presenza e Cultura, che quest'anno segue il fil rouge "Charitas": le tavole di Micossi, con la loro visione ampia e contemplativa, sintetizzano perfettamente quel trasporto verso la realtà naturale che scandisce il tema. «In che modo la mostra si ricollegli a Charitas ci pare subito chiaro – spiega il curatore Giancarlo Pauletto – se si ricorda uno dei primi monumenti della poesia italiana, il Cantico delle creature di Francesco d'Assisi. L'amore del creato, del

"naturale", è parso a noi potesse essere simboleggiato assai bene dalle incisioni di Micossi, impostate per lo più dal vero, e dalle quali si comprende bene come il suo interesse non sia solo per le pareti scoscese e per le vette, ma per tutto il paesaggio, il "mondo" della montagna, con valli fiumi e paesi, con vedute che spesso si allargano dalla pianura per finire sulla catena montuosa che chiude l'orizzonte in una sorta di amplissimo abbraccio amoroso. Dalle Alpi Giulie alle Dolomiti, fino ai monti dell'Himalaya le opere trasmettono il trasalimento, la meraviglia, la stupefatta contemplazione dell'artista che guarda l'imponenza della natura".

Dunque, è arrivato al ragguardevole numero di 500 il percorso che si riconduce alla concezione dell'arte diffusa per i cittadini immaginato 60 anni fa e portato poi avanti da don Luciano Padovese, figura di riferimento per la cultura pordenonese e per decenni anima di Casa Zanussi. Un percorso che, come spiega Francesca Vassallo, presidente di Presenza e Cultura, "è specchio dell'orientamen-



Due opere di Micossi: Il castello di Udine (particolare) e Mattino verso l'Everest

to e dell'impegno di don Luciano. Un uomo di cultura che veniva da esperienze maturate nei movimenti espressi in quegli anni da una Chiesa aperta al confronto, all'accoglienza e attenta alle singole persone. Orientamento – aggiunge – che si incrociò con quello di dirigenti industriali e professionisti che sin dall'inizio collaborarono alla gestione della Casa dello studente incoraggiandoci a proseguire lungo la strada intra-

presa. Un movimento che ha permesso di aprire le porte della Casa a letterati, studiosi e, nel caso delle mostre, ad artisti che rappresentano il meglio di quanto il nostro territorio esprime a livello nazionale e internazionale. Un progetto non solo ideale ma concreto – conclude Vassallo – declinato negli spazi della Casa, che ha continuato a produrre novità e che nei nostri giorni ritengo emerga come un'esigenza di chi vuole occu-

parsi di evoluzione umana".

La "vernice" di oggi, alle 17.30, includerà un intermezzo musicale a cura della violinista Prisca Luce Verardo. Con il curatore Giancarlo Pauletto interverranno i direttori artistici del Festival di musica sacra, Franco Calabretto e Eddi De Nadai. Visite al sabato e alla domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, info: 0434.843050/843030. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL LIBRO

La montagna come metafora:  
un viaggio verso l'età adulta

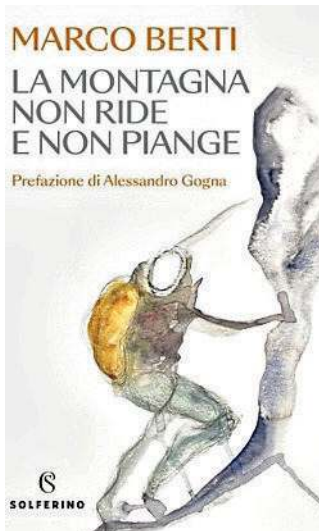
ANDREA ZANNINI

A metà tra autobiografia e fiction, La montagna non ride e non piange di Marco Berti (Solferino, 2024) è un libro di alpinismo che spiazza per la sua sincerità. La trama è semplice. Prima di ripercorrere in solitaria la via che ha aperto molti anni prima con un compagno che non c'è più, l'io narran-

te incontra un amico che non vede da tempo e dal quale, come talvolta succede, si è allontanato senza un vero perché. Ma il centro del racconto è una salita, con tutte le sue implicazioni, inquietudini e incertezze, sulla montagna di una vita.

L'alpinismo si intreccia così con le relazioni tra gli esseri umani, e la difficoltà del salire le cime è implicita-

mente paragonata alla complessità dei rapporti tra le persone. La metafora è quella del "viaggio": così come la vita è un viaggio dall'età giovanile all'età adulta, il salire la montagna è un viaggio che attraversa tutte le fasi psicologiche della crescita prima, della maturazione poi, e della vecchiaia: l'arrivo in vetta. La stessa fisicità dell'arrampicata – i dolori alle dita, l'affatica-



LA MONTAGNA NON RIDE E NON PIANGE  
L'AUTORE È MARCO BERTI  
EDITORE SOLFERINO

mento dei muscoli, l'irrigidimento delle articolazioni – richiamano il percorso che il nostro corpo compie insieme a noi, nel tempo.

Ma la nota di fondo del romanzo è una mai banale positività. Per esempio la riflessione che la montagna è uno spazio senza vita che non può essere né seducente né assassino (come in tanti titoli giornalistici), ma semplicemente uno specchio nel quale si rifrange la nostra psiche, non è una constatazione che impaurisce. Anzi: ci libera dall'angoscia, ci permette di amarla «perché ha il pregio di non essere umana». Anche per questo la montagna che è al centro della storia non ha un nome. Vi si può ricono-

scere un profilo di Dolomiti, così come familiari appaiono il paese e i turisti ai suoi piedi, ma niente di più.

Veneziano, dopo una vita di alpinismo anche solitario e di lavoro e spedizioni in tutto il mondo, Marco Berti si è dedicato alla scrittura e con questo libro ha vinto il Premio della Montagna Cortina 2024. La montagna non ride e non piange parla di amicizia, di musica, di appigli, di scelte di vita, giuste e sbagliate, come capita un po' a tutti. La prefazione è di un grande alpinista, Alessandro Gogna. Si legge di un fiato, come una grande salita, oppure che si apre a caso e si gusta qui e là, come un'arrampicata in falesia. —



È nato LeTs. La sede si trova nello storico palazzo Biserini. Una stanza dedicata anche a James Joyce

# Aprire il museo della letteratura triestina Da Slataper a Covacich, da Svevo a Saba

## L'INAUGURAZIONE

PAOLO MARCOLIN

**E**d eccoli finalmente riuniti gli scrittori triestini, tutti assieme nel nuovo Museo LeTs, inaugurato ieri mattina a Trieste. Dall'iniziatore Slataper giù a perdifiatto fino Mauro Covacich, passando per i mostri sacri (occorre ricordare che sono Svevo e Saba?) in una squadra stellare in cui sfilano stranieri come Joyce, professori di scuola come Stuparich e Pahor, impiegati come Mattioni, irregolari come Roveredo, signore come la Pittoni, ragazzine d'antan come la Tamaro, sradicati come Tomizza, e si potrebbe continuare a lungo.

Proprio una bella "clapa", verrebbe da dire sposando l'espressione dialettale con la quale Claudio Magris (ovviamente c'è anche lui) ha indicato il gruppo di amici, studiosi e intellettuali che affollava ieri mattina l'auditorium del museo Revoltella per i saluti e i ringraziamenti. Che in questo caso riguardava la tanto sospirata, è il caso di dirlo, visto che

doveva essere inaugurata nella scorsa primavera, e poi di nuovo stoppata a causa di infiltrazioni d'acqua, casa della letteratura triestina, nei locali al piano terra di Palazzo Biserini in piazza Hortis. Magris ha tenuto a battesimo il museo da par suo. Messa da parte «per motivi di salute» l'ufficialità di una relazione, ha offerto parole di elogio per il neonato museo («è una piccola perla che arricchisce la nostra città»), ha accarezzato i ricordi di una vita («si pensa alla letteratura triestina come frontiera, quella frontiera che faceva parte del mio mondo che sentivo racchiuso tra il mare e il monte Nevoso»), ha ricordato Marisa Madieri e attraverso di essa quella letteratura istriana che è diventata suo malgrado un'altra frontiera. L'importanza della clapa, del gruppo, l'ha ribadita anche Riccardo Cepach, direttore del Museo, che ha detto come gli scrittori triestini che LeTs presenta al pubblico attraverso i loro libri, gli oggetti loro appartenuti, le pagine dei manoscritti sfogliabili in versione multimediale, anche se non hanno mai dato vita a correnti unitarie, sono stati



l'eria Trieste è stato presentato LeTs, il nuovo museo dedicato alla letteratura

legati da una fitta trama di relazioni. A ideare il nome LeTs - Letteratura Trieste, scelto per contenere la rassegna degli scrittori che hanno contribuito a fare di Trieste un'autentica "città di carta", sono stati Christian Sinicco e Roberto Cescon, che però lamentano di non essere stati invitati alla cerimonia di inaugurazione da quel Comune che ha voluto il

museo e lo ha realizzato (spendendo mezzo milione di euro, col contributo della Regione Fvg) avvalendosi di un folto gruppo di collaboratori, dai funzionari comunali del settore Educazione e famiglia al servizio Biblioteche.

Breve trasferimento in piazza Hortis ed eccoci nel contenitore storico della Biblioteca civica, che aspetta da quasi

vent'anni di ritornare dall'esilio e di riappropriarsi degli spazi per le sue collezioni librarie. Questa era la casa di Svevo, che vi si rinchiusa a leggere e studiare. Si entra nei 500 metri quadrati di LeTs e sembra di entrare in una wunderkammer. L'allestimento dell'architetto Lorenzo Greppi, che colpisce subito per il colore rosso della sala di ingresso, propone

al visitatore un percorso labirintico. Sulla destra si è accolti dall'immagine di James Joyce che sbuca da una edicola di giornali, preludio alla sala dedicata allo scrittore irlandese. Incontro fondamentale, stravolgente, erotico, quello tra Joyce e Trieste, come sottolinea Laura Pelaschiar, del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste e curatrice scientifica del museo Joyce: «senza Trieste, afferma la studiosa joyceana, non ci sarebbe stato né l'Ulisse né Finnegans Wake». Pelaschiar e Cepach, curatori dei contenuti, hanno dovuto rispondere alla domanda: come raccontare la letteratura? Lo hanno fatto attraverso grandi metafore, l'edicola, la libreria, il cinema. La multimedialità regala la possibilità di sfogliare il manoscritto del Canzoniere sabaiano e ascoltare le voci degli scrittori; un invitante lettino da psicanalista permette di stendersi e sentire alle spalle il dottor S. della Coscienza. Voci, immagini, libri, tanti libri, e oggetti. Come i pacchetti di Nazionali senza filtro di Stelio o la macchina da scrivere di Boris Pahor. Tenero l'omaggio fatto da Magris al Museo, con il suo primo libro letto, "I misteri della giungla nera". E commovente la teca di Bobi Bazlen con le cose che aveva nella stanza d'albergo di Milano dove morì: un orologio da tavolo, un orario ferroviario, un paio di stilografiche, un pacchetto di sigarette. Il museo sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 17 (domenica 10-13), giorno di chiusura il martedì. —

## CARNIARMONIE

# I Musicali Affetti con Anna Pirola domani in concerto a Paluzza

**E** nel nome delle collaborazioni che il festival Carniarmorie chiude la sua brillante trentatreesima edizione che ha portato in Carnia, Valcanale e Canal del Ferro, ben quaranta concerti da luglio a settembre. La rassegna musicale della montagna friulana saluta il numeroso pubblico, con un arrivederci alla prossima stagione, con due concerti nel fine settimana, frutto di significative cooperazioni in un'ottica non solo regionale ma transnazionale ed euro-

pea.

Domani, alle 18.30 nella Sala Cinema Daniel di Paluzza, in rete con Risonanze Festival, il soprano Anna Pirola e il consort di musica antica con strumenti originali I Musicali Affetti, proporranno il concerto dal titolo "Da Monteverdi a Vivaldi" con un vivace excursus che metterà in comunione il compositore cremonese e il prete rosso attraverso il Sei e Settecento di Rossi, Strozzi, Legrenzi, Cavalli ed Albinoni.

I Musicali Affetti, che abi-

tualmente si esibiscono nella cornice del Teatro Olimpico di Vicenza, in questa occasione dialogheranno musicalmente con la cantante Anna Pirola, vincitrice della XVII edizione del concorso internazionale di canto barocco "Premio Fatima Terzo" e premio speciale per la migliore esecuzione di musica veneta del Seicento e Settecento. Un viaggio nella rivoluzione musicale e operistica che Monteverdi iniziò fino ad arrivare a Vivaldi, maestro punto di riferimento imprescindibile per



I Musicali Affetti si esibiranno domani con il soprano Anna Pirola

l'Europa del tempo.

Il giorno seguente, domenica 15 alle 20.30 nell'Abbazia di San Gallo a Moggio Udinese, il direttore, violinista, didatta e grande esecutore di musica antica, Federico Guglielmo, sarà nella doppia veste di violino solista e direttore del-

la Tartini Crossborder Youth Orchestra, nata in seno al progetto Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 Tartini Bis. La giovane formazione, che riunisce giovani eccellenti strumentisti del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Slovenia, a conclusione di un

periodo formativo presso la Fondazione Luigi Bon e nel quadro di una tournée tra Italia e Slovenia, sarà a Moggio Udinese con un programma incentrato sul Settecento europeo raccolto nel titolo "Le vie delle nazioni". Programma accattivante con un florilegio di composizioni di matrice tedesca, con la "Sinfonia" di Naumann e la "Sinfonia in sol maggiore" di Graun, veneta, con la "Sinfonia in la maggiore op. 1 n. 2" di Dall'Oglio ed il "Concerto in si bemolle maggiore" della compositrice Lombardini Sirmen, ceca, con la "Sinfonia in do maggiore" di Benda, per chiudere omaggiando il violinista del diavolo di Pirano, Giuseppe Tartini, con il "Concerto in re maggiore". Tutte le informazioni su carniarmorie.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## EVENTI, MUSICA E TEATRO

QUARTA EDIZIONE

## Al via il Polcenigo jazz festival

Si apre oggi la quarta edizione del Polcenigo jazz river festival, che nella sua prima giornata porta nel teatro del borgo, alle 21, il concerto del duo Falzone e Marenco (tromba e fisarmonica) al confine fra jazz e canzone d'autore, intitolato "Canzoni – omaggio alla canzone italiana", raccolta di brani presi in prestito dal vasto repertorio della musica italiana e reinterpretati in modo non convenzionale da due blasonati musicisti. Domani la rassegna si apri-

rà alle 15.30, a palazzo Zaro, con "River stories", ospite l'esploratrice e scrittrice Antonella Giacomini. Musica alle 21, ancora nel teatro di Polcenigo, con il Roberto Ottaviano Trio "Luna", che vede a fianco del leader, al sax soprano, la fisarmonica di Vince Abbracciante e il contrabbasso di Giorgio Vendola. Celebreranno il centenario di Gianni Rodari con "Luna", un concerto che esplora il fascino eterico della luna, ispirazione letteraria anche per autori come Calvino e Muraka-

mi, attraverso le note di Nick Drake, John Gilmour, Sting, Van Morrison e Debussy e composizioni originali. Domenica, alle 11, matinée con Carlo Maver (bandoneon, flauto), al quale si affianca per l'occasione Achille Succi (sax, clarinetto), dedicato al nuovo progetto di Maver, "Solenne", mentre alle 17, negli spazi del borgo creativo, è in programma il concerto del Gianni Massarutto (armonica) e Paolo Corsini (Fender rhodes), incrocio avvincente tra blues e jazz. —

ABBAZIA DI ROSAZZO

## Biennale dedicata ad Atchugarry



Un'opera di Pablo Atchugarry

La Fondazione Abbazia di Rosazzo, grazie anche all'impegno del consigliere e curatore Giuliano Pavan, dal 2001 promuove e organizza con cadenza biennale mostre d'arte dedicate ad artisti contemporanei, nazionali ed internazionali. Il 2024 è l'anno della XII edizione della Biennale d'arte a Rosazzo dedicata alle opere di Pablo Atchugarry, artista di livello mondiale che andrà a espandere, a tutte le latitudini, il concetto della pace.

L'artista uruguayano esporrà in Abbazia di Rosazzo sculture inedite accompagnate da 12 grandi incisioni con sistema carborundum "1 mt x 2mt" della Stamperia d'Arte Albicocco.

L'inaugurazione è prevista per sabato 14 alle 10.30 per autorità, giornalisti e sponsor. Alle 17.30 per il pubblico. La mostra si potrà visitare fino al 5 gennaio 2025: dal lunedì alla domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL WEEK-END

## Tuffo nel passato alla scoperta di casaforti, ville e castelli

Domani la passeggiata al Bergum di Remanzacco. Domenica visita al Castello Savorgnan di Brazzà



Castello Savorgnan di Brazzà a Brazzacco, in comune di Moruzzo

Un week-end nel segno del turismo lento e sostenibile, alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche del Friuli Venezia Giulia. È in programma il 14 e 15 settembre con Andar per Ville & Castelli fra natura e cultura, iniziativa promossa da Aics (Associazione italiana per lo sviluppo della cultura d'impresa turistica e culturale) realizzata con il contributo della Regione e della Comunità Collinare del Friuli in collaborazione con Ecoturismo Fvg e Alpe Adria Bike.eu.

Il progetto, alla sua seconda edizione, propone una visita a casaforti, ville e castelli fra i più belli della regione, attra-

verso passeggiate a piedi o in bicicletta per esplorare la biodiversità del territorio e ammirare i paesaggi del Friuli.

Domani l'appuntamento è alla Casaforte di Bergum nei pressi di Remanzacco per una passeggiata a piedi (7 km) fra la pianura e i Colli Orientali con la guida naturalistica Sabrina Pelizzon. Attraverso stradine di campagna e uno storico vigneto si giungerà al colle ove sorge un'antica chiesetta, con viste sul parco del Malina. Seguirà la visita guidata alla Casaforte rinascimentale con la proprietaria Alessandra Serafini. Il Bergum, che appartiene alla famiglia Serafini dal 1700, è presidiato da una torre

medievale costruita nel 1500 con dentelli in cotto e archetti in sommità. Accanto ai rustici sorge il fabbricato padronale, con al centro la suggestiva androna voltata. A conclusione del tour, degustazione di miele, formaggi caprini e vini di produttori di qualità.

Domenica 15 la partenza è dal Castello Savorgnan di Brazzà a Brazzacco, in comune di Moruzzo per una passeggiata a piedi (5 km) con la guida naturalistica Tania Beinat. Il percorso si snoderà fra stradine di campagna, boschetti, prati, ruscelletti con vista sull'anfiteatro morenico, sui paesaggi e campanili delle colline moreniche. Al termine si visiteranno

il castello di Brazzacco, fortificato fra i più antichi del Friuli, la Casa del Capitano e la chiesa castellana. L'architetto Roberto Pirzio Biroli, proprietario del maniero, racconterà le incredibili gesta di famiglia, fra cui quelle della leggendaria Cora di Slocomb di Brazzà.

Ogni tour dura 4 ore: 2 la passeggiata piedi; una la visita dimora storica e una la degustazione (se prevista). Partenza (alle 8.30) e arrivo nel park delle dimore. Informazioni pagine Andar per ville & castelli (Facebook); Andar per ville e castelli (Instagram) e programma completo in [www.labrunel.de.it](http://www.labrunel.de.it) - sezione Eventi & News anche per prenotazioni. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Sergio Tavčar presenta il suo libro "I pionieri"

CRISTINA SAVI

Musica e teatro oggi, in agenda, nella Destra Tagliamento, ma cominciamo dalla presentazione di un libro, "I pionieri", che porta a Pordenone – nella palestra di Rorai Grande, alle 20.45 – un vero e proprio mito per gli appassionati di basket, Sergio Tavčar, uno dei più grandi giornalisti europei di pallacanestro, telecronista di quella che allora – nell'ex Jugoslavia – si chiamava Telecapodistria. Con Piero Della Putta racconterà "I pionieri" il suo ultimo libro (Bottega Errante) che racconta la nascita negli anni Settanta della redazione sportiva di Tele Capodistria.

Restando a Pordenone, "Mascagni in chiostro" è l'appuntamento in musica delle 19.30: nel chiostro della biblioteca una gara fra i docenti della scuola di musica della Filarmonica di Pordenone, per decidere qual è lo strumento migliore.

Musica e letture a Polcenigo, alle 18.30, a palazzo Sco-

lari, con l'Omaggio a Kafka proposto dall'associazione Barocco europeo. L'attore Manuel Buttus leggerà alcuni estratti da "La metamorfosi", in contrappunto il violoncello di Cristina Vidoni. A Cordenons, per la Sagra del Pasch, alle 21.30, omaggio a Vasco Rossi con la Vasco Tribute, all'attivo da oltre vent'anni, il cui front-man è Michele Carovano, terzo classificato a "Tali e quali Show 2023" (Rai Uno). A Caneva, in piazza XXX Ottobre, alle 20.30, decima edizione degli "Echi di baccano" con tre band: Vita Stercoris, sludge/blackened doom da Pordenone; La Methamorfosi, runge/stoner da Udine e Imaginary Friends, psych punk da Padova. Ancora a Caneva, a Villa Frova, alle 20.45, "Diario di un'avventura", presentazione del documentario sul Cammino di San Cristoforo percorso da sette ragazzi nell'estate del 2023. Teatro a Valvasone, in piazzetta Stadlohn, alle 21, con la commedia comica "Farsa inglese" della Compagnia Amici del teatro di Pianiga. —

QUESTA SERA

## Performance a Tolmezzo tra i blocchi di marmo

Hanno passato giorni tra i blocchi di marmo in lavorazione presso il laboratorio artigiano della Saim di Tolmezzo, concessionaria esclusiva della cava di Verzegnis e storica realtà che dal 1923 estrae e lavora il "rosso di Verzegnis" e altri materiali locali come il "grigio carnico".

Parliamo dei quattro musicisti di Solstitium, di Arterie Aps di Bologna, del duo Esenco Dance Movement di Brindisi

che, grazie alle residenze artistiche previste dal progetto Materiis realizzato da Melius srl – Impresa sociale, si sono immersi nella realtà artigiana e si apprestano a darne restituzione pubblica attraverso la loro arte oggi a Tolmezzo alle 18, nel cortile della sede Saim di via dell'Industria 30 (ingresso libero, su prenotazione, si consigliano abbigliamento e calzature adatte all'esterno).

Più in dettaglio, Solstitium è un progetto che riunisce quat-

tro musicisti nella sfida di leggere il territorio attraverso la musica, creando paesaggi sonori per mezzo di suoni ancestrali e strumenti tradizionali del Mediterraneo. Arterie Aps, invece, è un centro di sperimentazione e ricerca sul paesaggio urbano e su temi di interesse sociale che si cimerà in un lavoro di sound design e nella raccolta dei saperi di chi lavora la materia. Esenco Dance Movement è un duo che all'interno di questo progetto esplorerà le affinità tra le diverse modalità di lavoro fisico, la danza e la lavorazione della materia. Il marmo assumerà così valori e significati grazie all'esperienza artistica nata dall'immersione nel contesto del laboratorio.

Le altre due serate di restitui-

zione delle residenze artistiche, si terranno il 27 settembre a Tolmezzo e il 4 ottobre a Comeglians.

Le tre botteghe artigiane della Carnia coinvolte sono: Industria Saim a Verzegnis e Tolmezzo, dedicata all'estrazione e lavorazione dei marmi (in relazione alla performance di stasera), la bottega dei Fratelli Rossitti a Tolmezzo, nota per il restauro di mobili e la costruzione di strumenti musicali di risonanza in legno (27 settembre) e la Bottega tessile di Silvia di Piazza a Comeglians, specializzata nella creazione di tappeti con la tecnica dell'hand-tufting (4 ottobre).

Per prenotazioni: [www.materiis.it/eventi](http://www.materiis.it/eventi). Per ulteriori informazioni: [www.materiis.it](http://www.materiis.it). —

SAN CANZIAN D'ISONZO

## Aperitivo con l'arte su Audrey Hepburn

C'è chi la ricorda abbracciata a Gregory Peck su una Vespa in giro per Vacanze romane, chi contesa tra Humphrey Bogart e William Holden in Sabrina, chi avvolta nell'iconico tubino nero di Colazione da Tiffany. A farci riscoprire la vera Audrey Hepburn, il nuovo appuntamento con "Aperitivo con l'arte", domenica 15, nella Villa del Seicento del Marchese Dé Fabris a Begliano

(San Canzian d'Isonzo) con Cristina Bonadei e Massimo Tommasini e Riccardo Morpurgo al pianoforte.

Dopo l'apertura dei cancelli, alle 18 e il brindisi di benvenuto, nell'androna del colonnato di Berlam si terrà un'esibizione di danza con Anna Somma e Andrea Orsini a cura di Artefettodanza di Trieste, con la coreografia di Corrado Canulli. Alle 19, nel Salone delle Feste, avrà inizio lo spettacolo. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Banca

360

Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it






Totalmente FVG.



Serie A

La scorsa stagione solo 7 punti su 18 con le squadre salite dalla B. Quest'anno nel bilancio c'è già la vittoria prima della sosta col Como.

# L'Udinese a Parma per continuare a invertire la tendenza con le neopromosse

## IL FOCUS

STEFANO MARTORANO

**A** Parma per difendere il primo posto e per continuare a sognare. Questo dice adesso la classifica dell'Udinese che da lunedì riprenderà il cammino in campionato con la trasferta del Tardini, sfida a cui Rosario Abisso darà il via alle 18.30. Sì, adesso si può proprio sognare, come indica la graduatoria da capolista, ma al di là del suadente avverbio temporale che invita a cogliere l'attimo, con un po' più di reale prospettiva si deve anche pensare che i punti in palio al Tardini servono soprattutto per abbreviare l'arrivo all'obiettivo salvezza. È un traguardo che passerà per molte altre tappe, si sa, ma anche per quel "campionato nel campionato" a cui si può fare riferimento chiamando in causa gli scontri diretti, categoria di confronti in cui l'Udinese ha tremendamente fatto fatica nelle ultime due stagioni.

Scendendo ancora più nel particolare, la Zebretta si è

## GLI AVVERSARI

**Pecchia non rischia Valeri assente tornerà per il Lecce**



**Niente Udinese per Emanuele Valeri. Così si è deciso in casa gialloblù, scegliendo ancora il riposo dopo il problema muscolare all'adduttore destro accusato dal terzino sinistro nell'ultima sfida prima della sosta col Napoli. Valeri tornerà a disposizione per il Lecce. Il difensore non sarà l'unico assente lunedì nel Parma, che non potrà contare sullo squalificato Zion Suzuki e gli infortunati Adrian Benedyczak, Nahuel Estevez e Mateusz Kowalski.** —

S.M.

scoperta in difetto a bilancio specie con le neopromosse, avendo conquistato appena quattro successi negli ultimi tredici incontri, con due vittorie arrivate nelle ultime quattro giornate tra lo scorso campionato e quello attuale. E fa ancora più specie considerare che la vittoria di misura (1-0) ottenuta col Como, prima della sosta, rappresenta da sola l'intero bottino ottenuto con le neopromosse la scorsa stagione, quando l'Udinese vinse il solo e decisivo scontro diretto a Frosinone, il 26 maggio. Prima di quell'ultima, disperata giornata, infatti, la Zebretta aveva pareggiato due volte col Cagliari e diviso la posta all'andata con Frosinone e Genoa, incassando la sconfitta in casa del Grifone al ritorno, per un totale di soli 4 punti conquistati sui 15. Alla fine sono stati 7 su 18. Al computo va poi aggiunta la penuria di punti raccolti negli scontri diretti con le altre dirette concorrenti per la salvezza. E qui il ricordo vola al 3-3 interno col Verona ai Rizzoli, col gol scaligero subito al 97', ai due pareggi con l'Empoli, col rigore di Lazar Samardžić a evitare il ko fuori



Il gol di Brenner è valso tre punti contro il neopromosso Como. FOTOPETRUSSI

tempo massimo alla penultima giornata, passando dai due pareggi collezionati col Sassuolo, poi retrocesso, al pari col Lecce dell'andata che costò il posto ad Andrea Sottit, per finire alla sconfitta al ritorno col Verona che invece segnò la fine della gestione di Gabriele Cioffi.

Andò leggermente meglio nel campionato '22-'23, dove furono due i successi sulle neopromosse (Monza all'andata e Cremonese al ritorno), per un totale di 9 punti conquistati su 18. Eppure, anche in quell'annata non passarono inosservati un paio di pas-

saggi a vuoto, specie lo 0-0 di Cremona del 30 ottobre, quando l'Udinese di Sottit si presentò allo Zini da favorita, gettando al vento tante occasioni, tra cui l'ultima di Gerard Deulofeu, e con esse tre punti che l'avrebbero regalato la prospettiva di una sosta Mondiale in alta quota. Seguì poi il pari interno col Lecce, un 1-1 che anche in quell'occasione lasciò più di una delusione e soprattutto qualcosa d'intentato. Eccoci al punto, all'importanza di cogliere il "carpe diem" con i quali i latini invitavano ad "afferrare il giorno", il momento, consa-

pevoli che del domani non v'è certezza.

L'Udinese non partirà da favorita a Parma, ma lunedì andrà pur sempre ad affrontare una neopromossa, e questo risultato potrebbe influire tra qualche mese sulla classifica alla voce "scontri diretti". Anche per questo aspetto sarà bene non lasciare proprio nulla d'intentato sul prato del Tardini, dove l'Udinese potrebbe infilare il secondo successo consecutivo con una neopromossa, in attesa di affrontare poi il Venezia al Penzo il 30 ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PUNTO

## Thauvin chiama a raccolta i tifosi Sanchez con il polpaccio fasciato

## UDINE

Una foto scattata durante la seduta in palestra e poi un'altra che lo ritrae sul campo assieme ai compagni, con la parola "vittoria" usata come didascalia. È così che Florian Thauvin è già entrato in clima partita, guardando alla trasferta di lunedì a Parma. La storia su Instagram potrebbe essere letta con un pizzico di vanità, ma si dà il caso che Thauvin sia il capita-

no dell'Udinese e basta questo particolare per far passare il messaggio come un vero e proprio invito rivolto ai tifosi.

Il capitano ha quindi fatto capire che la squadra sta lavorando con intensità ed è pronta a cercare un'altra vittoria in quel di Parma, per dirla in francese. Intanto ieri la preparazione è proseguita con un'altra seduta molto intensa al pomeriggio al Bruseschi, dove i nazionali rientrati hanno lavorato ri-

mettendosi alle richieste di un Kosta Runjaic che solo oggi avrà la squadra al completo. E questo perché Okoye e Zemu- ra hanno fatto rientro ieri dall'Africa, e solo dalla seduta di questo pomeriggio saranno a completa disposizione del tecnico tedesco che potrà dunque lavorare con quasi tutti i suoi effettivi. Non va infatti dimenticato che Sanchez risulta ancora assente a causa della lesione al gemello mediale della



L'immagine postata da Sanchez sul suo profilo Instagram

gamba sinistra rimediata il 20 agosto, anche se il 35enne attaccante non perde occasione per aggiornare i tifosi tra post e stories su Instagram. A riguardo, le ultime hanno evidenziato che il polpaccio della gamba sinistra porta un bendaggio, a tutta conferma che ci vorrà ancora un mese prima di poter parlare del suo (ri)esordio con la maglia bianconera svestita 13 anni fa.

Restando in tema di attaccanti, Iker Bravo si sente sempre più integrato nel progetto bianconero: «Sono sicuro che avrò altre occasioni, a partire dalla prossima partita. Sono disponibile a giocare in tutte le posizioni, ma partendo da sinistra mi sento meglio». —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

La serie B non elegge il nuovo presidente

Dopo cinque votazioni non si è raggiunto il quorum per l'elezione del nuovo presidente di Serie B che sostituisca Balata (nella foto). All'unanimità è stato quindi

deciso di chiudere l'assemblea ed è stato dato mandato al consiglio di riconvocarla il prossimo 9 ottobre, in prima convocazione, e 10 ottobre in seconda.



Continua il braccio di ferro tra il Psg e Mbappé

Continua il braccio di ferro fra Kylian Mbappé e il Psg: l'attaccante francese è ormai in guerra con la sua ex società che dopo il contro-

verso trasferimento del giocatore al Real Madrid. Ieri la Lega calcio francese ha ordinato al club presieduto da Nasser Al Khelaifi di saldare i 55 milioni di arretrati del giocatore, il Psg non ci sta.



Serie A



# Affari d'oro

Da Sensini ad Appiah passando per Amoroso e Fiore l'asse di mercato tra Pozzo e il club emiliano ha funzionato

MASSIMO MEROI

Affari d'oro. Sull'asse Udinese-Parma sono state confezionate alcune delle operazioni più ricche della storia del calcio-mercato. Ma non è sempre stato così, specialmente all'inizio quando i Pozzo spendevano male e il Parma non era ancora una delle sette sorelle.

FONTOLAN E ZENNONI

Gianpaolo Pozzo era il proprietario dell'Udinese da appena un anno quando andò a pescare in Emilia Davide Fontolan, fratello di Silvano campione d'Italia con il Verona nel 1985: rimase in Friuli una sola stagione con un bilancio modesto per la serie B (25 presenze e 5 gol) per essere poi ceduto al Genoa dove avrebbe vinto il campionato con Scoglio. Fontolan finirà anche per giocare nell'Inter ma non diventerà mai un attaccante dal gol facile. Un'estate dopo Pozzo andò a prendere a Parma Davide Zennoni, centrocampista di grande forza fisica e gamba: pure lui si rivelerà un acquisto non azzeccatissimo anche se in quella stagione l'Udinese salì al piano superiore.

Alla fine degli anni Ottanta fecero il percorso inverso Daniele Pasa, Alessandro

Orlando e Massimo Susic, tre prodotti del vivaio bianconero.

SENSINI E PIZZI

Sono stati gli anni Novanta quelli veramente d'oro, sia da una parte che dall'altra. La serie si aprì con la cessione durante il mercato di novembre di Nestor Sensini al Parma da poco acquistato da Tanzi e quindi entrato nell'orbita Parmalat. Si era infortunato il belga Grun e l'argentino fu considerato il suo sostituto ideale. Nell'operazione fu inserito Fausto Pizzi, trequartista che nell'Udinese di Fedele avrebbe formato per pochi mesi una bella coppia d'attacco con Marco Branca ma non sufficiente a salvare i bianconeri. Pizzi sarebbe stato uno dei protagonisti della promozione dell'anno dopo sotto la guida di Galeone. A fine campionato arrivò Zaccheroni che chiese di sostituire Pizzi con Stroppa: la tifoseria storse il naso, Pizzi era considerato un idolo dalla gente, alla fine per mille motivi Stroppa deluse le attese, ma Zac fu il primo allenatore a portare l'Udinese in Europa.

AMOROSO E FIORE

L'Udinese non incassò cifre folli per Sensini. L'affare lo

LE OPERAZIONI PIÙ NOTE

	DA PARMA A UDINE	
1987	R. Bruno	(d.)
1987	D. Fontolan	(a.)
1988	D. Zennoni	(c.)
1991	S. Rossini	(d.)
1993	F. Pizzi	(a.)
1999	S. Fiore	(c.)
2007	D. Ferronetti	(d.)
	DA UDINE A PARMA	
1987	D. Pasa	(c.)
1989	A. Orlando	(d.)
1990	M. Susic	(d.)
1993	N. Sensini	(d.)
1994	M. Branca	(a.)
1999	M. Amoroso	(a.)
1999	S. Appiah	(c.)
1999	J. Walem*	(c.)
2003	A. Pierini	(d.)
2020	G. Pezzella	(d.)
2007	D. Zenoni	(c.)
*prestito		WITHUB



In alto, Amoroso e Fiore; qui sopra, Sensini ed Appiah, tutti doppi ex illustri sull'asse Udine-Parma

fece il Parma che si trovò in casa un giocatore che, a parte la breve parentesi alla Lazio, sarebbe andato a formare lo zoccolo duro di una squadra capace di fare incetta di coppe sia in Italia che in Europa, ma che non riuscì a vincere lo scudetto. L'affare economico lo fece nell'estate del 1999 Pozzo che vendette Amoroso e Appiah per 70 milioni e fece in-

serire nell'operazione Fiore che avrebbe poi rivenduto due anni dopo a cifre quintuplicate alla Lazio. Fiore a Udine si guadagnò la Nazionale con cui disputò l'Europeo.

INCROCIO DI PANCHINE

L'ultimo calciatore che i Pozzo hanno preso a Parma è stato Damiano Ferronetti (2007), il Parma nel 2020

ha acquistato Giuseppe Pezzella. Niente di importante, insomma. Lo scambio più clamoroso dal 2010 a oggi è stato quello tra panchine con Francesco Guidolin che dopo due anni in Emilia ritornò a Udine a distanza di undici anni e Pasquale Marino che fece il viaggio inverso. La storia ha poi detto che l'affare lo fece l'Udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il proprietario statunitense del Parma ha indicato una via ben precisa L'età media nelle prime tre giornate (23.6) è la più basse della serie A

## Bernabè, Bonny e Mihaila Krause investe solo sui giovani

LASTORIA

ALBERTO BERTOLOTTO

Paolo Mantovani, a capo della sua Sampdoria, investiva sui giovani. Negli anni '80 portava a Genova tra i migliori prospetti tricolori: Gianluca Vialli e Roberto Mancini, classe 1964 entrambi, arrivarono

sotto la Lanterna rispettivamente a 20 e a 18 anni, col primo che militava in serie B con la Cremonese. Gli esempi possono continuare con Fausto Pari, Moreno Mannini e altri ancora. Una politica simile, al giorno d'oggi, la sta portando avanti già da tre anni il Parma, rivale dell'Udinese lunedì al Tardini. Il proprietario statunitense del club, Kyle Krause, assieme alla sua dirigenza, ha de-

ciso di investire in particolare su giovani promettenti, italiani ma soprattutto stranieri. A partire dalla retrocessione in serie B nel 2021 e, in maniera più decisa, nelle stagioni a seguire, il modus operandi è stato quello di portare energia e cercare di ottenere buoni risultati di squadra nel lungo periodo.

Va da sé che così sono arrivati il salto in A e le ottime presta-

zioni nelle prime giornate di campionato. Con la linea verde certificata anche dai numeri: i gialloblù, nei 270' iniziali del torneo, si sono rivelati il collettivo più giovane con soli 23,6 anni di media. Alle loro spalle la rinnovata Juventus (23,9) e il Lecce (25,1), che da quando è tornato in A e sotto la gestione Corvino si è sempre distinto come team tra i più giovani in Europa. Lo zoccolo duro del gruppo baby del Parma è composto da ragazzi arrivati tra il 2021 e il 2022: il centrocampista spagnolo Adrian Bernabè (classe 2001); il difensore italo-australiano Alessandro Circati ('03), l'attaccante francese Ange-Yoan Bonny ('03), l'ala romena Valentin Mihaila ('00), senza dimenticare quel Simon Sohm ('01, cen-



L'attaccante romeno Mihaila

trocampista svizzero) in Emilia dal 2020 così come gli ultimi arrivati, ossia tra gli altri il portiere giapponese Zion Suzuki ('02) e il difensore Giovanni Leoni ('06), acquistato dalla Sampdoria per 5 milioni. Da aggiungere alla lista anche gli attaccanti polacchi Adrian Benedyczak ('01) e Mateusz Kowalski ('05), attualmente infortunati.

È con la freschezza dei ventenni che mister Pecchia può permettersi di alzare i ritmi e di osare col 4-2-3-1. Il tecnico è nuovamente in serie A dopo sei anni di assenza, il club dopo tre: entrambi stanno dimostrando non solo che ci possono stare, ma che possono di dire la loro con un modo di fare calcio da seguire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ciclismo**

# Un Euro su Milan

L'Italia domenica punta tutto sulla volata di Jonathan Potenza, resistenza, classe: ecco il numero uno dell'Italbici

**Antonio Simeoli**

Nel Limburgo in Belgio il meteo dice che domenica farà fresco ma non poverà. L'ipotesi più probabile è il sole. E spera di vedere sereno, azzurro, alla fine della gara dei pro l'Italbici. Che, in un momento di transizione-crisi, su un percorso da classica veloce, punta molto, per non dire tutto, su Jonathan Milan.

**STAGIONE SUPER**

L'olimpionico di Tokyo 2021 ha 23 anni. Friulano della Lidl Trek, quest'anno ha vinto 11 corse, quasi tutte World Tour, tra cui due tappe alla Tirreno, tre al Giro, due al Renewi Tour, due settimane fa in Belgio. Denominatore comune: volate. Di potenza. Ormai paragonano questo ragazzone di 1.95 di altezza e 87 kg cresciuto a Buja, a Mario Cipollini o Marcel Kittel. Perché il corridore della Lidl Trek è in grado di mixare la potenza del velocista alla resistenza dell'inseguitore, visto che col quartetto in pista vola sui 4 km e nell'individuale ha nelle gambe i 4 minuti. Con una squadra votata ai suoi sprint ha cominciato a vincere a raffica. Nell'Italbici in cerca del dopo Nibali sulle salite e grandi Giri e con Filippo Ganna che ha bisogno di ripo-

**LA STAFFETTA MISTA**

## Un altro oro azzurro sotto la pioggia



Staffetta mista d'oro. C'erano sei nazioni iscritte, è vero, ma l'Italia, dopo la crono individuale, vince anche la staffetta mista con Edoardo Affini, Mattia Cattaneo (ori e bronzo mercoledì), Mirco Maestri, Vittoria Guazzini, Gaia Masetti e la friulana Elena Cecchini che battono Germania e Bel-

gio. Gli azzurri hanno corso 52 km in un'ora 01 e 43": tedeschi a 17" e belgi a 1'32". Sin dal primo rilevamento intermedio gli atleti azzurri hanno volato lasciando a metà gara alle tre compagne un bottino di 49" sulla Germania che Cecchini & co hanno ben amministrato pur sotto la pioggia.

gio. Gli azzurri hanno corso 52 km in un'ora 01 e 43": tedeschi a 17" e belgi a 1'32". Sin dal primo rilevamento intermedio gli atleti azzurri hanno volato lasciando a metà gara alle tre compagne un bottino di 49" sulla Germania che Cecchini & co hanno ben amministrato pur sotto la pioggia.

**TATTICA**

Lui, che ha raggiunto ieri il Belgio, ostenta tranquillità. «Voglio fare una grande gara e sto bene». Il ct Daniele Bennati gli ha cucito attorno una squadra su misura. «Jonny stia tranquillo l'Italia è forte e farà di tutto per pilotarlo e lanciarlo in volata». L'ultimo Ct che disse parole simili fu il compianto ct Fran-

**I NUMERI DI JONNY**

Tolmezzo: 1-10-2000

**PROFESSIONISTA DAL 2001**

● Campione olimpico nell'inseguimento col quartetto a Tokyo 2021

● Campione del mondo nell'inseguimento su pista a Roubaix 2021

● Campione Europeo su pista col quartetto nel 2023 e individuale nel 2021 e 2023

Team: Lidl Trek

Peso: 87 kg

Altezza: 1,95

Primo nell'inseguimento individuale su pista 4'3"

16 Vittorie tra i professionisti

2 maglie ciclamino

4 tappe al Giro d'Italia

11 Vittorie finora nel 2024

sulle 16 dei ciclisti italiani



Potenza massima in volata: 1.780 watt

Velocità massima in volata: 75.4 km/h

Foto Petrusi/Bettini

WITHUB

co Ballerini a Cipollini prima del Mondiale di Zolder nel 2002. Il percorso? Nei 222 km ci sono due muri oltre a tratti in pavé. Il neocampione d'Europa a crono Edoardo Affini, Davide Ballerini, Mattia Cattaneo, Simone Consonni, Jacopo Mosca, Matteo Trentin e Mirco Maestri, che ha sostituito in extremis Andrea Pasqualon, saranno i suoi pretoriani.

**INCOGNITE**

La prima, enorme, si chiama Mathieu Van der Poel. Il campione del mondo non vince dalla doppietta Fiandre-Roubaix. Il Mondiale di Zurigo è per Pogacar, quindi punta forte su do-

menica per procurarsi un'altra bella maglia da indossare nel 2025. Proverà a evitare la volata dove, comunque, l'Olanda ha un corridore come Kooij che ha appena vinto ad Amburgo. Il danese Mads Pedersen, con Milan alla Trek, e il francese Christophe Laporte, campione uscente, sono altri due che eviterebbero lo sprint. Poi Milan allo sprint rischia di finire nella morsa dei belgi Jasper Philipsen, re di Sanremo, e Tim Merlier, già conosciuto al Giro. Posto che i due vadano d'accordo. Insomma, sarà dura, ma noi un euro su Milan lo scommetteremmo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TENNIS**

## Sinner incontra i bimbi di Brunico Oggi nella Davis c'è Italia-Belgio

**Jannik Sinner è tornato a casa****BOLZANO**

Il cuore di Jannik Sinner non batte solo per il tennis, ma anche per il calcio, come risaputo. Infatti, quando è a casa a Sesto di Pusteria volentieri assiste alle partite dei suoi amici. L'altra sera, a sorpresa, ha fatto invece "irruzione" nella vicina Brunico a un allenamento dei piccoli calciatori del Ssv Brunneck. I bambini hanno salutato il loro idolo con un mix di curiosità e timore, come documenta un breve video pubblicato su Instagram dalla squadra.

Dopo il suo successo agli Us Open a New York, Sinner è tornato nella sua Sesto. Aveva dedicato la vittoria a sua zia, la sorella di sua madre che non sta bene e che è andato a trovare in questi giorni.

Sinner sabato sera dovrebbe raggiungere la squadra di Davis a Bologna. Oggi Berrettini e compagni sfideranno il Belgio. Nel match di ieri tra le due altre squadre inserite nel girone degli azzurri è finita 2-1 per l'Olanda sul Brasile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pro e (tanti) contro dell'assistente virtuale introdotto 7 anni fa. Tempo effettivo nuova frontiera

# Con questo Var interpretabile non finisce il medioevo arbitrale

**IL FOCUS****RENZO PARODI**

Var, sigla inglese, sta per video assistant referee. All'italiana, arbitro assistente al video. È stato introdotto in Italia dal campionato 2017/2018 e ha conosciuto, oltre le canoniche polemiche, successive interpretazioni e correzioni regolamentari. Sfortunatamente gli aggiustamenti continui hanno complicato, anziché semplificato come era nelle intenzioni, le decisioni dell'arbitro di campo e dunque la stessa uniformità di applicazione del

regolamento. Un regolamento che a propria volta dal manuale petrificato per quasi settant'anni, ha subito continue modifiche, aggiustamenti e correzioni rivelatesi spesso controproducenti. Che complicano il già difficile mestiere dell'arbitro di campo.

Il supporto del Var, il paracadute utilizzato per cancellare gli errori più marchiani ha purtroppo assunto talvolta il ruolo di ulteriore elemento di interpretazioni difformi o errate. L'equivoco di base che produce incertezza sta nella pretesa di codificare con un dettaglio certosino (stavo per scrivere gesuitico...) ogni fattispecie di gioco. Stabilendo minuziosa-

mente i casi nei quali il Var può/deve intervenire e richiamare l'arbitro di campo. Questo protocollo è soggetto necessariamente alla valutazione umana da parte del varista di turno, valutazione soggettiva e pertanto eventualmente fallace. L'uomo insomma prevale sempre sulla macchina.

Stretto fra il protocollo e gli eventi reali, l'arbitro di campo viene sbalottato dal dubbio e indotto a cadere in errore. La medesima fattispecie di gioco (ad esempio il fallo che interrompe una classica azione da gol) è soggetta a quattro condizioni concomitanti. L'arbitro deve in una frazione di secondo decidere se tutte e quattro

**Il Var in Italia introdotto nel 2017**

le condizioni si sono realizzate. Se una manca, non deve fischiare il fallo. Sbagliare è davvero umano. Il fallo di mano. L'invenzione, decisamente cervellotica, dell'aumento innaturale del volume del corpo del giocatore come discriminante

per ravvisare il fallo è l'esempio perfetto di una regola immaginata da chi non ha mai tirato un calcio al pallone. Anche lo studente più sprovveduto di fisiologia sportiva è consapevole che il movimento di allargare le braccia (in cerca di riequilibrio) è insito nel movimento della corsa, nelle brusche variazioni nella direzione di corsa, nello stacco aereo per colpire il pallone di testa. Gli arbitri sono costretti a fischiare calci di rigore per interventi di braccio del tutto involontari. La volontarietà del tocco di mano/braccio è stata per decenni la stella polare, il discriminante. Se il tocco era chiaramente involontario (pallone verso il braccio) non era sanzionabile. Oggi questa stessa dinamica, se il braccio è largo configura sempre un fallo ed è punita. È un chiaro tradimento dello spirito del gioco. Una assurdità.

L'Ifab è l'organo tecnico preposto alla compilazione/aggiornamento/modifica del regolamento. Accoglie i "suggerimenti" della Fifa e agisce di conseguenza. È un sinedrio di

otto vecchi signori e dei rappresentanti delle quattro federazioni storiche del football: Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord. Gli arbitri non ci sono ed è una distorsione evidente.

I temi sui quali l'Ifab dovrebbe intervenire sono tanti. Per restare al Var. Si passerà al Var a chiamata tipo volley? Si consentirà agli arbitri di dialogare pubblicamente con il Var facendo ascoltare agli spettatori negli stadi il contenuto delle loro conversazioni? Si proietteranno le immagini delle azioni contestate sui maxischermi consentendo al pubblico di valutare le ragioni di una decisione? Si darà la parola agli arbitri, autorizzandoli a spiegare post partite le loro decisioni? In contraddittorio o per iscritto. O il Medioevo arbitrale continuerà? Altro tema cruciale. Il tempo effettivo: Non più rinviabile. Caduto l'alibi della contemporaneità (i calendari sgranati in tv l'hanno seppellita da anni), non resta che adeguarsi ai tempi. Forse gli arbitri temono di perdere un'altra fetta del loro potere? —



## Basket - Serie A2

Il tiratore bolognese è stato riconfermato a Cividale a suon di triple  
«Credo nel lavoro per questo d'estate mi alleno duramente con Lamma»

# Gesteco e Mastellari: «Sarà la stagione della consacrazione Qui un super gruppo»

## L'INTERVISTA

GABRIELE FOSCHIATTI

**S**e è vero che «chi ben comincia è a metà dell'opera» questa sarà una grande stagione per Martino Mastellari. Dopo un rinnovo fortemente voluto e ampiamente meritato, arrivato al termine di una stagione tanto sofferta quanto poi soddisfacente, l'esterno nato a Bologna ha iniziato il suo precampionato nel migliore dei modi. Tanta energia in allenamento e la solita mano caldissima in amichevole, abbinati a quello spirito allegro e ironico con i compagni, in campo e sui social. In attesa di rivedere la Gesteco Cividale sul parquet abbiamo fatto una chiacchierata con «Maste», spaziando dalle scelte passate agli obiettivi futuri, senza dimenticare la «sua» Fortitudo.

**Mastellari, l'estate scorsa ha detto che coach Pillastrini è stato il fattore decisivo per la sua firma: cosa l'ha convinto immediatamente?**

«L'anno scorso venivo da una retrocessione con Chieti e sapevo di aver bisogno di un allenatore importante, che mi avrebbe allenato duramente e avrebbe tirato fuori il meglio da me».

**Questo sarà il suo secondo anno a Cividale, dopo aver cambiato spesso negli ultimi anni.**

«La scelta è stata molto facile. Mi son trovato subito bene con la città e la società, ma soprattutto con questo gruppo meraviglioso: sono stati loro il motivo principale della mia de-



Martino Mastellari, secondo anno a Cividale FOTO PETRUSSI

## Modelli

«Belinelli e Basile sono i campioni a cui mi sono sempre ispirato nella mia carriera»

cisione».

**Sarà l'anno della consacrazione?**

«Sì, penso che questo possa essere l'anno del definitivo salto di qualità per diventare un giocatore importante per questa categoria. Il mio obiettivo è confermarmi come un giocatore di sostanza e qualità. L'anno scorso ci sono riuscito solo in parte, quest'anno proverò a farlo sempre».

**Da specialista del tiro da 3 quali sono stati i suoi modelli?**

«Non mi sono mai ispirato particolarmente a un determinato giocatore, ma sono cre-

sciuto con degli idoli sportivi. Essendo fortitudio e avendo vissuto il PalaDozza sin da piccolo per me Marco Belinelli e Gianluca Basile sono stati dei riferimenti importanti. Erano i giocatori più forti e rappresentativi della squadra, per me sono stati loro i modelli».

**Belinelli è un modello anche per il lavoro extra campo. Un lato a cui anche lei tiene molto, come dimostra il suo lavoro con Davide Lamma.**

«Penso che per un professionista sia fondamentale continuare a lavorare durante l'off-season, per colmare le proprie lacune e migliorare nei propri punti di forza. Per fare questo c'è bisogno di seguire un programma, di avere un allenatore di livello adeguato e di non fermarsi mai. Con Davide c'è stato subito un grande feeling e il progetto mi ha aiutato molto».

**Non è un caso che Zone-Plus sia nato proprio da un grande campione, a Basket City.**

«No, non è casuale. Davide ha avuto una carriera molto importante e ha capito subito che nella pallacanestro moderna i giocatori non possono permettersi di rimanere fermi durante l'estate: rimanere in ritmo è fondamentale».

**Chiudiamo allora con uno sguardo alla Effe: come chiuderà la stagione?**

«Giocherò per la promozione anche quest'anno. La finale persa con Trapani non è stata una sorpresa: con coach Caja e un quintetto di quella qualità mi aspettavo che puntassero in alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PUNTO

## CONTINUITÀ IL SEGRETO DELLE AQUILE PURCHÉ RESTI LA FAME



OTELLO SAVIO

**P**er Cividale la parola chiave è «continuità». Così il progetto delle Aquile ispirato e guidato da coach Pillastrini (forse un unicum nel nostro panorama cestistico) entra nel suo quinto anno. Lo fa con la crescente autostima di chi sta consolidando i traguardi raggiunti, probabilmente non così lontani dal massimo possibile. Sul mercato nessun movimento fuori logica, solo un paio di inserimenti mirati. La priorità è stata la conferma del nucleo storico, anima della squadra, di cui fa parte anche il «sindaco» Redivo. Quest'anno si partirà finalmente con entrambi gli stranieri ed ecco allora Derrick Marks, esperto tiratore di sistema, in uscita da Rimini nonostante le positive statistiche. È arrivato poi Francesco Ferrari, giovane ala di talento (ma fisicamente ancora in formazione) che ha scelto «Pilla» come maestro. Tra i giocatori già visti, con Rota leader riconosciuto anche uscendo dalla panchina e Miani atteso al definitivo salto di qualità, le aspettative saranno alte specie su Marangon. Accanto alle qualità note dovrà dimostrare miglioramenti nelle letture di gioco. Insomma, la continuità tecnica e di conoscenza umana sarà un prezioso vantaggio per i gialloblu per agganciare la zona nobile in un torneo mai così competitivo. Ma attenzione a non smarrire quella fame e quella voglia di stupire: il grande propellente di questo gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## QUI UDINE

## Old Wild West a Mestre Un galoppo salutare col solito Ambrosin in luce



Palla a due al Taliercio tra Mestre e Apu Old Wild West

Giuseppe Pisano / UDINE

Buon test amichevole in laguna per l'Apu. I bianconeri hanno vinto per 74-59 lo scrimmage disputato ieri al glorioso palasport Taliercio contro la Gemini Mestre di serie B Nazionale. Udine ancora priva di Pini, che sta smaltendo l'infortunio muscolare della scorsa settimana, e con Johnson a pieno regime dopo i punti di sutura al mento post Orzinuovi. In avvio Vertemati ha scelto il quintetto composto da Hickey, Ambrosin, Alibegovic, Johnson e Bruttini, lo stesso proposto all'inizio contro «Orzi» al Memorial Pajetta. Il primo quarto è stato equilibrato, chiuso avanti di due lunghezze da Udine grazie alle triple di Stefanelli. Stesso copione nel secondo e nel terzo periodo, con i bianconeri a tentare l'allungo e i padroni di casa a mantenersi in scia con l'ottimo Aromando. L'ultimo quarto si è aperto con i mestrini a zona in difesa, Ambrosin si è divertito a scardinarla con due tiri dalla lunga distanza. Al resto ci ha pensato un Hickey in chiara crescita di condizione: assist al bacio per Stefanelli e azione personale sino al ferro da applausi. Alibegovic da tre fa partire i titoli di coda, l'Apu fa un altro passo avanti nel percorso che porta al campio-

nato. Per Ambrosin un'altra serata da top scorer, l'esterno jesolano si sta rivelando un innesto decisamente azzeccato per la compagine udinese. Questo il tabellino della partita.

**GEMINI MESTRE-OLD WILD WEST UDINE** 59-74 (18-20, 34-38; 48-54) Gemini: Galmarini 9, Mazzucchelli 5, Lo Biondo 8, Contento 7, Brambilla 4, Sebastianelli, Reggiani 6, Aromando 15, Rubbini 5. Coach Cesare Ciocca. Apu Old Wild West Udine: Stefanelli 10, Bruttini, Alibegovic 9, Caroti 6, Hickey 11, Johnson 8, Ambrosin 16, Da Ros 10, Ikangi 4. Coach Vertemati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCONTRO

**Apu Young Stars oggi fa tappa a Gonars**

L'Apu Old Wild West sarà ospite oggi della Libertas Gonars, una delle società del territorio friulano facenti parte del progetto «Apu Young Stars». Apuntamento alle 18 al palasport di via delle Risorgive a Gonars: all'incontro parteciperanno gli atleti della prima squadra bianconera militante in A2 e il brand ambassador Apu Michele Antonutti.

G.P.

## MOTO GP

## Hamilton vuole un team Sul piatto quello di Gresini

Greg Maffei, CEO di Liberty Media, ha confermato l'interesse di Lewis Hamilton per l'acquisto di un team impegnato nel mondiale MotoGP. Lo scorso aprile Liberty Media ha annunciato l'acquisizione di una quota dell'86% di Dorna Sports, società proprietaria dei diritti commerciali e d'immagine del campionato della massima cilindrata motociclistica. Una mossa che fa del gruppo americano-proprietario dal 2016 della Formula 1 -



Hamilton, prossimo ferrarista

il leader indiscusso degli sport motoristici. L'ingresso del sette volte campione mondiale di F1 porterebbe ancora più visibilità alla MotoGP. A luglio, rispondendo alle voci che lo davano interessato ad acquistare il team Gresini, Hamilton aveva ammesso di aver «sempre amato la MotoGP» e di essere «interessato alla crescita dello sport in generale», ma di non aver ancora deciso nulla. «Quando abbiamo annunciato l'acquisizione della MotoGP abbiamo avuto subito persone che ci hanno chiamato e detto, «voglio acquistare una squadra», compreso lo stesso Lewis Hamilton», ha detto Maffei parlando alla Goldman Sachs Communacopia + Technology Conference.

## FORMULA 1

## Leclerc sorride con la Rossa «Più vicini alla Mc Laren»

BAKU

Da Monza a Baku per crescere chiudendo la stagione in bellezza. Pensieri e parole targate Ferrari che in vista del Gp dell'Azerbaigian scaldano i motori per cercare di ripetere quanto di buono visto nel Gp d'Italia fino alla vittoria di Charles Leclerc, dovuta ad una strategia azzeccata unita al miglioramento della monoposto. Il monegasco sa che «non potremo essere al livello



Il ferrarista Charles Leclerc

delle McLaren», ma «un po' più vicini del solito». In Azerbaigian «siamo stati sempre competitivi il sabato, ma la domenica abbiamo sempre faticato a livello di consumo delle gomme - ha ricordato Leclerc -. Un aspetto che in questo 2024 è stato uno dei punti a nostro favore». Ad attendere lui e Carlos Sainz un circuito cittadino lungo poco più di sei km: il Baku City Circuit è quanto mai completo, con frenate impegnative, curve a 90 gradi e chicane che mettono in particolare luce le capacità dei piloti. «È un dato statistico molto positivo vedere qui quattro pole di Charles (Leclerc, ndr), che sappiamo essere un esperto a Baku», riconosce lo spagnolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Atletica**

# Maratonina da lepri

Ingaggiati tre forti keniani per favorire il record di Riva  
Iscrizioni già oltre quota mille per la gara del 22 settembre

**IL FOCUS****VINCENZO MAZZEI**

**A** una settimana della 24ª maratonina internazionale "Città di Udine", in programma domenica 22, le iscrizioni hanno superato quota mille. Tra questi ci sono anche tre keniani di lunga esperienza agonistica che la Maratonina udinese ha ingaggiato con l'impegno di aiutare l'azzurro Pietro Riva a migliorare il personal best di 59'41" che detiene sulla distanza di 21,097 km. Sono Salomon Koech (Libertas Livorno), Rodgers Maiyo (Brugnara-Friulintagli) e Enos Kales Kakopil (al debutto in Ita-

**Pietro Riva prova il record**

lia), gazzelle degli Altopiani africani dal passo felpato ed efficace in grado di dettargli il ritmo giusto fino a portarlo al traguardo sotto il tempo dei fatidici 60 minuti. Impresa possibile e alla sua portata considerato che il 27enne piemontese di Al-

ba ha già infranto il muro lo scorso 22 ottobre 2023 alla mezza maratona di Valencia.

Dovesse batterli diventerebbe il secondo italiano che vince a Udine dopo il veneto Ruggero Pertile, primo nel 2014 in 1h 04'48". La maratonina udinese sarà quindi un'occasione unica per assistere a una performance di alto livello ma nel contempo di vedere se l'azzurro riuscirà a superare il limite stabilito in Spagna.

Allenato dal campione olimpico ad Atene 2004 Stefano Baldini, l'atleta piemontese tesserato con le Fiamme oro Padova è vicecampione europeo in carica dei 21,097 km nonché campione a squadre, risultati che ha ottenuto lo scorso mese di giugno alla rassegna

**Si avvicina l'appuntamento con la Maratonina Udinese: superate le mille iscrizioni**

continentale di Roma. Nel 2015 conquistò il titolo europeo juniores dei 10 mila metri. Testimonial d'eccezione di questa edizione Baldini seguirà come allenatore anche l'azzurrina Sara Nestola (Corradini Rubiera), argento under/23 sui 10.000 metri con il tempo di 33'17"53. Sulla mezza maratona l'atleta reggiana, considerata la nuova speranza del

fondo azzurro italiano, vanta sulla mezza maratona il primato personale di 1h 10'13" e se la vedrà con tre accreditate keniane e due etiopi. Favorita Lucy Wambui Murigi (Atletica Saluzzo) che lo scorso mese di maggio ha vinto la Comacchio half marathon in 1h 05'31". I runner della gara agonistica partiranno alle 9,30 da via della Vittoria con arrivo in via

Vittorio Veneto mentre alle 10,35 scatteranno i partecipanti della StraUdine-Città Fiera Intersport su un circuito di 8,5 chilometri. L'evento considerato anche una grande festa dello sport come Friuli-Doc è allungato a quattro giornate (19-22 settembre) con iniziative di divertimento e a carattere culturale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO OPEL MOVANO PIÙ CARICA AL TUO BUSINESS

**DA 229€ AL MESE\***

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI.

\*CON LEASING EVOLEASE, 59 CANONI MENSILI | PRIMO CANONE ANTICIPATO 3.272€ | VALORE DI RISCATTO 10.141,2€ TAN FISSO 5,99% | TAEG 7,95% | IMPORTI IVA ESCLUSA | FINO AL 30 SETTEMBRE CON INCENTIVI STATALI

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di leasing finanziario Evolease su Movano Furgone 330 L2H1 BlueHDi 120 S&S: Prezzo di Listino (Messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) 31.300€, Prezzo Promo 20.200€ Comprensivo del Contributo Statale. Valore fornitura: 20.200€. **Primo canone anticipato 3.272,29€**, durata 60 mesi: **59 canoni mensili da 229€** (incluse spese di gestione di 16,36€/canone) ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio 3,7€/canone). **Valore di riscatto 10.141,2€**. **Importo Totale del Credito 18.177,24€**. Spese Istruttoria 0€, Bollo 16€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **Interessi totali 4.291,42€**. **Importo totale dovuto 24.491,42€**. (Escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un "costo pari a 0,05€/km" ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 100.000 km. **TAN (fisso) 5,99%, TAEG 7,95%**. Tutti gli importi sono indicati al netto di IVA (ove prevista). Offerta riservata ai titolari di Partita IVA in caso di permuta/rottamazione per contratti stipulati entro il 30 settembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it). (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale Il DPCM del 25 maggio 2024, prevede un contributo statale per le piccole e medie imprese esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi che acquistano, anche in locazione finanziaria, e immatricolano in Italia veicoli commerciali di categoria N1 e N2 nuovi di fabbrica. Il contributo statale riconosciuto per questa categoria è differenziato in base alla massa totale a terra e all'alimentazione del veicolo. Per i veicoli commerciali di categoria N1 e N2 ad alimentazioni alternative (CNG-GPL mono e bifuel, ibrido) e ad alimentazione tradizionale, il riconoscimento del contributo è subordinato alla contestuale rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato in una classe fino a Euro 4. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. **Consumo di carburante gamma Opel Movano (l/100 km): 7,6-10,4; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 220-275. Consumo di energia elettrica Movano Electric (kWh/100km): 29,4 - 31,1 (N1) / 26,2 - 27,3 (N2); Autonomia: 356 - 378 (N1) / 406 - 424 (N2) km; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 19/04/2024 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO<sub>2</sub> e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.**

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



## Basket - Scoppia il caso nelle minors

Il presidente del Centro Sedia Basso non digerisce le seconde squadre: «Fatte così con i senior non hanno senso»

# La Calligaris accusa i nuovi arrivati in C

## «Apu e Ueb si fanno la guerra pure qui»

## IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

**C'**è maretta nelle "minors" regionali di basket. Più precisamente in serie C, dove la novità delle seconde squadre delle big regionali non piace a tutti, o almeno non nelle modalità attuali. Sotto accusa non ci sono le seconde squadre in sé, ma il fatto che possano schierare giocatori senior, togliendoli dalla disponibilità delle compagini con meno risorse economiche.

A lanciare il sasso nello stagno è il presidente del Centro Sedia Basket Loris Basso, che a Corno di Rosazzo deve fare i conti con le seconde squadre di Apu Udine e Ueb Cividale e rischia di essere il classico vaso di coccio fra i vasi di ferro: «Se da un lato vediamo questa novità in modo positivo, dando la possibilità a for-



Loris Basso, storico presidente della Calligaris basket

mazioni composte da atleti di annate junior di confrontarsi con il campionato senior, facendosi le ossa sul campo, dall'altra siamo stupiti dal fatto che non abbiamo trovato riscontro su come siano normate le composizioni di queste squadre. Fa specie che non ci siano limiti di tesseramento dei giocatori senior: già siamo in Fvg e ci sono pochi giocatori di un certo livello, ora rischiamo di doverci sobbarcare altre spese».

L'innesto di Marco Venuto e Michele Ferrari nell'Apu Next Gen, ad esempio, ha creato malumori al Csb: «Ferrari era tesserato con noi – sottolinea Basso – e dobbiamo riscontrare che anche in serie C c'è competizione fra Udine e Cividale: nessuna delle due vuole arrivare dietro all'altra. Il progetto delle seconde squadre va tanto di moda nel calcio, ora sta prendendo piede nel basket, ma dovrebbe servire ai giovani, ai

quali invece viene arrecato un danno doppio: a noi e ai ragazzi, che vedono ridursi il loro spazio in quintetto. Che poi Apu e Ueb nelle proprie under 19 Eccellenza spesso inseriscono giovani di fuori regione, anziché attingere al proprio vivaio. La cosa che più ci rattrista è che come società regolarmente affiliata alla Federazione abbiamo inviato mail con le nostre considerazioni alla Fip Nazionale prima del consiglio Federale del 17 luglio, ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta. E in quel consiglio si è poi deciso quanto sopra esposto». Il 4 ottobre inizia il campionato, e Corno fa con quel che può. «Sono contento del roster che abbiamo allestito – spiega il numero uno del Csb – c'è il giusto mix tra giocatori esperti, giocatori di provenienza Csb, giovani del vivaio e atleti in arrivo grazie alla proficua collaborazione con Longobardi Cividale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BOCCE



Nicole Zorzenone

## La sedicenne Zorzenone vince l'oro ai giovanili

## UDINE

Lo scorso weekend si sono svolti a Pinerolo i campionati italiani giovanili under 15 e under 18 maschili e femminili, nelle specialità individuale, coppia e combinato. Per gli atleti in gara in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia, è arrivata la medaglia d'oro per la sedicenne Nicole Zorzenone, di Buttrio, nella specialità individuale under 18 femminile.

Un vero successo che, nonostante qualche titubanza iniziale nelle fasi eliminatorie, l'ha vista primeggiare e tirare le fila negli incontri finali, tanto da aggiudicarsi il titolo vincendo la finale per 13-8 contro la corregionale Martina Della Rossa di Cussignacco, un'altra promessa del settore femminile. «Essere sul gradino più alto del podio e sentire l'innno di Mameli – ha detto Nicole – è a dir poco travolgente per tutto l'insieme del contesto e delle emozioni che arrivano». E poi: «Il titolo è Indubbiamente a mia mamma per il periodo difficile che sta passando e che nonostante tutto è sempre con me».

Ma le medaglie non finiscono qui. Nell'individuale under 18 maschile arriva il bronzo di Cristian Muzzatti della Quadrifoglio Fagagna. Dopodiché, Cristian non pienamente soddisfatto, si mette al collo anche la medaglia d'argento conquistata ai campionati italiani di coppia assieme al fratello Davide, dopo una finalissima combattuta punto su punto fino al 10-8 a favore dei cuneesi Costa-Macario (Auxilium Saluzzo). Nella categoria under 15, l'accoppiata Mattia Lavaroni e Mattia Rosati in maglia Buttrio trovano il terzo gradino del podio con annessa medaglia di bronzo.

Mattia Rosati bissa la medaglia conquistando il terzo posto nella prova di combinato under 15 perdendo in semifinale 18-21 da Barbero (Enviese). Non da meno fa Davide Muzzatti (Quadrifoglio) nella categoria under 18 che lascia il passo a Verganti (Perosina) col punteggio di 22-24. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPEEDWAY

## Tappa del campionato italiano nel week-end a Terenzano

## POZZUOLO DEL FRIULI

Terenzano e il Moto Club Olimpia sono pronti a ospitare la ripresa del campionato italiano speedway. Il tricolore di specialità riparte domani e domenica con la sesta e settima tappa, ultimi step prima della finale prevista a Lonigo il 29 settembre (il via di entrambe le giornate alle 15, ingresso gratuito).

In Friuli e sull'anello pozzuolo si terranno dunque due round cruciali, in cui i rider da battere fanno parte proprio del team locale: Michele "Paco" Castagna, leader della graduatoria assoluta, e Matteo Boncinelli, al comando della classifica under 21.

Nel weekend udinese un altro motivo di interesse: la sfida di domenica segnerà l'esordio nella serie nazionale di Brando Lunardi, pilota friulano del Mc Olimpia, di soli 14 anni. Una grande soddisfazione per la società presieduta da Pierpaolo Scagnetti. «Riprendiamo la stagione con entusiasmo – afferma proprio il massimo dirigente –. L'ultima gara organizzata risale all'8 giugno scorso, quando avevamo allestito la semifinale del campionato mondiale U21. Sarebbe il massimo, per il nostro club, presentarsi alla finale di Lonigo con la leadership in en-



Castagna, uno tra i più attesi a Terenzano

trambe le classifiche e festeggiare una doppia vittoria, che porterebbe a 35 i titoli nazionali vinti dalla nostra società. Siamo inoltre felici – continua Scagnetti – dell'esordio del nostro allievo Lunardi, che per limiti di età parteciperà in sella ad una 250cc e che si è già distinto in alcune gare riservate alle 250cc in Slovenia».

Per quanto riguarda il tricolore assoluto, Castagna conduce con 125 punti, messi in saccoccia dopo le prime cinque uscite. A seguirlo il portacolori del Mc Lonigo Nicolas Vicentin (110) e Mat-

teo Boncinelli (Mc Olimpia, 90), leader quest'ultimo tra gli U21 con 125 punti. Alle sue spalle Mattia Santinelli (Mc Castelmasa, 86 punti) e Kevin Melato (Mc Castelmasa, 78). In gara a Terenzano anche l'austriaco Sebastian Koessler, il tedesco Marius Hillebrand e la sua connazionale Celina Liebmman, prima donna nella storia ad aver firmato con un club inglese di seconda divisione nonché vincitrice della prima Coppa del Mondo speedway femminile. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORSA IN MONTAGNA

## A Cleulis di Paluzza c'è il pokerissimo di Giulio Simonetti Spangaro tra le donne

Vincenzo Mazzei / MOGGIO

Il trofeo Csi del Gortani 2024 di corsa in montagna continua a essere targato Giulio Simonetti, grimpeur di Moggio Udinese. Protagonista di 4 precedenti tappe ha allungato la striscia di vittorie con la quinta di Cleulis di Paluzza che la locale polisportiva ha allestito con l'impegno del presidente Luciano Bulliano e della figlia Federica sul collaudato tracciato intorno alla sede. Una corsa ormai classica del circuito Csi con la quale gli organizzatori hanno onorato al meglio il suo indimenticato direttore sportivo, Tita Bellina, per un decennio al seguito dei suoi ragazzi. Simonetti ha dominato la manche clou di 10 km nel tempo di 41'17" con 34" di vantaggio sul paluzzano Nicola D'Andrea, giunto davanti ai compagni Mattia Preschern e Patrick Merluzzi mentre Gabriele Bianco (Gs Aquile friulane) ha completato lo top five in 46'20". Primo amatore/B Stefano Maier. Tra le donne Carla Spangaro, stella della società organizzatrice, si è imposta nettamente nella manche di 5 km in 26'32". Piazza d'onore per la



Inarrestabile Giulio Simonetti

bujese Marta Purinan, poi Antonella Franco (Aldo Moro), Elena Driutti (Aquila friulane) e Giulia Marquardi (Carniatletica). Tra gli amatori hanno vinto Fabio Della Petra e Lydia Bressan (gruppo/A) e Paolo De Crignis e Chiara Di Lenardo (gruppo/B). Primi tra gli allievi e allieve Massimo Miele e Alessia Martin. Classifica società: 1) Timaucleulis, 2) Us Aldo Moro, 3) Stella alpina. La prossima tappa, domenica al Lago superiore di Fusine, è organizzata dall'Us Tosi Tarvisio e sarà valida come campionato regionale Csi giovanile-2° trofeo Mariano Malfitana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SPECIALE CASA&ARREDAMENTO

Ogni scelta diventa un'espressione del tuo modo di vivere

## L'arte di trasformare gli spazi di casa scegliendo diversi stili di arredamento



L'arredamento di una casa non riguarda solo la funzionalità, ma è anche un mezzo per esprimere la propria personalità. Attraverso la scelta di uno stile specifico, si può creare un ambiente che rispecchia il proprio gusto, le proprie passioni e il proprio stile di vita. Conoscere gli stili di arredamento – moderno, minimalista, industriale, shabby chic, vintage e rustico – ci permette di scegliere quello che meglio si adatta alle nostre esigenze. Inoltre, la scelta dello stile di arredamento è profondamente personale e riflette le nostre preferenze estetiche e

**DAI MOBILI AI TESSUTI, DAGLI ACCESSORI ALLE LUCI, PERSONALIZZA LA TUA CASA CON STILI UNICI E INIMITABILI**

anche il nostro modo di vivere. Che si prediliga la semplicità del minimalismo, la forza dello stile industriale, la dolcezza dello shabby chic, il calore del rustico o il fascino del vintage, ogni stile ha il potere di trasformare una casa in un vero e proprio nido. È importante, quindi, scegliere

con cura, lasciando che la propria personalità e il proprio stile di vita guidino verso la scelta dell'ambiente ideale.

### STILE MODERNO

L'arredamento moderno, nato nel XX secolo, si distingue per le linee pulite, le forme geometriche e l'assenza di ornamenti. Utilizza materiali come metallo, vetro e legno lavorato, spesso in colori neutri, per creare spazi ordinati e puliti. Questo stile è ideale per chi cerca un ambiente funzionale e senza tempo, che favorisce la concentrazione e la tranquillità.

### STILE MINIMALISTA

Il minimalismo, una versione estrema dello stile moderno, si concentra sull'essenzialità. Il motto "less is more" si traduce in spazi ampi, colori sobri e pochi mobili ed elementi decorativi. Ogni oggetto in un ambiente minimalista ha una funzione precisa, contribuendo a creare un'atmosfera di pace e ordine. Questo stile è perfetto per chi desidera valorizzare lo spazio abitativo.

### STILE INDUSTRIALE

Lo stile industriale trae ispirazione dalle fabbriche e dai loft

urbani, caratterizzandosi per l'uso di elementi grezzi e non rifiniti come metallo, legno invecchiato e cemento. Spazi ampi, soffitti alti, tubature a vista e illuminazione in stile industriale sono tratti distintivi. Questo stile dona agli ambienti un senso di forza e carattere, perfetto per chi ama un'estetica urbana.

### STILE SHABBY CHIC

Lo shabby chic combina elementi vintage con tocchi romantici e femminili, come tessuti morbidi, colori pastello e mobili con finiture invecchiate. Questo stile evoca una sensazione di calore e accoglienza, creando spazi confortevoli e vissuti. È ideale per chi apprezza la bellezza dell'imperetto e desidera un'atmosfera rilassata e informale.

### STILE VINTAGE

Il vintage si riferisce all'arredamento che riprende stili del passato, tipicamente dal ventesimo secolo, riportando in vita design e pezzi d'epoca. Caratterizzato da un mix di epoche e stili, lo spazio vintage è caloroso e personale, pieno di storie e ricordi. Questo stile è perfetto per gli amanti della storia, che trovano bellezza negli oggetti che raccontano il passato.

### STILE RUSTICO

Infine, lo stile rustico si ispira alla vita di campagna, con l'uso prevalente di materiali naturali come legno grezzo, pietra e ferro battuto. Mobili robusti, tessuti naturali e una palette di colori ispirata alla natura creano un'atmosfera calda e accogliente. Lo stile rustico è ideale per chi cerca un rifugio dalla vita moderna, un luogo dove rilassarsi e riconnettersi con gli elementi naturali.

Ricorda, infine, che oltre alla scelta dello stile, è fondamentale considerare come ciascun elemento - dai mobili agli accessori, dall'illuminazione ai tessuti - contribuisca all'atmosfera generale. L'arredamento diventa così un vero e proprio linguaggio, un modo per comunicare chi siamo e cosa ci rende sereni e felici.

## Dare stile e personalità agli spazi

**Personalizzare gli spazi**  
L'arredamento ha la straordinaria capacità di trasformare gli spazi per rispecchiare la nostra essenza. Mixare elementi di diversi stili può creare un ambiente unico. Ad esempio, un tavolo rustico può convivere splendidamente con sedie moderne, o un lampadario shabby chic può illuminare una stanza in stile industriale, creando contrasti armoniosi. Questo approccio permette di esprimere la propria creatività e personalità attraverso l'arredamento.

**Il benessere abitativo**  
Gli spazi in cui viviamo influenzano profondamente il nostro benessere quotidiano. Un ambiente arredato secondo i nostri gusti e le nostre necessità può migliorare significativamente la qualità della vita, promuovendo relax e creatività. Ecco perché è essenziale scegliere con cura ogni elemento, sia per l'estetica che per il comfort e la funzionalità. Un arredamento ben pensato contribuisce a creare un rifugio personale dove ci si può rigenerare.

**Tendenze future**  
Nel mondo dell'arredamento, le tendenze evolvono di continuo, ma una costante rimane: l'attenzione crescente verso la sostenibilità. Sempre più persone scelgono materiali eco-compatibili, mobili di seconda mano o artigianali, cercando di ridurre l'impatto ambientale senza rinunciare allo stile. Questa attenzione alla sostenibilità preserva l'ambiente e conferisce anche un valore aggiunto agli spazi abitativi.

## IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLETT - CANNE FUMARIE INOX

APPROFITTA ORA DELL'INCENTIVO CONTO TERMICO ANCORA PIÙ CONVENIENTE



**Scegli la soluzione migliore per riscaldare la tua casa!**

Passa presso i nostri showroom per scoprire tutte le novità sul riscaldamento a pellet, legna o ibrido.

**nobis**  
YOUR STOVE, OUR PASSION

**MCZ**



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLETT - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936



Gestisci la quotidianità in modo intelligente

# La tua casa del futuro arriva con la domotica

**N**egli ultimi anni, la domotica è diventata un elemento sempre più presente nelle case moderne. Questa tecnologia, che permette di automatizzare e controllare diversi aspetti della vita domestica, sta rivoluzionando il modo in cui viviamo e interagiamo con l'ambiente domestico, rendendo più semplice le attività quotidiane. Ma cosa significa esattamente domotica e quali sono i suoi reali vantaggi?

## COS'È LA DOMOTICA?

Il termine "domotica" deriva dal latino "domus" (casa) e dall'informatica, e si riferisce all'insieme di tecnologie studiate per migliorare la qualità della vita all'interno delle abitazioni. La domotica permette di gestire in modo intelligente e automatizzato vari sistemi domestici, come l'illuminazione, il riscaldamento, la sicurezza (sistemi di videosorveglianza - allarme), gli elettrodomestici e molto altro ancora.

## I vantaggi della domotica

**Comfort e convenienza:** La domotica rende possibile il controllo di diversi dispositivi attraverso smartphone, tablet o comandi vocali. Ad esempio, si può regolare l'illuminazione, aprire e chiudere le tapparelle, o accendere il riscaldamento

semplicemente toccando un pulsante sul proprio dispositivo mobile o usando la voce.

**Risparmio energetico:** Uno dei maggiori vantaggi della domotica è l'efficienza energetica. I sistemi domotici possono ottimizzare l'uso dell'energia, regolando automaticamente la temperatura della casa o spegnendo le luci quando non sono necessarie. Questo non solo riduce il consumo energetico, ma anche le bollette.

**Sicurezza:** I sistemi di sicurezza domotici offrono funzionalità avanzate come telecamere di sorveglianza, sensori di movimento, serrature elettroniche e allarmi che possono essere monitorati e controllati a distanza. In caso di intrusioni o emergenze, il sistema può inviare notifiche immediate al proprietario della casa.

**Personalizzazione:** La domotica permette una vasta gamma di personalizzazioni. Ogni famiglia può configurare i sistemi secondo le proprie esigenze e preferenze. Ad esempio, si possono creare scenari specifici come "modalità notte" che regola automaticamente l'illuminazione e la temperatura per garantire un sonno confortevole.

**Integrazione e automazione:** Uno degli aspetti più affascinanti della domotica è la capacità di

integrare e automatizzare vari sistemi e dispositivi. Ad esempio, il sistema può rilevare quando il proprietario sta rientrando a casa e attivare una serie di azioni come accendere le luci del vialetto, avviare la musica preferita e regolare la temperatura interna.

## ESEMPI DI APPLICAZIONI DOMOTICHE

**Illuminazione intelligente:** Lampadine e interruttori intelligenti che possono essere controllati tramite app o assistenti vocali, permettendo di regolare l'intensità e il colore della luce a seconda delle esigenze.

**Termostati intelligenti:** Dispositivi che apprendono le abitudini quotidiane e regolano automaticamente la temperatura per garantire comfort e risparmio energetico.

**Sistemi di sicurezza:** Telecamere connesse, serrature intelligenti e sensori che offrono una sorveglianza completa della casa, con notifiche in tempo reale su eventuali attività sospette.

**Elettrodomestici connessi:** Frigoriferi, lavatrici e forni intelligenti che possono essere controllati a distanza e che offrono funzionalità avanzate come la gestione delle scorte alimentari o la programmazione dei cicli di lavaggio.



## L'uso della domotica per i sistemi di riscaldamento domestico



La domotica ha rivoluzionato la gestione del riscaldamento domestico, combinando comfort, efficienza energetica e facilità d'uso. I termostati intelligenti permettono di controllare la temperatura di ogni stanza tramite smartphone o comandi vocali, adattandosi automaticamente alle nostre abitudini per ridurre gli sprechi energetici e abbassare le bollette. Sensori di presenza e programmazioni orarie riscaldano solo gli ambienti utilizzati, mentre le integrazioni con

altre tecnologie domotiche creano scenari personalizzati, come la modalità "notte". La connettività consente di monitorare e gestire il riscaldamento da remoto, assicurando una casa calda al nostro arrivo e risparmi energetici quando siamo assenti. La manutenzione predittiva avvisa in anticipo su guasti o interventi necessari, garantendo un funzionamento ottimale. In sintesi, la domotica applicata al riscaldamento rende le case più sostenibili, efficienti e confortevoli.

# Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®  
dormire bene vivere meglio



**il materasso**®

per il vostro benessere

*Ti aspettiamo a provarlo*

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

**Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.**

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

**Orari di apertura:**

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina



Come scegliere tra la personalizzazione dei mobili su misura e la versatilità dei mobili standard

Mobili su misura o standard

Quando si tratta di arredare la propria casa, una delle decisioni più importanti riguarda la scelta tra mobili su misura e mobili standard. Entrambe le opzioni hanno vantaggi e svantaggi, e la scelta finale dipenderà da una serie di fattori, tra cui il budget, lo spazio disponibile, le esigenze personali e il gusto estetico.

MOBILI SU MISURA  
Vantaggi

**Personalizzazione completa:** I mobili su misura offrono un livello di personalizzazione che i mobili standard non possono eguagliare. Ogni pezzo è progettato specificamente per adattarsi alle dimensioni, alla forma e allo stile della tua casa. Questo significa che puoi scegliere i materiali, i colori, le finiture e i dettagli che meglio si adattano al tuo gusto personale e alle tue esigenze.

**Massimizzazione dello spazio:** I mobili su misura sono ideali per sfruttare al meglio lo spazio disponibile, soprattutto in ambienti con layout particolari o dimensioni non standard. Ad esempio, in una cucina con angoli difficili o in un sottotetto con soffitti inclinati, i mobili su misura possono essere progettati per adattarsi perfettamente, offrendo soluzioni di stoccaggio efficaci e funzionali.

**Qualità superiore:** Generalmente, i mobili su misura sono realizzati con materiali di alta qualità e con una maggiore attenzione ai dettagli rispetto ai mobili pro-



dotti in serie. Questo si traduce in una maggiore durabilità e in un aspetto estetico raffinato.

**Unicità:** Con i mobili su misura, avrai pezzi unici che riflettono la tua personalità e il tuo stile. Questo può rendere la tua casa davvero speciale e distinta dalle altre.

**Svantaggi**

**Costo elevato:** Uno dei principali svantaggi dei mobili su misura è il costo. Poiché richiedono tempo e lavoro artigianale, oltre

a materiali spesso di alta qualità, i mobili su misura tendono ad essere significativamente più costosi rispetto ai mobili standard. **Tempi di consegna:** I mobili su misura richiedono più tempo per essere progettati, realizzati e installati. Se hai bisogno di arredare la tua casa rapidamente, questa potrebbe non essere l'opzione ideale.

**Impegno a lungo termine:** Poiché i mobili su misura sono realizzati specificamente per il tuo

**LA SCELTA TRA MOBILI SU MISURA E STANDARD DIPENDE DA BUDGET, SPAZIO E PREFERENZE: I SU MISURA OFFRONO PERSONALIZZAZIONE E QUALITÀ, MENTRE GLI STANDARD SONO PIÙ ACCESSIBILI E VERSATILI**

spazio, possono essere difficili da riorganizzare o da adattare a un nuovo ambiente se decidi di trasferirti.

**MOBILI STANDARD**

**Vantaggi**

**Costo accessibile:** I mobili standard sono generalmente meno costosi rispetto ai mobili su misura. Sono prodotti in serie e disponibili in un'ampia gamma di prezzi, rendendoli accessibili a un pubblico più vasto.

**Disponibilità immediata:** La maggior parte dei mobili standard è pronta per la consegna o può essere acquistata e portata a casa immediatamente. Questo è un grande vantaggio se hai bisogno di arredare rapidamente.

**Facilità di sostituzione:** Se un mobile standard si danneggia o se desideri aggiornare l'arredamento, è più facile trovare pezzi di ricambio o sostituire completamente il mobile.

**Versatilità:** I mobili standard sono progettati per adattarsi a una varietà di ambienti e stili. Puoi trovare una vasta gamma di opzioni che si adattano a diverse esigenze funzionali.

**Svantaggi**

**Adattabilità limitata:** I mobili standard sono prodotti in dimensioni e configurazioni fisse. Questo può rendere difficile trovare pezzi che si adattino perfettamente a spazi con dimensioni o forme particolari.

**Meno personalizzazione:** Con i mobili standard, le opzioni di personalizzazione sono limitate. Non puoi scegliere i materiali, le finiture o i dettagli esattamente come desideri, il che può rendere difficile creare un look unico e personalizzato.

**Qualità variabile:** La qualità dei mobili standard può variare notevolmente. Mentre alcuni produttori offrono prodotti di alta qualità, molti mobili standard sono realizzati con materiali meno costosi e tecniche di costruzione più economiche, il che può influire sulla durabilità e sull'aspetto.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina ( Novità ! )
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto



Arredamenti

**gallomobili**

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it



Trasforma l'ambiente con la giusta intensità e tonalità delle luci

L'illuminazione perfetta per la tua casa

L'illuminazione è un elemento cruciale nell'arredamento di una casa, influenzando non solo l'estetica degli ambienti ma anche l'umore e la funzionalità degli spazi. Una buona illuminazione può trasformare un ambiente, creando atmosfere accoglienti, evidenziando elementi architettonici e migliorando la qualità della vita.

TIPI DI ILLUMINAZIONE

Per ottenere un'illuminazione efficace e piacevole, è importante combinare diversi tipi di luce.

**Illuminazione ambientale:** Fornisce una luce diffusa e uniforme che illumina l'intera stanza. Può essere ottenuta tramite plafoniere, lampadari, luci incassate o applique a parete. L'illuminazione ambientale è la base di ogni schema di illuminazione e crea una base luminosa su cui costruire.

**Illuminazione d'accento:** Utilizzata per evidenziare particolari elementi architettonici, opere d'arte, piante o altre caratteristiche decorative. L'illuminazione d'accento può essere realizzata con faretti direzionabili, luci a binario o strip LED. Questa tipologia di luce aggiunge profondità agli spazi.

**Illuminazione funzionale:** Essenziale per le aree in cui è necessaria una luce focalizzata per svolgere attività specifiche, come cucinare, leggere o lavorare. Lampade da tavolo, lampade da lettura, luci sotto i mobili e luci a sospensione sono esempi di illuminazione funzionale.



**Illuminazione decorativa:** Serve principalmente a scopo estetico, contribuendo all'atmosfera e al design degli interni. Lampadari di cristallo, lampade scultoree e luci decorative a LED possono trasformare un ambiente in modo significativo.

SORGENTI LUMINOSE

Quando si tratta di scegliere le sorgenti luminose per la tua casa, hai diverse opzioni, ognuna con i suoi vantaggi e svantaggi. Le lampadine a incandescenza, ad esempio, sono note per la loro luce calda e piacevole, ma non sono molto efficienti dal punto di vista energetico e tendono a durare meno rispetto ad altre soluzioni più moderne. Le lampadine fluorescenti compatte, o CFL, sono una scelta migliore in termini di efficienza energetica e durata. Tuttavia, possono richiedere un po' di tempo per raggiungere la piena luminosità e spesso emettono una luce meno piacevole. Poi ci sono le lampadine a LED, che rappresentano una delle migliori opzioni disponibili oggi. Sono estremamente efficienti dal punto di vista energetico, durano molto a lungo e sono disponibili in una vasta gamma di temperature di colore, che vanno dalle tonalità calde a quelle fredde. Questo le rende ideali per quasi tutte le applicazioni di illuminazione domestica, e molti modelli sono anche dimmerabili, permettendo di regolare l'intensità della luce a seconda delle necessità. Infine, le lampadine alogene sono

un'opzione intermedia. Offrono una luce chiara e brillante, simile a quella delle incandescenze, ma con una maggiore efficienza. Tuttavia, producono più calore e non sono così efficienti come i LED. Con tutte queste opzioni a disposizione, è importante considerare le specifiche esigenze di ogni ambiente della tua casa per scegliere la sorgente luminosa più adatta.

TECNICHE PROGETTAZIONE

Progettare l'illuminazione della casa richiede un approccio strategico per creare ambienti ben illuminati e accoglienti. Un metodo efficace è combinare l'illuminazione ambientale, funzionale e d'accento per una versatilità adatta a diverse attività. I dimmer permettono di regolare l'intensità della luce, mentre i sistemi di controllo avanzati offrono la possibilità di programmare scenari personalizzati. La temperatura di colore influisce sull'atmosfera: luci calde (2700K-3000K) per soggiorni e camere da letto, luci neutre (3500K-4100K) per cucine e bagni, e luci fredde (5000K-6500K) per aree di lavoro. L'illuminazione d'accento può mettere in risalto punti focali come opere d'arte e caratteristiche architettoniche. Pensare alla funzionalità di ogni spazio, come una buona illuminazione per le aree di lavoro in cucina o un'illuminazione combinata per creare diverse atmosfere nel soggiorno, è essenziale per migliorare sia l'estetica che la qualità della vita quotidiana.

Consigli pratici per ogni stanza

➔ **Soggiorno:** Utilizzare una combinazione di luci ambientali e d'accento per creare un'atmosfera accogliente. Le lampade da tavolo e da terra possono aggiungere luce funzionale per la lettura o altre attività. **Cucina:** Illuminazione funzionale sopra i piani di lavoro è essenziale. Considerare luci sotto i mobili e faretti direzionabili. Un'illuminazione ambientale ben distribuita garantirà una luce uniforme in tutta la stanza. **Camera da letto:** Luci calde e dimmerabili per creare un'atmosfera rilassante. Lampade da comodino per la lettura e una luce ambientale soffusa sono ideali. **Bagno:** Luce chiara e brillante intorno allo specchio per attività di grooming, combinata con un'illuminazione ambientale diffusa per l'intera stanza. Le luci dimmerabili possono creare un'atmosfera rilassante per un bagno serale.

LA NOSTRA PERFORMANCE DA SEMPRE:  
QUALITÀ, INNOVAZIONE E BELLEZZA.



La tecnologia **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dell'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

Cerca il rivenditore Alulen più vicino a te e richiedi l'Offerta Green a 166,00 Euro al mese.



www.alulen.it



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | **www.fapla-porte.com**

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055





Valuta dimensioni, qualità, stile e prezzo

# Armadi da scegliere per ogni esigenza

**G**li armadi sono elementi fondamentali nell'arredamento di una casa, poiché offrono spazi organizzati per conservare abiti, accessori e altri oggetti. La scelta dell'armadio giusto può fare una grande differenza sia dal punto di vista estetico che funzionale e ricade sulla valutazione di diversi fattori come: lo spazio disponibile, lo

stile dell'arredamento, le esigenze di stoccaggio e il budget.

## TIPOLOGIE DI ARMADIO

Quando scegli un armadio, ci sono diverse opzioni, ciascuna con vantaggi e svantaggi.

**Armadi a muro:** Integrati nella struttura della stanza, offrono una soluzione elegante e discreta, sfruttando al massimo lo spazio

disponibile. Sono progettati su misura, ma richiedono lavori di muratura, che possono essere costosi e richiedere tempo.

**Armadi a ponte:** Ideali per camere con spazio limitato, si sviluppano attorno a un letto o un'altra struttura, ottimizzando lo spazio sopra e attorno al letto. Tuttavia, possono sembrare ingombranti e richiedono piani-

ficazione.

**Armadi guardaroba:** Perfetti per chi ha bisogno di ampi spazi di stoccaggio, possono occupare un'intera parete o una stanza dedicata. Sono personalizzabili con cassetti, ripiani e appendiabiti, ma richiedono molto spazio e non sono adatti per stanze piccole.

**Armadi ad angolo:** Utilizzano gli angoli delle stanze, offrendo ulteriore capacità di stoccaggio. Sono ideali per massimizzare lo spazio, ma possono essere difficili da installare e richiedono una progettazione su misura.

**Armadi modulari:** Composti da moduli individuali, possono essere combinati e riorganizzati secondo le necessità. Offrono flessibilità e possono adattarsi alle esigenze future, ma sono generalmente più costosi rispetto agli armadi standard.

Ogni tipo di armadio ha i suoi punti di forza e di debolezza, quindi considera attentamente lo spazio, le esigenze di stoccaggio e il budget prima di decidere.

## SCELTA DEI MATERIALI

La scelta del materiale è cruciale per la durabilità e l'estetica dell'armadio. Dal legno massello robusto e durevole ai pannelli MDF o truciolare, materiali economici derivati dal legno, spesso rivestiti con laminati o impiallaccature, per poi passare per il metallo è utilizzato soprattutto per armadi moderni o industriali e la plastica utilizzata per armadi economici e leggeri.

Ricordati di valutare ogni aspetto prima di scegliere. Comprendi bene quale sia il reale budget da poter dedicare all'acquisto dell'armadio, seleziona aziende con un buon rapporto qualità-prezzo e valuta l'estetica.



## Caratteristiche da valutare

Quando scegli un armadio, ci sono alcune caratteristiche fondamentali da tenere a mente.

**Dimensioni e spazio disponibile:** Misura accuratamente lo spazio dove posizionare l'armadio, considerando altezza, larghezza e profondità. Assicurati che ci sia spazio sufficiente per aprire le ante o accedere facilmente.

**Interni dell'armadio:** L'organizzazione interna è cruciale. Cerca un armadio con ripiani regolabili, cassetti, appendiabiti a diverse altezze e scomparti per scarpe o accessori per mantenere tutto in ordine.

**Stile e design:** Scegli un armadio che si integri con lo stile della tua stanza, che sia moderno, classico, rustico o minimalista. Considera colori, finiture e dettagli estetici per armonizzarlo con l'arredamento esistente.

**Qualità della costruzione:** Verifica la robustezza delle cerniere, delle maniglie e della struttura generale. Un armadio ben costruito durerà più a lungo.

**Prezzo:** Definisci un budget prima di iniziare la ricerca. Gli armadi variano di prezzo, quindi stabilisci quanto sei disposto a spendere. Un investimento in un armadio di qualità può essere vantaggioso a lungo termine.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



**IL RISPARMIO È NELL'ARIA.**

Acquista un climatizzatore Daikin e potrai avere fino a

**400€ RIMBORSATI**

in base ai tuoi consumi energetici estivi e invernali\*

**AirTech**  
SERVICE

**UDINE** - Piazzale Valle del But - Tel. **0432543202**  
**info@airtechservice.it** - **www.airtechservice.it**





Scopri temi, colori, mobili e accessori

# Valuta come decorare la stanza del neonato

Decorare la stanza del neonato è un'attività emozionante che ti permette di creare un ambiente accogliente e sicuro per il tuo bambino. Prima di tutto, pensa a un tema per la stanza: animali, fia-

be, natura, spazio o colori pastello sono opzioni popolari. Il tema scelto guiderà le tue decisioni riguardo ai colori, ai mobili e agli accessori. Misura la stanza e pianifica dove posizionare i mobili principali come il lettino,

il fasciatoio, l'armadio e una poltrona per l'allattamento, lasciando abbastanza spazio per muoverti comodamente.

### I COLORI

Opta per colori tenui e rilassanti

come il bianco, il beige, il grigio chiaro o i pastelli, che creano un ambiente tranquillo e sono facili da abbinare ad altri elementi decorativi. Per le pareti, considera l'uso di adesivi murali, stencil o carta da parati con disegni di animali, stelle, nuvole o fiori, che rendono la stanza più accogliente e divertente.

### IL LETTINO

Il lettino è il pezzo centrale della stanza. Scegli un modello sicuro e robusto, preferibilmente con

### ORGANIZZA LA STANZA DEL TUO BAMBINO IN MODO SICURO, CON PARASPIGOLI E RILEVATORI DI FUMO PER UNA TOTALE SICUREZZA

sponde regolabili, e assicurati che il materasso sia comodo e conforme agli standard di sicurezza. Un fasciatoio funzionale è essenziale: può essere una semplice superficie di cambiamento o un mobile con cassetti e scaffali per conservare pannolini, salviette e altri accessori. Un armadio o una cassetiera sono utili per organizzare i vestiti del neonato, assicurandoti che siano accessibili e con spazio sufficiente per crescere con il bambino. Una poltrona comoda è importante per i momenti di allattamento e coccole, quindi scegli un modello con braccioli e un supporto adeguato per la schiena. Non dimenticare l'illuminazione, che deve essere morbida e regolabile: lampade da tavolo con paralumi, luci

notturme e tende oscuranti possono creare un'atmosfera rilassante.

### I TESSILI

Per i tessuti, scegli lenzuola, coperte e cuscini in tessuti naturali e ipoallergenici, che sono sicuri per la pelle delicata del neonato. I colori coordinati con il tema scelto aggiungono un tocco di coesione alla stanza. Un tappeto morbido è perfetto per i momenti di gioco a terra, ma assicurati che sia facile da pulire e privo di sostanze chimiche nocive. Puoi anche aggiungere tende leggere che filtrano la luce naturale, creando un ambiente tranquillo e riposante. Coperte e cuscini decorativi possono aggiungere calore e comfort, rendendo lo spazio più accogliente. Non dimenticare di includere un set di biancheria di ricambio per far fronte a eventuali incidenti durante la notte. Gli accessori come quadri, mobile, peluche e scaffali per libri non solo decorano, ma stimolano anche i sensi del bambino. Scegli oggetti sicuri e adatti alla sua età.

### FATTORE SICUREZZA

La sicurezza è fondamentale: verifica che tutti i mobili siano fissati alla parete per evitare ribaltamenti e copri le prese elettriche. Assicurati che non ci siano corde o oggetti piccoli che possano essere pericolosi. Utilizza paraspiagli per coprire gli angoli dei mobili e proteggere il bambino da eventuali urti. È importante installare un rilevatore di fumo e un rilevatore di monossido di carbonio nella stanza. Controlla regolarmente tutti gli elementi della stanza per assicurarti che non ci siano parti rotte o pericolose.

## I peluche: compagni di gioco

I peluche sono elementi essenziali nella cameretta del neonato, offrendo non solo un tocco decorativo ma anche comfort e stimolazione sensoriale. Questi morbidi giocattoli sono perfetti per accompagnare il neonato durante i primi mesi di vita, fornendo una sensazione di sicurezza e calore. Scegliere peluche realizzati con materiali naturali e ipoallergenici è fondamentale per evitare irritazioni sulla pelle delicata del bambino. I peluche possono anche svolgere un ruolo importante nello sviluppo del neonato, stimolando il tatto e incoraggiando l'esplorazione. È importante selezionare peluche di diverse texture, forme e colori per offrire una varietà di stimoli sensoriali. Oltre alla loro funzione pratica, i peluche contribuiscono a creare un ambiente accogliente e rassicurante. Posizionati in punti strategici della stanza, come il lettino, la poltrona per l'allattamento o sugli scaffali, aggiungono un tocco di dolcezza e calore. È essenziale, però, prestare attenzione alla sicurezza: evita peluche con parti piccole che potrebbero staccarsi e rappresentare un rischio di soffocamento.

modestoascensori.it

**BONUS 75%**  
detrazione  
per superamento  
ed eliminazione  
di barriere  
architettoniche  
(legge n. 234/2021)



a  
Udine  
e  
Tarcento

0432 785753



Tendenza sempre più in crescita

# Giardinaggio in piccoli spazi con creatività e pianificazione



**I**l giardinaggio in piccoli spazi è una tendenza in crescita, che permette di godere dei benefici della coltivazione di piante anche in aree limitate come balconi, terrazzi e piccoli cortili. Nonostante le dimensioni ridotte, è possibile creare giardini rigogliosi e funzionali con un po' di creatività e pianificazione.

**GUIDA AL GIARDINAGGIO**  
**Pianificazione e progettazione**  
La pianificazione è il primo passo fondamentale per un giardino di successo, indipendentemente dalle dimensioni dello spazio. Valuta la quantità di luce solare che riceve l'area, poiché influisce direttamente sulla scelta delle piante. Identifica le zone che ricevono pieno sole, mezz'ombra

o ombra totale. Una volta valutata la luce, considera anche la disponibilità di acqua e il tipo di suolo.  
**Scelta delle piante**  
Scegliere le piante giuste è essenziale per massimizzare lo spazio e garantire un giardino florido. Ecco alcune categorie di piante adatte per piccoli spazi.

**Piante verticali:** Utilizzare lo spazio verticale è una delle strategie più efficaci per il giardinaggio in piccoli spazi. Piante rampicanti come edera, glicine e clematide possono essere coltivate su graticci, muri o pergolati. Anche le piante sospese, come le felci e le piante aeree, possono essere appese per aggiungere verde senza occupare spazio sul pavimento.

**Erbe aromatiche:** Le erbe aromatiche sono perfette per piccoli spazi e possono essere coltivate in vasi, cassette o contenitori appesi. Piante come basilico, rosmarino, timo, menta e prezzemolo non solo sono utili in cucina, ma aggiungono anche un tocco di verde e profumo.

**Piante a crescita compatta:** Scegli piante che non crescono eccessivamente in altezza o larghezza. Alcuni esempi includono margherite nane, begonie, petunie e piante grasse. Anche gli alberi nani, come i ciliegi e gli agrumi in miniatura, sono ideali per piccoli spazi.

**Ortaggi e frutta:** Anche con spazi limitati è possibile coltivare ortaggi e frutta. Piante come pomodori ciliegia, peperoni, zucchine e fragole possono essere coltivate in contenitori. Inoltre, i sistemi di coltivazione verticali, come le torri per fragole o i vasi impilabili, sono ottime soluzioni

per massimizzare lo spazio.

## Contenitori e vasi

La scelta dei contenitori è cruciale per il giardinaggio in piccoli spazi. Ecco alcune opzioni e consigli utili.

**Vasi tradizionali:** Disponibili in diverse dimensioni e materiali, i vasi tradizionali sono versatili e possono essere posizionati ovunque. Scegli vasi con fori di drenaggio per evitare il ristagno dell'acqua.

**Cassette da finestra:** Le cassette da finestra sono perfette per coltivare fiori, erbe aromatiche e piccoli ortaggi. Posizionate sui davanzali, aggiungono verde e colore senza occupare spazio prezioso.

**Contenitori verticali:** I giardini verticali, realizzati con tasche di stoffa, pallet di legno o moduli plastici, permettono di coltivare piante lungo pareti o recinzioni, sfruttando al massimo lo spazio disponibile.

**Sacchi da coltivazione:** I sacchi da coltivazione sono ideali per ortaggi come patate e carote. Sono leggeri, facili da spostare e richiedono meno spazio rispetto ai tradizionali letti da giardino.

## Cura e manutenzione

La cura delle piante in piccoli spazi richiede attenzione e dedizione. Ecco alcuni consigli per mantenere il tuo giardino sano e rigoglioso:

**Irrigazione:** In piccoli spazi, l'irrigazione può essere più frequente poiché i contenitori tendono a seccarsi più rapidamente. Utilizza un sistema di irrigazione a goccia per garantire un'irrigazione uniforme e ridurre lo spreco d'acqua.

**Concimazione:** Le piante in contenitori necessitano di nutrienti. Utilizza fertilizzanti liquidi o granulari specifici per

piante in vaso, seguendo le indicazioni del produttore.

**Potatura:** La potatura regolare aiuta a mantenere le piante in forma e a promuovere una crescita sana. Rimuovi foglie secche, rami danneggiati e fiori appassiti per stimolare nuove fioriture.

**Protezione dalle malattie e parassiti:** In uno spazio ridotto, le malattie e i parassiti possono diffondersi rapidamente. Monitora regolarmente le piante per individuare segni di infestazione e intervieni prontamente con trattamenti naturali o chimici se necessario.

**Creatività e personalizzazione**  
Infine, lascia che la tua creatività si esprima nella progettazione del tuo piccolo giardino. Usa elementi decorativi come pietre colorate, statue, fontane e luci per creare un ambiente piacevole e accogliente. Personalizza i contenitori con vernici, stencil o tessuti per aggiungere un tocco personale.

## ATTREZZATURA

Per il giardinaggio in piccoli spazi, l'attrezzatura giusta è essenziale per lavorare in modo efficiente e mantenere le piante in salute. Ecco alcuni strumenti utili da considerare: **Annaffiatoio:** Un annaffiatoio con beccuccio lungo è ideale per raggiungere facilmente le piante in contenitori o vasi sospesi. **Spruzzatore a pressione:** Perfetto per nebulizzare le piante e mantenere l'umidità senza bagnare eccessivamente il terreno. **Set di attrezzi da giardinaggio:** Comprende pale, rastrelli, trapiantatori e cesoie, tutti indispensabili per piantare, potare e mantenere le piante in ordine. **Guanti da giardinaggio:** Proteggono le mani da spine, terra e sostanze chimiche.



Strada di Oselin 16/18  
Remanzacco (UD)  
Tel. +39-0432-667025  
[www.sandix.it](http://www.sandix.it)  
[sandix@sandix.it](mailto:sandix@sandix.it)



techno serramenti

APPROFITTA DELLA  
**DETRAZIONE AL 50%**  
agevolazione valida fino al 31 dicembre 2024

Per informazioni e preventivo gratuito:  
[info@technoserramenti.it](mailto:info@technoserramenti.it)  
[www.technoserramenti.it](http://www.technoserramenti.it)

UDINE  
Piazza I Maggio, 4  
Tel. 0432948665

SAN GIORGIO DI NOGARO  
Via Palmanova, 83  
Tel. 0431621206



LA TUA  
**OMBRA**  
SU MISURA

## Prolux Evolution

Design al quadrato,  
luce al top.

Fino al 22%  
di luce in più

Design squadrato  
e minimale

Profilo  
super snello

Maniglia in  
posizione centrale





Il giardinaggio naturale promuove la biodiversità e migliora la salute del suolo

Coltivare l’orto in modo naturale e sostenibile

Coltivare un orto in modo naturale è un modo sostenibile e salutare per produrre il proprio cibo. Questo approccio riduce l'uso di sostanze chimiche, preserva la biodiversità e migliora la qualità del suolo. Ecco una guida su come coltivare un orto naturale, dalle basi della preparazione del terreno alle tecniche di coltivazione e manutenzione.

PREPARAZIONE DEL TERRENO

Scegliere il luogo giusto

La scelta del luogo è fondamentale. Cerca un'area che riceva almeno 6-8 ore di sole diretto al giorno. Il terreno dovrebbe essere ben drenato e fertile. Se il tuo terreno è argilloso o sabbioso, considera l'aggiunta di compost per migliorare la struttura e la fertilità.

Preparare il terreno

Prima di piantare, è importante preparare il terreno. Rimuovi erbacce, pietre e detriti. Lavora il terreno fino a una profondità di almeno 30 cm per allentarlo. Aggiungi compost organico o letame ben decomposto per arricchire il suolo con nutrienti essenziali.

SCELTA DELLE PIANTE

Piante compagne

La consociazione delle piante è una tecnica naturale che aiuta a migliorare la crescita delle piante e a ridurre i parassiti. Ad esempio, pianta basilico vicino ai pomodori per respingere gli insetti e migliorare il sapore dei pomodori. Le carote e le cipolle



si aiutano reciprocamente a tenere lontani i parassiti.

Rotazione delle colture

La rotazione delle colture previene l'esaurimento del suolo e riduce l'accumulo di parassiti e malattie. Cambia la posizione delle diverse famiglie di piante ogni anno. Ad esempio, alterna legumi con piante solanacee e crucifere.

TECNICHE DI COLTIVAZIONE

Pacciamatura

La pacciamatura consiste nel coprire il terreno con materiali organici come paglia, foglie secche o compost. Questa pratica conserva l'umidità del suolo, riduce la crescita delle erbacce e migliora la struttura del terreno quando la pacciamatura si decompone.

Compostaggio

Il compostaggio è un metodo per riciclare i rifiuti organici della cucina e del giardino in un ricco fertilizzante naturale. Mantieni un compost bilanciato con materiali verdi e materiali marroni. Gira il compost regolarmente per accelerare la decomposizione.

Irrigazione sostenibile

Usa metodi di irrigazione efficienti come l'irrigazione a goccia o l'uso di annaffiatori per ridurre lo spreco d'acqua. Innaffia le piante nelle ore più fresche della giornata per ridurre l'evaporazione e assicurati che l'acqua penetri profondamente nel suolo.

CONTROLLO DEI PARASSITI

Insetti utili

Incoraggia la presenza di insetti benefici come coccinelle, api e

farfalle nel tuo orto. Questi insetti aiutano a controllare i parassiti e a impollinare le piante. Pianta fiori come calendule, echinacee e lavanda per attirare questi insetti.

Rimedi naturali

Usa rimedi naturali per combattere i parassiti. Spruzza le piante con una soluzione di acqua e sapone di Marsiglia per tenere lontani gli afidi. L'olio di neem è un altro rimedio efficace contro molti parassiti e funghi.

Barriere fisiche

Utilizza barriere fisiche come reti, teli e trappole per proteggere le piante dai parassiti. Ad esempio, copri le piante con reti a maglia fine per tenere lontane le farfalle cavolaie.

MANTENIMENTO

Diserbo manuale

Rimuovi le erbacce manualmente o con strumenti come la zappa. Le erbacce competono con le piante coltivate per luce, acqua e nutrienti, quindi è importante tenerle sotto controllo.

Concimazione naturale

Utilizza concimi naturali come il compost, il letame e i fertilizzanti organici per nutrire le piante. Evita i fertilizzanti chimici che possono danneggiare il suolo e l'ecosistema del tuo orto.

Monitoraggio e raccolta

Controlla le piante per individuare segni di malattie o infestazioni di parassiti. Raccogli i frutti e gli ortaggi quando sono maturi per evitare sprechi e per godere del miglior sapore e valore nutrizionale.



PERLA SALOTTI



Sconti su merce in esposizione dal 30 al 60%

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

info@perlasalotti.com  
www.perlasalotti.com

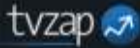
Gradito l'appuntamento telefonando  
al numero 0432 851066

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50

Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30



Scelti per voi



**TIM Music Awards**  
**RAI 1**, 21.30  
Dall'Arena di Verona si celebrano i diciotto anni dei TIM Music Awards, con due serate condotte da **Carlo Conti** e **Vanessa Incontrada**. Due appuntamenti emozionanti e ricchi di sorprese, con 50 grandi artisti a cui verranno consegnati i prestigiosi premi.



**N.C.I.S.**  
**RAI 2**, 21.20  
Torres viene prelevato dall'FBI per l'omicidio di Maurice Riva, l'uomo dal quale la sua famiglia aveva subito maltrattamenti. Chiede un'udienza privata e si addossa la colpa dell'omicidio. La squadra è incredula...



**Maria e l'amore**  
**RAI 3**, 21.25  
Buffa e sensibile, Maria dovrà occuparsi delle pulizie nella prestigiosa Accademia di Belle Arti a Parigi: sposata da 25 anni, il marito è assente e distratto, e la donna coltiva in segreto la propria passione per la scrittura.



**Quarto Grado**  
**RETE 4**, 21.20  
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



**Endless Love**  
**CANALE 5**, 21.20  
Nihan riceve una busta contenente le foto che erano state inviate a Ozan in prigione. Così scopre del tradimento di Emir con Zeynep ed e' sempre più risoluta nella sua decisione di vendicarsi.

**DALLE 21.00 IN DIRETTA DA UDINE**

**telefriuli** **CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 TIM Music Awards Spettacolo	
0.40 Sottovoce Attualità	
2.05 Cinematografo Attualità	
2.10 Che tempo fa Attualità	
2.15 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.55 Crociere di nozze - Viaggio di nozze in Puglia Film Commedia (16)	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Aspettando Radio2 Social Club Spettacolo	
10.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	
10.55 Tg2 Flash Attualità	
11.05 Tg Sport Attualità	
11.20 Un'estate sull'ago di Garda Film Commedia (22)	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Eat parade Attualità	
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare Ore 14 Attualità	
14.00 Italia - Belgio Tennis	
19.40 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 N.C.I.S. Serie Tv	
22.10 N.C.I.S. Hawaii (1ª Tv) Serie Tv	
23.35 Tango Attualità	
1.10 Rex Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
10.30 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.30 Quante storie Attualità	
13.00 Geo Documentari	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.05 Rai Parlamento	
15.05 Telegiornale Attualità	
15.10 Teche Kids - La tv dei ragazzi fa 70!	
15.50 Aspettando Geo	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Caro Marziano Attualità	
20.40 Il Cavallo e la Torre	
20.55 Un posto al sole Soap	
21.25 Maria e l'amore Film Commedia (22)	
23.05 Nel nome del padre. Il caso Cirillo (1ª Tv) Documentari	

RETE 4	
6.00 Belli dentro Fiction	
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.45 4 di Sera Attualità	
7.45 Love is in the air	
8.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Diario Del Giorno	
16.30 Woman in Gold Film Drammatico (15)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Quarto Grado Attualità	
0.50 East New York Serie Tv	
1.45 Giuni Russo Special Spettacolo	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News	
10.50 Tg5 - Mattina Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Meteo.it Attualità	
13.50 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv)	
14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
15.45 La promessa (1ª Tv)	
16.55 Pomeriggio Cinque	
18.45 La ruota della fortuna Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Paperissima Sprint	
21.20 Endless Love (1ª Tv) Telenovela	
23.40 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv	
0.40 Tg5 Notte Attualità	
1.13 Meteo.it Attualità	

ITALIA 1	
6.45 CHiPs Serie Tv	
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.55 Meteo.it Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.50 The Simpson Cartoni Animati	
15.05 I Griffin Cartoni Animati	
15.35 Magnum P.I. Serie Tv	
17.30 Person of Interest	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Pirati dei Caraibi - La maledizione della prima luna Film Avventura (03)	
0.25 47 Ronin Film Azione (13)	
2.30 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Propaganda Live Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 L'Aria che Tira Attualità	
3.50 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	

TV8	
17.15 Una dolce estate Film Commedia (21)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.20 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo	
20.25 100% Italia (1ª Tv)	
21.30 Pechino Express (1ª Tv) Spettacolo	
0.05 Pechino Express Spettacolo	
2.40 Delitti Serie Tv	

**NOVE**

19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo

20.30 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo

21.25 Enrico Brignano Show (1ª Tv) Spettacolo

23.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo

1.35 Web of Lies - Quando Internet uccide Serie Tv

20	20
14.05 All American Serie Tv	
15.50 Chuck Serie Tv	
17.35 Supergirl Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Speed Film Azione (94)	
23.35 Bastille Day - Il colpo del secolo Film Azione (16)	
1.30 The Flash Serie Tv	
2.50 Prodigal Son Serie Tv	
4.10 Distretto di Polizia	
4.50 Show Reel Serie Rete Attualità	

**TV2000** 28 **TV2000**

16.00 Rubi Soap

17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità

18.00 Rosario da Lourdes

18.30 TG 2000 Attualità

19.00 Santa Messa Attualità

19.30 In Cammino Attualità

20.00 Santo Rosario Attualità

20.30 TG 2000 Attualità

20.55 Frankie Drake Mysteries Serie Tv

22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità

RAI 4	21 Rai 4
14.10 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv	
15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Raging Fire - Fuoco incrociato Film Azione (21)	
23.25 Pagan Peak Serie Tv	
1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.10 Criminal Minds Serie Tv	

**LA7 D** 29 **7d**

14.30 Desperate Housewives

16.20 Ally McBeal Serie Tv

18.10 Tg La7 Attualità

18.15 Modern Family Serie Tv

19.00 How I Met Your Mother

20.15 Lingo. Parole in Gioco

21.25 Ma come fa a far tutto? Film Commedia (11)

23.15 8 donne e un mistero Film Commedia (02)

1.15 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

IRIS	22 IRIS
13.00 Lost River Film Drammatico (14)	
15.00 The Game - Nessuna regola Film Thriller (97)	
17.35 In viaggio con Charlie Film Avventura (09)	
19.40 Kojak Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger	
21.10 Il Corriere - The Mule Film Thriller (18)	
23.30 Filo da torcere Film Commedia (78)	
1.55 Lost River Film Drammatico (14)	

**LA 5** 30 **5**

15.55 Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv

18.00 My Home My Destiny Serie Tv

19.00 The Family Serie Tv

20.05 Endless Love Telenovela

21.10 Un amore tutto suo Film Commedia (95)

23.15 Baby Mama Film Commedia (08)

1.10 X-Style Attualità

1.40 Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv

RAI 5	23 Rai 5
15.50 Orlando Furioso	
16.55 I cinque sensi del Teatro	
17.45 Rai Cultura Inventare il Tempo Documentari	
18.45 Rai 5 Classic Spettacolo	
19.20 Rai News - Giorno	
19.25 Edvard Munch. Un grido nella natura	
20.20 Prossima fermata Asia	
21.15 OSN Concerto della Memoria Spettacolo	
22.55 Nile Rodgers - Come farcela nel mondo della musica Documentari	

**REAL TIME** 31 **Real Time**

9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA

11.40 Cortesie per gli ospiti

13.50 Casa a prima vista

16.00 Abito da sposa cercasi

17.55 Primo appuntamento

19.25 Casa a prima vista

20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)

21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle

23.30 Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle

RAI MOVIE	24 Rai
14.15 I cavalieri del Nord Ovest Film Western (49)	
16.05 Il leone di San Marco Film Avventura (63)	
17.40 I pirati di Tortuga Film Avventura (61)	
19.25 Gli avvoltoi Film Western (48)	
21.10 L'albero degli zoccoli Film Drammatico (78)	
0.25 La notte di San Lorenzo Film Drammatico (82)	
2.20 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	

**GIALLO** 38 **Giallo**

10.30 Cherif Serie Tv

12.50 Perception Serie Tv

14.50 Vera Serie Tv

16.50 Cherif Serie Tv

19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv

21.10 Cherif Serie Tv

22.15 Cherif Serie Tv

23.20 Astrid et Raphaëlle L'ispettore Barnaby Serie Tv

1.40 Disappeared Documentari

3.35

RAI PREMIUM	25 Rai
14.00 Tutto può succedere	
15.55 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
17.30 Un passo dal cielo Fiction	
19.25 L'ispettore Coliandro Serie Tv	
21.20 La vita che corre Film Drammatico (12)	
23.20 La vita che corre Film Drammatico (12)	
1.15 Storie italiane Attualità	
3.20 Un ciclone in convento Serie Tv	

**TOP CRIME** 39 **TOP CRIME**

14.45 The mentalist Serie Tv

15.40 Detective Monk Serie Tv

17.25 The Closer Serie Tv

19.15 The mentalist Serie Tv

21.00 Harrow Serie Tv

21.55 Harrow Serie Tv

22.45 C.S.I. New York Serie Tv

0.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv

2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

4.05 Tgcom24 Breaking News Attualità

CIELO	26 cielo
17.25 Buying & Selling	
18.25 Love It or List It - Prendere o lasciare	
19.25 Australia Lifestyle	
19.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
19.55 Affari al buio	
20.25 Affari di famiglia	
21.20 Fiume di passione Film Drammatico (22)	
23.30 La donna lupo Film Commedia (99)	
1.00 Teens and Porn Documentari	

**DMAX** 52 **DMAX**

14.45 A caccia di tesori (1ª Tv)

15.40 Affari al buio - Texas Spettacolo

16.35 La febbre dell'oro Documentari

19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo

21.25 Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità

22.30 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità

23.35 Border Control Italia Attualità

TWENTYSEVEN	27
14.20 CHiPs Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria Serie Tv	
19.15 Colombo Serie Tv	
21.10 I Flintstones Film Commedia (94)	
23.10 E.T. L'extraterrestre Film Fantascienza (02)	
1.05 Supercar Serie Tv	
3.00 Camera Café Serie Tv	
3.45 I cinque del quinto piano Serie Tv	
4.40 Una mamma per amica Serie Tv	

**RAI SPORT HD** 57 **Rai**

18.30 Pattinaggio Corsa

World Skate Games Italia - Finali 200 mt.

Pattinaggio Corsa

World Skate Games Italia - Finali 200 mt

Pattinaggio di velocità

19.40 Fase a gruppi: Italia-Belgio - 2a giornata.

Coppa Davis Tennis

22.00 Finale Bruxelles - 1a giornata. IAAF Diamond League Atletica leggera

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
15.05 L'Italia in diretta	17.00 Pinocchio
18.05 La radio in comune	19.00 Chiacchiericcio
19.30 Zapping	20.00 Gazzology
20.40 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad?
23.05 Radio1 all music	22.30 Dee Notte
RADIO 2	
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Siesta	12.00 Il mezzogiornale
18.00 CaterEstate	14.00 Capital Records
20.00 Radio2 Hits	18.00 Tg Zero
21.00 Club Tropicana	20.00 Vibe
22.00 Sere d'Estate	22.00 B-Side
	24.00 Extra
RADIO 3	
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	14.00 Ilario
19.50 Radio3 Suite - Panorama	17.00 Albertino Everyday
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Orchestra e Coro del Teatro alla Scala	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjale copasse; <b>11.03</b> FREEEdiBike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in Friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecjio; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica
11.05 Presentazione Programmi	<b>Radio Onde Furlane:</b> <b>9.00</b> Giornal Radio de buinore + Il meteo; <b>9.15</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>9.45</b> Avenal; <b>11.00</b> Corai musicai; <b>11.30</b> Ce fà?; <b>12.10</b> Giornal Radio di Onde Furlane + Il meteo; <b>12.30</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>13.00</b> Avenal; <b>14.00</b> Musica cence cunfins; <b>14.30</b> Giornal Radio di Onde Furlane; <b>15.00</b> Avenal; <b>15.30</b> Golden Years; <b>17.00</b> Clarock; <b>17.30</b> Musica cence cunfins; <b>18.00</b> Giornal Radio di Onde Furlane; <b>18.30</b> Ce fà?; <b>19.00</b> Upl; <b>21.00</b> Sabbie Mobili; <b>23.00</b> Shaker
11.09 Vuè o fevelin di: A Forni Avoltri si è discusso della strada regionale 355 Comeglians/Sappada	
11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione	
12.30 Gr FVG	
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica dedicata alla logopedia, con Ilaria Marzolla	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Il programma dei festival itinerante "Piazza Novecento"	
18.30 Gr FVG	

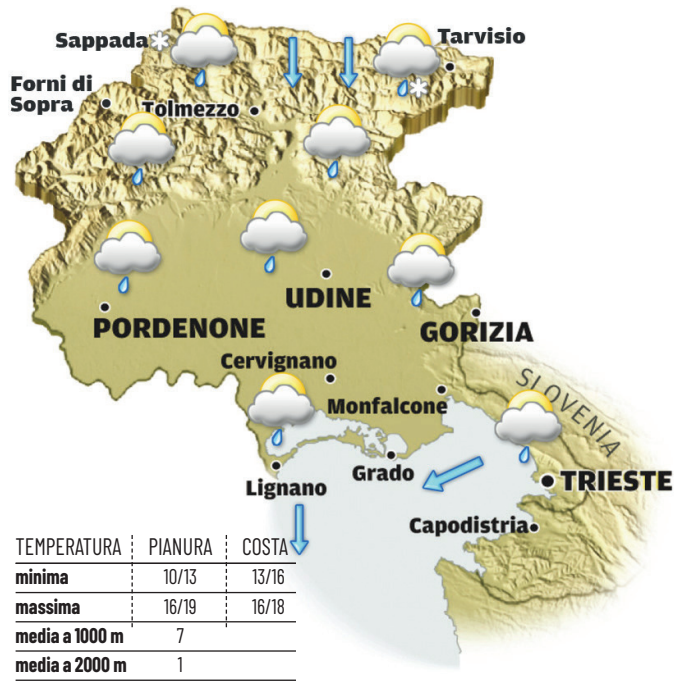
CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.30 Telegiornale FVG - diretta
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica	12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
7.45 A voi la linea Rubrica	13.15 L'alpino Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
8.30 News, cappuccino e brioche	13.45 A voi la linea Rubrica
9.45 EconoMy FVG Rubrica	14.15 Telegiornale FVG News
11.15 Anziani in movimento Rubrica	14.30 EconoMy FVG Rubrica
11.30 Anziani in movimento Rubrica	16.00 Telefruts - cartoni animati
12.00 Bekèr on tour Rubrica	16.30 Tg Flash - diretta News
	16.45 Anziani in movimento Rubrica
	18.00 Italpress Rubrica
IL13TV	TV 12
6.00 II13 Telegiornale	6.00 Tg Udine - R
7.00 Sanità allo specchio	6.30 Tg Regionale
7.03 Beker in the tour	7.00 A Tutto Campo Fvg
8.00 Film Classici	7.30 Santa Messa
10.00 I Grandi Film	8.15 Sveglia Friuli
12.15 L'era del Pop	10.00 Udine Cercasi
12.45 L'Altra Italia	10.30 Case Da Sogno
13.15 Incontri nel Blu	11.00 Tag In Comune
14.00 Film Classici	11.30 Ricette Da Goal
18.00 Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova	12.00 Tg Friuli In Diretta
	13.45 Stadio News
	14.45 Tg Friuli In Diretta - R
	16.30 Revival Partite Storiche Udinese
	17.00 Campioni Nella Sana Provincia
	17.30 Pomeriggio Udinese
	18.30 Tg Regionale
	19.00 Tg Udine
	19.30 A Tutto Campo Fvg
	20.00 Tg Regionale
	20.30 Tg Udine - R
	21.00 Padri E Figli... Film
	23.00 Tg Udine - R



Il Meteo



OGGI IN FVG



Nella notte e nelle prime ore del mattino precipitazioni residue, in genere deboli o moderate, con quota neve sui 1500 m circa, localmente forse anche a quote più basse nel Tarvisiano. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora sostenuta, forte a Trieste al mattino, poi in calo; vento da moderato a sostenuto da nord in quota, specie al mattino. In giornata cielo da nuvoloso a coperto e vento in calo, ma sarà ancora possibile qualche debole pioggia; temperature in lieve ripresa, ma rimarranno basse per il periodo.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cielo molto nuvoloso o coperto al Nordest ancora con alcune precipitazioni, sarà tutto soleggiato altrove. Clima fresco.  
**Centro:** precipitazioni sulle regioni adriatiche e sul Lazio, soleggiato altrove. Venti forti da nord.  
**Sud:** precipitazioni irregolari, segnatamente sulle coste tirreniche e sul Gargano. Mari anche agitati.

**DOMANI**  
**Nord:** condizioni di bel tempo con cielo sereno e terso al Nordovest, molto nuvoloso altrove.  
**Centro:** nubi e qualche piovasco sulle regioni adriatiche, più soleggiato sui settori tirrenici.  
**Sud:** precipitazioni più probabili sul Gargano e sul basso Tirreno. Venti forti da nord, mari molto mossi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
 21/3 - 20/4
 

Oggi sarai carico di energia e pronto ad affrontare nuove sfide. Tuttavia, non cercare di fare tutto da solo. Collaborare con i colleghi ti aiuterà a ottenere risultati migliori.

**LEONE**  
 23/7 - 23/8
 

La tua natura passionale è in evidenza oggi, ma fai attenzione a non essere troppo esigente con il partner. Sei pieno di energia, ma prenditi qualche momento per rilassarti.

**SAGITTARIO**  
 23/11 - 21/12
 

La tua energia e il tuo ottimismo ti porteranno buoni risultati sul lavoro. Tuttavia, cerca di mantenere la concentrazione per non perdere di vista gli obiettivi principali.

**TORO**  
 21/4 - 20/5
 

Sul fronte lavorativo, avrai l'opportunità di stabilizzare la tua posizione. La tua salute è buona, ma non trascurare l'esercizio fisico. Una routine regolare ti aiuterà a sentirti al meglio.

**VERGINE**  
 24/8 - 22/9
 

Sul lavoro, la tua precisione e il tuo approccio metodico ti aiuteranno a risolvere problemi complessi. Fai attenzione ai dettagli e sarai ricompensato.

**CAPRICORNO**  
 22/12 - 20/1
 

Oggi potresti avere molte responsabilità, ma la tua determinazione ti permetterà di affrontarle con successo. La tua capacità di pianificazione sarà fondamentale.

**GEMELLI**  
 21/5 - 21/6
 

La tua mente è attiva e ricca di idee, ma fai attenzione a non disperdere le energie. Organizza il tuo tempo per essere più produttivo. Prenditi una pausa mentale.

**BILANCIA**  
 23/9 - 22/10
 

La Luna in armonia con Venere ti rende particolarmente affettuoso e attento. È un giorno ideale per goderti momenti romantici con il partner o per fare nuove conoscenze.

**ACQUARIO**  
 21/1 - 19/2
 

Urano ti spinge a cercare cambiamenti in amore. Se sei in coppia, potrebbe essere il momento di introdurre nuove dinamiche nella relazione. Un po' di attività fisica ti aiuterà a trovare equilibrio.

**CANCRO**  
 22/6 - 22/7
 

Oggi potresti sentirti particolarmente romantico. Passa del tempo con la persona amata. Se sei single, una nuova conoscenza potrebbe catturare la tua attenzione.

**SCORPIONE**  
 23/10 - 22/11
 

È una giornata favorevole per affrontare questioni complicate sul lavoro. La tua capacità di concentrazione ti permetterà di risolvere problemi con grande efficienza.

**PESCI**  
 20/2 - 20/3
 

Al lavoro, potresti avere bisogno di più tempo per portare a termine i tuoi compiti. La tua sensibilità oggi è elevata, quindi cerca di evitare situazioni stressanti.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2		3	4	5		6	7	8	9
10			11			12				
13		14			15			16		
	17			18			19			
20			21		22				23	
24		25			26			27		
	28			29		30			31	
32			33		34			35		
		36			37		38			
39	40			41		42			43	
44			45		46			47		
48					49					

**ORIZZONTALI:** **1** La madre di Lucia Mondella - **6** Lo staffile dei co-sacchi - **10** Lord senza pari - **11** Fu discepolo di san Benedetto - **13** Il "food" dove si mangia velocemente - **15** Il tantalo nelle formule - **16** Cellamare in arte - **17** Sequenza liturgica del requiem - **20** Le vocali di moda - **21** Si dice ipotizzando - **22** Improvviso aggravamento - **24** Sostanze aromatiche - **27** Poco... economico - **28** Gli inizi dello scrittore - **29** Grande città d'Israele - **32** Fosse nasali - **34** Iniziali del pittore Lotto - **35** Pezzo degli scacchi - **36** Minestra rustica - **39** Amò Narciso - **41** I confini dello Zambia - **42** Sono detti anche carlini - **44** Un vino dolce e liquoroso - **47** L'inizio del ponte - **48** Dove il portiere può usare le mani - **49** Lo sport di Carlos Alcaraz.

**VERTICALI:** **1** Il peloso alieno di una serie Tv degli anni Ottanta - **2** Fanfarone e smargiasso - **3** Ampie e diffuse - **4** Iniziali di Accorsi - **5** Punto, retta e piano sono quelli geometrici - **6** Un modello della Ford - **7** Rudolf, grande ballerino russo - **8** Bovino della preistoria - **9** I rumori delle cadute - **12** Mastroianni ne *La dolce vita* - **14** La nota più alta - **18** La pronunciano i giudici - **19** Ci precedono in marcia - **20** Opposti nella bussola - **23** Si diluiscono con l'acqua - **25** Ossa piatte delle spalle - **26** La fine delle vacanze - **30** Robert, regista di *America oggi* - **31** Il Venezuela nel web - **32** Un gusto del gelato - **33** Simbolo del sodio - **37** L'insieme degli attori di un film - **38** I bordi del tovagliolo - **40** Auto a Londra - **43** Richiesta d'aiuto - **45** I confini di Vienna - **46** Ultime della serie.

**Dose**  
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
 0432 572 268  
 mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
 info@dosegiardinaggio.it  
 www.dosegiardinaggio.it  
 seguici sui social

**Oleo-Mac**  
our power, your passion

**STIHL**

**JOHN DEERE**

**HONDA**

**Messaggero**  
Veneto  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
 Luca Ubaldeschi  
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,  
 Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
 Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
**Ufficio centrale:** Antonio Bacci,  
 Alberto Lauber.

**Redazione**  
 Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
 Telefono 0432/5271  
 email: direzione@messaggeroveneto.it  
**Pubblicità**  
 Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
 tel. 0432/246611  
 Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432  
**Stampa**  
 Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
 Via del Lavoro, 18  
 Grignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 12 settembre 2024**  
 è stata di 26.543 copie.  
 Certificato ADS n. 9165  
 del 08.03.2023  
 Registrazione Tribunale di Udine  
 n. 4 del 23.10.1948  
 Codice ISSN online UD  
 2499-0914  
 Codice ISSN online PN  
 2499-0922

PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annua-  
 le: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri €  
 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri  
 € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri  
 € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
 - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,  
 comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali** utilizzati nell'esercizio dell'attività  
 giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia  
 s.p.a.  
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali** di cui agli art. 15 e seguenti del  
 Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si  
 può rivolgere a: Nord Est Multimedia  
 s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa  
 Croce, 563, o all'indirizzo email:  
 dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
 Enrico Marchi  
**Amministratore delegato**  
 Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
 Paolo Possamai  
 Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione  
 registro impren. 05412000266  
 REA TV-441767





## HYBRID E PLUG-IN

FEEL. BELIEVE.

SOLO CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE  
**TUTTI I VANTAGGI DEL PLUG-IN AL COSTO DELL'HYBRID**

**TUO DA € 399 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM**

ANTICIPO € 9.900 + IVA KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

**PROVALO SUBITO IN SHOWROOM**



### **LEXUS - UDINE - Carini**

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX SUV PLUG IN HYBRID E-CVT 4WD Premium+ Plug-in. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 399,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 9.900,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 500, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 500 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Yellow Lock Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e messa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida fino al 30/09/2024 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma NX PLUG-IN HYBRID: consumo combinato 11 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 25g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).